STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 80

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 33 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 30 Marzo 1988

DOLLARO A 1236

DOLLARO — In rialzo. E' stato quotato 1236-1237 lire, contro i 1234,80 del fixing di ieri.
BORSA MILANO — Apertura in rialzo. Scambi vivaci, poi prezzi stabili dopo la prima mezzora. Alle 10,45 indice +3,4 per cento, tendenziale 1,6. Alcuni prezzi: Generali 26400, Olivetti 10400, Fiat 9330, Fiat Priv. 3850, Ras 43200.

Il feroce agguato, questa notte, davanti al Monte dei pegni del San Paolo

SPARAVA COME UN PAZZO HA UCCISO VIGILE E COMPLICE

TORINO — Era da poco passata la mezzanotte quando sono echeggiati in rapida sequenza i colpi di pistola in via San Francesco d'Assisi, davanti alla sede centrale dell'Istituto San Paolo. La strada era completamente buia per un guasto all'illuminazione pubblica.

Due banditi avevano assalito le guardie notturne in servizio esterno alla banca per disarmarle, ne avevano ferita una e quando si sono trovati davanti una pattuglia di vigili urbani non hanno esitato a sparare a bruciapelo contro l'auto, uccidendo Roberto Busai, 28 anni, abitante a Beinasco. Anche uno degli aggressori è stato raggiunto da un colpo mortale alla schiena, sparato dal complice.

Roberto Busai e il collega autista Francesco Battina stavano tornando al comando della seconda sezione di via Ormea. In via San Francesco d'Assisi la loro attenzione è stata richiamata da una guardia notturna della Vigilanza Città di Torino che si trascinava ferito verso l'ingresso al San Paolo di via Monte di Pietà.

Antonio Telesca, 41 anni, via Stradella, ha saputo farfugliare soltanto poche parole, ma i «civich» hanno intuito la situazione e hanno fatto marcia indietro per intervenire. Pochi metri, dall'angolo dove ha le vetrine l'antica farmacia Santa Maria al portone centrale dell'istituto, proprio davanti alla chiesa di San Francesco, e i due vigili urbani si sono trovati davanti a un uomo sui venticinque anni, corporatura robusta, giubbotto bianco, con in mano una pistola. Un attimo di incertezza, poi l'uomo ha fatto fuoco.

Insieme a un complice, aveva appena assalito e disarmato i metronotte Antonio Telesca e Mauro Currell, 31 anni, che alle five del giro di ispezione intorno all'isolato dell'Istituto San Paolo stavano bollando l'ultimo orologio di controllo di Bancomat. Antonio Telesca è stato anche accecato con uno spray e ferito. E' però riuscito a dare l'allarme richiamando l'attenzione dei due vigili urbani.

Poi, l'agguato. L'uomo del giubbotto bianco ha svuotato l'intero caricatore prima dentro l'abitacolo dell'auto dei vigili e poi in direzione del complice che fuggiva, scambiandolo per una delle guardie notturne assalite. Proiettili anche su un'Alfa, un camioncino e un Ford Transit parcheggiati nella via. Proprio a fianco di quest'ultimo mezzo, sul marciapiede, è caduto il rapinatore. Un colpo l'ha raggiunto mentre correva verso via Barbaroux con nella mani la sua pistola dalla matricola abbrasa e il cinturone rapinato a Mauro Currell.

Il vigile Roberto Busai s'è accorto di essere stato ferito quando il sangue ha cominciato a macchiargli la divisa. Franco Battina non ha perso tempo ed è partito in direzione della Molinetta. Mentre svoltava in via Pietro Micca s'è ancora sentito dire: «Corri che mi fa molto male». Sono state le ultime parole di Roberto Busai perché subito dopo, prima di arrivare in piazza Castello, è spirato.

Subito le indagini, di polizia e carabinieri, per dare un nome al rapinatore rimasto ucciso: in tasca gli sono stati trovati soltanto 45 mila lire e un pacchetto di sigarette riempito con pallottole 7,65 per la sua pistola.

Sul petto e sulle braccia molti tatuaggi col nome Katiuscia. Gli inquirenti hanno capito subito che si trattava di un pregiudicato e la conferma è venuta all'alba grazie alle impronte digitali: si trattava di Gianfranco Lazzarini, 34 anni, di Bergamo via Frizzoni 38, con numerosi precedenti per rapina e altri reati soprattutto in Svizzera e a Genova.

Alessandro Rigaldo

(Altro servizio a pagina 3)

Torino, il rapinatore ucciso in via S. Francesco d'Assisi, Gianfranco Lazzarini. A terra la pistola della guardia e del rapinatore

Dopodomani torna il bello

PASQUA COL SOLE MA FARA' FREDDO

ROMA — Avvisaglie di maltempo per il week-end di Pasqua, anche se i meteorologi promettono un netto miglioramento per il fine settimana. Piove da questa notte in molte regioni italiane e nevica in neve, oltre i 1500 metri, su tutto l'arco alpino. Le previsioni, però, annunciano che la perturbazione dovrebbe esaurirsi entro domani, nonostante il permanere di correnti fredde. Ecco comunque le previsioni per i prossimi tre giorni.

Domani, giovedì 31 marzo: generali condizioni di tempo instabile, localmente perturbato, con precipitazioni sparse anche di tipo temporalesco; le precipitazioni saranno più frequenti ed intense sul settore nordorientale. Si prevedono anche venti forti, inizialmente meridionali, che rinforzeranno molto mossi ed agitati i mari italiani; i venti tenderanno a ruotare e provenire dai quadranti settentrionali sulle regioni nordorientali e sulla Liguria. La temperatura, inizialmente superiore alla norma, tenderà a diminuire sulle regioni settentrionali.

Venerdì, 1 aprile: sulle regioni nordorientali, su quelle del medio versante adriatico, su quelle meridionali della Penisola e sulla Sicilia, prevalenti condizioni di instabilità con precipitazioni sparse, in genere a carattere temporalesco o di rovescio; sulle altre regioni condizioni di variabilità con alternanza di schiarite e di annuvolamenti talora accompagnati da qualche breve, isolata e locale precipitazione; tendenza a miglioramento del settore nordoccidentale e lungo l'alto e medio versante tirrenico, possibilità di raffiche di bora sull'alto adriatico. La temperatura tenderà a diminuire rispetto ai giorni precedenti.

Sabato, 2 aprile: residui annuvolamenti con qualche rovescio e temporale influenzeranno ancora il basso versante adriatico, il Sud della Penisola e la Sicilia. Sulle altre regioni sereno od al più irregolarmente nuvoloso ma con tendenza a peggioramento sulle regioni nordoccidentali e su quelle dell'alto e medio versante tirrenico.

Aziende inquinanti chiuse, stipendio pieno

L'EFFETTO MONTALTO INVESTE LE FABBRICHE PIOGGIA DI MILIARDI, CE N'E' PER TUTTI

ROMA — Nonostante i buoni propositi, ribaditi e sbandierati ancora ieri dagli uomini di governo, il caso Montalto ha fatto scuola e se ne registra già la prima replica: anche i lavoratori dell'Enichem di Manfredonia, stabilimento chimico bloccato dal pretore per gli scarichi inquinanti, riceveranno lo stipendio pieno.

Se per chi lavora alla costruzione della centrale di Montalto è l'Enel a pagare la differenza tra la cassa integrazione e la busta paga piena, per quelli dell'Enichem è l'Eni, che essendo anch'esso un gruppo pubblico, scaricherà ugualmente sul bilancio dello Stato. Ma almeno viene garantito il pari trattamento: e anche i 400 lavoratori pugliesi, pur se costretti a non lavorare, avranno la normale busta paga. Questo a far data dal 27 febbraio, giorno in cui i sigilli giudiziari hanno sospeso il lavoro, fino a quando la fabbrica potrà riaprire i cancelli, o interverrà una nuova normativa nazionale.

Ormai con due precedenti all'attivo, un principio risulta così acquisito: se una fabbrica o un cantiere viene chiuso con semplice ordinanza firmata da un qualunque sindaco o pretore d'Italia, il costo va alla collettività e lo stipendio è garantito, compresi cottimi e straordinari. E' questo il vero «effetto Montalto», che rischia di rivelarsi ben più pericoloso e foriero di infuocate polemiche, di quanto lo sia la disputa sull'atomo.

La valanga è facilmente prevedibile: presto toccherà alla Farmoplant di Massa Carrara, chiusa dal sindaco dopo un referendum comunale; i verdi poi, hanno già pronti altri trenta referendum simili, per altrettanti insediamenti inquinanti; e la direttiva Seveso, che il governo ha appena recepito dalla Cee, elenca ben 164 industrie ad alto rischio. Chi frenerà sindaci e pretori sulle preoccupazioni ambientali, sapendo che comunque i redditi famigliari sono garantiti?

Come a Montalto. Anche quelli dell'Enichem ieri mattina hanno occupato la stazione di Foggia, e seduti sui binari hanno seguito da lontano la trattativa in prefettura, mentre alla pretura di Otranto si svolgeva la prima udienza per accertare se davvero l'industria chimica scarichi in mare il velenosissimo 4-metil-cicloesene. Una situazione esplosiva, mentre in municipio un'assemblea di sindaci del Salento votava all'unanimità una richiesta al governo perché venisse revocata definitivamente all'azienda incriminata, l'autorizzazione allo scarico in mare dei residui.

Così da Roma è giunto l'ordine al prefetto Puri di far partire subito una delegazione degli operai senza stipendio. Trattativa notturna all'Asap (rappresentante del gruppo Eni) con sindacati e rappresentanti del governo.

All'alba di oggi la soluzione pacificatrice: i dipendenti dell'Enichem riceveranno lo stipendio di marzo *«a titolo di anticipo e in attesa di futuri*

Gianni Pennacchi

(Continua a pagina 7)

AI LETTORI

Domani Stampa Sera non uscirà per uno sciopero nazionale dei giornalisti indetto dal sindacato, in modo articolato, nell'ambito della vertenza con gli editori per il rinnovo del contratto di lavoro. Stampa Sera tornerà in edicola venerdì.

Ieri sera «prima» della Carmen al Regio

IL BARITONO SECCATO NON SALUTA IL PUBBLICO

TORINO — Non è uscito a ringraziare il pubblico al termine del secondo atto, e neppure dopo il terzo e il quarto.

Ancora non si erano spente le luci del Regio ed era già al volante della sua Ferrari *«Testa Rossa»*, diretto a Verona, dove ha casa. Il baritono Giorgio Zancanaro, Escamillo nella *«Carmen»* andata in scena ieri sera in un teatro esauritissimo, si è offeso a morte perché la *«Canzone del Toreador»* — un brano trascinante, in genere sempre accolto da ovazioni — è passata completamente sotto silenzio: un fatto inspiegabile, se si tien conto che il pubblico ieri è stato piuttosto prodigo di applausi, soprattutto verso la protagonista, Lucia Valentini Terrani, il tenore Veriano Luchetti, il soprano Mietta Sighele.

«Canto da vent'anni, in tutti i teatri del mondo, a Vienna c'è perfino un club di fans intitolato al mio nome — dice il baritono veneto nel suo camerino — *il mio torto forse è di pensare solo a lavorare con il massimo della professionalità, senza portarmi appresso amici e parenti a fare da claque...».*

Militare di carriera sino a 31 anni, educato musicalmente in famiglia, Zancanaro ha debuttato nella lirica vincendo a man bassa due concorsi ed imponendosi come interprete versatile, raffinato, correttissimo: *«E' stata mia moglie Marisa a convincermi, devo a lei la mia carriera».*

Vittorio Doglio

(Continua in ultima)

Dopo 18 anni da Conti, giura: «Non ho rubato nulla»

PER MOZZARELLA E BUDINO LICENZIATA E CONDANNATA

TORINO — Accusata di aver rubato una mozzarella e un budino, licenziata dal lavoro, condannata a un mese di carcere e a centomila lire di multa.

Carmela Pizzi ha già compiuto 45 anni, ha un marito, due figli già grandi e due nipotini piccoli: «Ladra io? Ma non ho fatto nulla, non ho preso nulla, non ho rubato nulla. Credo che potrei morire di vergogna. Mi sento addosso gli occhi della gente. Magari se me vanno per la loro strada e non conoscono i fatti miei. Ma io vedo due persone all'angolo della strada e non posso fare a meno di pensare che spariano di me». Resta per ore in casa a guardare un punto alabbrato della tappezzeria, non ha il coraggio di entrare in un negozio per fare la spesa, vive le giornate barricata in casa come un tormento e come un affronto.

Di per sé la storia è tanto semplice da apparire perfino banale. Lei è una commessa al supermercato Conti di corso Adriatico 23, a Torino. Si occupa di pulire la verdura: centinaia di cassette che arrivano con i camion e che finiscono sui banconi di vendita. Sempre lo stesso lavoro dal 1970: con gli anni lo stipendio cresce e l'ultima busta paga sfiora i due milioni.

L'ultimo giorno di settembre dell'anno scorso l'incidente. La sera, al momento di andare a casa, il direttore Carmelo Pizzi la blocca: «apra la borsa». Dentro c'è la confezione di una mozzarella di bufala, un budino e una confezione di pesche che valgono una manciata di monete. Gli atti del tribunale precisano: 5270 lire di valore sottratto. Si difende: «Non ho preso nulla. Non so come questa roba sia nella mia borsa». Denuncia; processo.

Con celerità rara per le aule di tribunale in poche settimane si esaurisce l'iter del processo. La donna è tutelata dagli avvocati Maria Teresa Bragutto e Alfredo Merlo. L'azienda che è una società per azioni con una dozzina di supermercati a Torino e altrettanti in Piemonte si costituisce parte civile con l'avvocato Carlo Massa che vuole la condanna e il risarcimento dei danni.

Da una parte ci sono le dichiarazioni del direttore del supermercato che conferma.

Lorenzo Del Boca

(Continua a pagina 3)

Città di Torino
Assessorato alla Gioventù - Progetto Musica
Assessorato al Tempo libero
Assessorato al Commercio
EPAT (Esercizi pubblici associati - Torino)
Hiara Records

in collaborazione con

BANCA CRT

e compagnia assicuratrice

UNIPOL ASSICURAZIONI

Grande concorso

STAMPA SERA
JUKE BOX

«Vota la tua band preferita»

1 Artimica	27 Oops
2 Arti e mestieri	28 Red house
3 Avantgarde	29 Rockalacoque
4 Black & Hooker	30 Shoah
5 Blues jeans	31 Skyline
6 Blues & Soda	32 Tony D'Urso group
7 Cargo	33 Truzzi brothers
8 Carl Lee & The rhythm rebels	34 Vesuvio
9 Eazycon	35 Venegoni/Cimino/Palra
10 Egocentro	36 Wells & Fargo
11 Funky lips	37 Afrodisia (Mo)
12 Gasesusc	38 Aldona la Norvega (Pg)
13 Giancarlo Cres & Model T Boogie	39 Atelier nouveau (Ao)
14 Groovy Afro	40 Bluegrass staff (Mi)
15 Hoboes	41 Bongo tarmico (Mi)
16 I lanchi Gazi	42 Boohoes (Pa)
17 Inox 2	43 Country Jamboree (Mi)
18 Jack M. Blues band	44 Distretto 51 & The Capric horns (Va)
19 KGB	45 Formentera Lady (Bo)
20 King Bees	46 Luigi Grechi (Mi)
21 King Kambo	47 Lino e i Mistotentai (Bo)
22 Laietro	48 Pedago party (Pc)
23 Luna incostante	49 Plasticosi (Vi)
24 Malombra	50 Rats (Mo)
25 Metropolitan	51 Red wine (Cs)
26 Monsters of rock & roll	52 Southern Comfort (Mi)
	53 Tan Zero (Mo)

TAGLIANDO

La mia band preferita è la N. _____

che si chiama _____

Nome _____ Cognome _____

Via _____ Città _____

Telefono _____ Età _____

Professione _____

Far pervenire entro il 20 aprile 1988 a STAMPA SERA - Juke box, Via Marenco 32, 10126 Torino

REGOLAMENTO

Il 1° febbraio 1988 Stampa Sera ha pubblicato il calendario completo della manifestazione «Juke box», i percorsi della notte», che prevede l'esibizione di 53 formazioni musicali di giovani in 7 locali torinesi, un locale a Villardora (To) e un locale a Cava (Cn).
Dal 2 febbraio e fino al 1° aprile 1988, tranne nella settimana suddetta, Stampa Sera pubblica un tagliando sul quale i lettori potranno indicare, tra le 53 presentate, la formazione musicale preferita ed il proprio nome, cognome e indirizzo.
Ogni lettore può compilare quanti tagliandi desidera.
I tagliandi dovranno essere inviati per posta (o consegnati in apposito imballo) all'indirizzo indicato sul tagliando stesso.
Tra tutti i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 12 del 20 aprile 1988 verranno estratti, alla presenza del funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato, nella settimana 25 - 30 aprile 1988, n° 10 buoni acquisto, ciascuno di Lire 300.000 spendibili presso

GHIRONDA
DISCHI & COMPACT
VIA U. RATTAZZI 4 - TORINO

Alla formazione musicale che avrà ricevuto il più alto numero di preferenze verrà assegnato un buono di Lire 4.000.000 per acquistare strumenti musicali presso il negozio

AMADEUS
VIA PR. AMEDEO 35/A - TORINO

I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera di giovedì 5 maggio. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.
I premi non sono cumulabili.
D.M. 4/902287

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 o presso la sede di via Marenco 32 - Torino

PK publikompass spa

STAMPA SERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Rosmarin vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni e Cesare Romiti - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aulisi, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alberto Cimaro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A. Registrazione Tribunale di Torino n. 912/1926

CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cordusio, 2/3 - Tel. (02) 85 85 1
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 65 21 1
FILIALI: ALBA, c. Langhe, 9 - Tel. 35 717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 16 - Tel. 442 543/442 546 ● AOSTA, Società Aeronautica, 22 Quart - Tel. 765 019/765 529 ● ARONA, v. le Rimembranze, 46/a - Tel. 61 700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32 222 ● BIELLA, v. Q. Sella, 6 - Tel. 20 709; v. Repubblica, 29 - Tel. 355 230 ● CUNEO, v. S. Grancis, 17 - Tel. 50 533 ● GENOVA, via C. R. Cattaneo, 1/1A - Tel. 541 365 ● IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 272 371 ● NOVARA, c. della Vittoria, 2 - Tel. 23 341 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47 55 954 ● SAVIGLIANO, v. Dronero, 47 - Tel. 684 940 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 30 218 ● VERCELLI, v. Foa, 53 - Tel. 68 000

Ieri l'assedio alla sala rossa, oggi clima diverso

DOPO L'IRA, ORA SI DISCUTE I VIGILI DAL SINDACO

Al tavolo del sindaco, stamane, si è seduta tutta la delegazione dei vigili urbani. Alle ore 9, si sono presentati i sindacalisti Cgil-Cisl-Uil e i rappresentanti designati nei giorni scorsi, in un'assemblea all'Arlecchino, cui hanno partecipato circa seicento civich. Tutti in borghese.

Per il Comune ci sono, oltre a Maria Magnani Noya, l'assessore alla polizia urbana Agostino Risaliti, il comandante Scaperrotta.

L'atmosfera è diversa da quella di ieri sera. E c'è da dire un «purtroppo». Già perché non è stata una notte qualsiasi a portare consiglio, ma una notte con sparatoria in cui è rimasto ucciso il giovane Roberto Rizzi a bordo della Ritmo guidata da un collega con cui stava compiendo il proprio servizio. Non c'è assoluta volontà di sfruttare questo fatto, ma la tragedia ha toccato gli uomini, di qua e di là del tavolo.

Ieri lo sciopero aveva portato a Palazzo Civico un corteo folto e baldanzoso, si era lasciato forse anche trascinare dall'euforia di una compattezza rivista dopo anni di agitazioni. Agli amministratori non era piaciuta quella protesta fatta in divisa, quella protesta che aveva fermato il traffico del centro. Sindaco e giunta si erano irrigiditi di fronte a una manifestazione che non si era fermata davanti al Municipio, a un portone che non era stato chiuso dalla guardia civica del Palazzo come avviene per cortei di altri lavoratori. Quel correre per gli scaloni fin sul primo piano dell'atrio aveva fatto decidere al sindaco: *«Non li ricevo, ora è convocato il consiglio comunale»*.

Sbattere di porte e di vetri. I vigili diventavano sempre più manifestanti. Inutili i tentativi dei sindacalisti confederali di tener buoni i colleghi, i delegati nominati direttamente da un'assemblea insistevano per l'incontro, subito.

Da una seduta straordinaria della giunta usciva un comunicato per ufficializzare al convocazione delle «organizzazioni sindacali e dei rappresentanti dei vigili per le 9» di stamane, ma la prima parte del documento era una dura reprimenda per il «comportamento indecoroso» assunto dai vigili in divisa nel corso della manifestazione per rivendicazioni sindacali che erano peraltro già avviate a soluzione dalla pubblica amministrazione». La giunta stigmatizzava «il decadimento a livello inqualificabile di atti di violenza, offensivi del prestigio delle Istituzioni nonché della tradizione e della dignità del Corpo», esprimeva «severe censure per l'accaduto», decideva di «avviare indagine amministrativa tesa all'accertamento delle singole responsabilità con inoltro di denuncia all'autorità giudiziaria per i provvedimenti conseguenti».

Un momento dell'assedio dei vigili urbani alla sala rossa durante il Consiglio comunale

La reazione dei vigili è stata di continuare a occupare l'atrio in modo rumoroso e la sala rossa in modo silenzioso. Si sono prodigati alcuni consiglieri comunali, e tra questi anche il capogruppo pci Carpanini, dell'opposizione, per cercare di riportare la protesta sui binari delle ragioni da condurre al confronto di stamane. Tutto questo mentre crescevano le file dei poliziotti di cui era stata richiesta la presenza. I rappresentanti dei vigili ricordavano ai giornalisti i motivi della protesta e anche delle punte di esasperazione: l'applicazione del contratto, delle spettanze da rimborsare da mesi, delle indagini sulla salute, sull'inquinamento di un traffico «per cui non vengono decisi provvedimenti opportuni», dei concorsi respinti dal Coreco. L'assessore Risaliti, per la giunta, ricordava le decisioni già assunte in queste direzioni, sottolineando le lentezze burocratiche per l'applicazione. Sotto-sotto si paventava l'indisponibilità di gran parte dei vigili a tornare a lavorare agli incroci per svolgere mansioni più diversificate.

Oggi c'è aria mesta. I delegati vestono in borghese, dopo lo sciopero di due ore, dalle 7 alle 9. *«Ieri è stata una giornata triste per tutti»* dice stamane Risaliti evidenziando ancora una volta la volontà di affrontare i problemi e portare a compimento le soluzioni possibili in favore dei vigili, e anche in favore della Città per i servizi che il Corpo deve garantire.

Luciano Borghesan

Nella sala operativa della Forestale guardia attiva 24 ore su 24

TUTTI GLI UOMINI DELL'ANTI-INCENDIO

Nei giorni scorsi 1600 ettari di territorio distrutti dalle fiamme

Attilio Salsotto, coordinatore regionale della Forestale

Ecco la pioggia. E sono in molti a tirare un sospiro di sollievo. Tutti coloro che, nei giorni scorsi, hanno combattuto una frenetica ed intensa battaglia contro i fuochi che si sono accesi un po' ovunque, complice il forte vento, in Piemonte, e hanno distrutto 1600 ettari di boschi e prati, dopo uno dei più lunghi periodi di siccità che si ricordino.

Nella sala operativa del Corpo Forestale dello Stato, in corso Galileo Ferraris 2, la guardia è attiva ventiquattr'ore su ventiquattro. Sulla lavagna, ieri, erano segnati quattro incendi in atto, «ma domenica scorsa — osserva il dottor Renzo Morolla, responsabile del servizio antincendi — ne avevamo oltre quaranta».

L'emergenza non è giunta inaspettata. Spiega il dottor Attilio Salsotto, coordinatore della Forestale per il Piemonte: «Già a fine febbraio sapevamo di essere entrati in un momento di alto rischio. La situazione era stata delineata in base ai dati metereologici e a quelli della settantina di stazioni che abbiamo nelle provincie. Quindi, avvisata da noi, la Giunta regionale aveva decretato lo stato di "grave pericolosità di incendi boschivi", già il 3 marzo scorso».

E quando la furia delle fiamme si è scatenata, gli uomini della forestale sono intervenuti, con grande rapidità e professionalità.

Il segreto di tanta efficienza sta in una solida capacità di organizzazione. La sala operativa di corso Galileo Ferraris non è spettacolare: non ci sono computer, monitor, luci varie. Ma grandi carte geografiche e mappe fortemente ingrandite, telefoni e un gruppo di uomini bene addestrati.

«Appena giunge una segnalazione, intervengono le guardie della stazione più vicina. Se queste non bastano, si chiedono rinforzi. Arrivano altre squadre. Se non c'è vento troppo forte, è l'ora degli elicotteri, che si riforniscono d'acqua nei laghi più vicini oppure nei pozzi artificiali che abbiamo creato in questi anni. Se poi l'incendio è di vaste proporzioni e in un luogo non troppo inaccessibile, vengono impiegati gli aerei della Protezione civile, i più grossi dei quali (come l'Hercules C 130), possono trasportare fino a 10 mila litri d'acqua. Alcuni fanno base all'aeroporto militare di Cameri, altri a Caselle».

Tutti i sistemi per portare acqua sul fronte delle fiamme sono stati realizzati dall'apparecchiatura Bilte (240 litri) ai serbatoi che possono essere piazzati su fuoristrada, per raggiungere anche le zone più impervie.

Le 70 stazioni della Forestale, con un totale di 800 uomini, coadiuvati dai volontari dell'Aib (Anti incendi boschivi), che sono circa 4-5 mila, la collaborazione «perfetta» con i Vigili del Fuoco, un sistema di impianti televisi a circuito chiuso, posti sulle cime ad esplorare il territorio: queste le forze che fronteggiano i fuochi.

«Fuochi che — avverte Salsotto — sono sempre di origine dolosa o colposa. Ed è bene fare un appello ai gitanti di Pasqua e Pasquetta: non accendete falò, non buttate cicche dal finestrino dell'auto».

E la storia dell'autocombustione? «In Piemonte, non se ne parla proprio — spiega Morolla —. L'autocombustione (ossia foglie secche ed arbusti che si accendono spontaneamente) è un fenomeno che si può notare, in Italia, in qualche parte della Sicilia e che necessita di un certo tipo di umidità, di alta temperatura e della fermentazione di microorganismi».

Alberi, prati, arbusti, nidi, tane di piccoli animali: un intero habitat divorato dalle fiamme perché qualcuno ha lasciato imprudentemente le tracce del suo pic-nic, oppure ha gettato il mozzicone della sigaretta sul ciglio della strada. Una scintilla, il vento che nei giorni scorsi soffiava a più di 60 chilometri orari e in breve il disastro. Nella zona di Valdellatorre e Givoletto, in poche ore, le fiamme sono diventate superiori al doppio dell'altezza degli alberi. E migliaia di persone hanno dovuto rischiare la vita per rimediare all'incoscienza, forse, di una sola.

Daniela Daniele

Processo a Ivrea per il rogo della «Nuova Bertolino»

BRUCIARONO LA LORO FABBRICA?

I dirigenti e un'impiegata respingono le accuse

Nel novembre dell'84, quattro mesi dopo dall'incendio doloso che semidistrusse la tipografia «Nuova Bertolino» a Mercenasco, l'allora procuratore della Repubblica di Ivrea, dottor Luigi Moschella, chiese al giudice istruttore Antonio De Marchi di dichiarare il non luogo a procedere. Motivo: gli autori dell'incendio secondo la pubblica accusa erano ignoti.

Ieri mattina però sul banco degli imputati in tribunale a Ivrea si sono ritrovati in tre per rispondere dell'accusa di incendio doloso: Giulio Calchi Novati, 47 anni, commercialista milanese, già amministratore della «Nuova Bertolino», Vincenzo Cappelluti, 41 anni, direttore dello stabilimento, e Sonia Viganò, 35 anni, impiegata. E' stato il pm Manfredi Palumbo a portarli davanti ai giudici al termine di un'inchiesta diventata quasi impossibile soprattutto a causa di una serie di accertamenti approssimativi seguiti alla scoperta del sistema utilizzato per cancellare le prove.

Ma per il dottor Palumbo gli elementi raccolti sarebbero sufficienti ad inchiodare i tre principali indiziati: primo fra tutti l'attivazione di un «timer» che avrebbe consentito a Calchi Novati, Cappelluti e Viganò di lasciare tranquillamente la tipografia di Mercenasco per raggiungere Forte dei Marmi. A sei ore dalla sua attivazione sarebbe entrato in funzione ognuno degli inneschi sistemati un po' dappertutto.

Gli accusati negano: «Quella mattina siamo stati in fabbrica per affrontare una serie di problemi legati al difficile momento che l'azienda stava attraversando — hanno detto ieri mattina in tribunale — siamo usciti verso le 12,30, chiudendo con cura tutti i locali». Distruggere la «Nuova Bertolino» avrebbe fatto intascare ai suoi proprietari qualcosa come cinque miliardi versati dalle assicurazioni.

«Ma perché avrei dovuto incendiare la fabbrica, quando mi bastava metterla in liquidazione e recuperare tutto il denaro necessario per sanare i debiti?» ha domandato Giulio Calchi Novati, arrivato a Mercenasco due anni prima con il compito di «salvare» la «Nuova Bertolino». «I conti — aggiunge — mi stavano dando ragione: ogni mese il fatturato sfiorava i 200 milioni. Stavamo acquisendo nuove commesse dopo aver attuato una profonda ristrutturazione aziendale».

Dietro al «salvataggio» della tipografia c'era la Cassa Rurale ed Artigiana di Caluso che aveva concesso fidi al Calchi Novati per oltre tre miliardi e mezzo. L'intervento della Banca d'Italia, nel marzo dell'84, dopo la scoperta di una gestione piuttosto allegra dell'allora presidente Giorgio Salvetti, determinò la chiusura di ogni prestito alla tipografia di Mercenasco. «Dovetti ricorrere ad altri crediti — ha precisato Calchi Novati — per un mese e mezzo la situazione fu particolarmente critica. Tagliò la cassa integrazione per i 60 operai, perdemmo per una nostra precisa scelta molti ordinativi. Abbandonammo la clientela piemontese per rivolgerci a quella lombarda».

Intanto le pratiche per la definizione delle nuove polizze d'assicurazione con l'Assitalia e la Toro erano ormai definite. Arrivò l'incendio notato verso le 19,30 da alcuni abitanti della zona. Le fiamme avevano soltanto distrutto parzialmente macchinari e depositi della carta: qualcosa nel sistema di innesco non era funzionato perfettamente. Il processo riprenderà tra un mese, sabato 30 aprile.

Quindi la requisitoria del pm Palumbo preceduta dagli interventi dei legali costituitisi parte civile nei confronti degli imputati: Obert per l'Assitalia, Ardissone per la Toro assicurazioni, Occhiena per i proprietari dell'immobile.

g. n.

I GIAPPONESI AMANO TAGLIARE CORTO.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

I rasaerba Honda sono amici simpatici e risoluti, partono immediatamente, sono facili da usare e assicurano ottime funzioni operative. I rasaerba Honda montano lo straordinario motore Honda ed hanno accensione elettronica o CDI, avviamento con decompressore, lubrificazione forzata ed una gamma di modelli da 2 a 13 HP, da 430 a 970 mm. di taglio. I rasaerba Honda appartengono alla grande famiglia Honda Power Products che comprende tra l'altro motozappe, generatori, motopompe, spazzaneve, e che utilizza la stessa tecnologia vincente della Parigi-Dakar.

HONDA
POWER PRODUCTS

Ancora sotto choc la guardia giurata ferita ad un piede dai banditi

«GLI SPARI, I MORTI, NON HO VISTO NULLA LO SPRAY NEGLI OCCHI MI HA ACCECATO»

Nel suo letto al Maurizia-no, Antonio Telesca, 41 anni, guardia giurata, ha trascorso una notte d'inferno. I medici gli hanno dato 30 giorni di prognosi. Attorno agli occhi una maschera rossastra e la pelle irritata. E' ancora sotto choc, mentre racconta: *«Erano passati dieci minuti dalla mezzanotte e con il mio collega avevo quasi finito il giro intorno al San Paolo».*

«Abbiamo sentito un rumore alle nostre spalle e ci siamo voltati di scatto. Davanti a noi c'erano due giovani, ben vestiti, uno di loro mi pare avesse una giacca chiara. Avevano la pistola in pugno. Non hanno detto una parola. Però, prima che avessi il tempo di fare qualsiasi cosa, uno mi ha spruzzato qualcosa negli occhi e ho provato un dolore fortissimo. Mi sono messo a correre verso il portone del San Paolo che era a pochi metri da me. Ho sentito sparare e ho provato dolore al piede destro, ma soltanto dopo essere entrato mi sono reso conto che mi avevano ferito».

Antonio Telesca è corso nel bagno e ha cercato sollievo al terribile fuoco che aveva negli occhi sciacquandosi con l'acqua del lavandino. *«Sono rimasto là dentro per un po' — spiega —, continuando a bagnarmi la faccia. Soltanto dopo ho saputo quel che era successo».* Nella sparatoria sono morti il vigile urbano Roberto Bussi e uno dei rapinatori.

Tutto è accaduto nei pochi attimi che sono seguiti al giro di boccia di Telesca e del suo collega, Mauro Currell, di 31 anni. I due erano davanti allo sportello del Bancomat quando sono stati aggrediti dai rapinatori.

Telesca, semiaccecato, inseguito dagli spari, mentre correva verso il portone del San Paolo, ha visto tra le lacrime la pattuglia dei vigili urbani. Si è messo a urlare, gridando che c'erano i rapinatori e poi si è infilato nel palazzo, con le mani sugli occhi.

Ieri sera, mentre via San Francesco d'Assisi era piena di volanti e le ambulanze portavano via i morti, Telesca ha raccontato: *«Hanno assalito per primo il mio collega. Mi sono girato e l'ho visto lottare con un uomo. Non ho fatto in tempo ad intervenire che il complice mi ha imposto di slacciarmi il cinturone con la pistola. Mentre lo facevo sotto la minaccia di una Colt 7,65, mi ha spruzzato il liquido di una bomboletta in faccia. Mi bruciavano gli occhi, ho cercato di raggiungere i colleghi all'interno della banca e lui mi ha sparato. Sono fuggito ugualmente, mi sono accorto del passaggio dell'auto dei vigili ho cercato di farmi capire poi sono andato a telefonare ai carabinieri».*

La notizia dell'assassinio di Roberto Bussi, data dalla centrale dei vigili via radio, ha richiamato sul posto della sparatoria e poi all'ospedale molti suoi colleghi che avevano partecipato ad una rissa per una vertenza sindacale. E' stata avvertita anche la giovane moglie dell'ucciso.

Roberto Bussi, la vittima

Francesco Ballina

Antonio Telesca, ferito ad un piede dai banditi, è ricoverato al Maurizia-no

CONDANNATA PER UNA MOZZARELLA

(Segue dalla 1ª pagina)

«Ho visto che prendeva la roba e ho aspettato che fosse il suo turno per controllare». Un collega di lavoro, in un'altra occasione, riferisce di averla vista nascondere delle confezioni.

Dall'altro lato ci sono le dichiarazioni di Carmela Boni che insiste di non aver preso nulla. Difesa appassionata e persino disperata. La sua borsa era in un armadio aperto dove chiunque poteva metterci le mani. Invidia? Dispetto? Vendetta? Qualcuno potrebbe averle messo quella roba in borsa per metterla nei guai. In passato un'altra commessa si era trovata un pacchetto nella borsa ma se ne era accorta per tempo e aveva avvertito il direttore.

Il pubblico ministero, voce dell'accusa, è pesante: chiede la condanna a un anno. Il pretore Algostino nella sentenza ridimensiona la pena inflitta a un mese di carcere e centomila lire di multa. Ma sempre condanna è. Che significa anche licenziamento dal supermercato.

I difensori hanno presentato appello per la causa penale e hanno fatto ricorso al magistrato del lavoro per la causa civile.

Lorenzo Del Boca

Il Titano del Frejus ha perso testa e gamba

IL TITANO HA PERSO LA TESTA

Smog all'attacco dei monumenti in piazza Statuto e Solferino

E L'ERCOLE DELL'ANGELICA NON STA MEGLIO

Lo smog e il tempo all'attacco dei monumenti. Non sembrano in atto guasti irreparabili, ma alcune opere d'arte sono in pericolo. In piazza Solferino, uno degli Ercoli di bronzo della fontana Angelica, quello che guarda verso sud, nudo estate e inverno, senza barba, assiso su un cespo di uva e ananassi, assalito nella sua funzione monumentale da due putti pure ignudi, ha il piede destro sbrecciato da una fenditura profonda. In questo caso sarà forse il gelo che gli ha rovinato l'arto, o un difetto di fusione che è venuto fuori dopo oltre sessant'anni (la fontana fu inaugurata nel 1920). La screpolatura è profonda, evidente. Una piccola cancrena che potrebbe anche estendersi? Le altre statue, a parte gli assidi e le sfiatature, sembrano invece in discreta salute.

Peggio in piazza Statuto. Il monumento in onore di Sommeiller, Grattoni, Grandis e Medail, traforatori del Frejus e in memoria delle vittime sul lavoro, è in pessime condizioni. Dei sette Titani in cemento che si arrampicano sui massi, uno, quello che guarda (guardava), dritto verso via Garibaldi ha perso completamente la testa, e gli è anche stata amputata una gamba.

Gli altri non stanno meglio; hanno la pelle scorticata e squamata, vene varicose sui polpacci, uno ha una spalla squarciata, un altro la faccia mangiata come da una lebbra. In più la vasca circolare intorno è piena di cartacce, e non c'è traccia dei pesci rossi che una volta nuotavano tra le erbe. Il monumento inaugurato il 26 ottobre del 1879, *«al cospetto di Umberto I»* ha quindi più di un secolo, ma se nessuno gli darà una sistemata, diventerà un rudere muscoso e nero di fuliggine, finché non si leggerà più nemmeno la targa di bronzo messa in cima accanto al giovinetto alato. E tra qualche decennio nessuno saprà più a chi fu dedicato e perché.

r.st.

DISOCCUPATI PICCHIATI A SETTIMO

Il pretore ha emesso comunicazione giudiziaria nei confronti dei due industriali di Settimo, Cesare e Mario Castelli, padre e figlio, titolari della «TL», una piccola azienda del settore metalmeccanico. Avrebbero malmenato cinque giovani disoccupati che distribuivano volantini del sindacato.

L'episodio è accaduto una decina di giorni fa all'uscita degli operai dal lavoro. La denuncia era stata presentata dal segretario della Camera del lavoro.

Una campagna di sensibilizzazione coinvolgerà tutto il Piemonte con una particolare attenzione alle scuole

«VOLTA PAGINA», OFFENSIVA DI PRIMAVERA PER L'AMBIENTE

Un opuscolo, firmato da Regione, Italgas e Snam per favorire una nuova mentalità verso la natura

«Volta pagina», l'inquinamento insalza, fermiamolo. Regione, Snam, Italgas sono in piena offensiva. Distribuiranno, attraverso «La Stampa» e «Notizie», seicentocinquantamila opuscoli.

Altre centocinquantamila copie della pubblicazione sono state personalizzate in quindici diverse edizioni che appariranno sui periodici delle diocesi del Piemonte.

La battaglia per l'ambiente si fa anche così: con una massiccia informazione sugli errori da evitare, gli sbagli compiuti e tanti utilissimi consigli.

Alla «campagna di primavera» partecipano i provveditorati agli studi di Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli. *«Sì, voi ragazzi delle scuole»* — dice il presidente della Regione, Vittorio Beltrami — *siete al centro di questo impegno. Come testimoni e guardiani, dovete essere voi ad insegnare qualcosa ai grandi. Siete voi a dover vigilare sul comportamento di tutti, perché il mondo che prepariamo oggi è quello in cui vivrete voi, ormai adulti, domani. E deve essere il più bello dei mondi possibili».*

Il primo «messaggio» dunque è per i ragazzi delle scuole. Assieme un libretto, nato con la collaborazione del professor Enzo Tiezzi. E' un libretto di agile lettura, dove il verde e l'azzurro abbondano. Propone un viaggio a volo d'uccello, con disegni e giochi nell'ambiente «che è di tutti», per stigmatizzare gli atteggiamenti sbagliati e favorire attenzione più responsabile a tutti i fenomeni, per aiutare a cogliere «l'allarme» continuo che la natura ci manda.

«Voltare pagina», in tema di ecologia e tutela dell'ambiente è imperativo che non ammette più ritardi nella società. *«Il mondo in cui viviamo»* — spiega l'assessore Zibba Cernetti — *ha subito in pochi anni gravissime violenze, la natura è stata offesa e maltrattata dall'uomo ci di là di quanto essa stessa potesse sopportare. Ora siamo sul ciglio di un pericoloso crinale, superato il quale ci sarà impossibile tornare indietro. Dobbiamo imparare a rispettare l'ambiente, a riparare i danni che noi stessi abbiamo provocato, ad aiutare la natura a rifiorire. Ecco perché 'voltare pagina' è indispensabile e va fatto subito. Per questo abbiamo dato il via a questa iniziativa che nasce grazie alla sensibilità di Snam e Italgas e intende sollecitare tutti ad invertire la rotta».*

Ma perché l'operazione riesca pienamente, occorre il contributo di tutti. *«Ognuno ha un compito preciso da svolgere. Per ognuno intendiamo i sindaci che, per legge, sono responsabili dello smaltimento dei rifiuti; intendiamo gli industriali e gli artigiani che devono essere posti nella condizione di trasferire in sedi appropriate i residui della lavorazione; gli agricoltori che devono poter far coesistere qualità e quantità dei prodotti con fertilizzanti e fitofarmaci non inquinanti; Stato e pubbliche amministrazioni che hanno un ben preciso ruolo da svolgere. La Regione è convinta che bisogna voltar pagina senza perdere tempo».*

Il primo passo è stato fatto. Ora si aspettano i «piani» che dovranno trasformare in fatti le buone intenzioni.

g. m. r.

Alla sbarra il cliente e il presunto protettore della tossicomane strangolata

UCCISA DURANTE UN GIOCO EROTICO

Rievocato stamane in tribunale a Pinerolo l'omicidio della ventisettenne Cinzia Macario, tossicomane, costretta a prostituirsi per acquistare la droga. Il delitto avvenne il 13 settembre 1987 nel monolocale di via Sommeiller dove la donna viveva. A ritrovare il corpo era stato un amico della giovane, Mario Grangetto, un restauratore di mobili antichi che si era innamorato della donna. La morte era stata causata da strangolamento. Il corpo appariva completamente nudo coperto solo da un asciugamano. Fra i seni, fino al ventre, lunghi e superficiali tagli; l'omicida, forse sperava di far credere che il delitto fosse stato compiuto da un maniaco.

Stamani alla sbarra due amici della vittima: Bruno Gritta, 25 anni, operaio di Luserna San Giovanni, che ha già ammesso in istruttoria di aver ucciso la donna durante un gioco erotico — è accusato di omicidio colposo — e Sergio Chiaraviglio, 33 anni, operaio di Villastellone. Per lui l'accusa è di sfruttamento della prostituzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

n. z.

Inghilterra, aprile 1736. Cinque viaggiatori raggiungono a sera una locanda...

JOHN FOWLES
MAGGOT
LA NINFA

L'indagine sulla morte di uno di loro si trasforma in un racconto fascinoso e oscuro di poteri occulti e di maghi, su cui domina la figura forte e straordinaria di una donna.
Magico e imprevedibile Fowles.

CARZANTI

Su Scienza & Vita di Aprile

Il paradiso delle loche • La peste del cemento armato • Il mistero di Colombo • Acne: malattia degli adolescenti • La città più elettrica del mondo • Il vincolo segreto che unisce i gemelli • Il virus del computer • Boscovich: uno scienziato misconosciuto • I topolini dalle "mani alate" • La foresta pietrificata di Dunarobba • Micromacchine nel corpo umano • Stuka: l'aereo del terrore • Il giardino dei giganti • Un giorno di vacanza nello spazio e altro ancora

È UN MENSILE RUSCONI

Dove trovare i concessionari HONDA P.P.

MUSSO - VEZZA D'ALBA (CN)
Tel. 0173/65.000
JOLLY GARDEN - TORINO
Tel. 011/69.53.436
VILLATA CARLO E DOMENICO
CASTELNUOVO D. BOSCO (AT)
Tel. 011/66.75.136
F.lli ZANETTA - BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322/82.083
DURETTO - TORINO
Tel. 011/83.96.845-83.66.829
OFF. RIP. AGRICOLA DI BOCCHIO I.
PASTURANA (AL)
Tel. 0143/59.148
AGRICOLMACCHINE - PINEROLO (TO)
Tel. 0121/22.135
PANERO FRANCESCO - CIRIÈ (TO)
Tel. 011/92.04.554
HOBBY GARDEN DI CASTELLO E C.
CUORGNÈ (TO)
Tel. 0124/66.783
LETOM - SAINT CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/40.131
AUTORIPARAZIONI AGR. MOD. MIGLIORISI
MASSERANO (VC)
Tel. 015/96.060
RIP. MECCANICHE ZANUTTINI
GIAVENO (TO)
Tel. 011/93.75.329
PERTUSI FLORIANA
CRESCENTINO (VC)
Tel. 0161/84.26.92

HONDA
POWER PRODUCTS

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
AIDO
DONATORI SANGUE PIEMONTE

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO alla Famija Turinèisa, via Po 43: ore 17,30 Audizioni discografiche. Cantanti rossiniani alla ribalta a cura di Alessandro Mormile e Giorgio Gualerzi. Ingresso libero.

AGUA 400%IL GRUPPO DELLA ROCCA: sono aperte le iscrizioni per il Seminario di drammaturgia, scrittura e dimensione di palcoscenico da opere di Aldo Palazzeschi, a cura di Alberto Gozzi. Inizio seminario venerdì 15 aprile dalle ore 19 alle 21. Iscriz. L. 40.000. Per inf. tel. 374.32.76 - 29.78.71.

ALFIERI (535.440): ore 21: XXIII Festival dell'operetta con **La duchessa del bal Tabarin.** Prem. casa.

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 (serie diurni). **The Hilliard Ensemble**, Coro della Cappella maurizianа, Paul Hillier direttore. Arvo Part: «Passio Domini nostri Jesu Christi secundum Joannem». Biglietteria Castello 28, tel. 544.923 e dalle 20,30 all'Auditorium.

CABARET VOLTAIRE: riposo.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per gli spettacoli: 12-4 **Paso de Lisia**; 14, 15, 16, 17 aprile **Riccardo Cocciante**; 19, 20, 21 aprile, **Beppe Grillo**; 23-4 **Peter Hammill**; 11-5 **David Sylvian**; 12, 13, 14-5 **Lucio Barbarossa**; 19-5 **Steve Hackett.** Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19, tel. 660-6034.

GARIBALDI TEATRO (Settimo T.se via Garibaldi 4): **Professioni d'arte**, da stasera, ore 21, e venerdì 1 aprile Teatro dell'Età presenta **Doppio senso**, con Corinna Augustoni, Ferdinando Bruni, Cristina Crippa, Ida Marinelli, Luca Toracca. Prof. e regia di Elio De Capitani. Inf. e pren. tel. 801.1746 - 801.3701.

MERAFIORI STUDIO (corso Cosenza 69, tel. 359.836): ore 21,15. Assemblea teatro **Nei segni dell'ahrsere**, da I. Calvino, regia Renzo Sicco.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo **Eden**, Musiche di F. Couperin, cor. di M. Maerti, con la Compagnia Maguy Marin (6-8 aprile).

NUOVO - IL GIOCO DEI FILI: stasera, ore 20,30, Compagnia Philippe Genty in **Désirs Parade, Chrysalide, La valse des chaises longues, Vertiges.** Ultimo giorno.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: si prenota per lo spettacolo **Stringimi, e donna lesta - ovvero vizi segreti ed erotici furori**, di Benedetto Margiotta, con la Compagnia San Carlo di Roma, con Michael Aspinall (7-17 aprile).

TEATRO EX TORINO: si prenota per **Concerto di danze** con Oriella Dorella. In programma **Romeo e Giulietta, Carmen, Tango.** Musiche di Astor Piazzolla venerdì 8, sabato 9 ore 21; domenica 10 [illegible] ore 16,30. Pren. 472.066.

UNIONE CULTURALE: aprile-maggio '88. **L'attore e la recitazione del verso.** Laboratorio teatrale sulla costruzione di uno spettacolo con testo poetico; condotto da Valeriano Gialli con la partecipazione di Gigi Livio. Informazioni e prenotazioni: 740.862 - 511.776.

GINGER DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: Preparando-ci all'estate..., 3 mesi di ginnastica dolce per signore. Orari: lunedì 13-14; mar. 9-10 - 17-18; mer. 13-14 - 17-18; gio. 9-10 - 17-18 - 18-19; ven. 13-14. 1 lezione gratuita di prova. Informazioni: Ginger - Via Piave 5 (cinquerie rnairi de piazza Vittorio). Torino, tel. 011 837 662.

RITROVI

ARLECCHINO: 12,30 Rocky.

BELLE ARTI: ore 18,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 21 grande orchestra i Novelli. Prezzo unico L. 10.000.

FORTINO: ore 18,30 Bacillosa Armando, ingresso libero.

GARIBEN (str. Valsalice 4/b): ore 15 discomusica liscio con Nino Gallo e tutte le novità discografiche ingresso libero.

LE ROI: ore 21 Bar Musetta.

O.K. CLUB (P. Guala 147, tel. 61.81.66): ore 21 liscio non a liscio con Luciano Liscio. Ingresso libero.

TANGO (v. Asti 2): ore 21 orch. General Melody.

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR (C. Moncalieri 5) corc. Bruno Trucco.

DA ROBY (v. Bossolasco 6): specialità pesce per pranzi, cene, nozze, comunioni, battesimi, ecc. Informi tel. 33.78.85 - 335.20 02.

DA ROBY (v. Bossolasco 6): venerdì e sabato cena con musica. Domenica festeggiamo la Pasqua, lunedì Pasquetta a ritmo di samba, suona Roby con i Gentlemen. Prenot. tel. 237.966 - 335.2803.

MY CLUB SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 669.95.98): tutte le sere (escluso lunedì) R. G.

NAPOLEON CLUB (v. S. Massimo 14): suona il m° Ysaldo, canta Franco Ganci. R. S.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli. Ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): ore 22-4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danze Valentino. La Piana's Trio, c. Albertina.

TRIUSSA & TRIUSSA (t. 514.495)

WHISKY NOTTE (687.563): 21,30.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 515.834): Adriaen Van Ostade: L'opera grafica completa.

ARTE CLUB (v. della Rocca 38, tel. 839.531): Agostino [illegible]

CITTADELLA 3 (Bertola, 31): personale F. Fratantonio. Ore 16-19,30.

GALLERIA LA FOCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): Lo spazio più sfrenzato in Europa nel suo genere. Manifesti, grafica d'autore, multipli.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO ARTE E ANTIQUARIATO (v. Cavour 17): or., lunedì venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 15,30-19,30.

IL MEDAGLIONE (v. Del Fiore 3, Moncalieri): pers. Giulio Morando 9-no al 14/3 ore 14,30-17.

LA CONCHIGLIA: Tullio Tuttisch.

LA LANTERNA di Stevcalieri personale di Mauro Basso.

LA PORSTRALLA (Canelli t. 851.187) Giuseppe Daniel.

MARCO POLO (via Marco Polo, 39 tel. 508.607): Collettiva marzo: 900: G. De Chirico, C. Carrà, F. De Pisis, M. Sironi, G. Severini, B. Cassinari, F. Gentilini, F. Casorati, M. Tozzi, R. Guttuso. Or.: 10-12,30, 16-19,30 (chiuso lunedì).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostre «Standing sculpture» fino al 30-4-88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

NUOVA BOTTEGA (Mercadi 2, tel. 544.821): 800-300 italiano.

PENNELLACCIO (XX Sett. 60): pers. P. Mares e lez. cond. pittura «La donna». Fino al 31-3 ore 16-19.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Giovanni Gorgarello con la collaborazione della Regione Piemonte. Esposizione all'aperto in piazza Cln e piazza Solferino. Ore 15,30-19,30.

PORTICI (p.zza Vit. Veneto 22): Silvia Zubiena. Ore 16,30-19,30.

SALAMON & C. (via Cavaria 6, tel. 650.8123): pers.Vittorio Sgarbi. Or. 10-12, 15-19 (escluso domenica).

STAMPERIA DEL BORGO PO: disegni di Francesco Franco, ore 16-20.

ASSOCIAZIONI PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 12 artisti.

A.L.C. (677.857): Ravinale e Laviosa.

ARTEINCORNICE (Vanchiglia, 11): Maestri del '900.

BERMAN: Ernesto Rayper 1840-1872: oli, disegni acquerelli.

CAVOUR - Maineralieri (t. 840.9157): Tromboni, Venezia e il carnevale.

DATICO: La Torino di Italo Cremona. La mostra si chiude il 2 aprile.

GALLERIA SUBALPINA (Lavena 16): ore 16-20 Bruno Cassinari.

LA BUSSOLA (v. Po 9): Luca Alinari.

LA GIOSTRA - Ass. Guido Sotta.

LA MAGNOLINA - Alessandria: sculture e terrecotte di Sergio Unia.

LE IMMAGINI: Sigfrido Bartolini.

MOBY (Vittorio 10): A.M. Palumbo.

NARCISO: Fede Futurista.

PIRRA Pin-Art-Leasing (c. Vitt. 82, t. 543.393): Chiti Gasetti.

PIRRA CERAMICHE: Le uova di...

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.216): spettacoli studenteschi e visite guidate per le scuole su prenotazione.

MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6): dal 15/2 al 1/4 3ª prima Fotografia primavia **Bonnard Photographe**. Orario: tutti i giorni 9-12; 15-19. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura, domenica apertura pomeridiana.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura pomeridiana.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9,30-12,30; 15-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione.

MUSEO D'ARTE E D'ASSAGGIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Cosmo Ferrara 2): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; dal martedì a venerdì 9,30-19,15. Sale mostre temporanee «Fosco Maraini - Una vita per l'Asia» fotografie e studi sulle tradizioni e la cultura dell'Estremo Oriente; dal 27 febbraio al 1° maggio 1988, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo. Dal 26 febbraio al 20 marzo Mostra - Montecitorio. Alberi del 500 dedicati al pittore Antonio Mangiarono. Stesso orario del museo.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visite guidate dai locali.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERRONE di Cinzano (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Quicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

SPAZIONOVEMBRE - Teatro Nuovo (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoclubtorinese. Dal 13 febbraio al 15 aprile: «Frammenti di città» di Livio Bursay. (Foyer Sala Grande).

appuntamenti in città

Corale del Pilone

● Stasera alle 21 nella chiesa della Madonna del Pilone in corso Cassale 195, riflessione sulla Passione, con concerto della «Corale Madonna del Pilone» diretta da Gabriele Turicchi. Violino Alessandro Orso Giacone, violoncello Walter Turicchi, organo Flavio Guglielmi. Lettori dei testi Lino Devita e BeppeGuasco.

Neri in Sud Africa

● Stasera alle 21 allo Charming Club via Principessa Clotilde 62, «Amandla», serata di solidarietà e informazione sulla condizione dei neri in Sud Africa. In programma: video, danze tribali di Emanuel Miller, musica afro. La serata è organizzata da «Imagine» e dal Comitato Piemontese contro l'apartheid e di solidarietà col popoli dell'Africa australe.

Fizzarr Store

● Oggi alle 15,30 nella Galleria Subalpina, inaugurazione del «Fizzarr Store» negozio esclusivo di «Coca Cola clothes» aperto per iniziativa di Piergiorgio Palazza. In programma ame:::: buffet, free gadgets, roller skate dance, skate board free style.

Mercati rionali

■ Stasera alle 21 nella sala consiglio di via San [illegible] 20 (Circoscrizione 8, quartieri Regio Parco, Barriera di Milano, Falchera), assemblea pubblica sui problemi del territorio (mercati rionali, mercato di piazza Foroni, via Porpora, zona Barca). Parteciperà l'assessore al Commercio del Comune Carla Spagnuolo.

Colonna vertebrale

● Stasera alle 21 nella sede dell'istituto di Psicosomatica e Yoga integrale «Kuvalayananda», via Accademia Albertina 31, conferenza su «La back school (scuola per la schiena): educazione e rieducazione dei disturbi alla colonna vertebrale». Relatore Silvano Boccardi, primario di terapia fisica e riabilitazione all'ospedale San Carlo Borromeo di Milano.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 29 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vostri piatti delle nonne, indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino.

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Angelo Anselmo, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

AGNOLOTTI AL BAROLO DI MARIO ALBANO

8 dozzine di agnolotti, 1 bottiglia di barolo, 1 cipolla, olio extra vergine d'oliva, burro, 1 mestolo di sugo d'arrosto.

Versare la bottiglia di Barolo in un pentolino e metterlo a bollire sul fuoco. Far prendere il bollore quindi fare fuoco e lasciare flambare sino alla fine, in modo da consumare tutto l'alcol del vino. A parte in una padella fare soffriggere dolcemente in olio e burro la cipolla tritata fine, lasciare appassire poi versarvi il vino e far consumare sino a meno della metà, in modo di avere poco più di un mestolo di liquido. Aggiungervi il mestolo di sugo di arrosto, far cuocere ancora qualche minuto per restringere ulteriormente il sugo e legare con una noce di burro impastata con poca fecola di patate. Cuocere solo più pochi minuti e versare il sugo ben caldo sugli agnolotti cotti al dente in abbondante acqua bollente e salata. Servire in tavola immediatamente senza parmigiano.

Agli ospiti del mercoledì, la signora Maria Pia Delfino, nostra affezionata lettrice, il dr. Giorgio Rondolino e Domenico Cairola, il maître di sala Ivo Rinaldi ha servito l'aperitivo «Cafasso»: 4/5 bianco Villa Fiorita, 1/5 succo di pesca, poche gocce di Cointreau. Grazie a tutti per la partecipazione.

Improvvisamente è tornata al Signore

Maria Teresa Balbiano d'Aramengo Barbavara di Gravellona

Lo annunciano con immenso dolore i figli **Cesare** con **Gabriella Donati** e le figlie **Anna** col marito **Marco Pozzi, Cristina, Giuseppa** con **Amalia Casalegno; Carlo** con **Elena Radini Confalonieri** e i figli **Vittorio, Elisabetta, Alessandro; Annabella** con **Costanzo Mazzonnone** e i figli **Alberto, Gabbo** e **Paola.** Santo Rosario mercoledì 30 ore 19,15 e funerali giovedì 31 ore 14,30 nella Parrocchia di Santa Giulia. Dopo le esequie la Salma proseguirà per Andezeno. Eventuali offerte alla Compagnia di San Vincenzo della Parrocchia di Santa Giulia di Torino.
— **Torino**, 29 marzo 1988.

Lidia Casalegno e figli partecipano con affetto al grande dolore.

Con rimpianto infinito **Nanà Bono, Sandra Mongiglioso, Igi Tomasinelli.**

Mario Bianco Douglas Scotti di Vigoleno con tutti i **Convegni dell'Emilia** partecipa al dolore dei familiari per la perdita dell'amica

Maria Teresa Balbiano d'Aramengo
Consigliera nazionale
— **Piacenza**, 30 marzo 1988.

I **Convegno M. Cristina di Cuneo** ricordano tramite l'amica

Maria Teresa Balbiano d'Aramengo
— **Cuneo**, 29 marzo 1988.

Ada Carulli e **Convegni Ven. Maria Cristina della Lombardia.**

Il **Convegno Ven. Maria Cristina di Savoia di Torino** partecipa la morte della
CONTESSA
Maria Teresa Balbiano d'Aramengo
sua impareggiabile guida ricordandone le doti di mente e di cuore scolpite dalla limpida Fede.
— **Torino**, 29 marzo 1988.

Vittorio Annamaria Dodini Confalonieri e figli partecipano al dolore per la perdita della cara **MARIA TERESA.**

Ilaia e **Elena Pennarolì** sono affettuosamente vicini a Cesare, Giuseppe, Carlo, Annapaola.

È mancato
Giulio Sommo
Ne danno il triste annuncio la moglie **Carla**, le figlie **Giuliana** con **Enzo, Luisa** con **Guido**, sorella, fratelli, cognati, nipoti. Funerali domani ore 8,30 parrocchia S. Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 marzo 1988.

Andrea, Carlotta, Alessandra, Giulia, piangono il caro **NONNO.**

Fratelli, sorella, cognato, cognate e nipoti piangono la scomparsa di
Giulio Sommo
— **Torino**, 29 marzo 1988.

Società R.M.F. e **Dipendenti** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di
Giulio Sommo
— **Torino**, 30 marzo 1988.

Improvvisamente è mancata
Renata Pellini ved. Albano
anni 79
Lo annunciano i figli **Ida, Carlo** con **Graziella**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Dino Molinaro. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Santa Maria Purificata (Cenisio). È partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 27 marzo 1988.

L'**Istituto Alberghiero** di Torino partecipa dolorosamente al dolore della prof.ssa Ida Albano.

Le famiglie **Baldecchi** e **Zuccone** partecipano al dolore di Carla e famiglia.

Improvvisamente è tornato al Signore
Renato Migliani
Lo annunciano con profondo dolore e grandissimo rimpianto la moglie **Augusta Pittaglia**, i figli **Liana** e **Diego** con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. Funerali in Torino giorno 31/3/'88 ore 10,15 parrocchia San Giorgio via Berrà, 12.
— **Torino**, 30 marzo 1988.

La famiglia **Lotse** partecipa commossa.

Sono vicini a **Diego** con affetto gli amici e i colleghi:
Antonio Abrano
Silvano Arnaldo
Loredana Bellini
Angelo Brena
Santino Calosso
Claudio Demaglio
Franco D'Ampaso
Renato De Giorgio
Aldo Gilli
Enzo Giovine
Anna Greco
Gloria Lazzarini
Marco Mapelli
Marino Martelli
Giorgio Nasso
Daniela Palmisano
Elisabetta Pavlore
Maria Perolio
Carla Rebiba
Gluny Renda
Ersilia Sandri
Franco Sarno
Luisa Splattini
Patrizia Verde.

Improvvisamente è mancato all'affetto della sua Bruccia il
GEOMETRA
Vittorio Costantino
Lo piangono i cognati **Adalberto** e **Gessina**, i nipoti, il cugino **Pietro** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 30 c.m. alle ore 17,30 partendo dalla chiesa Parrocchiale di Agliè.
— **Agliè**, 29 marzo 1988.

Famiglie **Barale-Cabiddi-Meloncu** piangono con Bruccia la scomparsa del carissimo **VITTORIO.**

Il **Gruppo Aeziani** del **Azienda Energetica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio e ripete
Vittorio Costantino
— **Torino**, 30 marzo 1988.

Piergiorgio e **Celina Antonietti** con **Francesco** e **Pietro** ricordano con affettuoso rimpianto l'amico **VITTORIO.**
— **Torino**, 30 marzo 1988.

Si associano ing. **Giuliano Battigelli** e famiglia, geom. **Giorgio Bianchi** e famiglia, famiglia **Postini.**
— **Torino**, 30 marzo 1988.

Ricordano **VITTORIO**: famiglia **Baltusso, Gino Borgiotti** e famiglia, famiglia **Gagliardi**, famiglia **Ligasi**, famiglia **Mariano, Vanni Cervaglio** e famiglia, famiglia **Varosetti**, ing. **Piergiorgio Ferrati.**
— **Rivarolo**, 30 marzo 1988.

È improvvisamente mancata
Anna Lora ved. Cottini
di anni 91
Ne danno l'annuncio i figli **Maria, Carlo, Franco** e **Rosangela** con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 31 marzo alle ore 10,15 nella Parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 29 marzo 1988.

Partecipano al dolore della famiglia il nipote **Gioacchino Elmolstre** con **Enrica** e **Fernanda** ed i cugini **Bruno** e **Lora.**

Cristianamente è mancata
Adriana Riviera ved. Bazzino
insegnante pianoforte
A funerazione avvenuta addolorati lo annunciano il figlio **Gianfranco**, la nuora **Rita**, la nipote **Elena.** Vivissimi ringraziamenti al dott. De Caroli, Madre Superiora Suor Francesca e personale ospedale di Saluzzo. Messa ingressoria 25 aprile ore 10 parrocchia S. Pellegrino C.so Racconigi n. 29 Torino
— **Torino**, 28 marzo 1988.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Luciana Valetti in Signorelli
avvocato
La piangono affranti il marito **Clemet**, la mamma, la sorella **Vilma** con il marito **Pino Passoncs**, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 16 alla parrocchia Madonna del Pilone. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Bubbiglieno Alta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 marzo 1988.

Mamma, **Luisa, Bruno** con **Franco, Luca** con **Flora** e **Francesco, Andrea** e **Emanuele** sono particolarmente vicini a **Gianni** per la perdita della cara **LUCIANA.**

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della
DOTT. PROC.
Luciana Valetti Signorelli
i colleghi:
Maria Antonietta Alasia
Giuseppina Aragnetti
Marco Astrelli
Gianfranco Bongiovanni
Laura Bongiovanni
Maura Ciani
Maria Antonietta Cialfa
Ezio Ciagnan
Paola Ciarlet
Maria Crippa
Sandra Crippa
Gian Vittorio Galut
Mario e Maurizio Curti
Diana Dellapiana
Emy Frattini
Giorgio Gianoglio
Mario Giannetti
Enzo Mirialio
Francesco Mezzalo
Armando Sbarpa
Franco Pastore
Maria Pia Revelli
Laura Roberta
Felicetta Orddono
Raffaella Righetti
Gian Paolo Sabbadini
Domenico Sarracchino
Mariangela Vigilino
Gianpiero Viale
Luciana Virando
Maria Zaffar.
— **Torino**, 29 marzo 1988.

L'**Ordine** degli **Avvocati** e **Procuratori** di Torino partecipa con cordoglio la scomparsa della collega
DOTT. PROC.
Luciana Valetti Signorelli
— **Torino**, 29 marzo 1988.

Troppo presto è mancata
Maria Grazia Garella in Cavallo (Mimma)
Ne danno l'annuncio il marito **Guido** col figlio **Giorgio**, mamma, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Alberto Marandino e alle fraterne amiche di **MIMMA.** Non fiori, ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro. Funerali in Balnasco (fraz. Formoli) mercoledì 30 c.m. alle ore 15 partenza dall'abitazione (v. Donizetti, 10).
— **Balmasco**, 29 marzo 1988.

MIMMA
La tua amichev
Alida Falchero
Antonietta Bellavarati
Domenica Fresnarelli
Domenico Giuliani
Graziella Girlando
Graziella Manassero
Linda Martini
Wilmada Mattea
Rina Riccio
Rosi Ceroni
Rosanna Sistro
Rosanna Mignarvino
Rosetta Pisarello
Sandra De Angelis
e rlandranno sempre

La famiglia **Tonda** e **Festi** partecipano al dolore di Guido e Giorgio per la perdita della cara **MIMMA.**

Zia **Pina, Silvio, Carig, Manuela, Bruno, Maria Rosa, Sergio** si uniscono al dolore di Guido e Giorgio.

La **Società Solvay & C.ie S.A.** partecipa al grave lutto che ha colpito la signora Lina Arzilli e la figlia Maria Bruna per la scomparsa del
Ing. Enzo Arzilli
Cavaliere dell'Ordine della Corona belga
dirigente della Società che per molti anni aveva ricoperto importanti incarichi in Italia e all'estero.
— **Milano**, 28 marzo 1988.

Il **Personale** della **Direzione Nazionale** per l'Italia della **Società Solvay & C.ie S.A.** insieme ai **Colleghi** degli **Stabilimenti Italiani** e delle sedi della **Società** del **Gruppo operanti** in Italia condivide per la scomparsa del
Ing. Enzo Arzilli
prendono parte al dolore che ha colpito la moglie signora Lina e la figlia Maria Bruna.
— **Milano**, 29 marzo 1988.

Ricordiamo con immenso affetto l'amico di sempre
Enzo Arzilli
e siamo vicini a Lina e Maria Bruna per il loro immenso dolore
Luciana e **Maria Luisa Baldassi**
Giuseppe e **Ortensia Barbieri**
José e **Renée Bataud**
Clemente e **Marinella Calvi Parisetti**
Mario Manca
Nino e **Ombretta Morgantini**
Sergio e **Gianna Maria Sardano**
Luis e **Barbara Trakata**
Carlo e **Margherita Rezzonico**
Alessandro e **Monica Silva**
Mario e **Gabriella Vodisar**
Luigi e **Rosa Carli**
Bruno e **Anna Maria Brizzolli**
Piero e **Flora Da Escalona**
Renzo e **Maria Donati**
Gianfranco e **Franca Migone Desmilo**
Umberto e **Bianca Giacopelli**
Antonio e **Fernanda Pipolio**
Guido e **Maria Luisa Pessino**
Piero e **Amelia Riccio**
Ugo e **Albina Vaudagna**
Ugo Azzoli e signora
Mario Pagetti e signora
Epaminonda Argenta e signora
Giuseppe Agnesi e signora
Luigi Casari e signora
Alberto Patti e signora
Francesco Martelli e signora
Paola e **Marisella Rossi**
Guido Martelli e signora
Gaetano e **Maria Adelaide Olivetti**
Alfredo Francese e signora
Adriana Cardoni
Franco Pagliero
Angiolo e **Carla Rolla**
Giorgio e **Laura Zaza**
Lido e **Bianca Amadeo**
Mario Sachero e signora
Alfredo Palma e signora
— **Milano**, 28 marzo 1988.

La **Società G.O.R. S.p.A.** partecipa al grave lutto che ha colpito la signora Lina Arzilli e la figlia Maria Bruna per la scomparsa del
Ing. Enzo Arzilli
Presidente del Collegio Sindacale della Società
La **G.O.R.** si ricorda anche come ex Presidente del Consiglio di Amministrazione.
— **Burlasco**, 29 marzo 1988.

È mancato
Tommaso Gubetti
anni 83
L'annunciano la moglie **Ida**, i figli **Walter** e **Carla in Baudino** con rispettive famiglie, cognate. Funerali a San Giorgio Canavese giovedì 31 marzo ore 10 partendo dall'abitazione del figlio via Michele Chiesa 41.
— **San Giorgio Canavese**, 29 marzo 1988.

Partecipano Rina, Gianni, Marco.

Cristianamente è mancato
Severino Calcagno
Ne danno il triste annuncio la moglie **Vittoria**, i figli **Luciana** e **Clara** con rispettive famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Pier Luigi Brocca per le amorevoli cure. Funerali giovedì ore 10,15 parrocchia Gesù Operaio. Non fiori.
— **Torino**, 28 marzo 1988.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Mazzoli
Addolorati lo annunciano il figlio **Giancarlo** con la moglie **Marisa**, i nipoti **Maria Cristina** ed **Enrico** con la famiglia. Funerali parrocchia Centallese mercoledì 30 corr. ore 15.
— **Centallese**, 28 marzo 1988.

Si uniscono al dolore i consuoceri **Tilde** e **Mario Silvecchietta.**

È mancata
Rosa Ricchiardi ved. Casalone Rinaldi
Lo annunciano i figli: **Luigi** con **Carla, Marisa** con **Marco**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. La famiglia ringrazia il professor Vittorio Battaglini per le solleciti cure prestate nel corso di anni, la direzione e personale del residence «La quiete dei Principi» di Mazzè per le vecchie assistenze. Rito funebre in Mazzè nella cappella del residence giovedì 31 corrente mese ore 9.
— **Mazzè-Torino**, 29 marzo 1988.

È mancato a New York il 24 marzo 1988 l'
Ing. Marco Ghiron
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Anna Treves con i figli **Ada Ugo** e **Camillo** con rispettive famiglie, i cognati **Lidia Ghiron Renata** e **Filemone Treves** e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 31 marzo 1988 alle 10,30, ultimo ingresso di Corso Regio Parco.
— **Torino**, 30 marzo 1988.

Marcella Franco Monigliano e figli **Piero Gino Enrico Treves** e famiglie partecipano con rimpianto la scomparsa del caro **MARCO.**

È mancata ai suoi cari
Pina Martini ved. Cerruti
Ne danno il triste annuncio le sorelle, i nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 nella cappella dell'ospedale San Luigi di Orbassano.
— **Orbassano**, 28 marzo 1988.

Improvvisamente è mancata
Barbara Monastercio vedova Cailleris
anni 82
Costernati l'annunciano il figlio **Amedeo** con la moglie **Adua** con le figlie **Carla** e **Magda**, la sorella **Sofia**, il fratello **Rosa**, consuoceri **Piero** e **Piera Marrao**. I funerali avranno luogo giovedì 31-3 ore 10 partendo dalla propria abitazione piazza Albert 4. Mercoledì ore 20,30 santa messa di sepoltura con rosario in chiesa. Per volontà dell'estinta non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Beinasco**, 29 marzo 1988.

Si uniscono al dolore di Armando i nipoti **Giorgio** e **Laura** con il figlio **Paolo Massetorello.**

È mancata all'affetto dei suoi cari
Renza Parecchio Regazzi
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito **Francesco** e famiglia, il fratello **Paolo** con i figli **Franco** e **Gianni** e famiglie. La messa di Trigesima avrà luogo venerdì 29 aprile alle ore 8,30 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 30 marzo 1988.

Partecipano al dolore gli amici:
Nella Albertazzi
Giannetta, Anna Bona
Tintorera, Iolanda Capello
Domenico Chiazzetti
Attilio, Rosita Cucchetti
Irma Ferraudo
Rosa Grillo
Ernesto Marengo
Lidia Marengo
Luisa, Annamaria Musso
Piero, Cesira Ramazza
Giorgio, Anna Varallini

È mancata
Anna Maria Maia vedova Gillio
anni 84
Lo annunciano le figlie **Guglielmina** con il marito **Giuseppe Gonis**, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 15,30 da via Cigliano 5.
— **Ivrea**, 29 marzo 1988.

È mancata la
dr. Velika Gabrovska
Lo annunciano: la figlia **Lidia Schaller** e il nipote **Alessandro Agnellini** con **Luciana Verdiani**, la sorella **Lidia Dudgheroff**, i nipoti **Romana** e **Carla Dudgheroff** con **Rinaldo, Stefano, Marco, Steve** e **Silvia Dudgheroff** con **Barbara** e **Nicola.**
— **Torino**, 25 marzo 1988.

Rosina Liliana e il papà **Maurizio Agnellini** sono affettuosamente vicini ad Alessandro e Lidia.

Maria Schaller, Anna Schaller col marito **Luciano Peaselli** e figlia, **Marco Schaller** con **Cristina Peiazzi** sono vicini a Lidiuca e Alessandro.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Albino Fornelli
anni 79
L'annunciano le mogli **Angela**, i figli **Rita, Mauro, Celestino** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 31 corr. ore 14,30 da via Della Chiesa 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Devesi di Cirié**, 29 marzo 1988.

È mancato ai suoi cari
Francesco Mariglia
anni 63
L'annunciano la moglie **Gabriella**, i figli **Antonella** con il marito **Basilio, Giovanni**, parenti tutti. Funerali in Cassio giovedì 31 corr. ore 16 dall'abitazione via Assietta 1. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Orbassano**, 29 marzo 1988.

La **11-Bis** partecipa al dolore di Antonio.

Cristianamente è mancata
Venera Mirci in Alonce
Addolorati l'annunciano marito, figlia, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 14,30 parrocchia San Giorgio partendo dall'ospedale Molinette ore 14,15.
— **Torino**, 28 marzo 1988.

È mancato
Lorenzo Sacco
ex panettiere
Lo annunciano la moglie **Olga** ed i figli **Enrico** e **Marilena** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Buscalone il 31 corr. alle ore 16.
— **Buscalone**, 30 marzo 1988.

Cristianamente è mancato
M.M. 1962. Marco Gonella
Lo annunciano: i funerali avvenuti, la

Spesi 13 mila miliardi nel 1986 per l'abbigliamento

INSEGUIAMO PURE LA MODA... SENZA FARCI SBANCARE

Tredicimila miliardi è la cifra da capogiro che le italiane hanno speso per vestirsi nel millenovecentottantasei (quella dell'anno scorso verrà quantificata e divulgata solo tra qualche mese).

E' un dato di fatto che tutte, ma pure compatibilmente con le proprie possibilità economiche, siamo coinvolte in una girandola che ci costringe a cambiare look in continuazione.

E non sono più soltanto le donne che si fanno condizionare dalla moda: eserciti di uomini, una volta attenti solo all'aplomb della giacca e della riga dei pantaloni, ora studiano che cosa indossare nelle diverse occasioni. Il look, il modo di presentarsi agli altri è diventato in pratica importante quasi come essere al corrente della politica internazionale.

Al solito è necessario cercare di contenersi, di non lasciarsi coinvolgere troppo dalle mille e una proposta che ci bombarderà in continuazione e orientarsi, pur nel rispetto delle tendenze, verso offerte più adatte alle nostre tasche.

Servizi di
Paola Amico

Reggiseno, slip e sottoveste in seta di Michela Favole

«Controvento» per lui e per lei al «Primo Emporio»

In via Carlo Alberto 41

DA «PRIMO EMPORIO» QUASI TUTTO CASUAL

Primo Emporio, in via Carlo Alberto 41/c, ha deciso di rifarsi il trucco. Svuotare prima il magazzino diventa quindi un'esigenza primaria: l'impresa potrebbe rivelarsi non facile, viste le montagne di capi stipati in ogni angolo. E allora che cosa c'è di meglio di una colossale svendita per invogliare la gente a comperare? Per l'acquirente è il momento migliore: siamo al cambio di stagione e la primavera precoce ci ha colti tutti piuttosto impreparati.

Non solo: sono molti che passiamo dalle temperature invernali a quelle estive, quasi senza passaggi intermedi, e molti di noi sono sprovvisti di abiti da mezza stagione.

Facciamo un salto all'Emporio, ne usciremo vestiti da capo a piedi senza aver peraltro speso un capitale. E c'è di più: la merce è tutta selezionata e non avremo nemmeno la spiacevole sorpresa di trovare cose oramai démodé. Il genere è casual, ma non mancano anche abiti da uomo di stile un po' più classico in vigogna (349.000) o già decisamente estivi in puro cotone (199.000).

I jeans e i pantaloni in genere fanno la parte del leone e non c'è che l'imbarazzo della scelta. Le marche? Accanto ai più soliti Levi's e Controvento, spiccano anche i nomi di Moschino e Valentino: per tutti il prezzo è di 89 mila lire. Il prezzo scende un po' per i pantaloni di taglio unisex in tela, disponibili in tutti i colori e tutte le taglie: 24 mila lire. Troviamo ancora blazer in cotone (79-99.000), giubbottini sempre in cotone (38.000), spolverini (59.000), felpe (49.900), T-shirt con stampe sul davanti (9900), maglie, polo.

Novità della stagione sono gli spencer uomo-donna offerti, a seconda del tipo e marca, a un prezzo che non supera le 99 mila lire.

Non potevano mancare gli accessori, anche loro a prezzi stracciatissimi: 2500 lire costano le cube disponibili in tutti i colori, 5000 le cravatte, 9900 le bretelle e le cinture tipo El Charro in cuoio stampato o impunturato. Oscilla tra le 129 e le 169 mila lire il prezzo dei giubbotti in pelle.

Décolleté con borchie strass e inserti di pitone di El Vaquero («Saranno Famosi»)

Paperine con impunture e borchie. Stivaletti in nabuk con inserti in rettile

Se siete anticonformisti...

«SARANNO FAMOSI» CHE STIVALI D'ORO

Saranno Famosi, in via Carlo Alberto 41/c, abbraccia definitivamente per far posto a un'altro negozio. Scarpe e stivali di El Vaquero ci aspettano con sconti che arrivano anche al sessanta per cento. Il genere è piuttosto particolare e forse un po' vistoso per il torinese che ama lo stile «mi confondo fra gli altri e non mi faccio notare»: chi invece è scrollarsi di dosso il gusto dell'anonimato qui troverà cose ricercate che nulla hanno a che fare con la solita e banale normalità.

Ci sono stivali in cuoio, pelle o tela con frange, nappine, catenelle, borchie, applicazioni in metallo, inserti in pitone, alcuni addirittura tempestati di strass. I prezzi variano naturalmente a seconda del tipo di lavorazione: partono da un minimo di 36 mila lire e arrivano a un massimo di 242.000. I meno estrosi però non sono penalizzati: per loro ci sono i classici e sempre attuali stivali da cavalierizzo offerti a 99 mila lire.

Stesso discorso vale per le scarpe. Si parte da un minimo di 9900 per la «francesina» sportiva allacciata e bassa bassa, fino ad arrivare a un massimo di 80 mila per il décolleté di tono più elegante con borchie e applicazioni. Sono già per l'estate i sandali infradito, anche loro tempestati di strass e pietre colorate (49.000). Chi ama stare comoda, senza rinunciare a un tocco di eleganza, può orientarsi sulle ballerine, naturalmente con strass o stile «indianine», una serie di scarpette che ricordano un po' quelle dei pellirosse, con inserti colorati. I prezzi? Naturalmente buoni, considerato anche il tipo di lavorazione che non è dei più sbrigativi: si parte da un minimo di 50 per arrivare a un massimo di 90 mila.

Anche l'uomo può approfittare delle occasioni di Saranno Famosi: non ha che l'imbarazzo della scelta tra modelli classici in cuoio con fianco laterale e mocassini tipo College, tutti 75.000 lire. Scontatissime anche le scarpe tipo vela che non superano le 60 mila lire.

I modelli sono talmente particolari che il divo rock Joe Cocker, prima ancora di andare a vedere il posto dove avrebbe presentato il suo spettacolo, si è precipitato qui e, insieme alla sua band, ha acquistato un parco-scarpe da far invidia a un millepiedi.

Le occasioni al banco di Loris alla Crocetta

I PANTALONI NERI E STRETTI O QUELLE CAMICIE RICAMATE

Passiamo al mercato dove spesso si trovano capi che nulla hanno da invidiare a quelli esposti in negozio (non di rado gli stessi ambulanti hanno punti vendita in cui vendono le stesse cose che portano anche in piazza).

Loris Lorenzoni arriva alla Crocetta tutti i giorni, escluso il lunedì (dedicato alla ricerca delle novità da portare la settimana successiva). Ha solo abbigliamento da uomo e si rivolge in particolare ai giovani e a chi ama uno stile un po' particolare.

Estrosi e attualissimi pantaloni neri a vita alta (alcuni modelli hanno addirittura una fascia elastica sui fianchi) di linee ampia (59-89.000), si affiancano ai più classici in shantung grigio (69.000). Stesso discorso vale per le camicie. Cercate qualcosa di particolare magari con ricami sul colletto? Volete invece qualcosa di più tranquillo in popeline di puro cotone? Loris ha tutto e i prezzi oscillano tra le 39 e le 75 mila lire.

Spiccano, tra gli altri capi, gli spencer, indispensabile divisa della moda di questa primavera (85-149.000). E poi troviamo i classici spolverini (89-170.000), lo «informatone» (ricordate le giacche di Mickey Rourke in Nove settimane e 1/2?) nel sempre più attuale Principe di Galles (9-179.000).

Per lui giubbotto in montone. Per lei giubbotto in jeans di «Controvento» (Primo Emporio). In basso a sinistra, blazer nero e pantaloni con pinces (Loris Lorenzoni)

A destra, stivali in cuoio con borchie strass, inserti in pitone e frange («Saranno Famosi»). In basso, giacca in misto seta e piccoli pois bianchi

La bancarella carica di sogni

E DA MICHELA FAVOLE BIANCHERIA INTIMA

Michela Favole, da anni oramai, arriva tutti i giorni alla Crocetta con la sua biancheria intima. Ha di tutto: dal genere più tranquillo e economico ai capi più sofisticati degni delle migliori vetrine del centro.

Il banco è una montagna di roba: solo la titolare e le sue ragazze riescono a raccapezzarsi tra cumuli di calze, slip e reggiseni. Ma non c'è da spaventarsi: basta riuscire ad aprire una breccia nella barriera di donne che normalmente si assiepano intorno al banco e chiedere. Ciò che ci serve c'è sicuramente e i prezzi sono assolutamente competitivi.

Calze e collant in fantasia o setificati hanno costi che oscillano tra le 1200 e le 3500 lire.

Pigiami in puro cotone, talmente carini da non dover essere necessariamente relegati al buio delle lenzuola ma piuttosto usati come comode tutine da casa, non superano le 10 mila lire.

La signora con qualche problema di peso non avrà difficoltà a trovare la sua guepière contentiva, mentre le più coquettes sceglieranno tra i raffinati composé in pizzo, cotone o seta offerti a prezzi che partono dalle 19 mila lire e arrivano a un massimo di 39 mila.

Delors ha presentato il rapporto sul mercato unico

DUE MILIONI DI POSTI IN MENO IL COSTO DELLA NON EUROPA

ROMA — La «non-Europa» costa ogni anno ai dodici paesi della Cee 200 miliardi di unità di conto (oltre 300 mila miliardi di lire) che verranno invece «guadagnati» con il completamento del mercato interno nel 1992. L'abbattimento delle frontiere e delle barriere commerciali si tradurrà inoltre in un notevole rilancio dell'occupazione, pari a cinque milioni di nuovi posti di lavoro. Queste le principali conclusioni di una ricerca effettuata dalla commissione delle Comunità europee in vista dell'appuntamento con il mercato unificato.

Secondo il ponderoso studio (circa 6.000 pagine), presentato ieri a Bruxelles, la fusione delle economie dei «dodici» farà crescere del 5 per cento il totale dei prodotti nazionali lordi. In particolare, l'abolizione dei controlli e delle barriere commerciali farà risparmiare 60 miliardi di Ecu. Lo sfruttamento delle potenzialità economiche dei paesi comunitari porterà un guadagno di 61 miliardi di Ecu, mentre il ripristino della concorrenza nelle industrie controllate dallo stato permetterà di realizzare incassi per 46 miliardi di Ecu.

L'indagine, realizzata da un gruppo di esperti coordinati dall'italiano Paolo Cecchini, sostiene che la creazione del mercato unificato provocherà un calo dei prezzi al consumo di circa il 6 per cento, mentre la «deregulation» nei trasporti, nelle banche e in altri settori porterà a tagli nelle tariffe del 20 per cento circa.

Se tutto ciò verrà accompagnato da adeguate misure economiche gli effetti positivi si moltiplicheranno. La crescita economica potrebbe aumentare del 7 per cento, mentre l'inflazione sarebbe poco per volta contenuta attorno al 4,5 per cento. I ricercatori assicurano questo scenario con una percentuale di errore del 30 per cento, del tutto accettabile per questo tipo di indagini, costrette a badare ad una pluralità di fattori variabili nel tempo.

Perché il futuro sia roseo infatti ci vorranno però precise politiche di intervento. L'attuale stato dell'attività comunitaria non è per ora uno di più confortanti. Lord Cockfield, curatore dell'ultimo bilancio triennale della Cee, ha rivelato che delle 300 direttive indispensabili per avviare il mercato unico, solo 89 hanno già ricevuto l'avvallo dei paesi dell'organizzazione europea.

A tutti è stato raccomandato di osservare maggiore attenzione e di impegnarsi con il massimo scrupolo per realizzare un domani che porterà benefici indiscutibili. Basti dire che il mercato unico permetterà un miglior utilizzo delle economie di scala e faciliterà una concorrenza che eroderà i monopoli e costringerà le imprese ad assicurare maggiore efficienza sulle linee e più alta qualità dei prodotti. Così la maggior integrazione frutterà dai 63 ai 107 miliardi di Ecu. Se a questi si sommano gli 80 miliardi che le imprese avranno modo di risparmiare, si otterrà il beneficio di 127-187 miliardi di Ecu che andranno a vantaggio di Italia, Germania, Francia, Gran Bretagna, i paesi del Benelux, che insieme rappresentano l'88 per cento del prodotto interno lordo della Cee. Lo studio insiste nell'analizzare proprio i profitti di questo nucleo storico della Comunità, ma non tiene conto di altre variabili. Riguardano il circolo virtuoso che verrà innescato dalle sinergie fra economie di scala, concorrenza e tasso di innovazione tecnologica. Né può tradurre in termini monetari il progresso dovuto allo scambio di conoscenze fra imprese ormai senza frontiere. Gli industriali tutto ciò sembrano averlo capito. Ora la parola passa ai politici.

r. e.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acque Marcie	—	Pacchetti	11623
Alitalia	750	Perugina	4000
Alitalia n.	565	Perugina r.	1795
Alivar	3500	Pirelli spa	3023
Assitalia	7300	Pirelli r.	3020
Benetton	10300	Pirelli r. n.c.	1465
Birra Ce Medi.	2191	Pol. Edit.	3730
Brioschi	730	Ragnio Sole	3180
Buitoni	3600	Ragnio Sole r. n.c.	2268
Buitoni r.	4010	Reina	—
Burgo	3651	Reina r.	—
Cementir	3135	Riva Fin.	—
Cir	3120	Rizzo	1805
Cir r.	3000	Rizzo r.	800
Cir r. n.c.	3015	Saiseur	3000
Comau	3400	Sasib Spa	2250
Dalmine	2410	Sasib Spa r.	2000
Erbamont	3161	Sasib Spa r. n.c.	1551
Erbamont r. n.c.	2335	Sasi Fibre	1705
Fermodi	1210	Sirio Tecnopol	4000
Fermodi r.	2000	Terme Acqui	2081
Fiat	8420	Toro	14800
Fidis	1455	Tripcovich	7470
Finarte	3000	Tripcovich r.	3040
Fisia	1000	**OSCILLAZIONI**	
Fisia r.	730	Assitalia	17850
Fmc	1000	Cantoro	1310
Ifil	17470	Generali	88500
Ifil r.	3410	Ing. Mo Te	9650
Mondi	1431	Olivetti	10000
Mittel	3000	Ras	45200
Montedison	1424	Sai	17500
Montedison r. n.c.	795		

Definiti gli «stabilizzatori» dei mercati

I MINISTRI DEI «DODICI» TROVANO ACCORDO SUL VINO

Jacques Delors

Filippo M. Pandolfi

BRUXELLES — Con un accordo sull'organizzazione comune del settore vitivinicolo, i ministri agricoli dei Dodici hanno concluso la scorsa notte a Bruxelles la messa a punto degli «stabilizzatori» dei mercati agricoli per le prossime campagne, rendendo così operante l'intesa raggiunta dal vertice comunitario di febbraio.

L'accordo si è raggiunto sulla base di una proposta di compromesso preparata dal presidente di turno, il ministro tedesco Ignaz Kiechle. Esso prevede, per la distillazione obbligatoria, che il prezzo d'acquisto nella campagna 1991-92 sia pari al 50 per cento del prezzo d'orientamento per le quantità che non superino il 10 per cento degli utilizzi normali, e del 7,5 per cento per il resto. Prima di allora, i due valori saranno il 50 e il 20 per cento nella prima annata e il 50 e il 15 per cento nella seconda.

Il compromesso adottato modifica, in senso favorevole ai produttori, le prime proposte della commissione europea, cui Italia, Francia e Spagna si erano opposte.

Nell'incontro di ieri i ministri agricoli dei Dodici avevano approvato una diminuzione degli aiuti alle associazioni dei produttori di olio d'oliva, che in futuro non dovranno più occuparsi del controllo sulla produzione, delegati a organizzazioni specifiche. Questi aiuti saranno pari all'1,9 per cento degli aiuti alla produzione, rispetto a una quota dell'1,5 per cento che era stata proposta dalla commissione europea.

Come ha osservato il ministro dell'Agricoltura, Pandolfi, «*la trattativa sui prezzi agricoli della campagna 1988-89 rappresenta il banco di prova della possibilità di eliminare completamente gli importi compensativi monetari entro il 1992*».

La posizione dell'esecutivo — aveva detto Pandolfi a commento di un primo 'giro di tavola' dei ministri agricoli dei Dodici sulle proposte sui prezzi formulate dalla commissione europea — «*appare di totale reticenza, in quanto vi è solo un blando accenno alla necessità di rivedere gli importi monetari compensativi (ilm) negativi, solo per smantellare la 'dracma verde'. Gli ilm funzionano come correttivi ai prezzi dei prodotti agricoli: se negativi, funzionano come tasse all'export dai paesi a moneta debole e se positivi, come incentivi all'export dai paesi a moneta forte. Non si vede perché l'Italia debba rinunciare a una compensazione di 6,5-5,5 punti (rispettivamente per latte, zucchero e carni bovine e per i cereali), che di fatto è percepita dai prodotti industriali che risentano immediatamente dei riallineamenti monetari*».

La commissione europea, aveva detto ancora Pandolfi, «*non vede, forse con realismo, un aumento della domanda, neppure per gli usi non alimentari, né un miglioramento, in sede gatt, delle possibilità di smaltimento della produzione europea*».

Poi, in nottata, l'intesa che si avvicina alla scadenza fatidica del 1992.

r. e.

A Castelnuovo del Garda

UNA DISNEYLAND TUTTA ITALIANA

Gardaland sfida Disneyland: «Saremo noi i più grandi»

CASTELNUOVO DEL GARDA (VERONA) — Con l'arrivo della primavera «Gardaland», il più grande parco dei divertimenti italiano, ha riaperto i battenti rilanciando la sua sfida a Disneyland.

Una sfida fatta di attrazioni nuove e quindi anche di consistenti investimenti finanziari. Il «gioiello» della stagione, quella «Valle dei re» che riproduce alla perfezione, anche nelle dimensioni un concentrato di tesori dell'antico Egitto e che è costato circa dieci miliardi di lire, non è ancora completato: lo sarà nelle prossime settimane e per metà maggio è già stata fissata la cerimonia inaugurale con una grande festa egiziana.

Ma non mancano comunque le novità in «Gardaland 1988». C'è un nuovo villaggio polinesiano con capanne e frasche, un lembo di Oceano e altre palme proprio accanto alle cupole del castello di Aladino.

Poco lontano è sorta un «souk» tipicamente arabo del tutto simile a quelli di Casablanca o Rabat.

E' partita anche la più grande giostra a cavalli del mondo ed ha aperto i battenti la «*Kaffe Tassen*» una singolare giostra fatta di enormi tazze per il caffè.

Nuovissime anche altre due attrazioni: il «corpo umano». Una struttura enorme che permette di passeggiare alla scoperta dell'apparato respiratorio, del cuore, dell'apparato digerente o degli altri organi e «*Peter Pan e Capitan Uncino*», un galeone a grandezza quasi naturale che fa rivivere le avventure del leggendario personaggio.

La direzione di «Gardaland» ha frattanto confermato l'intenzione di lanciare la sua sfida «*mondiale*» a Disneyland: nel giro di tre anni porterà la superficie del parco divertimenti dagli attuali 300 mila metri quadrati ad oltre 500 mila; completerà poi una decina di nuove attrazioni che utilizzeranno il meglio della tecnologia per un investimento di parecchie decine di miliardi.

Nel 1987 «Gardaland» ha fatto registrare una media giornaliera di oltre diecimila visitatori da marzo ad ottobre, con punte domenicali di 25 mila persone.

● **TURISMO GIOVANILE.** Si ferma dai due ai tre giorni, c'è arrivato per una scelta usando il treno, ha viaggiato con amici, ha dormito in una caserma, ha mangiato al sacco, ha speso fra le 20 e le 30 mila lire al giorno, ha giudicato «troppo alti» i prezzi anche se il patrimonio artistico è tale da indurlo già a pensare ad un ritorno. è questo l'identikit del turista giovane (che ha, statisticamente fra i 15 ed i 19 anni) a Firenze per il turismo in collaborazione con altri organismi e che ha completato ed aggiornato precedenti ritratti sul fenomeno. L'identikit tiene conto della maggioranza delle risposte alle singole domande del campione d'interviste (nel complesso 659 persone), essendo poi il ventaglio assai più vasto dato che secondo l'Ept, nel 1987, i turisti giovani venuti a Firenze sono stati almeno 220 mila, per un totale di 580 mila presenze.

Settantuno nell'87

ALESSANDRIA PIU' FALLIMENTI IN UN ANNO

ALESSANDRIA (c. com.) — Sono aumentati lo scorso anno i fallimenti in provincia: sono stati 71 quelli decretati dal tribunale civile di Alessandria, che comprende anche le giurisdizioni di Novi Ligure, Ovada, Valenza contro i 69 del 1986 e i 55 di 1985. Il maggior numero riguarda Alessandria (39 le società fallite contro le 36 del 1986 e le 28 del 1985), seguono le zone di Novi Ligure (14), Ovada e Valenza con 9 fallimenti ciascuna.

Il settore più in crisi è risultato quello alimentare, sia come attività all'ingrosso, sia per la vendita al dettaglio; seguono i laboratori di pietre preziose e le orologerie mentre permane la crisi nel settori edile e abbigliamento. Il 1987 è stato un anno poco felice anche per gli autotrasporti che nel 1986 avevano un po' risollevato le proprie sorti dopo la forte crisi del 1985. Va ricordato che per l'autotrasporto per conto terzi la provincia di Alessandria è riconosciuta come uno dei principali poli italiani.

Selezione col computer, non più col commissario

SE CERCHI UN POSTO NELLA GUARDIA DI FINANZA COMPILA LA SCHEDINA COME AL TOTO

ROMA — Uno, due , ics, come nella schedina del Totocalcio, per un pubblico concorso. In palio c'è un arruolamento nella Guardia di Finanza, un posto di lavoro qualificato, che quest'anno è stato il sogno di più di 70 mila giovani italiani. Dinanzi a tante domande e per evitare le raccomandazioni le Fiamme Gialle hanno deciso di rivoluzionare i propri sistemi di arruolamento. La prima selezione delle aspiranti reclute viene fatta da sensori ottici. Correggono le risposte di cultura generale che i candidati danno su una speciale «schedina», scegliendo la risposta esatta fra tre ipotesi di soluzione, come farebbero per indicare la vittoria, la sconfitta o il pareggio di una squadra di calcio.

«*Il sistema* — spiegano al Comando Generale della Guardia di Finanza — *permette una maggiore imparzialità e una riduzione di costi sia per il corpo che per i candidati, che possono cimentarsi nelle prove culturali direttamente presso le sedi locali dei nostri comandi di Gruppo. I giovani evitano una dispendiosa trasferta a Roma. Noi non impegniamo per mesi il centro di reclutamento, fino a poco tempo fa costretto ad esaminare decine di migliaia di candidature per un numero di posti molto più ridotto*».

Un posto in Finanza: sogno per 70 mila giovani italiani

Il mestiere di Finanziere sta riscuotendo un successo senza precedenti. Nel 1983-84 si sono presentati come volontari al comandi delle Fiamme Gialle quasi trentamila giovani, mentre sono stati arruolati 1953. L'anno successivo le domande hanno raggiunto le 37.833 unità per appena 2360 posti. Dal 1987 la Finanza ha scoperto di essere diventata la meta agognata di 21.200 ragazzi, pronti a cimentarsi per 2 mila posti. Infine , al bando di arruolamento del 15 gennaio 1988, hanno risposto in 70 mila. Verranno accontentati in 1300. La Guardia di Finanza è molto esigente. Richiede possanza fisica, doti di spiccato equilibrio e soprattutto un'adeguata cultura di base, indispensabile per poter seguire i corsi di nove mesi che permetteranno agli allievi Finanzieri di diventare agenti di polizia tributaria.

Così per scegliere il meglio e sfuggire a qualsiasi genere di influenza che possa turbare la serenità di giudizio della selezione, le Fiamme Gialle hanno deciso di adottare le tecnologie informatiche. I volontari, trenta giorni dopo aver presentato domanda di arruolamento, si presentano alla sede del Gruppo della Guardia di Finanza più vicino. Qui compilano un prospetto di domande. Sarà esaminato a Roma dai sensori dell'elaboratore elettronico, che stilerà una graduatoria nazionale di merito. I primi quattro-cinquemila classificati, secondo le esigenze, verranno invitati alla visita medica. Agli esiti degli esami specialistici, previsti secondo profili psicofisici approvati dal ministro delle Finanze, è attribuito un punteggio valido per la formazione delle graduatorie finali, per i contingenti di mare e per quelli di terra. Il computer sceglie il personale più adatto e scarta in genere circa il 60 per cento dei candidati. Una prima parte di uomini «scelti» viene incorporata subito. Gli altri, se ritenuti idonei, verranno accettati d'ufficio l'anno successivo, senza altre formalità.

«*Con questo sistema* — spiegano al Comando Generale — *l'arruolamento volontario previsto dalle vigenti norme viene realizzato sulle stesse basi giuridiche di un pubblico concorso, in grado di assicurare tutte le garanzie di equità sia al cittadino sia all'amministrazione*».

Maurizio Lupo

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA
Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Subito dopo Pasqua la riunione decisiva con gli alleati di governo

DE MITA, IL PROGRAMMA NELL'UOVO

MA IL PCI PROMETTE TEMPESTA: «GUAI A RIPRENDERE I VECCHI GIOCHI»

Ciriaco De Mita

ROMA — Continua la marcia di De Mita verso il traguardo di Palazzo Chigi. Oggi il presidente incaricato invia agli altri partiti della vecchia coalizione la bozza del programma di governo, mentre la riunione collegiale della maggioranza potrebbe svolgersi a metà della prossima settimana. Ieri ha ricevuto incoraggiamenti da psdi e pli. Anche i repubblicani sono apparsi più distesi e dal psi è venuto il semaforo verde.

Nel pomeriggio De Mita riprende le consultazioni ufficiali, ricevendo le delegazioni dei partiti che non fanno parte della costituenda maggioranza, a cominciare dai gruppi misti della Camera e del Senato per concludere — domani mattina — con la rappresentanza del pci. In vista di tale incontro si è riunita ieri la direzione comunista, le cui conclusioni sono state illustrate ai giornalisti dal vice segretario Occhetto (Natta, come si sa, è in viaggio a Mosca).

Il pci, ha detto Occhetto, non chiede «un posto nel governo» e non vuole «per allargare il pentapartito». La direzione ha approvato le proposte programmatiche «per il superamento del pentapartito» e «per l'apertura di una nuova stagione politica programmatica». Questo documento — ha precisato Occhetto — sarà portato dalla delegazione comunista al presidente del consiglio incaricato nell'incontro fissato per dopodomani. «Abbiamo discusso come presentare al Paese, alle forze sociali e politiche le opzioni fondamentali che pensiamo siano necessarie per una governabilità reale, per un'effettiva risposta ai problemi della nazione. Contemporaneamente vogliamo mettere in guardia tutti: guai se si pensasse di poter riprendere vecchi giochi, guai se si lasciassero ancora marcire i problemi del Paese. Guai se dopo aver parlato di una fase di transizione si tornasse a vecchie solidarietà di facciata».

Un ultimatum che è anche un ammonimento. Il psi potrebbe passare a una opposizione dura, anzi durissima, rendendo vita difficile al nuovo governo De Mita. C'è in questo atteggiamento prima di tutto una delusione: i comunisti, che nei primi giorni di consultazione erano stati ricevuti da De Mita e avevano giudicato franco e cordiale il colloquio, sono rimasti molto delusi dal come si sta chiudendo la crisi. Evidentemente De Mita deve aver ricevuto un preciso invito da parte del psi: niente flirt con i comunisti, nessun rapporto privilegiato con Natta che possa ricordare in qualche modo i tempi della solidarietà nazionale. E De Mita, pur di avere l'appoggio del psi, si è mosso di conseguenza.

Ora i comunisti tornano all'attacco. Il nuovo pentapartito è sotto accusa «perché non si vogliono affrontare i nodi reali del Paese, non si vuole mutare asse al processo di modernizzazione che è la questione centrale, il filo rosso conduttore che lega le opzioni fondamentali dei comunisti». Ed ecco allora i punti del «controprogramma» presentato dal pci, riforme istituzionali in testa. Una pagina nuova, ha detto Occhetto, che «manca in tutti i programmi degli altri partiti». Sarà di nuovo opposizione dura.

r. l.

PER LA LEGGE SUI GIUDICI IL PSI ATTACCA LA DC ARIA DI COMPROMESSO STORICO

ROMA — C'è contrasto fra dc e psi sulla legge riguardante la responsabilità civile dei giudici. Oggi è prevista alla Camera la riunione dei capigruppo: se la legge non sarà approvata entro il prossimo aprile si produrrà un grave vuoto legislativo.

Il responsabile del settore problemi dello Stato del psi Andò, in un'intervista pubblicata oggi sull'«Avanti!» dice: *«Si è preferito soddisfare ad ogni costo le pretese ingiustificate dei settori più intransigenti della magistratura. Il testo approvato dal Senato conteneva soluzioni tutt'altro che vendicative nei confronti dei giudici. Ebbene, neanche questo è bastato: bisognava alludere ancora, esplicitare ulteriormente quel testo. Adesso proprio i partiti che si sono mostrati più accondiscendenti manifestano preoccupazioni per la mancata approvazione della legge nei tempi previsti. La legge, d'altra parte, riproduce fedelmente l'intesa che in questa materia è stata rapidamente raggiunta tra dc e psi.*

«La verità è che anche questa volta si è ripetuto il fatto che quando si è stretto un patto privilegiato tra dc e psi in materia di libertà civili, le spinte controriformatrici hanno fatto un passo avanti e le libertà uno indietro».

IL NIPOTE DI DON ORIONE SINDACO CON I VOTI PCI

NIZZA — Il nipote di don Orione (per il quale è in corso la causa di beatificazione) diventerà sindaco con i voti dei comunisti. Succede a Nizza Monferrato, a conclusione di un'intesa che in città ha suscitato molto scalpore.

Ecco come i due partiti spiegano il loro «compromesso» storico. Dice Franco Orione, ex deputato: *«Si era creata una situazione tale, per incomprensioni con alcuni assessori socialisti e liberali, per cui non si poteva più andare avanti: l'accordo con il partito comunista è basato sui programmi e quindi non può scandalizzare».*

Fa eco al nipote di don Orione il consigliere comunista Peace: *«E' l'incontro necessario di forze diverse, alla luce del sole, per dare risposte ai problemi della gente semplice. Comunisti e democristiani non perdono la loro identità, ma hanno solo messo da parte preclusioni e pregiudiziali che non hanno più senso».*

Ma a Nizza non sono tutti d'accordo, come il psi che parla apertamente di «manovra squallida».

Franco Orione

Altan su «Panorama»

IN ITALIA OGNI ANNO ALMENO 3400 INCESTI

MILANO — Quanti sono gli incesti che avvengono ogni anno in Italia? Isabella Merzagora, che ha scritto per l'editore Giuffrè un libro dal titolo «L'incesto», non ha dubbi: sono almeno 3400.

Ma come può succedere che un padre consumi un rapporto sessuale con una figlia? Che cosa lo spinge?

Gli esperti che si occupano di questo problema ritengono impossibile tracciare un'identikit del padre incestuoso. Individuano però due categorie: quelli che lo fanno per una forma di violenza, di potere brutale, considerando il proprio coniuge loro atavico diritto di padre-padrone; e quelli invece che sono motivati da una forma di amore morboso, quasi di ossessione nei confronti delle loro bambine. Questi ultimi — che pare siano la maggioranza — raramente agiscono con violenza: l'incesto è il culmine di un progressivo coinvolgimento, iniziato con le prime effusioni infantili. E quasi sempre sono uomini formalmente irreprensibili, ligi alle regole.

Un'altra realtà molto potente è la pedofilia, cioè l'attrazione sessuale per i bambini. Secondo alcuni studiosi americani moltissimi padri incestuosi sarebbero affetti da questa sindrome, anche se, attraverso il matrimonio, riescano a nasconderla agli altri e persino a se stessi. La pedofilia spiegherebbe anche un'altra realtà che sta assumendo dimensioni allarmanti: il para-incesto, quello cioè messo in atto sulla figlia di una donna divorziata dal suo nuovo marito o convivente.

Secondo lo studioso statunitense David Finkelnor le possibilità che un patrigno violenti la figliastra sono cinque volte superiori rispetto al padre vero, perché ci sono le stesse situazioni di autorità e di intimità, ma non le stesse inibizioni.

Le conseguenze di queste forme di violenza sono sempre ed in ogni caso gravissime. Molte delle bambine sedotte dal padre finiscono drogate (il 44 per cento delle tossicodipendenti, è stato calcolato a New York, sono vittime di incesto) o sul marciapiede (l'8 per cento delle prostitute minorenni di Minneapolis); altre sviluppano schizofrenia o doppia personalità; parecchie ripetono la situazione sposando uomini che le maltrattano e violentano le figlie.

r. l.

INQUIRENTE, TUTTI SUL RING CHI HA PRESO I DIECI MILIARDI?

ROMA — Ed ecco il giorno della resa dei conti, l'appuntamento più importante, i confronti che si annunciano più drammatici, nel quadro dell'inchiesta della commissione Inquirente sullo scandalo delle carceri d'oro. Dopo cinque mesi di rivelazioni, di accuse e controaccuse, l'architetto Bruno De Mico, titolare della Codemi, l'azienda che ha pagato 22 miliardi negli ultimi anni per ottenere «favori» nell'assegnazione degli appalti, si trova da stamane a faccia a faccia con i tre ex ministri, Franco Nicolazzi, Clelio Darida e Vittorino Colombo.

Sarà risa, come ieri è avvenuto fra l'architetto milanese e i segretari degli ex ministri? Si prevede una lunga seduta di fuoco. Perché sono già note le posizioni. De Mico confermerà le accuse, i tre «grandi imputati» negheranno e, in taluni casi, cercheranno di ridimensionare il ruolo avuto alla «corte» del grande pagatore.

La posizione più grave è senza dubbio quella di Franco Nicolazzi, anche se ai parlamentari-giudici mancherà la deposizione del latitante (in Svizzera) Gaetano Di Palma, ex direttore generale ai Lavori Pubblici, custode di tutti i segreti (e di tutti i versamenti illeciti) del ministero dei Lavori Pubblici.

«Se Di Palma venisse in aula a confermare di aver passato al suo ex ministro le quattro valigette con mezzo miliardo ciascuna, per il Gattopardo di Novara la sorte sarebbe segnata, il resto diventerebbe ulteriormente concussione e potrebbe far scattare l'arresto», confida un giudice dell'Inquirente, rompendo stamane il silenzio del tribunale di Palazzo San Macuto.

Ma anche senza Di Palma, l'ex segretario del psdi sembra sulla graticola. Troppi gli appalti chiacchierati concessi dal suo ministero. Troppi i viaggi nel jet di De Mico con il quale ebbe frequentazioni continue, anche di tipo personale. Poi la grande villa sul Lago d'Orta, i beni acquistati da società di comodo intestati al figlio Massimo. Tutta regolare la grande fortuna accumulata dell'ex leader psdi? C'è chi ne dubita molto.

De Mico fa sapere, tramite un suo difensore, che attaccherà duro. Ecco la sua tesi, ripetuta più volte e che riguarderà anche oggi nella severa aula di San Macuto: «I tre ex ministri mi chiedevano continuamente denaro, minacciandomi che se non avessi allargato i cordoni della borsa non avrei più lavorato. Erano voraci, e chiedevano forti somme contentandosi poi anche di meno della metà».

Guido Coppini

Stipendi garantiti

EFFETTO MONTALTO DILAGA

(Segue dalla 1ª pagina)

sviluppi».

Soltanto poche ore prima, De Michelis aveva annunciato a nome del psi che la decisione di versare il salario pieno ai lavoratori di Montalto fin quando non si deciderà il futuro della centrale, «*non costituisce un precedente*». Il ministro Battaglia ribadiva che si trattava di una «*misura straordinaria*», applicata ad altri casi «*potrebbe scardinare l'intera vita economica*».

Ma con l'Enichem siamo già a due. E quelli di Cagliari? O quelli dell'Agip e della Mobil di Napoli?

Per fortuna le idee non mancano, e già si avanzano le prime proposte di regolamentare il tutto. Il Cgil-Scuola Soldini pensa ad un «*fondo nazionale al quale partecipino sindacati, imprese e governo, cui attingere nei casi di necessità per la copertura intera del salario*». La Uil prende atto che «*Montalto non è un'eccezione*», e dunque chiede una legge per garantire il pieno salario e la riconversione degli stabilimenti ecologicamente a rischio. «*Con misure idonee a prevenire il conflitto tra industrializzazione e ambiente*». E i verdi? «*Noi una legge per risolvere la questione l'abbiamo presentata a dicembre*», risponde l'onorevole Andreis.

Gianni Pennacchi

OGGI ANCHE LA MISS E' RACCOMANDATA (E 42 BELLISSIME SOGNANO L'UNIVERSO)

Nadia Cassini, bella a giudicare le belle

CAMPIONE D'ITALIA — Quarantadue belle ragazze tra i 17 e i 25 anni si contendono a Campione d'Italia il titolo di candidata italiana alla finale di «miss Universo», che si svolgerà a Taipei (Taiwan) il 24 maggio prossimo. Fra i componenti della giuria, presieduta dal pittore Salvatore Fiume, figurano Nadia Cassini, Silvio Ceccato, Lara Saint-Paul. E' presente, per incoronare la vincitrice, Cecilia Bolocco, cilena di origine italiana, miss Universo in carica. Numeroso il pubblico convenuto a Campione soprattutto dalla Lombardia e dalla Svizzera.

Alcune partecipanti sono alla loro prima esperienza, altre, come miss Lombardia e miss Liguria, finaliste agli ultimi concorsi di miss Italia, sperano in una rivincita. Ci sono fotomodelle, commesse, parrucchiere, impiegate e attrici. «Finora — dice Monica Persaino, 20 anni, torinese — *ho partecipato a quattro film, l'ultimo dei quali è 'Il piccolo diavolo' con Benigni. Concorro per la prima volta al titolo di miss perché ritengo sia un'esperienza stimolante».*

«*Ho voluto ritentare* — le fa eco Liliana Adamo, 18 anni, alta 1,80, figlia di operai immigrati da Caianello (Caserta) e residente a Ginevra — *perché sono affascinata da questo mondo. Faccio la fotomodella da alcuni anni e l'anno scorso sono stata finalista a miss Italia come rappresentante della Lombardia*». Una milanese, Maria Anita Pomplii, è già contenta di essere presente alle selezioni: «*Io ho già vinto questo concorso perché per arrivare alla qui mi sono fatta raccomandare...*».

A Taiwan la scelta al titolo ci sono le più belle rappresentanti di quasi tutte le regioni italiane: siciliane, romane, liguri, venete, emiliane, calabresi, piemontesi, pugliesi, sarde e tante lombarde. Oggi le 42 partecipanti sfileranno davanti alla giuria. Domani sera il verdetto. Una di loro avrà il passaporto per miss Universo e realizzerà quello che, almeno per ora, è il sogno più bello della sua vita.

PER QUEL GATTO COLOMBO VENDEREBBE L'IMPERMEABILE, MIKE GLI OCCHIALI, GRILLO LO YOGURT E MAGNUM P.I. I BAFFI.

In questi giorni si recita la «Passione» delle Langhe

CRISTO SI FERMO' A BELVEDERE A STUPIRE TURISTI E SOCIOLOGI

BELVEDERE LANGHE — «*L'apostolo Giovanni purtroppo è a letto con l'influenza, ma lo sostituisce Franco Rosso, un amico del Cristo. In casi come questo è fondamentale avere il «jolly»*». Un discorso simile, quantomeno singolare in altri contesti, diventa assolutamente [illegible] nella cornice di Belvedere Langhe, circa 350 anime distribuite su un colle a 632 metri sul livello del mare o in qualche cascinale isolato, beneficiarie di uno dei paesaggi più incantevoli del Piemonte: da qui lo sguardo può andare dalle Alpi Marittime fino al gruppo del Rosa, scendere in ogni angolo della pianura della Granda e risalire colline ordinate di campi e di vigneti che nelle giornate di vento rincorrono come onde l'infinito.

«*Guardi* — invita Luigi Barroero mentre raggiungiamo con una scaletta di ferro il "Monte Calvario" —, [illegible] *brano pellicole dal barbiere*». Lo dice con l'accento rotondo di queste parti e con l'orgoglio di chi nelle Langhe è tornato dopo tanto viaggiare, orchestrale nei «night» fumosi di mezzo mondo, perché solo qui si sente bene, soddisfatto e vivo. E' lui, presidente della Pro Loco, forte di [illegible] anni nel mondo dello spettacolo, il regista della *Passione* di Gesù che dal '78, nella Settimana Santa, trasforma Belvedere in una piccola Gerusalemme. In questo periodo le strade deserte si arricchiscono di architetture metalliche, palchi e colonne [illegible] appoggiati ai muri vecchi delle case, un Sinedrio e un Pretorio costruiti con assi langarole. E per quattro sere, quella della Domenica delle Palme, del giovedì, venerdì e sabato santi, alle 21, il paese illuminato da centinaia di torce, si popola di araldi, teofori, soldati e di ben 250 comparse in costume che fanno corona ai protagonisti del grande dramma.

«*Ma la Passione di Belvedere* — spiega Barroero — *ha radici lontane. Appartiene ai nostri avi che la rappresentavano già sul finire del* [illegible]. *Addossata alla chiesa c'è ancora la casa di "Cui 'd Nosgnur", "Quelli di Nostro Signore", che per generazioni si sono tramandati la parte del Cristo*». E racconta anche di un manoscritto prezioso ritrovato di recente tra le carte di famiglia da Nino Albesiano, pittore di Dogliani: cinque atti, per lo più in endecasillabi, scritti nel 1870 da un suo prozio, il sacerdote Carlo Maurizio Gastaldi, amico dell'allora parroco di Belvedere Langhe: il testo, probabilmente utilizzato per la messa in scena della Passione fino al 1958, mostra sorprendenti coincidenze sia di contenuto sia di [illegible] testuali con quello elaborato da don Giovanni Campogrande, il parroco di oggi esperto di organi e di computers e dallo stesso Barroero, che non cessa di stupirsi e compiacersi «*perché* — dice — *proprio non se l'immaginava l'antichità. La nostra Passione è nata dallo studio del Vangelo di Giovanni e dal racconto dei vecchi. Che sia molto simile all'originale è una bella soddisfazione*».

Il quaderno ingiallito dell'altro secolo, viene conservato gelosamente nella sede della Pro Loco, un bel locale dai muri spessi, in questi giorni [illegible] delle meraviglie, ricavato sotto la parrocchia. Ci si fa largo tra cataste di torce a vento, cesti debordanti di calzari, scudi decorati, lance, corazze ingombranti, gli elmi della truppa (pentole battute, imbottite di gommapiuma e arricchite dai fregi di un artigiano, maestro nel lavorare il bronzo), boccali per l'ultima cena, daghe romane: esempi della creatività [illegible] limiti che un gruppo di persone ha espresso sommando le ore delle sere d'inverno. Tutto, è la regola, deve concorrere a rendere verosimile ogni attimo della Passione, una recita che impone al pubblico la partecipazione assoluta, la coincidenza di emozioni tra attori e spettatori, nella rabbia, nel dolore, nell'incredulità e la speranza. E soprattutto i costumi. Allineati, perfetti, come in una vera sartoria teatrale, sono ben ottocento quelli creati da Carla Meriggio, la Veronica di Belvedere. «*Ho preso spunto dai libri d'arte* — afferma con grande modestia —, *ma anche dalle stampe popolari. Molti li ho cuciti di notte, per paura di non arrivare in tempo. E ogni anno c'è da aggiungerne qualcuno e altri sono da modificare. Per chi ci crede, la Passione è un impegno che non finisce mai*».

Accanto all'abito bianco bordato d'oro, tresco di tintoria, di Gesù di Nazareth, c'è anche quello sinistro di Luigi Barroero, il flagellatore, completo di una frusta che non promette dolcezze. Ma il Cristo di Belvedere, per recitare alla perfezione una parte non certo facile, sopportare i flagelli, trascinare una croce in legno di ben 75 chili, ed esporsi ai capricci del tempo, semimudo sulla collinetta dove i resti dell'antico castello diventano scenario del Golgota, si allena da tre mesi. 15 chilometri di corsa, ogni mattina prima di andare al lavoro. Si chiama Piero Ferrero, è di Pollenzo, ma sono ormai sei anni che [illegible] messo in croce a Belvedere. «*Anche i ladroni* — precisa Luigi Barroero — *devono essere resistenti. Questa volta uno dei due è un veterinario: Gian Corrado, vicesindaco di Murazzano*».

Cresce di anno in anno il numero degli spettatori che seguono il Cristo delle Langhe nella sua Via Crucis, mischiandosi a contadini, operai, professionisti, scolari di Belvedere e dei paesi vicini, per una settimana trasformati in attori. Arrivano anche sociologi e antropologi per i quali la Passione è oggetto di ricerca e discussione. Ma arriva soprattutto molta gente comune, che vuole vivere tra queste colline la propria religiosità. Nessuno finora, quando le luci si spengono e gli effetti speciali cessano, è tornato a casa deluso.

Chi intende prendere parte alla Passione, può raggiungere Belvedere Langhe, situato sulla strada che da Dogliani conduce a Murazzano, uscendo ai [illegible] di Cerrù e Montezemolo dell'autostrada Torino-Savona.

Maria Giulia Alessandro

Un particolare dell'ultima cena nella «Passione» messa in scena a Belvedere Langhe

Scena della recita: Pilato si lava le mani e Cristo in croce

Pasqua. Profumo di primavera.

parfums
GIORGIO ARMANI

PROFUMI
Servetti

Torino: Via Bertola, 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi - Corso Giulio Cesare, 214 - Via Trigoli, 7 - Via Carlo Alberto, 31 - Via Mazzini, 21 - Via Ed Nanni, 94 - Orbassano: Via Roma, 42

In corso le rassegne di «Comomoda» e «Ideacomo»

LA SETA IMITA I GIRASOLI DI VAN GOGH PER RESPINGERE IL «PERICOLO GIALLO»

COMO — Per fronteggiare l'avanzata del «pericolo giallo» rappresentato dall'invasione di tessuti coreani e cinesi, i setaioli lariani propongono un altro giallo famoso, quello dei «girasoli» di Van Gogh, il celebre pittore fiammingo.

Lo si rileva osservando attentamente alcuni dei tessuti posti in mostra a «Ideacomo» e «Comomoda», le rassegne tessili lariane che l'altro ieri hanno aperto i battenti in due delle più celebri ville del Lago di Como: Villa d'Este di Cernobbio e Villa Erba del capoluogo lariano. Sono presenti oltre 130 espositori che nelle due sedi delle rassegne presentano le migliori collezioni per la primavera-estate 1989, il «must» del prodotto serico italiano cui si aggiungono le proposte di un gruppo di aziende straniere.

Attorno alle rassegne seriche lariane si respira un clima di cauto ottimismo, anche se non mancano elementi su cui soffermarsi attentamente, considerata l'importanza del settore anche in rapporto ai benefici che ricadono sulla bilancia dei pagamenti e sui livelli occupazionali.

Il cauto ottimismo nasce dal fatto che, dopo la prima giornata di apertura, si registra una cospicua affluenza di stilisti, compratori e visitatori rigorosamente selezionati.

Gli elementi su cui soffermarsi sono quelli relativi al bilancio '87 del settore, dal quale emerge l'irruenza del «pericolo giallo», a cui — come detto — i setaioli comaschi cercano di rispondere anche facendo ricorso al dirompente «giallo Van Gogh».

Nella prima giornata di apertura delle mostre, che si potranno visitare sino al 31 di questo mese, è aumentata del 22 per cento, rispetto alla precedente edizione delle rassegne, la presenza di aziende compratrici e del 29 per cento quella di qualificati visitatori.

Sono in netta crescita tedeschi, francesi, svizzeri e spagnoli. «*Se prosegue con questo ritmo, al termine delle rassegne supereremo tutti i record* — sottolineavano stamane Carlalberto Ambrosini e Gino Frassi, rispettivamente presidente e direttore generale di Ideacomo e Comomoda —. *Il motivo di questa affluenza record è semplice: abbiamo indovinato le date, nel senso che quest'anno, contrariamente a quanto accadeva nelle precedenti occasioni, non c'è sovrapposizione con altre rassegne. La gente perciò viene a Como per vedere le novità in un'anteprima di eccezionale interesse. I prezzi, pur leggermente aumentati, non sembrano frenare la richiesta per le nostre collezioni. La donna oggi cerca novità allegre, divertenti, colori solari. In una parola: vuole restare giovane a tutti i costi*».

Per sottolineare gli elementi su cui soffermare l'attenzione possono bastare alcuni dati. Nell'87 sono stati importati un milione e 490 mila chili di tessuti contro il milione e 196 mila dell'86. L'esportazione, invece, è scesa da 2 milioni e 320 mila chili a 2 milioni e 254 mila chili. Anche per cravatte e foulards si è avuto un incremento dell'importazione: 26.939 chili di cravatte lo scorso anno contro i 16.762 di due anni fa. I foulards sono invece passati dai 18.000 chili dell'80 agli oltre 19.000 dello scorso anno. Infine l'esportazione di foulards e cravatte è complessivamente calata del 2 per cento.

Inoltre, da segnalare che quest'anno «Ideacomo» anziché promuovere le abituali iniziative mondane ha deciso di fare una cospicua donazione per la lotta contro il cancro: un atto umanitario, apprezzato dal presidente dell'Unione italiana ricerca sul cancro, professor Umberto Veronesi del Centro Tumori di Milano.

Marco Marelli

La toponomastica del paese dell'Astigiano, tra equivoci e nuove denominazioni stradali

AGLIANO, DUE VIE PER DON BOSCO E DON ORIONE

Ma il Comune aveva già abolito da tempo la «via Arnaldo Mussolini»

AGLIANO — La «notizia» era su molti giornali che l'avevano ripresa da un flash d'agenzia: dopo quarant'anni il Comune di Agliano ha deciso di cambiare il nome a una via intitolata a Mussolini, dedicandola invece a Don Bosco (per ricordare i cento anni dalla morte del santo astigiano).

Una pubblicità poco gradita: sembrava che Agliano avesse atteso tanto tempo per riporre le «nostalgie», dimenticando che invece la cittadina fu uno dei centri della Resistenza, tanto che nell'albergo «Fons Salutis» fu posta la sede della giunta di governo per la zona liberata, che dirigeva le operazioni partigiane nell'Alto Monferrato.

E ci sono state anche le «grane». Soprattutto per il sindaco Johnny Giargia, che ha pure ricevuto una serie di telefonate minatorie se si fosse «azzardato» a cambiare nome a quella via...

Invece il tutto è stato frutto di un mezzo equivoco e di un eccessivo zelo «aromatizzato»...

Che nell'astigiano esistesse una «via Mussolini», era normale in regime fascista: tra l'altro la via di Agliano era intitolata ad Arnaldo Mussolini, fratello di Benito, direttore del «Popolo d'Italia», morto nel 1931 per un attacco di cuore.

Poi, terminato il conflitto e conclusasi la guerra di resistenza, tutti i «segni» del regime sconfitto venivano eliminati: si era provveduto a cambiare la maggior parte della toponomastica di marca fascista, alcune volte con apposite delibere di organi comunali, altre con un semplice cambio delle targhe stradali. E così è capitato ad Agliano come in molti altri paesi: qui al posto di «via Mussolini» è stato messo «via al Castello» e tutti gli stradari dal 1946 in poi riportano questa denominazione: ecco spiegato l'equivoco.

A proposito di toponomastica stradale anche altre variazioni, oltre a quella per don Bosco. Una «via Roma» (per evitare il doppione con piazza Roma) verrà trasformata in «via Quintilio Corte» (a ricordo di un partigiano, ucciso nella zona). Altri tratti di via saranno dedicati a don Luigi Orione (che, tredicenne, lavorò per qualche mese come stradino per costruire il selciato di fronte alla chiesa), ad Angelo Brofferio e a Bianca Lancia (la castellana di Agliano di cui si innamorò perdutamente l'imperatore Federico II).

g. qu.

STAMPA SERA
FESTA dell'OSPITALITA'
ad AGLIANO D'ASTI
DOMENICA 10 APRILE 1988

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
CAP. CITTA'
TEL. INTERVERREMO IN:

Compilare, ritagliare e consegnare al Salone «La Stampa» Via Roma 80 - Torino

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dopo le notizie dall'America

CONTRO LE RUGHE

Confermata l'efficacia del retinolo

Non si è ancora spenta l'eco della notizia arrivata 2 mesi e mezzo fa dagli Stati Uniti, concernente gli effetti antirughe dell'acido transretinoico, ed è sempre più vera la notizia che una casa di cosmetici venduti in farmacia, ha già utilizzato e sperimentato il retinolo come principio attivo di un cosmetico antirughe. Due anni di sperimentazioni su esseri umani, eseguite presso la Clinica di Dermatologia Sperimentale di Amburgo, in Germania, hanno dimostrato che il retinolo inserito nella crema produce una significativa diminuzione della rughe e della loro profondità.
Dopo tanto rumore intorno all'acido transretinoico, è bene fare delle precisazioni: il retinolo, sebbene appartenente alla stessa famiglia, è un alcole e non un acido. L'utilizzo del retinolo, infatti, è cosmetico, mentre quello dell'acido transretinoico è farmaceutico e causa arrossamenti e irritazioni.
Comune alle due sostanze, però, è la validità e maggiore efficacia nel ridurre le rughe, che il test sopra citato ha dimostrato su esseri umani di entrambi i sessi, dai 22 ai 43 anni.
La crema con retinolo allo 0,034%, in vendita nelle farmacie italiane, si chiama Anti Age Retard ed è della Kortt. E' disponibile in due versioni: per pelli da 25 a 35 anni e per pelli da 35 in poi.

DUE MILIARDI A BORDIGHERA PER I DANNI DEL MALTEMPO ALLE SPIAGGE

BORDIGHERA — (g.p.m.) *La Regione ha concesso un contributo di oltre cinque miliardi a fondo perduto a quattro Comuni del Ponente a titolo di risarcimento dei danni provocati dalle mareggiate del 1987. La parte del leone l'ha fatta Bordighera con 2 miliardi e 250 milioni, seguita da Camporosso (1 miliardo e 900 milioni), da Latigueglia (700 milioni) e da Pietra Ligure (600 milioni). Il denaro servirà per sistemare spiagge e scogliere messe a dura prova dall'eccezionale ondata di maltempo dello scorso anno.*

A Bordighera i due miliardi e rotti verranno utilizzati per continuare la barriera protettiva subacquea che dovrà difendere il litorale da Capo Ampeglio al confine con Vallecrosia, quasi due chilometri di costa interamente adibito alla balneazione. «Con questo primo intervento riusciremo a completare un buon 50 per cento del progetto complessivo che prevede scogliere soffolte anche nella zona di Arziglia e nel golfo del Giunchetto», verso Ospedaletti», hanno detto il sindaco Renato Oliveo e l'assessore delegato alle Spiagge, Osvaldo Possamai.

Camporosso utilizzerà il finanziamento per il ripascimento delle spiagge, per la creazione di una scogliera a difesa del litorale e per sistemare l'alveo del torrente Nervia danneggiato dalla piena del gennaio '87.

Interventi sulle spiagge e manutenzione delle scogliere costituiscono la destinazione del contributo concesso da via Fieschi ai Comuni di Latigueglia e Pietra Ligure.

E' stata costituita a Verona la loro associazione

LE «SIGNORE DEL VINO» NON BEVONO E SONO MANAGER

FIRENZE — Le donne in Italia bevono meno degli uomini, a stento mezzo litro al giorno, mentre l'uomo arriva anche al litro e passa. Eppure hanno deciso di costituire l'«Associazione donne del vino».

Ospiti della «Fiera toscana Firenze promuove» si sono riunite da tutta Italia donne che si occupano di vino: dalle produttrici che guidano le aziende, alle enotecniche, alle venditrici, alle giornaliste.

Ci ha pensato Elisabetta Tognana che le ha scovate e di tutte ha preparato un preciso curriculum. A Verona durante il «Vinitaly» si farà l'atto costitutivo, col notaio, quota associativa, sede e presidentessa. Ma la signora Tognana, che è stata una campionessa di rally automobilistici ma dal 1985 si occupa a tempo pieno alla sua tenuta di Oriole nel chianti classico, vorrebbe defilarsi da questa carica che ormai le spetta.

Chi sono queste «signore del vino»? Molte sono padrone di aziende che hanno ereditato dal padre o che il marito ha loro regalato al posto di un brillante. Per Alma Biasiotto Sanguineti il «cadeau» è arrivato alla nascita del maschio. Di queste alcune si occupano di tutto: dalla vinificazione alla vendita. Enotecnica diplomata è Wanda Grundnik che si occupa della sua piccola fattoria a Cormons divisa dal confine con la Jugoslavia. Dice «di sera in cantina è il momento in cui ho più feeling col vino».

E donna è la direttrice dell'istituto spumante classico italiano, Anna Fesenti che da 13 anni cerca di convincere tutti che il nostro spumante non deve essere paragonato a quello straniero. Il prossimo passo sarà a Tokyo.

C'è una campionessa di nuoto dal nome storico: Beatrice Contini Bonaccossi. Alberto Antinori dopo la maturità si occupa dalle 5 a mezzogiorno della sua azienda, dopo essersi specializzato nelle selezioni delle uve.

Compiti manageriali ha Giuseppina Gregorio Viglierchio che si divide fra villa Banfi (Siena) e Strevi (Alessandria). Dal 1979 è direttore commerciale di villa Banfi con 105 uomini sotto di sé.

Giovannella Stianti Machiavelli si occupa della fattoria Castello di Volpaia, una delle 33 aziende che nel 1924 fondarono il «Consorzio del chianti classico». Oggi la fattoria è un borgo conosciuto dagli intenditori d'arte grazie a Giovannella che organizza mostre e ha recuperato Cinale, la vinsantaia, l'orciaia.

La giornalista Fait Heller Willinger è stata folgorata dalla scoperta che c'è qualcosa in più della coca cola. E scrive sui giornali americani del nostro vino.

L'«estrosa» signora del Brunello è Francesca Colombini Cinelli che ha parlato a nome delle donne produttrici. In Italia la loro situazione non è molto brillante mentre nello squadrone di produttori statunitensi le donne sono al 30 per cento nei posti di comando. Le lady del vino statunitense sono più della metà delle donne presenti nel catalogo del Wine experience. Su un totale di dodici donne, sei dirigono i processi produttivi del vino. Dei noi poche donne hanno questo incarico specie nelle cantine di punta. E per le nostre donne membre dell'Accademia della vite e del vino che articola la sua attività sotto forma di viaggi didattici d'interesse enologico, è assai difficile convincere i mariti ad accompagnarle. Quelli che cedono alle richieste delle accademiche sono costretti a scegliere fra conferenze tecniche in cui si annoiano o fra escursioni organizzate per le signore degli accademici maschi.

Adele Gallotti

Coinvolto in un traffico di stupefacenti legato a locali notturni di Roma

TRE ANNI PER SPACCIO DI COCAINA AL MARITO DI SERENA GRANDI

Serena Grandi in televisione col marito Giuseppe Ercole

ROMA — *Giuseppe Ercole, il marito di Serena Grandi (la «superdotata» del cinema italiano), è stato condannato a tre anni e quattro mesi di carcere dal tribunale di Roma, con l'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti. In particolare, l'uomo avrebbe fatto parte di un'organizzazione che praticava il traffico di eroina in alcuni locali notturni della capitale. Altre quattro persone sono state condannate con Ercole a pene che variano da cinque anni e sei mesi di carcere a tre anni: Michele Iacovitti, Bruna Manfroni, Ettorina Andreoli, Mario Zonta. L'inchiesta era cominciata nel 1979 ed aveva coinvolto una decina di persone, anche grazie a una serie di intercettazioni telefoniche e alle confessioni parziali di alcuni imputati.*

Serena Grandi e Giuseppe Ercole, di professione arredatore, si erano sposati nel marzo 1987 a Rimini, con rito civile.

All'asta animali sfrattati da una stalla a Capri

CAPRI — Un maiale, 33 galline e 24 conigli, «sfrattati» tredici mesi fa con ordinanza del sindaco dalla stalla in località Tiberio di Capri, sono stati venduti all'asta. Secondo l'amministrazione comunale, la «fattoria degli animali» non poteva essere ubicata in prossimità di case abitate. Alla singolare asta ha partecipato un solo acquirente: Giovanni Verde, il colono-custode al quale gli animali della fattoria, di proprietà di Ignazio Salvia, erano stati affidati dal Comune. All'asta si è ricorsi poiché sembra che l'amministrazione comunale sia stata costretta a versare, in poco più di un anno, circa dieci milioni per il mantenimento degli animali «sfrattati».

Recuperati 400 libri antichi rubati nelle biblioteche

ROMA — Libri antichi e carte geografiche preziosissime, rubati in varie biblioteche italiane, sono stati recuperati dai carabinieri del «Nucleo tutela patrimonio artistico». Nel corso dell'operazione i militari hanno arrestato anche tre persone. Le indagini, durate oltre otto mesi, hanno permesso ai carabinieri di recuperare oltre 400 libri di epoche che vanno dal 1400 al 1700 e 150 carte geografiche. Tra le opere di maggior pregio un volume di anatomia del 1538 di Andrea Vesalio e due carte geografiche di Tolomeo strappate da un atlante. Libri e carte geografiche erano destinati in gran parte al mercato estero. Il maggior numero di volumi erano stati rubati dalle biblioteche di Cento (Ferrara), Forlì e Fossano (Cuneo). Il valore delle opere supera i 700 milioni.

Oltre 4 milioni di italiani hanno problemi di udito

MILANO — Secondo una ricerca condotta dalla CRS Amplifon in collaborazione con la Demoskopea, oltre 4 milioni di italiani, pari al 7,8 per cento della popolazione, denuncerebbe gravi problemi d'udito. Nel 2000 si dovrebbe superare la quota 5 milioni (8,4). I colpiti sono in maggioranza uomini sopra i 65 anni, ma la percentuale sarebbe in crescita anche fra i più giovani (1 bambino su 100 sotto i 15 anni d'età). Solo il 20 per cento degli ipoacusici ricorre però a cure e solo il 10 per cento ad apparecchi acustici.

Gli incantesimi fanno cilecca e il mago usa le maniere forti

MARSALA — Quattro persone sono state arrestate per aver costretto una donna a tornare a casa, dalla quale si era allontanata per andare a convivere con un altro uomo. Protagonista della vicenda è Isabella Pace, 38 anni. Il marito, Antonino Pipitone, 43 anni, e il figlio Benedetto, 19 anni, si erano rivolti ad un «mago» affinché con i suoi poteri straordinari facesse in modo di far tornare a casa la loro congiunta. Ma, a quanto pare, filtri e sortilegi sono valsi a ben poco. E così Antonino Pipitone, spalleggiato dal figlio e dallo stesso mago, Giuseppe Riscia, e dalla moglie di questi, Olivia Campagna, non hanno esitato ad adoperare le maniere forti per convincere Isabella Pace che, dopo averle buscate, ha pensato bene di denunciare tutto alla polizia.

Va al cimitero e non trova più la tomba di famiglia

PADOVA — Una donna, Maria Turra, 61 anni, di Monselice (Padova) si è rivolta al tribunale civile di Padova per ottenere un risarcimento per la «scomparsa» della propria tomba di famiglia. Il nonno di Maria Turra, Giuseppe Malipiero, per costruire la tomba nel Cimitero di Monselice, stipulò con il Comune nel 1907 un contratto della durata di 99 anni. La nipote, che nel 1983 aveva fatto ristrutturare il monumento funerario, ha scoperto di recente che la tomba non c'era più e che al suo posto sorgeva quella della famiglia di un assessore comunale.

Livorno: strana vicenda di un cantante omosessuale

IL GAY VUOL FARSI «FRA SOLANGE»

Nei conventi, però, trova solo porte chiuse

LIVORNO — E' gay, ballerino, cantante, attore e poeta. Al secolo si chiama Paolo Buccinelli, ma in arte si presenta col nome intrigante di «Solange».

Adesso, però, vuol buttare alle ortiche paillettes e diversità e diventare frate, fra' «Fra Solange». Ma a contrastare i progetti di Buccinelli, 30 anni, livornese, c'è l'opposizione delle autorità ecclesiastiche che per l'«omosessuale in convento» incontrano scarso entusiasmo.

«Mi sono sempre battuto contro la droga, contro la violenza e per l'amore universale — protesta il «gay pentito» —. Adesso ho deciso di cambiare, totalmente. Voglio aiutare gli altri, i giovani, gli anziani, gli emarginati. Non sono in cerca di pubblicità. La mia è stata una decisione sofferta. Voglio farmi frate, ma purtroppo i conventi ai quali mi sono rivolto mi hanno sbattuto la porta in faccia».

Nei chiostri, probabilmente non si crede alla sua conversione e alla sincerità della sua decisione. Ma Paolo-Solange non demorde e rincara: *«Quando avrò preso i voti rinuncerò a tutto. Ai capelli lunghi, ai cosmetici, ai vestiti colorati ed anche alla lauta vita. Anzi, ho già buttato tutto alle ortiche. La mia è una vocazione sincera, il naturale approdo dopo anni di battaglie combattute in prima persona, a costo di sacrifici e dispiaceri, per l'affermazione di quell'amore universale cui anelo da sempre e che ho sempre rappresentato la filosofia della mia vita. In questi anni ho sempre cercato di fare del bene e ora voglio indossare il saio. Non mi arrendo e continuerò la mia battaglia sino in fondo, senza smettere di bussare alle porte dei conventi».*

VA A LETTO CON LA MOGLIE E MUORE PER OVERDOSE LEI NON SE NE ACCORGE

ALESSANDRIA — (e. ca.) *Un giovane di 28 anni che era agli arresti domiciliari perché accusato di spaccio e detenzione di droga, è stato rinvenuto cadavere, quasi certamente stroncato da overdose. E' Remigio Pesari, abitante ad Acqui Terme in via Nizza 59. A fare la scoperta è stato il fratello: Remigio era a letto e accanto si era la moglie, Letizia Sini, 26 anni, pure agli arresti domiciliari per la stessa imputazione, la quale non si è accorta di nulla e dormiva.*

I coniugi secondo le prime indagini, prima di coricarsi avevano ingerito pastiglie di psicofarmaci; il fisico di Remigio, già debilitato, non ha retto e nella notte il giovane è morto. La coppia era da quattro giorni agli arresti domiciliari dopo essere stata fermata dai carabinieri ad Alice Bel Colle, un paesino dell'Acquese, mentre tornava ad Acqui a bordo di una «BMW»; dopo una perquisizione, i due erano stati trovati in possesso di droga. Il cadavere di Remigio Pesari sarà oggi sottoposto ad autopsia per accertare le cause del decesso.

Un'operazione antidroga della Guardia di Finanza

BERGAMO: ARRESTATI 6 SPACCIATORI SPEDIVANO HASHISH PER UVA SECCA

BERGAMO — Sei ordini di cattura sono stati emessi dal sostituto procuratore della Repubblica di Bergamo, Gianfranco Mafferri, per un traffico internazionale di stupefacenti.

Il provvedimento riguarda il cittadino olandese Yan Boosboom, il milanese Giorgio Tornyos, Ermenegildo Piacenti, abitante a Como e sino all'anno scorso in servizio alla dogana della provincia di Milano (tutti e tre già detenuti a Bergamo perché accusati di contrabbando di carni fra l'Argentina, l'Olanda e l'Italia), oltre all'autotrasportatore Emanuele Pisano, domiciliato in provincia di Como. Altri due indiziati, di cui non è stato reso noto il nome, sono latitanti.

Partendo da indagini sul contrabbando di carni la Guardia di Finanza ha scoperto il traffico di stupefacenti: secondo le accuse, l'organizzazione nel settembre scorso aveva predisposto la spedizione dal Pakistan all'Italia di un contenitore che avrebbe dovuto essere colmo di articoli da regalo mentre in realtà nascondeva cinque tonnellate di hashish.

Il contenitore fu sequestrato dalle Fiamme Gialle nel porto della Spezia. La stessa banda negli ultimi due anni avrebbe spedito dal Libano — secondo la Guardia di Finanza — un contenitore con tre tonnellate di hashish (poi sequestrato in Francia) e altri due carichi di stupefacenti da Kabul (Afghanistan), denunciati come uva secca.

Al momento dello sdoganamento definitivo in Italia di questo carico, venne accertato un ammanco di oltre dieci tonnellate, che secondo le «Fiamme Gialle» dovevano essere costituite da hashish immesso sul mercato.

Entro la fine di giugno sarà applicata la direttiva Cee per risolvere le eccedenze casearie in tutta la Comunità

TROPPO LATTE NEL CUNEESE: SI ABBATTERANNO 3500 MUCCHE

In cambio gli agricoltori riceveranno un finanziamento di un milione e 300 mila lire a capo

CUNEO — *Entro la fine di giugno dovranno essere abbattute solo nella Granda oltre 3500 mucche da latte i cui proprietari in cambio della mattanza riceveranno dalla Cee sostanziosi contributi. La Comunità Economica Europea aveva varato una direttiva secondo la quale, per ridurre la produzione di latte nei paesi aderenti, occorreva una soluzione drastica, quella appunto di eliminare il maggior numero di mucche lattifere.*

Le domande per accedere ai finanziamenti comunitari sono scadute il 20 febbraio e da un primo calcolo fatto dagli uffici regionali risulta che nella Granda sono un centinaio gli allevatori che hanno accettato di macellare le mucche per un totale provvisorio di almeno 3500 capi.

Due erano comunque i vincoli per ottenere i contributi (1 milione 300 mila lire per animale eliminata): il primo, che l'allevatore si impegnasse a smettere per almeno cinque anni la produzione di latte; il secondo, l'esclusione dai finanziamenti delle razze «da carne», qual è, ad esempio la «piemontese», e che gli abbattimenti avvengano entro giugno e che siano documentati dalla dichiarazione del macello. Nell'elenco delle «razze da latte» sono comprese la frisona, la bruna alpina, la pezzata rossa che sono quelle più allevate in Piemonte.

L'operazione in Italia è stata affidata al ministero dell'Agricoltura che a sua volta l'ha data in gestione agli assessorati regionali all'Agricoltura. I soldi per gli allevatori arriveranno però da Bruxelles ma in Piemonte saranno anticipati da Torino.

Anche se il numero delle mucche che dovranno essere uccise appare notevole, i capi rappresentano comunque solo il 5 per cento dei capi di razza frisona presenti nelle stalle del Cuneese. Quindi la direttiva della Cee non ha ottenuto nella Granda il successo che a Bruxelles speravano. Del resto è notorio che in Italia la produzione di latte non è sufficiente a coprire il consumo, per cui si deve ricorrere alle importazioni da Germania, Francia e Olanda dove le eccedenze di latte sono un passivo per i bilanci comunitari.

Spiega Michelangelo Pellegrino, della Coldiretti provinciale: «I nostri allevatori non sono stati particolarmente attratti dai premi per gli abbattimenti in quanto una mucca frisona in piena produzione costa mediamente 3 milioni, quasi tre volte il contributo. L'operazione per l'allevatore sarebbe stata quindi in netta perdita». Il deludente risultato (per la Cee) del piano di abbattimento delle mucche da latte ha però anche altre spiegazioni. Con il nuovo contratto regionale del latte, il prezzo per la prima volta farà perno anche sulla qualità del prodotto. L'agricoltore guadagnerà cioè di più se si impegnerà a fornire un latte organoletticamente migliore. Più che a far uccidere i loro animali, gli allevatori della Granda hanno quindi più interesse a selezionare il bestiame e nell'adoperarsi per una più calibrata alimentazione.

Nello stesso tempo la morale della controversa operazione può così essere riassunta: i nostri agricoltori hanno dimostrato più buon senso del governo che ha accettato senza fiatare la direttiva Cee. Gli agricoltori hanno capito che è assurdo abbattere le vacche da latte per accrescere le già notevoli importazioni dall'estero di latte, burro e formaggio.

Gianni De Matteis

ARTHUR MILLER

SVOLTE
la mia vita

Autobiografia di un famoso scrittore e personaggio: il carattere, i gusti, i difetti, il lavoro, il successo, la timidezza. Con 1000 aneddoti che illustrano il clima americano dagli anni '20 in poi. Un sorprendente capolavoro.

MONDADORI

ARBORE VENDEREBBE IL CACAO, COSTANZO LO SGABELLO, RAFFAELLA I TACCHI E GEI AR EWING LA EWING OIL

UNO. HAI UN'IDEA MIGLIORE?

La Uno è la compatta più venduta d'Europa. Oggi raggiunge il nuovo, prestigioso traguardo dei **3 milioni di unità.**

La rivoluzione del Fire raggiunge quota un milione e mezzo.

Queste due cifre la dicono lunga sul successo della Uno. Un successo così, quasi un mito, nasce solo quando un prodotto riesce a soddisfare i desideri di ognuno di noi. Quando ci dà anche quello che non sapevamo di volere.

Forse appena uscita la Uno è piaciuta per i suoi valori automobilistici, ma sarebbe rimasta un'ottima macchina e basta. Mentre oggi, in tutta Europa, avere la Uno è bello perché ti fa sentire sempre a tuo agio in tutte le situazioni, andando al lavoro, nel weekend, al supermercato o in via Montenapoleone.

È questo il segreto della Uno: ci si sta bene insieme.

Lubrificazione sportello di OLIO FIAT

FIAT

Uno, che passione!

Oggi è la giornata della terra dedicata ogni anno alla protesta contro Israele

I PALESTINESI LANCIANO LA SFIDA

La popolazione dei territori non rispetta il coprifuoco: già 4 morti

GERUSALEMME — Oggi è la «giornata della terra»: una ricorrenza che il popolo palestinese da anni dedica alla protesta contro l'occupazione israeliana. Sono 650 mila i palestinesi bloccati in regime di coprifuoco a Gaza, e oltre 700 mila in Cisgiordania, nei villaggi e centri abitati. Le strade sono sorvegliate da centinaia di posti di blocco militari per impedire o controllare gli spostamenti. Interrotti il traffico automobilistico verso la Giordania e verso Israele e le comunicazioni telefoniche tra Gaza e il resto del mondo. Ed i palestinesi arrestati sarebbero già più di 600. Questa la situazione nei territori occupati dopo l'entrata in vigore, nella notte tra lunedì e martedì, delle eccezionali misure di repressione decise dalle autorità militari. Poche le informazioni che si riesce ad ottenere poiché Cisgiordania e Gaza sono state dichiarate «zone militari chiuse anche alla stampa».

Il capo di stato maggiore generale Dan Shomron ha detto al quotidiano «Maariv»: «Ci sarà necessario, in politica di sicurezza dei territori continuerà anche dopo la 'giornata della terra'». I provvedimenti dovrebbero essere abrogati venerdì all'alba.

Negli scontri con i soldati israeliani avvenuti ieri nel villaggio di Zoeida, presso Tulkarem, secondo le fonti israeliane sarebbero stati feriti cinque manifestanti palestinesi. Ma secondo l'agenzia di stampa palestinese «Press service» a Zueida i feriti sarebbero nove. Secondo la stessa agenzia anche nel campo profughi di Dehenaha, nei pressi di Betlemme, un dimostrante è stato ferito dal fuoco di soldati. Altri militari infine avrebbero picchiato e ferito un palestinese nel campo di Balata, vicino a Nablus. La radio israeliana ha segnalato anche disordini nei campi profughi di El Amari e di Kalandia, presso Ramallah.

In contraddizione con queste notizie, il ministro della Difesa Yitzhak Rabin ieri, in un'intervista radiofonica, ha detto che «l'incidente di Tulkarem è un episodio isolato». Ed ha aggiunto che i provvedimenti di emergenza sono stati presi «per rafforzare il nostro controllo della situazione e indurre gli abitanti dei territori a considerare se valga la pena di continuare nella rivolta».

A Holon, alla periferia meridionale di Tel Aviv, sono stati arrestati sei membri di Gush che avevano lanciato pietre e bottiglie contro una base militare. In diverse località della regione sono apparsi sui muri slogan anti-israeliani.

Mentre a Gerusalemme Est continuano anche oggi i severi controlli di polizia che ha eretto un posto di blocco nel centro della parte araba, a poca distanza dalla «Porta di Damasco», dove controlla l'identità degli autisti e i documenti delle automobili guidate da arabi. Le vie della città vecchia e dei quartieri orientali, se non ci fossero le pattuglie di soldati e di agenti della polizia militare, sarebbero deserte. Alle uscite da Gerusalemme per la Cisgiordania ci sono posti di blocco dell'esercito che impediscono l'ingresso della stampa e di tutti coloro che non sono autorizzati.

Il palestinese «Press service» riferisce che nella città di Hebron duemila manifestanti hanno invocato le dimissioni del sindaco e del Consiglio comunale, così come richiesto nel comunicato numero 11 del «Comando della rivolta».

Il portavoce militare di Tel Aviv fornisce alla stampa un resoconto della situazione odierna, aggiornandolo ogni tre o quattro ore che non soddisfa evidentemente le esigenze dei «mass media» che, finché Israele si era illusa di poter dominare in breve tempo la rivolta, avevano avuto una relativa libertà di movimento nei territori occupati.

Michel Sabbah, patriarca della Chiesa cattolica latina di Gerusalemme, in una intervista ha affermato che «la rivolta è una cosa normale e naturale. Dopo vent'anni è normale che la gente si ribelli e che dica basta all'occupazione». Sul problema dell'uso della violenza, giustificata o no, Sabbah ha detto: «Gettare un sasso non è tanto inumano quanto avere la testa e le braccia fracassate, o finire in prigione per aver scagliato un sasso. O morire».

Privato paga 4 miliardi per un Picasso e un Degas

LONDRA — Vendite record da Sotheby's, la famosa casa d'aste londinese. Un acquirente europeo, che vuole mantenere l'incognito, ha acquistato all'asta per 2,25 milioni di sterline (oltre cinque miliardi di lire) due quadri di Picasso e di Adgar Degas. L'acquirente ha pagato 1.265.000 sterline per una tela a olio dipinta da Picasso nel 1953, la «Femme au chien» e 900.000 sterline per la «Danseuse au mauve», un pastello dipinto da Degas nel 1876.

Bambina centenaria e [illegible] uccisi

HUNTSVILLE (Texas) — Henry Selvage, di 37 anni, condannato a morte per assassinio, ha ottenuto dalla Corte Suprema, per la quinta volta, la sospensione dell'esecuzione. Salvage è stato condannato alla pena capitale per avere ucciso il 30 luglio 1979 il padre di una bambina che aveva tentato di impedirgli di rapinare un gioielleria a Houston.

Reagan [illegible] sull'«eroismo» [illegible]

NEW YORK — Oggetto di aspre critiche per aver definito più di una volta «eroe» il colonnello Oliver North, il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan ieri ha fatto marcia indietro e ha detto di non aver voluto alludere allo scandalo dell'«Irangate», ma soltanto per quanto riguarda le medaglie che North ha conquistato durante la guerra del Vietnam.

North è stato rivisto a giudizio nei giorni scorsi assieme all'ex consigliere per la sicurezza nazionale John Poindexter per il ruolo avuto nello scandalo della vendita clandestina di armi americane all'Iran e il successivo storno a vantaggio dei «contras» del Nicaragua dei fondi ricavati con l'operazione.

Informato dell'incriminazione dei suoi ex collaboratori, Reagan aveva insistito la settimana scorsa nel definire North «eroe» e si era detto «sicuro» che né lui né gli altri protagonisti dell'«Irangate» avessero commesso alcun reato. Questa sua presa di posizione era però stata giudicata dalla stampa e negli ambienti politici di Washington come un'interferenza con il potere giudiziario.

Urss, sospeso il coprifuoco nella città di Sumgait

MOSCA — Le autorità sovietiche hanno sospeso il coprifuoco nella città di Sumgait, capoluogo della Repubblica dell'Azerbaijan. Lo ha annunciato il quotidiano del partito comunista «La Pravda» precisando che la situazione è tornata «alla normalità». Il coprifuoco, dalle 20 alle sette del mattino, era stato imposto il 28 febbraio dopo i gravi incidenti che avevano provocato, secondo la versione ufficiale, la morte di 32 persone e il ferimento di altre 197, delle quali almeno cento poliziotti.

Appassionante duello dei democratici

[illegible] DUKAKIS IN TESTA

HARTFORD (Stati Uniti) — Sempre più appassionante negli Usa, il duello in casa democratica per la scelta del candidato alle elezioni presidenziali che si svolgeranno in novembre. Nelle primarie del Connecticut, il governatore del vicino Massachusetts, Michael Dukakis, ha battuto il reverendo Jesse Jackson, riportandosi in testa, dopo che era stato appena sorpassato per numero di delegati al congresso del partito, nella graduatoria dei concorrenti alla candidatura.

In questo stato, all'estremità nord-orientale degli Stati Uniti, Dukakis ha ottenuto quasi il 60 per cento dei voti degli elettori del partito, contro il nuovo del 30 per cento andato a Jackson. Al terzo posto è risultato il senatore del Tennessee, Albert Gore, con l'8 per cento. La Convenzione (congresso) del partito si terrà nel luglio prossimo ad Atlanta.

Nessuna novità in campo repubblicano nelle primarie del Connecticut, dove il vice presidente George Bush ha ottenuto il 71 per cento dei voti, contro il 20 per cento del consenso andato al suo unico avversario, Robert Dole che, come è noto, ha deciso di ritirarsi dichiarando tutto il suo appoggio a Bush.

SCONTRI E [illegible] A PARIGI DOPO L'UCCISIONE DI DUKE SEPTEMBER

PARIGI — Si è conclusa con il ferimento di tre persone e il fermo di una trentina di manifestanti la manifestazione svoltasi ieri sera a Parigi per protestare contro l'uccisione di Dulcie September, la rappresentante per la Francia, Belgio e Lussemburgo dell'«Anc» («African National Congress»), principale organizzazione della lotta armata anti-apartheid sudafricana.

La manifestazione, alla quale hanno partecipato, rispondendo all'invito del partito comunista e di organizzazioni sindacali, diverse migliaia di persone, si è svolta davanti all'ufficio dove in mattinata la donna era stata uccisa.

Mentre la maggior parte dei manifestanti si erano sciolti senza incidenti, un centinaio di loro si sono recati al locali parigini di proprietà per il turismo sudafricano e li hanno in parte devastati con la forza, hanno tracciato la sigla dell'Anc sulle pareti e buttato documenti in strada. La polizia è intervenuta scontrandosi con i manifestanti: 35 di loro sono stati fermati, mentre un giornalista e due agenti delle forze dell'ordine sono rimasti leggermente feriti.

L'Anc è stato fondato nel 1912. Il suo capo storico Nelson Mandela, è in carcere da 25 anni. L'organizzazione, che ora è diretta da Oliver Tambo, ha il suo quartier generale a Lusaka, nella Zambia.

Lunedì ne erano stati fermati 44

NORIEGA RILASCIA 144 OPPOSITORI

CITTA' DI PANAMA — Sono stati rilasciati i 144 dirigenti e simpatizzanti dell'opposizione, arrestati lunedì nella capitale panamense. Inizialmente in relazione all'hotel «Caesar Marriott» erano stati fermati anche alcuni giornalisti stranieri, lasciati liberi in giornata.

La Casa Bianca ieri aveva minacciato: «Esistono limiti alla nostra pazienza ed alla durata della nostra attuale politica». Quest'ultimo riferimento riguardava le precedenti dichiarazioni sull'esclusione di un intervento militare a Panama. La minaccia di conseguenza indica che gli Stati Uniti potrebbero considerare in futuro il ricorso ad un'azione armata. Al Congresso Usa l'amministrazione ha respinto l'accusa di aver di aver nascosto per anni i traffici di narcotici, il riciclaggio di denaro e la corruzione all'ordine del giorno a Panama.

Frattanto le 26 nazioni aderenti al «Sistema economico latino-americano» (Sela), riunite a Caracas su richiesta del governo di Panama, hanno ufficialmente preso posizione respingendo le misure economiche americane contro Panama come contrarie alla legge internazionale e agli statuti delle Nazioni Unite e della Organizzazione degli Stati americani.

Otto anni dopo tutti esecutori e mandanti, ma l'inchiesta è ferma

SALVADOR, ANCORA LIBERO L'ASSASSINO DI OSCAR ROMERO

Ora l'«Arena», il partito del principale sospettato, Roberto D'Aubuisson, ha vinto le elezioni

SAN SALVADOR — A otto anni dall'assassinio dell'arcivescovo di San Salvador, monsignor Oscar Arnulfo Romero, esecutore e mandanti sono ancora impuniti. L'omicidio, commesso il 24 marzo nella cappella della Divina provvidenza, dove il prelato stava celebrando una messa, è stato attribuito agli «squadroni della morte», ma in tutti questi anni l'inchiesta, passata tra le mani di diversi procuratori, che pure hanno raccolto montagne di testimonianze, non ha fatto alcun passo in avanti. Di giorno in giorno dunque si rafforza l'ipotesi che i colpevoli non saranno mai condannati.

Una convinzione resa più probabile dopo le elezioni politiche del 20 marzo scorso che hanno dato un'ampia vittoria all'«Alleanza repubblicana nazionalista» (Arena), partito di destra al quale appartiene l'ex-maggiore Roberto D'Aubuisson, già presidente ed uno dei principali sospettati di quel crimine.

Nelle settimane che hanno preceduto la consultazione elettorale il governo del presidente José Napoleon Duarte ha annunciato che era stato individuato l'uomo che ha fatto da mandante agli autori dell'attentato e questi a sua volta aveva indicato in D'Aubuisson il mandante. Ma l'Arena ha vinto le elezioni, e controlla il parlamento, la maggior parte degli osservatori ritiene che l'inchiesta abbia scarse possibilità di arrivare fuori dai cassetti.

Il teste che accusa D'Aubuisson è l'ex-capitano Alvaro Saravia Marino. Questi è stato rintracciato a Miami dove El Salvador ha chiesto l'estradizione. Tuttavia da mesi la vicenda è bloccata, ed a questo punto diventa fondato il sospetto che si sia trattato soltanto di una trovata propagandistica elettorale.

I magistrati ripetono che non esistono prove, che nessuno vide l'assassino che colpì l'arcivescovo al cuore, mentre sollevava l'ostensorio sulla porta laterale della chiesa, né gli uomini che lo coprivano e lo aiutarono a fuggire.

Il successore di Romero, l'arcivescovo Arturo Rivera y Damas mostra il voluminoso libro nel quale sono riportate tutte le deposizioni e ripete: «di persone che hanno visto e che sapevano ne abbiamo molte ai magistrati. Non comprendiamo perché l'inchiesta non progredisca».

El Salvador. Ad ogni anniversario della morte di Romero il popolo chiede giustizia

Le manifestazioni nel recente anniversario della morte di Romero hanno dimostrato che la figura del prelato è più che mai di attualità in questo Paese martoriato dalla guerra e dalla miseria, ma è evidente che dopo la vittoria del partito di D'Aubuisson oramai tutti siano convinti che non sarà fatta giustizia.

Romero venne trucidato perché non aveva voluto denunciare pubblicamente lo sfruttamento e le violenze a cui deve sottostare il popolo. Dieci giorni prima di essere ucciso, durante una omelia aveva detto: «la morte ed il sangue toccano il cuore di Dio. Siamo stanchi di raccogliere cadaveri, di impartire estreme unzioni. Abbiamo sete di pace, giustizia, uguaglianza, alimenti, medicine, educazione e di programmi effettivi di sviluppo».

Ora, in conseguenza del risultato delle elezioni, la guerra civile, che dura da oltre sette anni, che ha provocato 65 mila morti e l'esodo di oltre mezzo milione di persone, non potrà che aggravarsi. Con inevitabili ripercussioni su tutto l'infuocato Centro America e sullo stesso piano di pace firmato dai presidenti della regione.

Sul piano politico la coabitazione tra il presidente Duarte e l'Arena sarà difficile e al tempo stesso potranno aggravarsi le divisioni in seno alla dc, tanto da mettere in discussione le intese concernenti il candidato per le presidenziali del prossimo anno.

Questo perlomeno l'opinione degli osservatori, dopo un voto che alla vigilia lasciava prevedere un ridimensionamento dell'egemonia dc, ma non certo un capovolgimento della situazione con oltre il 30 per cento degli elettori che ha cambiare partito.

Il responso delle urne è anche all'esame dei gruppi politici, e dei dirigenti della guerriglia di sinistra che non è spaventata certamente dalla prospettiva di uno scontro armato finale con l'esercito. A dispetto delle votazioni, disertate dall'opposizione, i combattenti sanno infatti di avere il popolo dalla loro parte.

Molto attesa è infine la reazione degli Stati Uniti che negli ultimi anni hanno appoggiato in forma incondizionata Duarte. La delegazione di [illegible] di Ronald Reagan era folta: senatori e deputati statunitensi seguito le elezioni, e hanno voluto fare commenti limitandosi a ribadire più volte di aver apprezzato la prova di democrazia data dal Paese e congratulandosi con i vincitori. Questo nonostante il suo tempo Roberto D'Aubuisson fosse stato definito dall'ambasciatore Usa un «killer patologico».

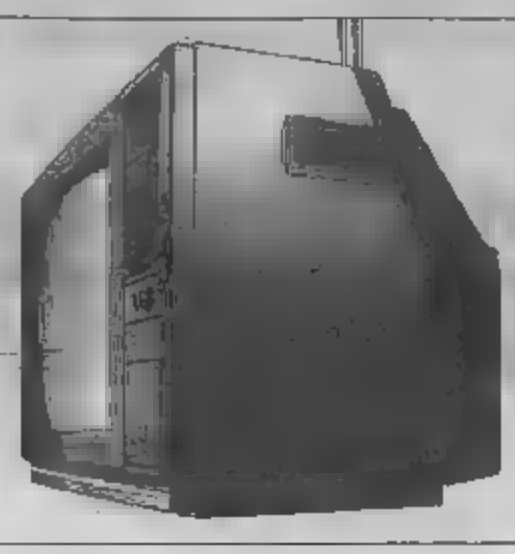
Il problema, sia pure in proporzioni diverse, coinvolge l'Italia, secondo Paese nella cooperazione con il Salvador. All'esecutivo di Duarte il governo di Roma ha concesso oltre 2 milioni di dollari, destinati soprattutto alla capitale salvadoregna. Il sindaco, dopo le elezioni appartiene all'Arena ed è dichiaratamente fascista.

DECIDETE VOI.
GRAN PREMIO INTERNAZIONALE DELLA TV

Il Telegatto 1988 andrà ai programmi e ai personaggi televisivi scelti da voi. Votateli, potrete vincere 4 Fiat Uno, 4 moto Yamaha, 4 visoni Annabella, 4 Compact Video Explorer Phillips, 4 orologi Yves Saint Laurent e un superpremio finale New Dimension di 100 milioni in gettoni d'oro. Le cartoline-voto sono in TV Sorrisi e Canzoni e nei punti vendita dello shampoo New Dimension.

NEW SHAMPOO DIMENSION

UN 15 POLLICI CON AUDIO DA GRANDE TV COLOR. ELETTRONICA REX LO HA FATTO.



È il nuovo 15" con tecnologia "Junior", un TV Color portatile di nuova concezione. "Junior" è nuovo a partire dall'immagine, il quale schermo ad angolo visuale ottimale offre 15 pollici ed è dotato di maschera perforata che consente una elevata definizione dell'immagine stessa unita alla stabilità e uniformità di luminosità su tutta la superficie. In dotazione sintonizzatore di tecnologia avanzata.

"Junior" è facilissimo da usare. Il telecomando integrato di serie permette la sintonizzazione fino a 30 canali ed è predisposto per il Televideo RAI. Il suo alimentatore a doppio range vuol dire poterlo usare con 2 volt in più o in meno senza problemi.

Questi sono solo alcuni dei vantaggi che fanno di "Junior" un prodotto unico.

ELETTRONICA REX

Elettronica di fiducia.

ECONOMICI

Gli annunci si ricevono presso: TORINO, via Pisa 20 - via Morosini 32; MILANO, via G. Cardocci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; FIRENZE, viale Matteotti 84; GENOVA, via Cesarotti 1/1-8; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 19/1; NAPOLI, via Massimo Troisi 68/c; NOVARA, corso Mazzini 9; PADOVA, piazza Cavaleroni 10/II; PARMA, via Mantova 8; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 19; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47/c presso bar I Corazzieri della Pubblicompass S.p.A. Dopo che Pubblicompass S.p.A. corre Maratona d'Angelo 90 — 10126 Torino, il vostro delle migliori date vengono contattati telefonicamente per confermi e inviti. Essi inoltre dal prodotto del numero di righe (minimo 3 righe di composte da 28 battute, interspazi compresi) per la tariffa data Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 4400 la riga. Rubriche di operai/impiegati L. 2200, libretti L. 3750, dirigenti L. 5500. Rubriche II e III (domande) L. 2200. Avvisi urgenti data fatta e nanzi: a doppio. Nanzi urgenti, data fatta o anticipazione il meglio.

E' altresì facoltà inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (altre quelle iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3000 (di annunci sono pubblicati su «La Stampa» (a Stampa Sera del lunedì). Chiaro che desiderano ricevere ricevute di letori pagano un'altra diversa è perciò pregato aggiungere al testo dell'avviso la stessa. Gerenza Pubblicompass S.p.A. 10100 Torino) l'importo del tipo pagato è di L. 800 per docade oltre un numero di L. 3000 per spese di ricezioni corrispondenza.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

Gli annunci appaiono per la Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a nostro telefonico al seguente numero 882.188 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In base di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX tra dal 1958 "La finanziaria di fiducia per tutti" anche ai pensionati concede in 1 giorno (portando busta paga ultimo stipendio) prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 10 milioni, rimborso 6/36 mesi, e in 4 giorni (pensionati senza atti di proprietà) mutui immobiliari anche in secondo ipoteca fino a L. 100 milioni erogabili in 1/5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola, di importi vasti di mercato. Massima serietà per trattazione e perizie.

FINCOTEX SPA

Tel. 8393 - 771.0626 corso Francia 19

A.A.A.A.A. AUTO 5.000.000 36 rate L. 190.000 15 milioni 36 rate L. 343.000 100 milioni 60 rate L. 2.400.000 a tutti senza farsi storia in tutta Italia! L. 2 milioni al commercio 3 milioni artigiani, attrezzature, effetti personali

V.E.V. 2

Collegno (Torino) Viale Gramsci 1, telefono (011) 780 4163.

Finlloyd **A.A.A.** Vi serve un prestito? Fin Nova srl finanzia in giornata, dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplificata, anche senza garanzie! Tel. 831 322 (3 linee r.a.)

A.A. A abbisognandi in 2 ore consecutive finanziamenti di qualsiasi importo senza spese, istruttoria telefonica. Telefonare 637.248.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a tutti senza tante formalità, telefonando allo 011 650 3061.

ABBIAMO finanziamenti per tutte le esigenze speculazioni e commerciali, artigiani dipendenti pensionati e casalinghe erogazione in 24 ore fino a 60 milioni massima riservatezza e serietà senza sindacato. Finamp, corso Mameli/vecchia 48, tel. 010.1778 - 370 481

ARTIGIANI e commercianti finanziamo immediatamente massima quota richiesta Tel 873 010

AZIENDA leasing Nord Italia propone finanziamento partner operativo nello particolare edilizio. Richiedesi manager/ista, direttore/a generale finanziaria dai 5 aspetto capitale complessivamente milioni. Offresi opportunità imprenditoriale in nota attività società con ricavi significativi su attività e investimento Indirizzare curriculum Studio CIA, via Padova 1, Milano, tel. 011 650.7413

DIREZIONE gruppo partner operativo richiesta da noti società servizi. Direttività, attenzione al mercato, commercializzazione sono componenti della strategia aziendale e nuovo compiere evidenziazione esperienze di successo e speciale disegno imprenditoriale. Inviare Capacità di partecipazione azionaria richiesto seguito milione. Allegati a remunerazioni possono soddisfare candidature più gradite. Inviare dettagliato curriculum a Studio CIA, via Padova 1 - 20127 Milano. Telefono 011 650 7413

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata a imprenditori istruttoria gratuita. Telefonare 19 513.020 - 511.094.

FINANZIAMO operazioni professionali artigiani. No spese anticipate. Rivolti tel. 954.4069 Torino 321 681.

IMPORTANTE società commerciale Nord Italia desidera attuare iniziative finanziarie a due nuovi partner responsabile Ente, bancario Lombardia. Grado candidato ben esperienza organizzativa vendita e imprenditoriale. Richiedesi partecipazione azionaria da centoventi (quanto a ventisei milioni. Offresi posizione di responsabilità e alta remunerazione. Si considera disponibile a visita da candidature più qualificate. Inviare dettagliato curriculum a: Studio CIA, via Padova 1 - Milano telefono 011 650.7413.

IMPORTANTE S.p.A. nell'ambito acquisizione nuovo stabilimento produttivo a carattere tecnologico. Richiedesi esperienza, professionalità, partecipazione azionaria capitale/quota minimo. Offresi coinvolgimento imprenditoriale in nota azienda. Interessanti formule gestionali. Inviare dettagliato curriculum Studio CIA, via Padova 1, Milano, tel. 011 650 7413

IMPROCRASTINABILI scadenze e avversità o non avete la liquidità necessaria? Finanziamo qualsiasi urgenza, artigiani commercianti dipendenti massimo 25 milioni. Erogazione 24 ore massima riservatezza assoluta. Tel 011 353 867 304.592

PRIVATO commercializzando artigianali. Tel 530 810

SOCIETA' per azioni servizi all'impresa ricerca partner per consulenza di direzione. Offresi opportunità imprenditoriale con risorsi significativi su attività a rapidissimo sviluppo richiesta partecipazione azionaria settanta milioni. Inviare dettagliato curriculum Studio CIA, via Padova 1, Milano, tel. 011 650.7413.

300.000 al mese per L. 7 milioni 500 mila lorde! Lavoro! Proposta Tipal via Garibaldi 88. Tel. 518.250 - 538.452.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO attivo bocce mq 300 circa zona corso M. d'Azeglio zona Piazza precipitosamente piano Rapallo in stabile prestigioso. Tel. 021.908 - 877.174

EDILCASE

ricerca per primaria clientela immobili da/per e uffici varia metratura in vendita o locazione in Torino e circon. Tel. 540.154.

offerte

ADIACENTE corso G. Cesare 2 locali più accessori più magazzino mq 120 Rapid 865.222.

AFFARE locale libero luminoso di mq 100 circa con vetrina su via Nizza senza spese L. 130 milioni Tel. 333.947.

AFFITTASI lotto zona Caprie metratura locale industriale mq 5000 su mq 13.000 terreno. Telefonare 610 341

AFFITTASI Alpignano locali industriale mq 2400/3000/3500 ottima elettrica cielo pieno uffici. Tel. 610.341.

AFFITTA zona Parella bassa fabbricato mq 350 interno corte posto camion ristrutturato. Uso 747.729.

GARIBALDI di Milano fabbricato mq 465 pianta corpo posto cortile ottimo stabile angolare. Edilcasa 832.280

CAFASSONE industriale in Vinovo mq 1900 più piazzale esterno vendesi subito tel 011 595.314 698.186.

CORSO Francia - Rivoli affittasi mq 1900 ampissimi locali h. mt. 4 divisi cantieri adatti lavorazioni varie palestra magazzini con appartamento ad uffici L. 80 milioni annui. Tel 533 985

EDILCASE vendo locali zona collegamento locale panoramico da ristrutturare mq 240 più scoperto mq 180 adatto attività commerciali e professionali. Per informazioni Edilcasa corso Matteotti 47

EDILCASE

vende via Baumont 21 (Cit Turin) negozio di mq 64 in stabile signorile prezzo interessante Tel 548 164

FABBRICATO vicino Nole Canavese uso magazzini laboratorio 120 mq 70 mq cortile L. 150 milioni. Tel. 280 445

ITALIA 61

vendiamo negozi liberi di mq 55 e mq 105 eventualmente abbinabili possibilità di elevato reddito Edilcasa 540.154.

MAGAZZINO laboratorio zona Pozzo 1800 mq più corpo abbastanza comodo vero affare, vendo tel 597.014.

MURI negozio libero via Stupinigi 3 vetrine mq 100 cantina mq 70 vendesi L. 150 milioni discuteri Tel 539.010

PIAZZA Peyron vendesi in stabile signorile laminato angolare semestrato 320 mq piantumazione ad uso esposizione rappresentanti ingresso e parcheggio privato. Finlaser 557.0021

VENDESI ampio bar libero via Galileo zona Porta Nuova L. 33 milioni. Tel 885.075

VENDO capannone di 1000-5000 mq palazzina uffici grande parcheggio facile pagamento. Tel. 597.044 - 518.726.

VIA Frejus adiacente locali circa 50 mq adatti uso ufficio o studio professionale C. R. L'Immobiliare 329.1431.

VIA Mongrando vendesi locale commerciale mq 600 luminoso adatto uffici magazzino laboratorio palestra accesso camion servizi Tel. 634 061

1.000 lire al mq affitto depositi locali commerciali da 500 a 70.000 mq operazione. Tel. 011 500.656 502.810.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

OFFRESI ragazza Ebenist pratica lavori domestici dalle 8 alle 17,30 Tel. 812.5083.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

DOPPIA collaboratrice domestica referenziata tenuta fgli [illegible] 836.6047.

GRAMATO MOBILI cerca giovani per trasporto e montaggio mobili indispensabile patente C. Tel. dalle ore 19.30 alle 21 al n. 854.952 - 627.0449.

impiegati

GRUPPO a livello nazionale per ampliamento nuove filiali in Torino e provincia ricerca giovani diplomati massimo 23 anni da inserire nel proprio settore. Per informazioni telefonare 011 472.427.

PER collaboratore esterno [illegible] sviluppo bancario esercitante per tutto il Piemonte e Valle d'Aosta candidature persone referenziate diplomate e laureate minimo 25 anni. Tel. 233 536.

PRIMARIA agenzia Ina-Assitalia è interessata ad ambosessi di età 25-35 anni, residenti indipendenti ed intraprendenti un'attività gratificante e remunerativa molto professionale. Si richiede serietà e rapporti interpersonali non è interessato per il preliminare Si offre trattamento economico di sicuro interesse, a condizione legate alle capacità personali. Per informazioni tel ore ufficio al 574.036.

PRIMARIO negozio arredamenti cerca per proprio studio arredamenti interni giovane/a 30/40enne. Richiedesi esperienza acquisita nel settore specifico. Pratica casa arredamenti preferibile. Prova disegno con consegna. Comunicabilità per trattative con clienti Offresi: stipendio adeguato alle reali capacità, i nostri dipendenti sono stati informati della presente trattativa. Scrivere Pubblicompass 443 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

L.B. 901.573 ricerca per conto di azienda di lampadari primarie marche 2 agenti età 25-40 provvigione specifica anche zone/mandatari alle provvigioni

L.B. 901.575 ricerca per conto di azienda lampadari, ambosessi 2 agenti con esperienza per gradevole e interessante portafoglio zone Torino e Cuneo.

L.B. 901.875 ricerca per conto [illegible] di lampadari e vasellami età 25-40 per Torino [illegible] provvigioni più guadagni.

L.B. 901.675 ricerca per conto di ditta specialità gastronomiche padroncino con furgone ottimamente portata 15 qli [illegible] foglio clienti 200 milioni.

NOTE azienda artigianale [illegible] affidano l'incarico di selezionare rappresentanti residenti in Piemonte Valle d'Aosta Liguria. Le condizioni economiche sono garantite da tre milioni portafoglio clienti rimborso spese Per informazioni tel 019 669.513.

15 Autovetture

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia c. Orbassano 341 tel 351.338 sabato aperto.

ALFA Romeo Montreal 1972 perfetta da concorso vendo permuto. Tel 547.488 645.024.

AUDI 200 turbo 84 ABS climatizzatore metallizzato vendo permuto. Tel 547.486 543.024.

JAGUAR Sovereign double 4s 12cil full optionals splendida vendo permuto Tel. 547.488 543.024.

OMART AUTOMOBILI vende stupenda occasione Lancia Delta HF integrale 4WD grigio quarzo metallizzato, Maxi 9 km 7000 via Frejus 12. Tel. 442.260.

PRIVATO vende Golf Turbo Diesel perfetta meccanicamente radio [illegible] in prova. Tel. 983.3570.

RANGE Rover turbo diesel 2 porte tre '85 come nuova vendo permuto. Tel [illegible]

RANGE Rover 4 porte 4/87 tetto apribile carburatore come nuova vendo permuto. Tel. 547.485 543.024.

Acquisto alloggi

ACQUISTA privato in Torino o cintura appartamento libero di 2 camere livello o cucina e servizi. Tel. 860.5680.

A privato famiglia acquisterà libero in Torino camera finestra e cucina e servizi Tel. 322.0275 ore serali.

CURSOLOGO cognata cumulo vuo abitazione in Torino 2 o 3 camere casa d'epoca o recente Tel. 561.1936

CASA in blocco acquisto [illegible] Torino o prima cintura anche occupata massima riservatezza. Tel. 569.657.

COOPERATIVA acquista lotti stabili anche da ristrutturare in Torino e cintura trattativa riservata. Tel. 011 497.837

DOTTORE referenziato cerca in Torino appartamento di salone 3-5 camere o più, cucina servizi. Tel. 953.5458.

IMPRESA acquista lotti stabili ed appartamenti da ristrutturare. Tel. Studio Tecnico 541.2934.

PRIVATO cerca in Torino o prima cintura alloggio o casetta 2-3 camere cucina servizi Tel 956.9341.

PROFESSIONISTA acquista camera alle prime balaustrate o alloggio signorile 150-300 mq abitabile o subito o tre stagioni, Tel. 773.0171.

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE 513.910 libero corso Lecce ottimo piano alto 3 camere livello cucinino servizi L. 55 milioni.

A.A. CASACASE 513.916 libero prestigioso corso Tassoni signorile recente soleggiato camere 3 livello cucina servizi.

A. CASA DATI libero p. Castello prestigioso salone 180D, 2 salone rappresentanza cucina servizi. Tel. 771.0557.

A. CASA DATI libero presso C. Dante soleggiato zona pregio cucinetta 2 camere servizi distaccato. Tel. 771.0557.

A. CASA DATI libero presso Cittadella prestigioso ampio ingresso salone 4 camere servizi box. Tel. 771.0557.

A. CASA DATI libero S. Mauro prestigioso 110/5 vista cupola salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 749.3604.

A. CASA DATI libero Venaria luminoso signorile salone 3 camere cucina doppi servizi possibilità box. Tel 749.3604.

A. CASA DATI libero via Servais ultimo salone 3 camere cucina 2 bagni box auto giardino condominiale Tel 749.3604

A. Via Cervino 78 in casa d'epoca appartamento ristrutturato alloggi signorili di salone 3 camere ognuno servizi box e posti auto. Tel. 780.1220.

AFFARE via Zumaglia 75, ingresso 3 camere cucina servizi terrazzo L. 39 milioni rateali. Tel. 590.752.

AL [illegible] corso Regina [illegible] camere bagno

BRUNASCO

ingresso verde, dominante in ampio giardino ultimo alloggio 6° piano con mansarda via Armando 12: 5 camere servizi, mutuo agevolato 1° casa Città di Torino. Rateizzamento [illegible] Tel per appuntamento 701.474 ore ufficio.

BLOCCO 4 appartamenti in atto 1 libero posti auto disponibili zona via Parella verde. Affari Tel. 587.014.

CASAMERCATO 365.849 Borgo Vittoria libero camere cucina bagno in ottime condizioni. Dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO 365.849 corso [illegible] Rivoli/p. libero recente piano alto camere livello cucinino balcone.

CASAMERCATO 580.849 prossi corso Tazzoli libero camere bagni cucinino bagno cantina L. 12 milioni più mutuo.

CASETTA p. Mauro vendesi alloggi 2 camere balcone cucina doppi servizi box giardino Tel. 272.5081.

CENTRO adiacente corso G. Ferraris libero salone 3 camere cucina biservizi manutenzione centrale. [illegible]

CHIRURGO cede vendiamo in palazzina liberty ristrutturata lenta [illegible] mansarda 100 mq e piano rialzato mq 107 adatto studio. Arredo 892.268 - 508.202

CONSULENZE 533.323 [illegible] Unione Sovietica 564, libero camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni definitivi.

CONSULENZE 533.323 c. Svizzera 89, 1/3 camere cucina, da L. 14 milioni a L. 32 milioni. Mutui rapidi mq 29 a 73.

CONSULENZE 533.322 Rivoli via Bologna microcamere cucinino ingresso, cocina L. 24 milioni

CONSULENZE 533.322 libero ingresso Borgaro 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 60 milioni.

CONSULENZE 533.322 libero luminoso via Stupinigi [illegible] soleggiato ampie camere cucina ristrutturato piano 4° senza ascensore L. 60 milioni.

CONSULENZE 533.322 via Spontini 18: 2 camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni 500 mila; mansarda L. 12 milioni, mutui rapidi da L. 22 milioni

CONSULENZE 533.322 via G. Secondo stabile 2 camere cucina ingresso bagno cantina terrazzo L. 65 milioni.

CONTI 877.290 corso Cairoli libero grande 2 camere livello cucinino servizi L. 85 milioni. Possibilità box.

CONTI 877.290 via Borgaro libero disposizione camere cucinotto servizi cantina L. 27 milioni. Possibilità dilazioni.

CORSO Regio 2 vani servizi esenti L. 18 milioni a 15 milioni dilazioni. Tel. 383.443.

CORSO Cosala Sesto 3° piano soleggiato 2 camere 2 balconi cucina box terrazza giardino condominiale Grimal 882.2687.

CORSO Francia (Collegno) libero recente stabile ingresso 2 camere livello bagno soleggiato lit. 530,183

CORSO Grosseto libero recente spazioso ingresso camere livello cucinino balcone soleggiato vendesi. Tel. 530.183.

CORSO Peschiera duecentosei libero 1° piano 2 camere cucina bagno ampia soleggiatore. Tel 542.018.

(continua)

ITALIA 1961

Spider Al

Spider Alfa Romeo. Oggi comincia la sua grande stagione: non finirà mai.

Continua nella sua linea disegnata da Pininfarina, nella classe dei suoi interni, nella brillantezza delle prestazioni, nel prestigio di una vettura costruita per veri intenditori. ■ de stagione dello

LINEACARNI

Vieni a prendere la carne da noi.
Noi, São Cafè te lo diamo gratis!

UNA CONFEZIONE DA 250 g DI
SÃO CAFÈ
PER OGNI SPESA DI CARNE DI L. 25.000

PUNTI VENDITA LINEACARNI IN TORINO

- Via Marco [illegible] n. 10/E
- [illegible] Statuto n. 13 (con reparto prodotti ittici "LINEAMARE")
- P.zza Bengasi n. 16/E
- C.so Racconigi n. [illegible]
- Viale dei Mughetti n. 13 (con [illegible] prodotti ittici "LINEAMARE")
- Via Valperga n. 13
- SIDIS - Via Breglio n. 65 (TO)
- STANDA - P.zza Santa Rita n. 9 (TO)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO discreti alloggi piano rialzato dispongono servizi mq 150 vendesi libero L. 205 milioni. Tel. 372.6301.

CROCETTA corso Cairoli/Galileo per fine ristrutturazione vendesi ultimi alloggi di 3-6 vani Cimasa prezzi 641.650.

ECCOCASA 630.512 via Cardinal Massaia ingresso camera cucina bagno balconi cantina terme ascensore completamente ristrutturato.

EDILCASE
vende corso Francia appartamento libero piano alto di vetture 3 camere cucina bagno/wc in stabile d'epoca signorile. Elevato reddito. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende libero prossi piazza Bengasi via Genova monocamera con angolo cottura + bagno arredata. Attent. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende per fine trasferimento via Priocca 28, alloggio di mq 114 perfettamente libero piano alto. Affare. Tel. 548.154.

FRESINTER corso Valdocco base signorile occupato soggiorno 3 camere cucina bagno L. 92 milioni. Tel. 557.0021

FRESINTER piazza Maria Teresa ascensore soggiorno con sopalco cucina 1 camera bagno L. 275 milioni. Tel. 557.0021

G.E.A. vende libero via Chivasso palazzo 2 camere livello cucinino bagno piano alto ideal decorosa. Tel. 519.809

G.E.A. vende libero piazza Rebaudengo completamente ristrutturato salone cucina 2 camere libertà. Tel 519.809.

GENERALE IMMOBILIARE 65.00 corso UNGHERIA libero ingresso salone camera cucina bagno mutui bancari gestioni

GENERALE IMMOBILIARE 65.00 corso VERCELLI piano alto ingresso 3 camere cucina bagno pagabile in 10-15 anni.

GENERALE IMMOBILIARE 65.00 Piccola signorile ingresso 2 camere salone cucina ristrutt. pagabile con molta permuta.

GENERALE IMMOBILIARE 65.00 Adiacenze piazza Vittorio ingresso 2 camere cucina bagno conforts box ottimo reddito

GRAZIOSO soleggiato camera soggiorno cucinino doppi servizi piazza Statuto casa di prestigio vendesi Affare 442.245.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Borgaro recente alcuni 2 camere tinello ottimi servizi box. Tel. 390.505.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Piazza Statuto salone 4 camere cucina 2 bagni box. Tel. 390.505

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Madama via Cavour 3 camere cucina bagno L. 60 milioni Tel. 390.505

GRUPPO ITALIA 447.8438 di fronte ingresso camera tinello cucinino bagno centro minimo anticipo 8 milioni

GRUPPO ITALIA 447.8438 S. Rita libero ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo 10 milioni

LARGO ORBASSANO

libero ingresso 2 camere tinello cucinetta bagno L. 70 milioni a metà. Gualdoque tel. 699.740

LARGO Racconigi libero primo 3 camere tinello cucinino bagno L. 75 milioni lst. La Tesoriera 710.364 - 710.773.

LEGIT alloggio mq 100 in casetta bifamiliare con mansarda box vendesi libero L. 185 milioni. Tel 973.3381.

LIBERO corso Racconigi 22, stesso stabile: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balcone. Tel 419.511.382.

LIBERO A Lungodora Napoli 2 camere cucina bagno termo autonomo mq 60 L. 12 milioni metrò. Tecnocasa 857.858

LIBERO L. 10 milioni più 10 milioni mutuo 2 vani servizi esterni corso Belgio / corso S. Maurizio. Tel. 382.445.

LIBERO disponibile via Bellono ingresso soggiorno letto cucina bagno ristrutturato. Tel. 010.601 - 533.071, Geometra Pedone.

LIBERO salone 3 camere cucina doppi servizi Fiorio 683.272

LIBERO subito Corso Vige camera cucina servizi prezzo interessante. Tel. 384.497.

LIBERO via Arnò ampio salone 1 camera cucina bagno ingresso. Fiorio 683.272.

LIBERO via Cernaia 3: ingresso, salone, 4 camere, cucina abitabile, bagno, servizio, balconi. Tel. 01 511 382.

LIBERO via Chambéri ingresso 2 camere cucina terrazzo bagno ascensore L. 74 milioni 500 mila. Tel. 309.782.

LIBERO via Peloza 34, ultimo piano: ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, balcone. Tel 01 511 382.

LIBERO via Vite Giurdi (via De Sanctis) ingresso camere cucina terrazzo bagno L. 70 milioni Tel. 699.788.

LUCIANA VOLI libero S. Salvario ristrutturato soggiorno camera spogliatoio cucina bagno L. 78 milioni Tel. 519.848.

L. 10 milioni e L. 16 milioni mutuo libero 2 vani da ristrutt. corso Belgio. Tel. 382.445.

MANSARDA libera in stabile recente corso Francia camera cucinetta servizio mansarda arredata Green House 501.631.

MEDIOCASE libero corso Giambone recente panoramico ingresso 2 camere tinello cucinetta ascensore. Tel. 265.180.

MEDIOCASE ottimo investimento 2 camere cucina, servizio mq 78 palazzetto L. 45 milioni C.so Montcni. Tel. 350.103

MEDIOCASE C. Rie camera tinello cucinino servizi ascensore piano alto spazioso. Tel. 535.3070.

MONOCAMERA arredata con sfiz l'angolo 7° piano molto bella zona Lungo Po Antonelli libera vendo Affi 448.245.

NONE alloggio recente su 2 piani stabile quarto 2 camere cameretta biservizi G. R. L'Immobiliare 329.0421.

OCCUPATO via Gaidonetto 2 camere livello servizi mq 65 investo vera occasione. Tel. 384.491.

ORBASSANO in palazzina zona residenziale libero 3 camere cucina servizi box mq 70 L. 75 milioni. Tel. 902.772.

PARELLA libero 2 camere tinello cucina ristrutturato servizio cantina posto auto. Green House 501.631.

PRECOLLINA via prestigioso alloggio duplicato terrazzi giardini giardino. Tel. 042.101 ore 7-9 - 13-15

PRECOLLINA

I° piano Torino cooperativa presenta unità immobiliari in vendita e scheda. Mutuo agevolato e pagamento dilazionato. Tel. 500 011

PRIVATO vende a prezzo allogetto bellissimo con posto condominiale via Lagrange 8. Caldarina corso Monteverdi. Ingresso 2 camere cameretta terrazzino. Tel ore ufficio 531 4400 531 4278.

RIVALTA

libero ingresso 3 camere tinello cucinetta doppi servizi mq 138 L. 97 milioni Sabatini viennesi 011 658 369.

RIVOLI centro storico palazzo recente ingresso camera tinello cucinino servizi posteggio Green House 501.631

SANTHIA via Torino in palazzina con giardino libero 2 camere tinello servizi garage L. 98 milioni. Tel. 621.4760.

SANTHIA

zona residenziale ristrutturiamo in recente palazzina appartamenti composti di 2-3 camere cucina servizi da L. 63 milioni possibilità box auto. Facilitazioni di pagamento Orlengia 305.017.

S. MARINO via Tremis alloggio cucinetta soggiorno camera servizi piano 3° ascensori L. 56 milioni. Tel. 373.5061.

S. PAOLO Madrid recente 2 camere tinello cucinino servizi piano rialzato. Tel. Studio Tecnico 281.2254

TAIT 613.031 libero grazioso corso Brescia (corso Tirreni) piano alto camera cucina ingresso bagno terme ascensore.

UTIP libero 1 piano corso Regina presso corso Tassoni camera cucina ingresso servizi L. 24 milioni Tel. 318.886

UTIP occasione libero ristrutturato Venaria camera cucina servizio posto auto L. 23 milioni 400 mila. Tel 618 385

VALENTINO stabile casa libera mq 100 occupati da mq 60 a mq 150 posti auto Tel. Studio Tecnico 581.1154.

VENARIA libero nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina servizi giardino condominiale Studio Tecnico 587.2254.

VIA Pavia [illegible] ultimo appartamento: ingresso, 3 camere, cucina, doppi servizi, balconi. Tel. 01 511 382.

VIA Pietro Cossa imponente vendo ultimi 2 alloggi, piano alto e basso. Tel. 771.0548 - 740.748

VILLA libera Pino Torinese, mq 140 su due piani con 700 mq di giardino recintato, box auto. Tel. 01 511 382.

VILLA nel verde della collina di Pecetto nuova costruzione ampio giardino privato, mutuo permuta. Tel. 857.9174.

VILLETTA indipendente libera via Pietro Cossa su 2 piani mq 240 ristrutturata giardino box Cimasa 500.641 644.

VINOVO stupendo libero recente soggiorno 2 camere cucina bagno L. 75 milioni Tel. La Tesoriera 710.364 - 710.773.

ZONA Banchi stradale Varrie alloggio 2 camere cucina box nuova costruzione vendesi L. 116 milioni Tel. 775.5301

20 Domande affitto

AFFITTASI urgentemente appartamento signorile 3 camere cucina servizi, zona Crocetta, Tel. 01 511 382.

AFFITTASI ufficio in Crocetta (via Giovanni 5) vani e servizi al piano nobile L. 800 mila mensili. Cimasa 505.617.

AFFITTASI ufficio 3 camere servizi zona Crocetta. Telefonare 4ª numero 505.610 mattino

AFFITTASI zona [illegible] al centro appartamento arredato uso transitorio a persona non residente Tel 761.502.

AFFITTO a [illegible] appartamento signorile 3 camere cucina bagno servizi mq 120 ottimo stato L. 700 mila. Rimo Case 553.434

AFFITTO a primissimi ufficio composto di 3 camere cucina servizi giardino condominiale Studio Tecnico 587.2254.

AFFITTO a prossimi sposi componendo i mobili in contratti camere livello in via Venaria L. 200 mila equo canone Tel. 318.5552.

AFFITTO a prossimi sposi componendo i mobili in contratti camere cucina e bagno interno in casa d'epoca via Genova L. 150 mila. Tel. 318.8200

ALLOGGIO su corso centrale signorilmente arredato mq 200, 3 servizi affitto a famiglia professionista. Tel. 535.001

ARBYFALIA affitta prestigiosi locali uso ufficio via Carpenzano 19 mq 80 Tel. al 548.775

AVETTA affitta corso Vittorio monumentale alloggio uso ufficio di 6 vani e servizi Tel. 532.192 532.556

CORSO Duca d'Aosta 3 vani servizi mq 72 affittasi uso studio o 2° abitazione L. 400 mila. Tecnocasa 515.318.

DORBO Rosselli studio signorile ben ammobiliato camera cucinetta bagno a monocamera. Immobilio. Fino 603.891.

EDILCASE affitta prestigiosi locali uso ufficio signorile mq 80 ottimo stato. Centro rappresentanza, tel 547.350.

ERA affitta prestigiosi locali uso ufficio 4 vani mq 65 e 300 Via Roma 101, Rappresentanza Tel 548.775.

ERA affitta prestigiosi locali uso ufficio via Pietro Micca 15 mq 230 divisibili al tel 548.775.

ERA affitta prestigiosi locali uso ufficio via Bernardo 123 mq 2600 divisibili al tel. 548.775.

S. PAOLO splendido piazza Sabotino affitto ufficio 5 vani piani 3° lenno bagni L. 550 mila mensili Tel. 597.116

UFFICIO via Cesana piano rialzato ingresso 4 vani servizi mq 120 ottimo stato L. 700 mila Rimo Case 553.434

VIA Filadelfia vuole di sua camera soggiorno angolo cottura solo lavoratrice per società. Tel. 504 113.

VIA Piacenza in compresso con pasti, salone, 3 camere cucina biservizi, trattenuto o lavazione. Tel. 504 113.

ZONA Banchi affittasi in palazzina nuova 3 camere bagno servizi box auto. Tel. 273.5081.

21 Offerte affitto

A. ADRIANO arredati monocamera con angolo cottura e 2 cucinini angolo cottura bagno in stesso stabile.

ADIACENTE corso Palermo affittasi ufficio piano rialzato ingresso 2 locali doppia. Abitazione 537.223.

AFFITTASI appartamento arredato uso foresteria salone 3 camere e servizi. Tel. 819.2778.

AFFITTASI arredato signorile casa storica Cuneo patronanti camere singole mq 120 per ingegneri solo non residenti L. 900 mila mensili. Tel. S.O.I. 508.171.

AFFITTASI bilocale arredato zona centrale esclusivo uso ufficio-studio. Tel. 519.7179.

AFFITTASI ufficio in Crocetta (via Giovanni 5) vani e servizi al piano nobile L. 800 mila mensili. Cimasa 505.617.

AFFITTASI ufficio 3 camere servizi zona Crocetta. Telefonare 4° numero 505.610 mattino

AFFITTASI zona [illegible] al centro appartamento arredato uso transitorio a persona non residente Tel 761.502.

A. VENDESI Aquila Carlo Alberto Ospedaletti 1-2-3 vani in villini pronti ed in costruzione da L. 47 milioni dotazione mutuo e clausole. Tel 011/230.001 ore ufficio.

ALASSIO centrale da ristrutturare 2 camere più cucina piano L. 125 milioni Agenzia Magnarini 0182 48.90.14

ALASSIO privato vende luminoso centrale 2 camere tinello cucina 2 bagni terrazzo termoautonomo L. 160 milioni Tel. 0182 480.172.

ALASSIO 20 mt mare luminoso camere cucina bagno balcone termoautonomo L. 90 milioni. Tel 0182 480.172.

ALTA Valle Susa immersa nella natura, unifamiliari recentemente costruiti termoautonomi in ½ ha piena giardino da L. 38 milioni con il posto letto. Tel 0123 831.770

AVETTA vende a Revello località Castello casa di 2 alloggi con 7000 mq di terreno prezzo unico Tel 532.192 532.556

AVETTA vende Oasi Grande villa di 600 mq oltre seminterrato 10 giornate di terreno recintato Tel 532.192 532.556

AVETTA vende Gesimo monolocale arredato ottimo posizione vista campi sci posto auto. Tel. 532.192 532.556

FIDENTICELLE

(1150 mt. 20 km Bardonecchia) in piccola palazzina panoramica ampia libertà, ottima posizione materiali e rifiniture di recente superiori, ultimi appartamenti a trattativa con lavori esterno curati nella monolocale giardino attrezzato davanzale box auto. Pagabile mutuo B. Piacc. Per informazioni e visite ore Pierallo (telefono 0121 773.84 - 773.95).

IMMOBILIARE LA TOUR Valle Cervia Affari blocchi 6 posti letto complete box 75 milioni. Tel 0165/43.741

LAVAGNA vista su golfo, grande villetta con cantina posto auto. L. 120 milioni. Ag Magnarini 0182 48.90.14.

OULX occasione imprese piemonte in posto condominio alloggi con riscaldamento autonomo, splendida posizione Tel. 011 882.540

PECCO

Val Chiusella nuovo libero, panoramico in zona tranquilla salone 3 camere cucine doppi servizi mq 170 posto auto ang. L. 10% milioni. Disponibilmente. Tecnocasa Immobili 011 658.269

RAPALLO (vista mare a 100 mt) sala 2 camere cucinetta biservizi 2 posti auto L. 180 milioni. Bertea 011 534.089

RIVAROLO adiacente centro recentemente 4 vani stalla garage fienile giardino possibile ampliare. A Buoli 741.3051.

RUBIANA in ottimissima posizione alloggio salone 2 camere tinello cucinino doppio giardino. G. R. L'Immobiliare 329.0421

SANREMO vendesi 3 camere salone cucina doppi servizi giardino posto auto. Tel. 011 532.804 - 0184 78.708.

SANREMO via Solaro vista mare vendesi splendido salone 2 camere cucina ottimi doppi servizi Tel. 0 $ 1. 650 9663.

SPADOTA Costa Alcanta bilocali L. 42 milioni, trilocali L. 64 milioni, villetta da L. 48 milioni. Tel. 011 787 281

ST VINCENT libero ottima esposizione recente soggiorno 2 camere cucinetta bagno L. 90 milioni Tel. 710.254

UTIP pinti 596/78 verde Bertola signorile panoramico ingresso bagno cantina centrale tinello L. 70 milioni

VALMALA (Cumiana) villino 150 mq vivibilissimi mansarda garage taverniche terreno 900 mq L. 195 milioni Sancasa 011 542.106.

VIU' vita indipendente da ultimare splendida posizione soleggiato mq 441 doppi garage e ampio giardino L. 180 milioni. Gaveasa 011 548.100.

(38.000.000 villa indipendente con 600 mq prato con 4 vani 2 bagni taverniche ingresso garage studio predisposizione verde. Tel 650.300 - 515.551 - 650.835 - 515.400 no mediazione.

(58.000.000 Lanzi cascina indipendente con mq 2000 terreno, studio preliminare vende Tecnocasa 915.456 - 650.235 - 515.551 - 650.300 No mediazioni.

(8.000.000 rustico cortinato indipendente a 3 lati con 2000 mq prato studio preliminare vende. Tel. 650.300 - 515.551 - 650.235 - 515.400 no mediazione.

38.000.000 Carmagnola pertinenza rustico libero 3 lati con 800 mq prato fronte strada, studio preliminare vende. Tel 515.400 - 650.300 - 515.551 - 650.235 no mediazione.

29.000.000 Pinerolo 4 vani luminosi giardino garage, studio preliminare vende. Tel. 650.235 - 515.400 - 650.300 - 515.551 no mediazione.

99.000.000 Riva di Chieri cascina indipendente con base abitazioni a 7000 mq prato, studio preliminare vende. Tel. 515.400 - 650.300 - 515.551 - 650.235 no mediazione.

47 Alberghi, pensioni

PASORIA al mare! Appartamenti per vacanze arredati in bar giardino parcheggio Residence «Riviera Azzurra» di Taggia Tel. 0184 45.008 - 011 331.766.

Occasioni

MERCATINO del mobile [illegible] via Saluzzo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 479.950, pomeriggio dopo 15.30.

Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compera ora argento monete gioie, brillanti massimi. Corso Fiandre 70, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oggettistica moderna gioie, brillanti massimi. Corso Fiandre 70, tel. 334.832.

A. ACQUISTO mobili vecchi anche valutando malridotti Tel 812.2931, via Madama 27.

A. ACQUISTO mobili vari e pianoforti, vero interessato compro anche completi Tel 837.848 negozio.

ACQUISTO mobili antichi anche completi quadri soprammobili, argenteria quadretti liquidi. Tel. 971.1863.

fa Romeo

soprattutto, la gran- continuerà quando, con l'elegante hard- coupé, Spider Alfa Romeo. Neanche
lpider Alfa Romeo top, la trasformerete in splendida minuto senza spider.

Alfa Romeo

OGGI

TUTTO SUL TRATTATO DI PACE

RAI-BERLUSCONI

BAUDO E LA CARRÀ IN PANCHINA

TRIONFO DI MIKE E COSTANZO

ARBORE CONDANNATO A DIVENTARE SERIO

BANFI TRADISCE LA RAI?

OSSOLA

ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE

- **Lavatrice** kg 6 L.
- **Frigorifero** doppia porta lit. L. **330.000**
- **T.V. Color 20"** telecomando 99 grande marca L. **660.000**
- **Videoregistratore** telecomando grande da L. **560.000**
- **Frigoriferi General Electric** con garanzia supplementare forza:

PREZZO GARANZIA E SERVIZIO

10155 TORINO - Corso Vercelli 84 - Tel. 287.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

CASAMERCATO

C.M. D'AZEGLIO, 23 TORINO TEL. (011) 65.44

AURORA - Via Padova due alloggi liberi stesso piano in ottimo stabile dotato di termo-ascensore composti da ingresso living, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina e ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, volendo abbinabili. Mutui fino al 75%, permute.
SANTA RITA - Via Tripoli in ottimo stabile dotato di termo-ascensore appartamento al piano alto composto da ingresso, camera, tinello, ampio cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Mutuo fino al 75% del prezzo.
BORGATA VITTORIA - Via Cerrione in stabile dotato di termo-ascensore composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, box-auto. Ottimo prezzo dilazionabile.
CROCETTA - Via Sacchi in stabile dotato di termo-ascensore appartamento composto da ingresso su ina, camera, servizio, cantina. Mutuo fino al dei prezzi.
MIRAFIORI - Carrilolo appartamento composto da ingresso, camera, cucina con angolo cottura, bagno, cantina. Minimo anticipo, mutui fino al 75% del prezzo.
SAN SALVARIO - Via Barolo appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso living, su 2 letti, cucinino, camera, bagno, cantina. Minimo anticipo, ampie dilazioni di pagamento.
MIRAFIORI - Via Montepani in stabile dotato di termo-ascensore appartamento al piano alto composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, solaio. Mutui fino al 75% del prezzo.
SAN PAOLO - Via Palermo appartamento composto da ingresso, camera, cucina, bagno, cantina. Ampie dilazioni di pagamento, mutui fino al 75% del prezzo.
MICHELINO - Via Torino in ottimo stabile dotato di termo-ascensore appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina. Si esaminano permute.
GRUGLIASCO - Presso corso Francia in stabile dotato di termo-ascensore appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. Ottima ubicazione di pre- al 75% del prezzo.

MAGGIORE OGGI

MAGGIORE autonoleggio

Clamoroso per chi viaggia!

KM AL GIORNO ILLIMITATI. PREZZI FISSI!

"VIAGGIA LIBERO"®
1 GIORNO - CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO*

Gruppo			
Piccola	A	FANDA 750 Nuova Serie PEUGEOT 205	66.000
	B	AUTOBIANCHI Y10 FIAT UNO	75.000
Media	C	FIAT TIPO FIAT RITMO	87.000
	D	FIAT REGATA ALFA ROMEO ALFA 33	99.000
	E	ALFA ROMEO ALFA 75 LANCIA PRISMA ♫ *	126.000 129.000
Executive	F	BMW 320 i ♫ *	
	G	ALFA ROMEO ALFA 164 2.0 i LANCIA THEMA 2.0 i ♫ *	
Lusso ●	J	ALFA ROMEO ALFA 164 3.0 ♫ *	282.000
Speciale (9 posti)	I	FIAT DUCATO 8V8 DIESEL FORD TRANSIT 8V8 DIESEL	156.000

● la nuova vettura in consegna
– gruppo A (corpo vigente) con ritiro e consegna nello stesso citta
– gruppo B, con ritiro e restituzione in città diverse, comprende 200 Km gratuiti. Ogni Km in più viene calcolato L. 230 (Gruppo A), L. 370 (Gruppo B), L. 430 (Gruppo C), L. 460 (Gruppo D), L. 530 (Gruppo E), L. 660 (Gruppo F), L. 470 (Gruppo G), L. 760 (Gruppo J), L. 1.410 (Gruppo I).
* Oltre cui viene calcolata 1/2 della tariffa giornaliera. Per la tariffa B, Km eccedenti comprende gli 800 gratuiti.
♫ Radio * = Aria condizionata.
Offerta promozionale non sono applicabili in fondazione, per noli che iniziano nelle Agenzie di Torino e Alghero per il periodo 01-07/31-08.
Le condizioni generali di noleggio sono quelle in uso.
Tariffe non accettate. IVA e concessione esclusi.

Maggiore rivoluziona l'autonoleggio

Sì, Maggiore apre una nuova all'autonoleggio: la nuova rivoluzionaria tariffa "VIAGGIA LIBERO".
Ecco di cosa si tratta: invece di pagare un tanto al giorno e un tanto a Km, prendete l'auto che volete e girate quanto e dove volete, la tariffa giornaliera è fissa e i chilometri sono illimitati, se lasciate l'auto nella medesima città.
Qui a fianco c'è una tabella con le tariffe delle auto più adatte per il lavoro e per il tempo libero. Ne scoprirete i vantaggi facendo il confronto con gli altri autonoleggi.
Tanto più che le auto Maggiore sono sempre nuove e fiammanti, e vengono consegnate dopo severe revisioni e accurati controlli.
Maggiore ha un autoparco di oltre 7.000 vetture, noleggiabili in 126 Agenzie di 71 città, e in tutti gli Aeroporti e nelle principali Stazioni Ferroviarie.
Tariffe speciali weekend, per vetture e furgoni: che potete anche noleggiare con la formula di noleggio a lunga durata (mese - anno) o con la formula di leasing finanziario.
Per altre facilitazioni, opportunità, vantaggi, chiedete informazioni alla più vicina Agenzia Maggiore: telefono e indirizzo sulle Pagine Gialle.
Maggiore Autonoleggio: partite tranquilli e viaggiate liberi.

MAGGIORE
autonoleggio

TORINO Centro prenotazioni T. (011) 6503013
Stazione Porta Nuova T. (011) 6503013
L'agenzia Corso Regina Margherita, 153 si è trasferita Via Saorgio, 67 - Tel. (011) 259309.

TAPPETI C.I.T.O. AFFARI DA MITO!

Per l'assortimento più esclusivo d'Europa. Per il miglior prezzo della massima qualità.

Per il vantaggio dei 12 mesi di dilazioni senza cambiali e all'esatto prezzo dei contanti.

C.I.T.O. TAPPETI

TORINO via Lagrange 10 MILANO v.le Tunisia 15

Il fumetto più provocante creato da Crepax

VALENTINA SEXY E CRUDELE

UNA PIN-UP CHE FAREBBE [illegible]

Il «papà» ha 55 anni, la «figlia» 45: lui si definisce narcisista, presuntuoso, egocentrico; lei è alquanto libera, sa guardare e farsi guardare, vive in una dimensione erotica a più facce. Questo, poi, sarà il suo anno: prima di Natale uscirà un nuovo libro e la vedrà protagonista mentre si annuncia un «serial» televisivo basato sul suo personaggio.

Lui è Guido Crepax (la sua sigla «Crepax», d'origine veneziana) autore di fumetti famoso e apprezzato, dentro e fuori i confini nazionali, [illegible] se si ritiene «non molto amato» e «guardato spesso con sospetto, quasi con fastidio dagli addetti ai lavori». Ha cominciato a disegnare nel 1953, quand'era studente d'architettura, [illegible] copertine di dischi e illustrazioni.

Lei è Valentina, forse la donna più nota, guardata, citata dei fumetti: longilinea, bella, i neri capelli a caschetto, amante della biancheria intima in seta, l'otografia. All'anagrafe (il «papà», perfidamente, ha disegnato anche la sua carta d'identità...) la conoscono come Valentina Rossetti, nata nel 1942 a Milano dove abita in pieno centro, nubile, convivente da anni con lo stesso uomo da cui ha avuto un figlio oggi diciassettenne, Mattia. Ha vissuto e vive molte storie che formano praticamente un'unica storia, ti dipanerà della sua avventura in un'esistenza tracciata con l'inchiostro di china.

Questa è la sua storia e quella del suo «papà», non sempre benevolo nei suoi confronti, raccontataci da Crepax nel suo studio che, guarda caso, si trova nel centro di Milano: alle pareti ci sono le chine di Valentina che sovrastano pile di dischi di musica classica e di jazz gli stessi generi che, guarda caso, adora Valentina...

«*Ho cominciato a far fumetti tardi, a [illegible] anni, partecipando alla nascita della rivista "Linus" fondata da Giovanni Gandini e Oreste Del Buono, anzi, Valentina è coetanea, artisticamente, della rivista, entrambi sono nati [illegible] nel 1965*».

Alto, magro, i capelli grigi, Crepax parla volentieri del suo lavoro e [illegible] suoi personaggi: architetto [illegible] non ha mai esercitato la professione.

«*Io sono ritenuto un tipo strano, una sorta di artista-artista che rimane in disparte, che non partecipa agli incontri, alle rassegne... E' vero che [illegible] starmene per conto mio ma questo non significa assolutamente che mi sia ritirato in una torre e che rifiuti sdegnosamente il contatto con gli altri. E' che questo è il mio carattere*».

Lei, comunque, [illegible] definizione [illegible] «fumettaro».

«*Diciamo che [illegible] un'etichetta di comodo che mi dà fastidio, senza voler [illegible] presuntuoso. Non mi piace la parola "fumetto": che cosa vuol dire?*».

Illustratore, allora?

«*Nemmeno, perché [illegible] mi limito a disegnare: anzi, vede come [illegible] presuntuoso, direi che le sceneggiature delle mie storie [illegible] paiono più interessanti dei disegni. Comunque [illegible] tratta soltanto di parole, [illegible] definizioni e non mi importa molto se si adopera un termine o l'altro: succede, però, che quando [illegible] dire che lavoro facile mi trovo in difficoltà*».

Autore?

«*Ma sì, [illegible] pure così. Mi considero autore sia quando realizzo un lavoro interamente mio, disegni [illegible] testo, sia quando pubblico libri tratti da opere di altri com'è stato per "Histoire d'O", "Justine", "Emmanuelle", "Venere in pelliccia" e per ultimo "Dr. Jekyll e mr. Hyde" di Stevenson. In questo caso sono [illegible] sceneggiatore/illustratore perché il soggetto non è mio e quindi racconto una storia [illegible] lo stesso spirito di un regista davanti a [illegible] copione*».

Offrendo una sua interpretazione del lavoro di [illegible] altro autore, quindi.

«*Io ho sempre rispettato moltissimo il testo, ci tengo a dirlo, sin [illegible] nei particolari, nei dettagli del racconto originale pur dovendo, necessariamente, fare una riduzione del romanzo. [illegible] ca[illegible] di "Dott. Jekyll e [illegible] Hyde" ho invece aggiunto delle pagine [illegible] racconto [illegible] Stevenson, delle tavole che [illegible] immaginato pensate ma non pubblicate dall'autore, come ha scritto Oreste del Buono*».

La scelta [illegible] da «fumettaro» il suo oppure le [illegible] commissionati dagli editori?

«*Sinora [illegible] ho fatto soltanto uno su commissione, "Histoire d'O" per l'editore Franco Maria Ricci, nel [illegible]. Però mi è capitato un episo[illegible] curioso: [illegible] deciso di realizzare un volume su "Histoire [illegible] [illegible]" (Storia dell'occhio) dello scrittore fran[illegible] George Bataille morto nel 1962. Questo autore mi piace molto perché [illegible] fatto parte del movimento parigino dei surrealisti (dal poeta Breton al pittore Ernst...) e quindi ha una visione surrealistica dell'erotismo che mi affascina. Stavo già lavorando a questo progetto quando, da Parigi, è giunta la notizia che la moglie (e la figlia) di Bataille aveva ufficialmente vietato qualsiasi riduzione dei romanzi e [illegible] ho [illegible] lo stratagemma di ipotizzare Valentina che ricreasse, a modo suo, l'"Histoire de l'Oeil" e ho quindi pubblicato il libro "Histoire d'une histoire" adoperando nomi diversi da quelli della storia di Bataille. Questo è l'unico caso nel quale non sia stato fedele al testo originario, ma non potevo fare altrimenti*».

Prima dei libri, di Valentina e delle altre [illegible], lei ha illustrato molte copertine di dischi, attività che oggi [illegible] la molti [illegible] Manara e Pazienza e Pratt). Ne disegna ancora?

«*Assolutamente no, [illegible] stato il mio primo lavoro, in pratica: lo realizzavo mentre frequentavo l'università e ne ho fatte davvero tante, così [illegible] le copertine per le edizioni musicali, in pratica gli spartiti delle canzoni. Anzi, ricordo d'aver [illegible] quello di "Volare/Nel blu dipinto di blu" cantata da Domenico Modugno che, visto il successo, per scaramanzia volle che realizzassi anche la copertina di "Libero". Onestamente, però, preferivo di[illegible] per i microsolchi di musica classica [illegible] firmato alcune "sonate" [illegible] Beethoven) e di jazz. Anzi, qualche tempo fa, ho avuto il grande piacere di conoscere Jerry Mulligan (uno dei miei autori preferiti) e gli ho fatto vedere [illegible] copertina disegnata da me per [illegible] disco - è stato bello*».

La passatoia per il jazz Crepax l'ha trasportata [illegible] in [illegible] volume realizzato per la collana «Un uomo, un'avventura» [illegible]a Cepim con Charlie Parker che è diventato protagonista dell'albo «L'Uomo [illegible] Harlem» (1979). E poi il [illegible]pà era primo violoncellista dell'orchestra del «Teatro [illegible] Scala» [illegible] Milano...

«*Sì, anzi proprio [illegible] [illegible] strumento (che ora è del violoncellista azzurro Rocco Filippini) mi ha ispirato una storia rocambolesca che ho intitolato con il [illegible] del liuto che lo costruì, Pietro Giacomo Ruggeri. Il mio fratello maggiore lavora, inoltre, nella [illegible] discografica Ricordi: è lui il papà vero, anagra[illegible], di Valentina. Valentina Crepax*».

La giovane [illegible]- [illegible] copertina di Corto Maltese e, in alto, la «Valentina» classica, quella che ha migliaia di fans e che presto sarà protagonista di un serial televisivo

QUEL SOTTILE EROTISMO FATTO DI LINEE E OMBRE HA SCANDALIZZATO ANCHE LE FEMMINISTE...

Guido e Valentina Crepax si divertono molto a giocare in questo triangolo con Valentina Rossetti... Valentina Crepax, che [illegible] giornalista [illegible] di quelli strabuli all'omonima creatura dello zio, ha pubblicato due anni fa un libro che ebbe un buon riscontro «Gli Uomini-istruzioni per l'uso», illustra[illegible] da Guido Crepax che ha [illegible] l'immagine della [illegible] Valentina. Un giochino che i due hanno ripetuto per il libro «Tipi metropolitani» che Mondadori distribuirà in giugno...

«*E' un gioco impegnativo. E poi a Valentina, mia nipote, debbo qualcosa: l'idea per il nome della mia protagonista preferita*».

Vogliamo parlare di questa Valentina Rossetti? Perché l'ha immaginata così metropolitana e libera, erotica e fotografa, nuda e ciclista?

«*Piano, piano. Innanzitutto c'è da dire che Valentina nasce più di vent'anni fa e che certe cose che oggi ci appaiono scontate, come le donne che lavorano e guadagnano indipendentemente dall'uomo, non erano affatto così scontate. Ma io non volevo fare un fumetto scontato, di routine: anzi, volevo scardinare e sovvertire l'impostazione delle tavole e delle sceneggiature di allora. E qui salta di nuovo fuori la mia presunzione... ma il fatto è che io non arrivo dalla "tradizione": da bambino non leggevo i giornaletti che c'erano in giro perché mi annoiavano, preferivo "Mandrake" o "L'Uomo mascherato". Degli italiani ne piaceva uno solo, "L'Asso di Picche" che era disegnato da Dino Battaglia, Hugo Pratt, Sergio Toppi, Giorgio Bellavitis*».

Valentina esordisce su «Linus».

«*Sì e ho cominciato piuttosto bene, direi, perlomeno come soddisfazione personale. Non sono mancate tuttavia le incomprensioni e le arrabbiature perché il fumetto veniva giudicato "audace" sebbene Valentina non si spogliasse ancora*».

Quest'interesse per l'erotismo più sottile e surreale da dove viene?

«*E' una domanda alla quale non so mai rispondere. Mi piace, m'interessa. Adesso però mi ha anche stufato sia perché ne ho disegnato davvero tanto (ed "erotismo" non significa solo donne nude) sia perché in giro c'è un equivoco di fondo che vuol far passare per erotismo la pornografia e la volgarità. Io sono un egocentrico geloso delle proprie idee e realizzazioni: vedere che qualcuno approfitta di certe mie cose per spacciare volgarità mi dà molto fastidio*».

Valentina nasce come personaggio all'interno di un'altra storia, quella di «Neutron-Rembrandt»: quando ha deciso di farne una protagonista?

«*Da subito, praticamente. Lei, è vero, era nata come "comprimaria" di Rembrandt ma ha immediatamente avuto un suo sviluppo autonomo anche se Rembrandt ancora compare nelle storie [illegible] Valentina. Anzi, il prossimo libro (che dovrebbe uscire in autunno) ha come protagonista proprio Rembrandt e, naturalmente, Valentina. Il titolo sarà "Nessuno" come il soprannome di Ulisse dal quale ripercorrerà l'Odissea negli Stati Uniti: ho trasferito il Mediterraneo negli States e ho usato nomi generici per intitolare i capitoli. Inoltre ho "tradotto" i personaggi di Omero: così la maga Circe è diventata Charlotte, la ninfa Calypso è una splendida ragazza negra che si chiama Ctyo mentre Itaca è l'Italia dove Valentina [illegible] Rembrandt...*».

Eppure Valentina, compiuti i 45 anni, dovrebbe andarsene in pensione, no?

«*E' vero, avevo detto questo in un'intervista e, per qualche tempo, non l'ho più disegnata creando altri personaggi come "Anita" e "Egi". Adesso penso che Valentina fosse ormai logora, come personaggio, che risentisse del tempo che passava... E invece non era così, pertanto l'ho ridisegnata per "Corto Maltese" sulle cui pagine, attualmente, sto vivendo un'avventura con Effi*».

E poi c'è la televisione...

«*Sì, questa è un'anteprima assoluta: Valentina [illegible] la protagonista (ovviamente impersonata da un'attrice) di un serial televisivo. L'idea mi stimola, ma mi preoccupa anche un po': staremo a vedere. In ogni caso non è stata certamente questa la molla che mi ha fatto ridisegnare Valentina: lei in fondo è il mio grande amore...*».

Si dice che Valentina sia diventata un simbolo: è vero?

«*Mah! Può darsi: di certo io ho avuto degli attacchi assurdi e controproducenti da parte di gruppi di femministe che criminalizzavano i miei nudi, soprattutto quelli di "Histoire d'O". Critiche gratuite perché io, da sempre, sono un s[illegible] [illegible] antimaschilista, un femmi[illegible] incompreso*».

Alberto Bevilacqua si è definito «il curioso delle donne». Lei che rapporto ha [illegible]

«*Diciamo la cosa più banale ma vera: mi piace molto disegnare le donne. Anche se, lo confesso, non le amo molto perché mi hanno sempre intimidito e lusingato mi mettono a disagio. Così [illegible] storia [illegible] "Nessuno" dovrebbe essere un po' la rivincita di un certo uomo che teme la sua compagna, nel pieno rispetto della persona. Io sono un sincero e totale nonviolento*».

Hugo Pratt ha molti emuli e seguaci: e Crepax?

«*Non ne ha forse perché, presuntuosamente, Crepax si ritiene più bravo di Pratt e quindi più difficile da imitare... No, seriamente c'è da dire che io non piacerò molto forse perché non seguo la tradizione del fumetto. Così è logico, naturale, che i giovani autori si rifacciano a Pratt e non a me. Io, del resto, sono un narcisista, lo sanno tutti...*»

Servizi di
Alberto Gedda

Pensioni

PAGAMENTO «DECENTRATO» A [illegible] PER I [illegible] IN [illegible]

«*Sono un suo affezionato lettore di oltre 70 anni con un problema da risolvere. Due anni fa è venuta a mancare mia moglie ed ora vivo solo in un piccolo alloggio di mia proprietà. Avendo trovato a vendere il suddetto alloggio, vorrei trasferirmi definitivamente in Jugoslavia, in un piccolo paesino presso Pola dove abita da tempo la mia unica sorella. Mio nipote mi ospiterebbe e potrei così tornare a vivere in una famiglia vera. Anche mia sorella è pensionata della Previdenza sociale e riceve direttamente i soldi in Jugoslavia attraverso l'Inps di Roma. Purtroppo non sempre tutto avviene regolarmente per cui il servizio lascia molto a desiderare... Ora vorrei sapere da lei se ci sono speranze che le cose migliorino, sia per mia sorella che per il sottoscritto, che ovviamente dovrà trasferire la propria pensione in Jugoslavia*».

Oscar Menegatti,
Domodossola

Nel quadro delle iniziative dirette a migliorare i rapporti con gli utenti, il Comitato esecutivo dell'Inps ha deliberato che il pagamento delle pensioni ai residenti in Jugoslavia venga decentrato presso la propria sede di Trieste. Ciò allo scopo di consentire ai pensionati in questione di poter riscuotere le somme loro spettanti anche con modalità diverse da quella, unica finora in uso, dell'assegno bancario.

Per venire incontro quindi alle esigenze degli interessati, che, detto per inciso, sono circa tremila, è stata presa in considerazione [illegible] [illegible] Banca di Credito di Trieste, che già effettua per conto dell'ente jugoslavo la corresponsione delle pensioni ai residenti in Italia, che garantisce il pagamento delle prestazioni con varie modalità: spedizione di assegno al domicilio del pensionato, accreditamento in conto corrente, versamento in contanti allo sportello o accreditamento su conto corrente in Italia in valuta estera.

Si tratta di una nuova procedura che dovrebbe senz'altro contribuire a ridurre gli adempimenti a carico dell'Inps e a migliorare sensibilmente i rapporti con gli utenti, consi[illegible] che la Banca di Credito ha capillari collegamenti con il sistema bancario jugoslavo e si [illegible] rile, per di più, di personale [illegible] conoscenza della lingua ed altro. Il nostro lettore può quindi tranquillamente pensare d'aver già [illegible] i suoi problemi.

«*Siamo dipendenti [illegible] Deltasider di Torino, settore siderurgico, gruppo Finsider e dovremmo andare in prepensionamento. Abbiamo letto su La Stampa del 26 gennaio [illegible] un [illegible] nel quale viene detto che nel nuovo decreto n. [illegible] del 16 gennaio [illegible] non si parla di prepensionamento per il settore siderurgico. Vale ancora il decreto legge del 30 dicembre 1987 o è stato riproposto qualcosa di [illegible]vo nella Finanziaria [illegible] conclusa? Vi [illegible] veramente grati se ci farete sapere [illegible] abbiamo diritto al prepensionamento come l'anno precedente. In attesa vi porgiamo i nostri distinti saluti*».

Seguono tre firme
Torino

La legge Finanziaria, finalmente approvata dopo le note vicende, [illegible] riproposto il prepensionamento anche per i lavoratori dipendenti da aziende del settore siderurgico.

I nostri lettori possono pertanto tranquillizzarsi.

Servizi di
Mario Stratta

Assicurazioni

[illegible] IL [illegible]

Non passa mese senza che il mondo delle polizze [illegible] fornisca novità: «[illegible] appena acquistato un'auto nuova di zecca — scrive O.G. di Torino — il cui co[illegible] supera di poco i dieci milioni di lire. Provvedo alla stipulazione della polizza "rc", chiedendo che mi venga incluso anche [illegible] furto e l'incendio. Fin qui nulla di male. I problemi non sorti quando [illegible] è trattato [illegible] assicurare anche il condizionatore d'aria (installato [illegible] un secondo tempo), l'apparecchio [illegible] dio-mangianastri e i fari antinebbia speciali. Per questi [illegible] è stato richiesto [illegible] supplemento di "premio", [illegible] cui ho consentito. [illegible] quando [illegible] esposto anche il problema dell'assicurazione per l'apparecchio antifurto, del tipo supereletirico (co[illegible] [illegible] lire), mi è stato detto che il rischio non è accettabile. Mi chiedo perché».

Per p[illegible] cosa tutti i rischi che evolano [illegible] regime di assicurazione obbligatoria, possono o [illegible] essere accolti dalle imprese di assicurazioni: è a loro discrezione [illegible] [illegible] società che assicu[illegible] gli apparecchi radio, soltanto se stabilmente fissati all'interno del veicolo. Altre emittono appendici singole dove, appunto, [illegible] inseriscono accessori particolari. Infine, vi è qualche compagnia che, proprio [illegible] l'esistenza di un valido antifurto, applica sconti sulle [illegible] Come si è visto, il mercato assicurativo ha molte sfaccettature.

«*Durante il servizio militare di leva — scrive O. Cucini di Torino — sono incorso in un infortunio stradale. Camminando in una via di Milano (passaggio pedonale), sono stato investito da un'auto. Il medico legale al quale mi sono rivolto mi ha riconosciuta un'invalidità permanente pari al 2 per cento, mentre il fiduciario della compagnia avversaria ha stabilito che il punteggio è dell'uno per cento. Di conseguenza, la società assicuratrice mi liquiderebbe secondo quest'ultimo parametro. Che debbo fare per elevare questa percentuale?*».

La cosa migliore sarebbe che i due medici si [illegible] d'accordo stabilendo, magari, l'1,50 per cento. E' ormai noto, infatti, che i riscontri medico-legali si differenziano sempre [illegible] genere i fiduciari medici [illegible] imprese assicuratrici «con[illegible] per [illegible] il [illegible], mentre quelli nominati dagli infortunati «collaborano» [illegible] la valutazione sia più favorevole [illegible] cliente. Naturalmente, specie quando [illegible] tratta di danni fisici [illegible]sienti, le trattative medico-legali diventano più equilibrate fra [illegible] parti. Per finire, il lettore potrebbe rivolgersi ad un legale.

«*Siamo [illegible] gruppo [illegible] inquilini [illegible] uno stabile sito [illegible] Torino e ci sarebbe utile affidare a persona seria [illegible] parlerete della cosa. Poiché sistemare previdenzialmente questa persona converebbe non pochi soldi, abbiamo concepito di accendere un'apposita polizza [illegible] assicurazione (infortuni, malattie e pensione). Quanto potrà costare una polizza del genere? Ci si potrà ritenere [illegible] regola con il settore previdenziale?*».

Cominciamo dalla seconda domanda. Nessuna forma previdenziale privata può sostituirsi alle norme di legge. La cosa, tutt'al più, può collocarsi solo sugli aspetti morali e sociali, [illegible] non previdenziali. Per quanto [illegible] [illegible] richiesta. E' necessario [illegible] l'età dell'assicurato e quale copertura assicurativa scegliere. Per il rischio infortuni, la spesa dovrebbe aggirarsi attorno alle 1500 lire per ogni milione assicurato (morte e invalidità permanente) e sulle 3 mila lire per ogni mille lire giornaliere per i casi di [illegible] parziale. Facciamo un esempio: 50 milioni morte, 100 milioni invalidità permanente e 30 mila lire per ogni giorno di inabilità. Il «premio» dovrebbe toccare le 335 mila lire l'anno.

A cura di
Giuseppe Alberti

LAVAZZA BAR
settore specializzato

Ci sono persone e momenti per i quali un buon caffè espresso non può essere che LAVAZZA BAR.

AZZURRI, E' UN'AMICHEVOLE MA E' MEGLIO NON PRENDERLE

Domani (ore 19: incerta la telecronaca) la nazionale di Vicini incontra la Jugoslavia a Spalato. Continuano le verifiche in vista degli Europei. Una partita che il c.t. giudica importantissima per valutare il carattere della sua squadra

DAL NOSTRO INVIATO

SPALATO — Una vittoria, un pareggio e tre sconfitte il bilancio dell'Italia in trasferta contro la Jugoslavia. L'ultima volta, a Belgrado, finì 1-1 e per gli azzurri di Enzo Bearzot fu un punto decisivo per la qualificazione al Mondiali di Madrid '82.

Sette anni fa, segnarono Vujovic Zlatko e Bettega. Zlatko Vujovic ed il suo gemello Zoran, ormai trentenni e militanti nel Bordeaux, [illegible]. Miljanic voleva riposarli per l'amichevole di domani [illegible] (ore 19 italiane, arbitro l'austriaco Kohl, incerta la telecronaca a causa degli scioperi dei giornalisti) anche perché originari [illegible] Spalato, ma la mossa geopolitica per fare il pienone non ha funzionato. Dopo la sconfitta di Cannes, il presidente [illegible] Bordeaux non ha dato loro il permesso. Lo stesso vale per [illegible], Hadzibegic e Bozdarevic, impegnati con il [illegible] del campionato francese. [illegible] questa ragione lo [illegible] di Spalato, [illegible] può contenere 50 mila spettatori, presenterà parecchi vuoti.

Rispetto all'amichevole di Pisa, sono solo quattro i superstiti, ma la Jugoslavia, è sempre avversaria temibile in [illegible]. Questo lo [illegible] bene Vicini che confermerà il formazione [illegible] trovato [illegible] a Bari per valutarne il carattere e la personalità in trasferta. Se gli azzurri supereranno l'esame, per Altobelli e Bagni la Germania si allontana anche se il c.t. ha detto che sarebbe giusto facessero parte dei 22. E si riferiva in particolare a Bagni il cui ginocchio potrebbe non offrire garanzie e provocarne il... prepensionamento.

Molto dipe[illegible] prestazione di [illegible] e [illegible] Agostini, ma anche degli altri. La Jugoslavia è tecnicamente valida e, sul piano agonistico, ci affronta come in un derby. Giannini, nuovo «leader» del centrocampo, ricorda che anche i sovietici non facevano complimenti. Ne sa qualcosa Vialli che, [illegible] un duro contrasto, dovette rinunciare [illegible] ripresa.

La verifica maggiore l'avrà il centrocampo dove De Agostini dovrà dimostrare di poter sostituire Bagni anche come interdittore. Se dovesse accusare problemi, è possibile che gli si dia il cambio con Fusi.

Sarà importante [illegible] propulsione che De Agostini saprà garantire in fase [illegible] contrattacco. Il contropiede è l'arma degli azzurri anche se la Nazionale di Vicini piace per la sua spregiudicatezza, per il coraggio. Mancini avrà spazi più ampi a disposizione per colpire di rimessa insieme con Vialli e Donadoni. Le recenti imprese di Vialli hanno messo in allarme Miljanic, tecnico giramondo che [illegible] profondamente il nostro football. Ieri, all'arrivo, i [illegible] della tv erano puntati sul «bomber» della Sampdoria [illegible] domani [illegible] verrà sottoposto ad un controllo speciale.

Vicini schiererà [illegible] squadra di Bari. Per Fusi e Maldini c'è la prospettiva di uno spezzone. Vicini [illegible] Maldini un [illegible] difensivo che, a tempi brevi, diventerà titolare. L'atletica non è febbrile anche se il calcio jugoslavo sta uscendo [illegible] profonda crisi nata dall'emigrazione di tecnici e giocatori nel pieno [illegible] maturità o [illegible] con l'eliminazione [illegible] finale [illegible] Europei.

Mataruse, che arriverà soltanto stasera, ieri prima della partenza degli azzurri ostentava fiducia: «*E' una Nazionale che Vicini ha plasmato bene e che ispira ottimismo. Vogliamo fare bella figura a Spalato e possibilmente piacere per evitare inutili processi nella fase di preparazione agli Europei. La qualificazione [illegible] Germania, con una squadra rinnovata, è già [illegible] risultato importante, ma non affronteremo il [illegible] continentale come se fossimo in gita turistica*».

Neppure a Spalato [illegible] una passeggiata.

Bruno [illegible]

Vialli, qui è in alto in foto di gruppo, stella [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

SPALATO — Mancini [illegible] una caviglia che gli procura un po' di dolore, ma stringerà i denti. Questo è il suo momento e lo vuole sfruttare fino in fondo per conquistare il posto di titolare. «*Rispetto molto Altobelli ma dopo aver perso due autobus azzurri, non posso lasciarmi sfuggire il terzo*», dice l'ex bimbo d'oro.

E' maturato e la vicinanza di Vialli gli [illegible] carica e tranquillità. «*La Jugoslavia è un test importante ma lo contropiede, senza mai rinunciare a vincere, possiamo crearle grossi problemi*», assicura Mancini che, dopo gli Europei, potrebbe convolare a nozze con una ragazza napoletana.

Vialli dividerà la responsabilità dei gol [illegible] il compagno [illegible] squadra che, [illegible] ultime partite in Nazionale, ha segnato reti decisive ma ammette che d'ora in poi sarà più dura: «*Ci proverò, è chiaro, anche se gli avversari faranno di tutto per fermarmi, con le buone o con le cattive. La salute generale della squadra è buona ma il più in forma è Giannini*».

A parte l'ultima gara di campionato con l'Inter a San Siro, il romanista aveva disputato una serie di ottime prestazioni sia nella Roma sia in Nazionale, pur giocando in ruoli diversi. Liedholm lo impi[illegible] venti metri più avanti, anche come [illegible] punta, [illegible] lo vuole più arretrato. «*A me sta [illegible] tutto, ho caratteristiche che mi permettono di interpretare con disinvoltura le due parti*», osserva Giannini. Nella Roma ha [illegible] segnato 8 reti, il [illegible] record personale, in Nazionale [illegible] sola, ma non se ne fa un problema: «*In azzurro debbo lanciare gli altri e coprire. In fase di palleggio mi trovo meglio perché non ho le mascalzure strette che [illegible] trovo abitualmente [illegible] campionato*».

De Agostini è il jolly della Nazionale. Gli [illegible] bene, giocare [illegible] [illegible] terzino. «*A centrocampo [illegible] vuole [illegible] po' più di tempo per essere apprezzato ma credo, a parte i 12 gol complessivi, [illegible] aver dimostrato di [illegible] all'altezza anche come laterale*», ripete De Agostini. [illegible] Spalato vuole confermare di poter raccogliere il testimone di [illegible]: «*Non sono preoccupato. I paragoni, nel calcio, non hanno [illegible]. Bagni è [illegible] lottatore ed io [illegible] la mia caratteristica*».

h. b.

Lo juventino aggiunge: «E' inutile fare i confronti a tavolino. Cercherò di dimostrare sul campo che merito la fiducia del tecnico». Mancini: «Per Altobelli il massimo rispetto, ma quella maglia numero 9 è ormai roba mia»

DE AGOSTINI [illegible] SONO L'EREDE DI BAGNI

Berti, [illegible] volta del [illegible] in [illegible]

Oggi (ore 15,30) la seconda finale contro la Roma

LA «PRIMAVERA» DEL TORINO CORRE VERSO LA COPPA ITALIA

[illegible] oggi pomeriggio al [illegible] (ore 15,30) la seconda [illegible] Coppa [illegible] Primavera tra il Torino e la Roma. La prima [illegible] si è svolta a Roma e si è conclusa con un pareggio per zero a zero e di conseguenza tutto si risolverà con l'incontro di oggi.

I granata, quindi, partono da una situazione complessi[illegible] favorevole ed il previ[illegible] una partita d'attacco per gli [illegible] Vatta. Si tratta di una squadra che si presenta molto unita nei suoi componenti, legati [illegible] un eccezionale spirito di corpo, che ha ottenuto sinora i più lusinghieri risultati, fino ad arrivare a questa finale che rappresenta il coronamento della stagione.

E' un avvenimento che interessa seriamente i [illegible] granata, per intendersi i [illegible] pertifosi del vecchio Filadelfia, che conoscono a fondo tutte le caratteristiche [illegible] giovani giocatori del Torino. Nella formazione di oggi mancherà Fogli (infortunio al ginocchio), che rappresenta certamente uno degli elementi più validi, [illegible] l'unanimiera di fiducia [illegible] i ragazzi della Primavera [illegible] subito avvertibile, giacché la formazione [illegible] una rosa [illegible] di ott[illegible] livello e cominciare dal centrocampista Venturin, cui spetta (e lo svolge [illegible] [illegible] successo) il ruolo [illegible] regista.

Per la partita decisiva i granata[illegible] [illegible]gno dell'appoggio del loro tifosi anche [illegible] in condizioni abbas[illegible] precarie, il vecchio campo Filadelfia resta luogo «magico» in grado di tra[illegible] supplementi [illegible] entusiasmo e di forza ai «suoi» giocatori.

I ragazzi dell'attuale Pri[illegible] sono tutti all'altezza dei compiti che Vatta intende loro affidare: già in passato hanno ottenuto lusinghieri successi e la bravura del tecnico e la [illegible] [illegible] fanno presumere che altri successi seguiranno. La conquista [illegible] Coppa Italia rappresenta un traguardo-premio per [illegible] settore che [illegible] dimostra sempre estremamente [illegible].

UN WEEKEND A TUTTO CALCIO CON TANTI TORNEI GIOVANILI

Una Pasqua all'insegna [illegible] tornei calcistici giovanili. Il programma è nutritissimo e per i tifosi «orfani» [illegible] serie A non c'è che l'imbarazzo della scelta. Basta avere a disposizione un'auto ed il gioco è fatto: ci si sposta sui campi di Torino e «cintura» per vedere all'opera società blasonate ed altre dilettanti. Vediamo nel dettaglio.

TORNEO BARCANOVA — Manifestazione classica per i ragazzi della categoria «Primavera». Sul campo di via Cantalupa, tre giorni di calcio ad alto livello ed a ritmo serrato (2-3-4 aprile) con la partecipazione [illegible] Juventus, Inter, Avellino e Sampdoria (che compongono il girone A), Milan, Napoli, Roma e Barcanova per il gruppo B. S'inizia sabato pomeriggio alle 14,30 con Napoli-Barcanova, quindi a seguire Inter-Sampdoria, Juventus-Avellino e Milan-Roma. Domenica seconda giornata, lunedì mattina terzo turno eliminatorio e nel pomeriggio al Comunale le due finali a partire dalle ore 14.

TORNEO MAGGIONI — Sul campo di Borgaro scendono in campo i ragazzi della categoria allievi da venerdì a lunedì. Otto le squadre iscritte divise in due gironi: Juventus, Español, Fiorentina, Lascaris, Napoli, Toulouse, Verona e Sco Borgaro. Apriranno le ostilità venerdì alle 14 Napoli e Borgaro, seguite da Juventus-Lascaris, Verona-Toulouse, Español-Fiorentina. [illegible] si giocherà [illegible] pomeriggio, domenica mattino e pomeriggio. Le finali lunedì pomeriggio a partire dalle ore 16.

TORNEO PALETTI — Pasqua con i giovani calciatori anche in via Bellincomba sul campo di Madonna di Campagna. Sabato, domenica e lunedì si disputeranno due manifestazioni: il trofeo Luca Paletti per esordienti e Piero Belosa per mini[illegible]. Dodici le squadre del settore dilettantistico che prenderanno parte al «Paletti». Sei partite nei primi due giorni (inizio alle 9), quattro (finali comprese) nel terzo. Il «Belosa» invece si esaurirà tutto nella giornata di lunedì, con quattro formazioni in lizza.

TORNEO INTERNAZIONALE — E' una vera festa del calcio giovanile quella che si terrà da venerdì a lunedì sui campi di via Nitti. In campo pulcini, esordienti, giovanissimi ed allievi con una nutrita rappresentativa straniera proveniente da Spagna, Austria e Francia. A completare il lotto delle sedici partecipanti, un gruppo di formazioni del settore dilettantistico torinese. Il torneo sarà anche occasione per un incontro tra giovani di estrazioni e culture diverse. Gli allievi scenderanno in campo già venerdì, mentre le altre categorie inizieranno sabato pomeriggio la loro maratona con il pallone. Finali per tutti lunedì 4 aprile.

POSSEDERE SESTRIERES

Si apre per pochi una pagina importante della storia di Sestriere: sono in vendita le Residenze dei Principi, appartamenti esclusivi nella cornice del mitico Grand Hotel Principi di Piemonte. I proprietari godono di servizi condominiali particolari quali reception, palestra, sauna, sala giochi, navette e possono inoltre fruire di alcuni servizi di tipo alberghiero.

Proprietà Principi di Piemonte SpA

Per informazioni:

EDILCASE

Corso [illegible]ioni 47

[illegible] 544154

Sestriere tel. 0122-76086

Vi raccontiamo la storia di una polemica che non c'è

VOGLIONO CHE LITIGHI

[illegible] TOMBA PROFESSOR [illegible]

Si sta cercando di metterlo contro Messner, il commissario tecnico: le premesse [illegible] sarebbero, [illegible] il bolognese non vuol essere nemico di nessuno

[illegible] molta tenacia i giornalisti specialisti nello sci, e quindi anche in polemiche, allarmi, pessimismi, perfino rovinologie, stanno cercando di mettere Alberto Tomba contro Josef M[illegible]ner, commissario tecnico azzurro. Le premesse ci sono quasi tutte. Tomba nonostante tutti i suoi successi, o magari per «colpa» di questi successi, è ancora straniero, nel senso di estraneo, alla squadra nazionale, dove si vorrebbe applicare a [illegible] ed al suo amico-guru [illegible] Marchi detto Puletta la disciplina «austriolese» degli altri. [illegible] Messner i suoi rapporti sono formalissimi, e probabilmente Messner, che fra l'altro non vuole Puletta [illegible] seguito [illegible] squadra, non soffre e non gode il Tomba irruente, scanzonato di [illegible] soffre e gode tutto il resto del nostro sci. Tomba non discute di tattica con nessuno, ma [illegible] Messner tace, su questo, più che con qualunque altro: perché esiste un modo di tacere che è più intenso del non parlare.

Quanto a tecnica, Tomba riconosce ancora come suo maestro Roberto Gia[illegible]es di Cortina, che lo seguì da ragazzino, e se non spinge per metterlo alla guida dello sci azzurro è magari per poterlo adoperare solo per se stesso.

Le premesse per la rottura ci sono, ci sarebbero quasi tutte. Messner all'inizio della stagione puntava esclusivamente [illegible] suo gruppo «tedesco», e specialmente su Toetcha ed Erlacher. Messner alla prima occasione — una scappatella a Bologna anziché come p[illegible] a Cortina — ha fatto multare Tomba e diffidare Puletta dallo stare troppo con l'Albertone. Messner come responsabile massimo della squadra azzurra potrebbe anche essere il terminale di critiche e accuse per la mancata segnalazione, nel gigante di Saalbach, di una trappola del percorso: e il [illegible]ba saltò e perse la Coppa del Mondo.

Però Tomba accetta Messner, e quando gli dicono che con i suoi successi ha salvato la Nazionale altrimenti disastrata, si limita ad augurare ai suoi compagni di tornare grandi, o di diventarlo.

Anche a Corno alle Scale, nell'Appennino bolognese, sui campi delle sue prime gare, Tomba, vivendo uno dei moltissimi festeggiamenti che gli affollano i giorni e nei giorni le ore, frenaticamente, ha retto bene a cento giornalisti che volevano scatenarlo contro Messner, o comunque usarlo come mirto polemico, dopo averlo usato come smalto di articoli, come dorature [illegible] reportages.

Messner [illegible] ha meriti specifici nell'ascesa di Tomba, prodotto casalingo come un tortellino «verace», però non ha colpe speciali di irrigidimento, di trascuratezza, di difesa di preconcetti. Messner è stato elastico e basta, qualcosa di più, di più furbo che accomodante. Messner ha capito in tempo che Tomba non va pensato, non va guidato, Tomba va lasciato [illegible].

Non c'è polemica aperta. Semplicemente non c'è polemica. Tomba sembra davvero [illegible] re beato, e deciso a godersi la beatitudine. Non è neppure preoccupato dei soldi [illegible] un guadagno, così come non è preoccupato di quelli che guadagna.

Messner ha detto che Tomba [illegible] attento [illegible] presto. Lui, Tomba, per adesso sta attento a non lasciare p[illegible] re neanche un'ora, di quelle in cui non dorme, senza inseguire l'allegria, che per [illegible] probabilmente è anche la felicità.

Gian Paolo Ormezzano

Tomba con l'uovo pasquale che gli ha regalato la sor[illegible]

Basket - La San Benedetto stasera a Napoli in un match col batticuore

NON IMPORTA CHE SIA BELLA PERO' DEVE[illegible] [illegible]

Il pugno di ferro adottato dalla società sembra aver avuto effetti positivi. Dice Gianni Asti: «Dobbiamo vincere in casa della Wuber e anche sabato prossimo contro la Tracer»

Avrebbe potuto essere il campionato delle grandi città, con Milano, Roma, Torino e Bologna ricche di aspirazioni, e Napoli, Firenze e Venezia nelle posizioni di immediato rincalzo. E invece, a due giornate dalla fine della regular-season, quando la lotta per i piazzamenti migliori nella griglia di partenza dei playoff-scudetto raggiunge il massimo della tensione, solo Milano (Tracer) e Bologna (Dietor) sono nelle posizioni di testa. Le altre metropoli si dibattono nel limbo della classifica, tra il paradiso della fase-scudetto e il pericoloso purgatorio dei playout, se non addirittura col rischio di piombare immediatamente nell'inferno della A-2.

Napoli-Torino, cioè Wuber-San Benedetto, potrebbe avere stasera il valore di sentenza inappellabile, almeno per i partenopei: se perdessero rischierebbero addirittura di venire rinchiodati dall'Irge e condannati alla retrocessione, mentre un successo farebbe cullare alla squadra di Taurisano [illegible] speranze [illegible] acciuffare i playoff.

M[illegible] rischi per la San Benedetto, che nella peggiore d[illegible] ipotesi dovrebbe cer[illegible] di riguadagnare un posto in A-1 attraverso i playout, ma sarebbe comunque un fallimento che rischierebbe di compromettere anche i piani futuri della società [illegible].

Asti non è più disposto a perdonare

«Occorre vincere, stasera e sabato in casa contro la Tracer — dice a muso duro Gianni Asti —. Non voglio dover fare i conti con le disgrazie altrui, rischiare [illegible] giocarmi tutto sulla differenza canestri con qualche rivale».

Non è più tempo di blandire i giocatori, coccolarli, giustificarli. Dopo la sconfitta [illegible] Brescia, quando sembrava che tutto [illegible] perduto, il pugno di [illegible] adottato dalla società ha finalmente provocato la giusta reazione dei giocatori, e sono venute le vittorie con Benvolini e Bitschi. Ora si tratta di [illegible] questa «rabbia», quella «voglia di vincere» in trasferta, [illegible] casa di un'altra squadra altrettanto disperata. I discorsi tecnici, in questi momenti, lasciano del tutto indifferenti. E non è neppure il caso di mettersi a fare conti, [illegible] utilizzare sulle mille ipotesi degli altri contendenti.

«Se giochiamo con la stessa grinta delle ultime due domeniche possiamo vincere a Napoli e possiamo anche battere [illegible] Tracer che sicuramente sarà distratta dalla finale di Coppa Campioni [illegible] dovrà sostenere tre giorni dopo [illegible] milanesi l'augurio di riconquistare l'Europa, [illegible] non si attendano regali, sabato da noi —, ammonisce Asti —. [illegible] loro né, [illegible] meno, stasera la Wuber».

Guido Krole

Nei [illegible] minori [illegible] [illegible] soltanto [illegible] [illegible] promosso [illegible] C [illegible] [illegible] giornate d'anticipo

BRIVIDI PER TUTTI, O QUASI

[illegible] sorta pasquale capita a proposito nei campionati [illegible] basket, ma, [illegible] solo [illegible] squadra, il Biella, matematicamente promosso in serie C con due giornate [illegible] anticipo, può fare festa. Per tutte le altre, il rush [illegible] promette brividi, e richiede [illegible] soldi.

[illegible] serie [illegible] tremano ORT Asti e Vignale System, anzi gli alessandrini sono con un piede in serie C, a quattro turni dal termine e dopo i risultati dell'ultimo turno, Ha il Cremona [illegible] il Mortara hanno [illegible] vinto ed il Vignale (battuto ad Asola) è rimasto staccato al quart'ultimo posto, con quattro punti di ritardo dal terzetto formato dalle due lombarde e dalla CRT Asti.

La [illegible] giornata [illegible] «C», invece, ha premiato [illegible] lungo inseguimento a Viareggio e Lucca della Clement, portato a termine grazie alla vittoria nello scontro diretto con i versiliesi ed [illegible] rovescio subito dai lucchesi a Piombino.

La Nuova [illegible] Collegno, pur giocando [illegible] partita incontante (62 punti nel primo tempo, 35 nella ripresa, ma 5 negli ultimi tre secondi!), hanno battuto l'Ellesystem. La Spezia, mentre l'Ambadora Gerse buscita tre gli applausi dal Palasport di Asti, dopo aver «schiacciato» (103-78) i locali dell'ABA con 29 punti di un incontenibile Candela. Per la squadra di Guido Tassone è stata la settima [illegible] e una parte [illegible] va indubbiamente all'allenatore che ha sostituito Maracciolli a metà del girone d'andata.

Un'altra squadra [illegible] ha cambiato guida tecnica, ma soltanto due giornate fa, il San Paolo è tornato a sorri[illegible] dopo una [illegible]ign [illegible]di [illegible]: battuto il Livorno per 74-64, i bancari possono sperare nel riaggancio in extremis ai danni dei toscani e dell'Imperia, che ora li precedono di appena due punti.

In serie D il Biella ha conquistato a spese della Toolbest Torino i due punti della promozione matematica in serie C; si tratta di un ritorno dopo un solo anno nella serie D, ma sul futuro [illegible] basket biellese, un tempo [illegible] onori della massima serie, pesa l'inadeguatezza della palestra, [illegible] vecchia «Rivetti» e la difficile (e, purtroppo, cronica) situazione degli impianti cittadini. L'Univer ha staccato nuovamente il Mancalieri e mantenuto distanze dall'REM Ivrea [illegible] secondo posto [illegible] ha vinto un grandissimo [illegible] nel match casalingo con [illegible]t Bra: in ritardo di 15 punti dopo il primo tempo, i borgomaneresi sono riusciti a vincere [illegible] dopo un supplementare.

Con due soli turni da giocare, solo il De Fonseca è riuscito a staccarsi, ma non definitivamente, dal gruppone delle pericolanti.

Renato Butto

ROLEX EXPLORER

DA 8000 MT. SOPRA A 15 NOTTI SOTTO.

L'Explorer I fu creato per la spedizione che nel 1953 conquistò per la prima volta la vetta dell'Everest. Movimento automatico "Perpetual" antiurto, cassa "Oyster", con corona di carica "Twinlock" a doppia sicurezza, per garantire l'impermeabilità fino a 100 [illegible]. L'Explorer II, con le medesime caratteristiche tecniche, è un orologio particolare: la lunetta che indica le 24 [illegible] e la lancetta rossa corrispondente servono a distinguere l'ora [illegible] giorno o della notte. E' quindi indicato per lo speleologo che operando nell'oscurità per lungo tempo può perdere l'esatta nozione del tempo. La lancetta delle [illegible] ore, con regolazione indipendente, permette anche [illegible] di un secondo fuso orario. Gli Explorer I e II sono disponibili in acciaio con bracciale "Oyster". Illustrati i [illegible] Explorer I [illegible] 1016/0 e Explorer II G. 16550.

ROLEX
di Ginevra

[illegible] vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, [illegible] espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex [illegible] in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Astuto - Via Roma 24
Alessandria: Gioletta - Via Milano 11
Asti: Trivella - Via De Tillier 59
Arona: Zanaboni - Via Cavour 58
[illegible] Baio - Corso Al[illegible]
Biella: Boggieri Giu[illegible]
Casale Monferrato: Sarzi - Via Mazzini 22
Courmayeur: Tridello - Via Roma
Cuneo: Vicoffo - Corso Giolitti 12
Giaveno: Croce Flavio - Via Cosmo 23
Ivrea: Clivio - Corso Nuvoli 163
Ivrea: Roberto - Corso Nigra 27
Novara: Albini - Corso Cavour 1
Novi Ligure: Rizzo - Viale Saffi 23
Saluzzo: Mauro - Corso Imperatrice 5
[illegible]ano: Dilpanluigi - Piazza Manoli 22 B
Vercelli: Biondi - Corso De Rege 2

Nel torneo internazionale giovanile del Lasalliano

IL VOLLEY AIUTA IL [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

I campionati riposano, ma la pallavolo non si ferma nemmeno a Pasqua. Per il quarto anno consecutivo il G.S. Lasalliano ha allestito il suo torneo internazionale giovanile, splendida passerella che per quattro giorni raduna a Torino alcune fra le più interessanti promesse del volley italiano e non. Sono 38 le squadre che da domani a domenica si daranno battaglia, nelle quattro categorie juniores e under 16 maschili e femminili.

Tra le juniores (impegnate nel palazzetto «Le Cupole» di via Artom) meritano di essere segnalate le presenze dell'Ascotmero Savigliano, che cercherà di bissare il successo dell'anno scorso schierando in pratica il sestetto-titolare militante in serie B; delle varesine del Sumirago, allenate da Beppe Rosetti; delle sue compagini ancontane Yoghi e Conero e del trio [illegible] capitti straniere formato dalla Selezione Catalana, dalle olandesi del Flash Groningen e dalle cecoslovacche del Kemarok.

Anche il torneo juniores (programmato nella palestra «Padovani» di via Villarfocchiardo) vanta un organico validissimo con le «big» regionali Bistefani [illegible] Alpitour Cuneo che utilizzeranno gli astigiani Gaddo e Scarini per superare le agguerrite concorrenti Cuneocrezzo, S. Giorgio Chirignago, Cus Bologna e Selezione Catalana.

Grande favorito dell'under 16 maschile è il Fano. Bendieci saranno i rivali dei marchigiani che dovranno stare attenti soprattutto al Piacenza, al Porto Ravenna, alla Bistefani ed agli immancabili catalani.

Nell'under 16 femminile, infine, grande equilibrio tra Ascotmero, Capellari Verona, Lasalliano, Sumirago, Amatori Genova e Sanmartinese Novara.

La fase eliminatoria inizia domani alle ore 14,30 e prosegue venerdì e sabato mattina. Nel pomeriggio di sabato si giocheranno le finali «minori» mentre le quattro finali per il primo posto si disputeranno tutte domenica alle «Cupole» a partire dalle 11.

Il ricavato dell'intera manifestazione sarà devoluto al Gruppo Abele, associazione di volontari che da anni opera a Torino per il recupero dei tossicodipendenti e per combattere le varie forme di emarginazione.

Roberto Condio

[illegible] per vincere, [illegible] anche per fare [illegible]

Calcio giovanile: ingresso gratuito

OTTO SQUADRE IN LIZZA [illegible] TORINO [illegible] [illegible]

Venerdì prossimo prenderà il via la [illegible] edizione del torneo internazionale «G. S. Lancia» riservato [illegible] categoria esordienti. Alla tradizionale manifestazione pasquale, organizzata dalla società di piazza Robilant, parteciperanno, suddivise in due gironi, otto squadre: Casale, Alessandria, Pro Vercelli, Egelsbach (Francoforte), Lascaris, Sisport Fiat, Aurora di Alessandria e Lancia.

Tutte le partite saranno giocate sul campo del Gruppo Sportivo Lancia e l'ingresso sarà gratuito.

Fino al mattino del 4 aprile saranno giocate le gare di qualificazione, mentre nel pomeriggio del lunedì di Pasquetta si disputeranno le finali.

La partita inaugurale vedrà di fronte Sisport Fiat e Lascaris.

L'albo d'oro della manifestazione annovera: San Mauro (1983), Torino (1984), Lancia (1985), Lancia (1986) e Sisport Fiat (1987).

● **CALCIO** — Sul campo Villa Glori di corso Sicilia avrà inizio sabato, organizzato dal Pionetto, un torneo internazionale di calcio riservato alle categorie «under 18» e «miglovanissimi». Le finali sono in programma lunedì prossimo.

[illegible] — «Vivi lo sport in una veste diversa»: con questo slogan i Centri Sportivi Aziendali e Industriali propongono un corso per arbitri di calcio. Si possono arbitrare gratuitamente uomini e donne in età compresa tra i 16 e i 40 anni. La domanda deve essere inoltrata entro il 15 aprile in via Avogadro 8 (telefono 56.31.34).

NELL'UOVO DI PASQUA CI TROVI RIZZITELLI

Il centravanti del Cesena è il nuovo «fenomeno» del calciomercato. Il suo nome entra in ogni trattativa, ma Juve, Fiorentina e Roma sono le maggiori favorite nella caccia al goleador. Futre, invece, resta un sogno ■ Francescoli alla fine non si muoverà da Parigi

IL PUNTO DEBOLE

L'ITALIA NON CERCA I BOMBER

Dando uno sguardo alla cartina geografica dell'Europa è facile notare che l'Italia si orienta sempre più verso assunzioni di stranieri centrocampisti e/o mezzepunte piuttosto che di attaccanti puri. La lista di ipotesi è lunga: Futre, Alemao, Francescoli, Matthäus, Schuster, Douglas, Hagi, Rijkaard, Thon, Hermann, Detari, [illegible] Klinsmann, Martin Vasquez e chi più ne ha più ne metta.

■ di là della veridicità di certe voci (nulla, comunque, nasce dal nulla) è un [illegible] ormai accertato che le società italiane preferiscano servirsi della manodopera di calciatori-lavoratori che siano centrocampisti e/o difensori e non attaccanti.

Nessuno s'illuda però, poiché il particolare [illegible] cantile non coincide con una proliferazione di attaccanti nel vasto giardi- [illegible] ma scaturisce piuttosto dalle difficoltà oggettive [illegible] le punte straniere incontrano nel nostro campionato. Sarebbe sciocco [illegible] più come Rush e Voeller (diversi e [illegible] ati un tempo), poiché ogni mancato inserimento ha ■ sé una [illegible] ■ sviluppare ■ che, in diverse condizioni, ■ svolgerebbe magari [illegible] conda un percorso [illegible] difficoltoso. La realtà, [illegible] molti [illegible]; ■ che ■ no- [illegible] campionato non è di [illegible] il più [illegible] ma ■ sicuramente il più difficile del mondo.

La conferma viene, limpida e conseguenziale, dai complimenti che spesso vengono rivolti ovunque ai nostri difensori, che sono riconosciuti come «i più bravi». E contro i più bravi la vita è assai ardua per chiunque. Ecco allora la necessità di andare alla ricerca di tesori di centrocampisti all'estero, e non soltanto perché il nostro Paese stenta a fabbricarne con una certa continuità e [illegible] certo livello. Giocare in un settore del campo, dove è più agevole sfuggire alla soffocante ut- [illegible] malone altrui, diventa una normale *routine* per elementi che comunque siano in possesso di indubbio qualità. E forse sono le qualità (anche se ovviamente espletate in una chiave diversa) che appartengono al patrimonio genetico di attaccanti che in Italia falliscono.

■ osservato una ripresa televisiva di una partita giocata ■ Inghilterra o in Olanda, in Germania oppure in Svezia, vedrete dirisamo *takles* che entusiasmano il pubblico e destano ammirazione, ma non rivedrete mai un'entamagliata che ritrae un difensore [illegible] i piedi posati sulle [illegible] dell'attaccante avversario o che gli si aggrappa alla maglia e al collo. Sono anche dettagli simili a scoraggiare giocatori che ad espedienti difensivi del genere non sono abituati. Per mentalità e per [illegible].

Per concludere, sarebbe [illegible] proporre accostamenti con il passato, poiché certi fenomeni re- [illegible] unici proprio perché [illegible] e perché certe licenze difensive [illegible] non sono più consentite.

ang. [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

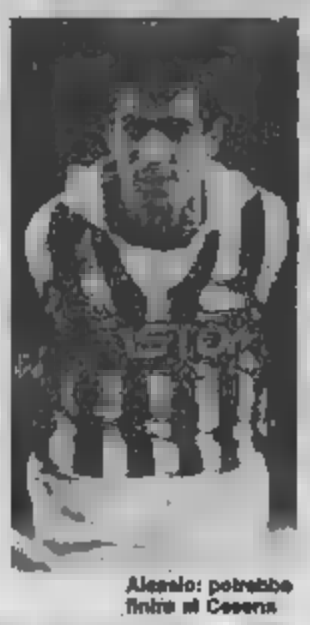
MILANO — E se il principe Giannini rompesse col senatore Viola? Cosa succederebbe al mercato con Giannini sul tavolo a disposizione del miglior offerente? Naturalmente questa impressione se di fanta-calcio però conosciamo gli umori di Viola: anche Ancelotti era un intoccabile ma di fronte ad un'offerta consistente, degna di Berlusconi, anche il senatore ha finito per arrendersi.

Giannini, si sa, piace alla Juventus ma non fila con Viola: il loro rapporto è spesso brusco, il presidente della Roma non ha ancora dimen- [illegible] alcune partite perse di cui, a suo avviso, sarebbe responsabile proprio l'azzurro. Naturalmente l'ultima «sgridata» di Viola potrebbe significare soltanto una tirata d'orecchi dopo la delusione di San Siro che ha permesso all'Inter di risorgere. Può darsi anche che Viola sia [illegible] più convinto che [illegible]annini, nonostante un'enorme classe, non permetterà [illegible] alla Roma ■ effettuare quel salto di qualità indispensabile.

Può darsi pure che il senatore (ex avvilamente [illegible] il ti- [illegible] resta) si sia svegliato [illegible] ■ in questo caso si concede la licenza di dire [illegible] a bene di tutto e di tutti. Attendiamo gli eventi ed altri bruschi risvegli del numero uno della capitale calci- [illegible] (in senso geografico).

La gente interessata ■ mercato per [illegible] parla ■ [illegible] personaggi. Futre, ad esempio e si chiede: la Juventus lo ha contattato davvero? No, per il semplice fatto che è bastato tastare il terreno per sapere che il giocatore per ora è inavvicinabile. Lo ■ di più Schuster che attende di andare a nozze col Real Madrid, anche se la vicenda sta [illegible] do per le lunghe e pri- [illegible] o poi potrebbe [illegible] fuori un intoppo. In questo caso la Juventus tornerebbe alla carica e con verrebbe [illegible] mato il tandem Schuster-Rush (che la Juventus naturalmente non si sogna di re-

Francescoli: viene o non viene? Sotto, il fenomeno Rizzitelli



Alemao: potrebbe finire al Cesena

Futre: è l'erede di Bagni nel Napoli? Sotto, Giannini: lo vorrebbero in tandi

■ ■ Liverpool anche ■ ogni tanto Boniperti, [illegible] tentato di farlo).

Francescoli sembra destinato a restare a Parigi anche se continua a fare i capricci: questa almeno è l'intenzione del suo presidente Lagardere, non del giocatore convinto, sino a poco tempo fa (forse più dai giornali che da [illegible] gnali concreti) di finire alla Juventus o alla Roma. In verità la Juventus, su invito dell'avvocato Agnelli, ha fatto seguire Francescoli ma i rapporti sono [illegible] pi- [illegible] convincenti: discontinuità di gioco, fragilità di nervi.

■ poi, come diceva Platini a Nancy, Francescoli necessiterebbe di almeno due [illegible] ■ ambientamento: la Juven- [illegible] ha bisogno di [illegible]tori in grado ■ inserirsi subito nel nostro campionato, non può perdere ulteriore tempo.

Il Napoli, dopo avere bus- [illegible] per Crippa, probabilmente [illegible] pe- [illegible] mentari del s[illegible]briand Pusi ed in questo caso si accorgerà che sostituire Bagni non è facile.

I nomi [illegible] cui si concentrerà l'at[illegible] nelle prossime settimane [illegible] quelli di sempre: Vialli e Rizzitelli. Fin quando Vialli non avrà firmato per la Sampdoria sino [illegible] '92, com'è stato stramba- [illegible]to da [illegible] parti senza alcuna conferma concreta, le speranze del Milan di averlo [illegible] corte ■ Berlusconi. [illegible] no immutate.

Prende consistenza, invece, l'ipotesi che l'attacco [illegible] Juventus [illegible] rinforzato da [illegible]: Alessio continua ■ deludere ■ potrebbe finire proprio a Cesena. [illegible] a Buso e Bonini, per non [illegible] di Bruno. Pedine di scambio preziose alle quali l'Inter risponde con Calcaterra ■ [illegible] la Roma [illegible] [illegible] e Agostini quindi ■ Milan [illegible] larga scelta (Borgonovo, Massaro, Costacurta, Zanon- [illegible], tanto per citarne alcuni). Anche la Fiorentina partecipa [illegible] maxi-asta offrendo Pin e Monelli.

Giorgio Gandolfi

Sportobello di Ormezzano

UN GIOCO (DI IDENTITA') PROPOSTO A TORO E JUVE

Cravero, uno dei protagonisti del nuovo Torino

Questo fatto dei tifosi granata che assaltano indifferenti alle traverse dei tifosi bianconeri, e dei tifosi bianconeri che [illegible] reagiscono [illegible] euforie dei tifosi granata, con ■ due squadre poi separate ■ [illegible] ■ ■ solo punto, un niente che ■ [illegible] tutto, dovrebbe [illegible] assai meditato dalla città, o meglio [illegible] cittadinanza. Per giorni settimane mesi anni si scrive che lo sport, e nello sport anche e specialmente il football, è vita, e poi non appena lo sport — in questo caso proprio ■ football — propone e impone modelli, motivi di vita partecipare, subito si scappa via, [illegible] è cosa, non ■ il caso, non bisogna esagerare, è solo calcio.

E invece sì, è il caso. Chi si accorge, chi vuole accorgersi che ■ questi gio- [illegible] a Torino stanno cambiando ■ pro- [illegible] alcune cose, e importantine? Chi sa capire e magari accettare la fine, provvisoria ■ [illegible] sul non importa, del magistero della Juventus, e intanto non l'inizio di un magistero solo [illegible] del Torino, visto che la squadra granata predica povertà ed umiltà, cioè i due di briscola nel mondo ed anche nel calcio moderno, cioè l'anacronismo, che ■ chiave di progresso e [illegible] di progressismo pare [illegible] mai una [illegible] cosa?

Si potrebbero davvero [illegible] buone esercitazioni di pensiero, agganciare ■ vicende delle due squadre alle altre vicende cittadine, per cosmiche che siamo, a tutta la realtà sociale della città. Si potrebbe decidere che siamo ad [illegible] svolta empirica e sentimentale, decidere [illegible] questo è finalmente ■ tempo in cui la Juventus deve accettare di farsi umilmente simile al Toro e in cui il Torino deve considerare ■ farsi un po' Juventus, come coscienza di importanza di [illegible] e di magistero.

In altre parole perché ■ Juventus non si pronuncia per un programma popolare e popolaresco insieme, non si dichiara volutamente estranea ad un mercato casto, non gioca al gioco di fare per un po' quello che fa il Torino? N[illegible] sua convenienza, sia chiaro. Altrimenti che fa? Si [illegible] in un mercato demenziale, follissimo di bidoni?

E perché il [illegible] non ■ storna per [illegible] po' Juventus, per acquisire speciale aristocrazia, per dirsi [illegible] ai dilluori, addirittura al disopra ■ certe mischie di mercato, chi vuole Cravero si accomodi, provi, resta il fatto che un calciatore che [illegible] capisca come il Torino di oggi lavori anche per la [illegible] prole calcistica non è un buon calciatore, o [illegible] ■ [illegible] calciatore intelligente, il che ■ (dovrebbe essere) la [illegible]

Non [illegible] interrogativi [illegible] soluti, [illegible] per ora. Fanno lo struscio ad altri interrogativi, di questo [illegible] dimenticantato-cosmico, che abbiamo già posto in questa rubrica. Però sono interrogativi calcisticamente doverosi, e magari [illegible] non solo calcisticamente. Usarli a proposito delle due squadre, in [illegible] di imprescindibilità del [illegible] calcistico nella vita sociale, ■ [illegible] dovere, [illegible] come, in passato, un piacere. Ma non porseli è un peccato di inopportunità sociale. E poi, via, rinunciando a dilettare e programmare le conseguenze di una nuova situazione calcistica e dunque sentimentale cittadina, si rinuncia a quella che forse è l'ultima occasione di uso. ■ [illegible] ■ fenomeno-football: che si [illegible] rimpicciolendo, intanto che, proprio come [illegible] accade nelle religioni spente o comunque [illegible] fiammeggianti, gli si costruiscono [illegible] nuovi, templi sempre più belli.

[illegible] di noi

Oh quante sollecitazioni riceve il giornalista, specie [illegible] ha una rubrica di- [illegible] a disposizione, per parlare di Tizio e ■ Caio, e magari [illegible] di corsa ■ posto la coscienza con una citazioncella. ■ scrivono ■ telefonano ci abbordano persone degnissime, le quali hanno degnissimi problemi da sottoporci. Perché pensano nella rubrica, che pure ■ un [illegible] ■ varia [illegible] nità, non [illegible] mai citate gare di vela? Perché se sulle rive [illegible] [illegible] Po, una domenica mattina, si disputano gare di canottaggio assai seguite da astanti e presenti specifici, non esce una riga?

■ domanda [illegible] tocca lo scriba che [illegible] leggendo, appunto in quanto scriba. Però tocca l'uomo che è dentro ad ogni scriba. Tanto più se quest'uomo ama lo sport. Per fortuna che esiste una risposta, e [illegible] è quella — facile — della funzione canonica di una rubrica di motivi o [illegible]tti. ■ risposta consiste nel ricordare che certi sport si fanno belli proprio delle loro povertà, ■ [illegible] ■ [illegible] ne individuale. Il canottiere che, giustissimamente, si ritiene «superiore» perché conosce fatica senza denaro, perché fa sport per sport, non [illegible] chiedere lo spazio sul giornale per mettersi in concorrenza con il calciatore professionista. Il giorno che apparisse lì, diminuirebbe [illegible] poco [illegible] [illegible] interne, [illegible] se qualcosa lo mangiasse da dentro.

[illegible]on [illegible] [illegible]

nuova apertura a Torino dal 26 marzo

Calico Lion

in Fiocco Rosa

abbigliamento per bambini da 0 a 6 anni
10126 Torino Via Madama Cristina 92 Tel.6692944

DIN[illegible] DOG TORINO
TUTTO PER [illegible] · GATTI · UCCELLI

Corso Siracusa 10
Tel. 352.929
Corso Cassie 44 bis
Tel. 678.293

Offerta per le

[illegible]

dal 30-3-88 [illegible] 12-4-88

CIAPPI scatoletta gr [illegible]	(3 gusti)	L. [illegible]
PAL scatoletta gr 1.200		L. [illegible]
LOYAL scatoletta bocconi gr 820	(4 gusti)	L. 1.300
SPECIAL DINER bocconi scatoletta gr. 1.250		L. 1.700
RISO SOUFFIATO kg 4,5 (al kg. 2.111)		L. [illegible]
ZUPPA PRONTA kg 5 (al kg 1.600)		L. 8.000
CROCCHETTE ESPANSE dietetiche kg 2,5 (al kg. [illegible]		L. [illegible]
PASTA ALL'UOVO per cani kg. 2,5 (al kg. 1.200)		L. 3.000
[illegible] cani [illegible]		L. [illegible]

... e [illegible] prezzi sconvolgenti! I nostri prodotti e quelli [illegible] migliori marche

Le due settimane del gatto da mercoledì 13-4-88

GENEROSA PRISMA!

Fino al 31 marzo... 3 volte generosa!

Riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi per pagamenti rateali Savi (*) e Savaleasing con formule personalizzate per un risparmio fino a Lire 1.500.000.

1 anno di superbollo scontato dal prezzo di listino per chi ha scelto Prisma diesel o turbo ds.

Ritiro con vantaggiose valutazioni dell'usato di qualsiasi marca.

Generosa anche nella gamma: integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbo ds.

L'offerta non è cumulabile con altre eventualmente in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in loro ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/3/1988. Sono esclusi i contratti speciali di noleggio e di vendita rateale Avis e Savaleasing.

[illegible] E LIC[illegible] [illegible] SIONARI LANCIA DEL PIEMONTE

CORAZZATE CANDUCCI

Quando il problema è la sicurezza

è: Porte corazzate su misura

è: Serrature «CASSAFORTE»

è: Esterni condominiali INALTERATI

CANDUCCI è: Esperienza decennale nella costruzione e nella installazione

Assistenza sollecita accurata

Risposte esaurienti ad ogni quesito tecnico

TUTTE LE INSTALLAZIONI SONO CURATE DAL TITOLARE

C.SO 221/1 (ex REXIM) VIA RIVOLI (TO)
TEL. 959.48.92

4x4 RIVOLI

Corso Francia 224/F
Tel. 959.63.63
CASCINE (TO)

La OLISISTEMI
OLIVETTI
BASSA e ALTA VAL DI SUSA

HARDWARE-SOFTWARE
ORIGINALI
TECNICA

RICERCA PERSONALE TECNICO COMMERCIALE

RIVOLI (TO) C.SO 145 - TEL. 958.7955

ARMANDO

LINEA MOQUETTES
TAPPETI
TENDAGGI
MATERASSI
PARATI

GRANBAZAR
VERNICI BELLE ARTI
LINOLEUM
TAPPEZZERIE IN STOCK

RIVOLI Corso XXV Aprile 47/D
Corso XXV Aprile angolo Largo S. Luigi
Tel. 953.34.68

PNEUMATICI NAZIONALI ED ESTERI

ATELIER PILOTE DI RICOSTRUZIONE - LA RICOSTRUITA PERSONALIZZATA
ASSISTENZA TECNICA PRONTO INTERVENTO SU 24 ORE - TEL. 011/397.759

SERVIZIO AUTOVETTURE E MOTO
TORINO - Via Lodi 9 - Tel. 011.259.459

SERVIZIO AUTOCARRI
TORINO - Via Orbassano 191 - Tel. 011.262.866

NUOVA APERTURA: RIVOLI - Corso - Tel. 011-959.4405/6

La città non punta solo sull'arte

PER RIVOLI E' L'ORA DELLE VERIFICHE

RIVOLI — Avviata a raggiungere i 55 mila abitanti, in virtù dei prossimi insediamenti di Casalne Vica, Rivoli anello di congiunzione tra la Val Susa e la metropoli torinese punta con decisione ad assumere un ruolo sempre più indipendente nell'ambito dei comuni posti all'immediata periferia di Torino.

A questo scopo la città ha vissuto negli ultimi anni un considerevole sviluppo in alcuni settori, in particolare in quelli relativi alle attività terziarie e alla politica culturale. Partiamo da quest'ultimo.

Vastissima risonanza nel mondo della cultura ebbe nel dicembre l'inaugurazione della mostra d'arte contemporanea «Ouverture» connesso alla ristrutturazione del castello juvarrano della città. Il maniero sarebbe dovuto poi divenire sede permanente di esposizioni e di incontri culturali.

L'operazione-castello doveva naturalmente fungere da meccanismo propulsivo nei confronti attività economiche rivoline, soprattutto in virtù del notevole flusso turistico attivato verso la città. Ma è stato così solo in parte con il tessuto commerciale che si è sviluppato essenzialmente sotto il profilo della grande distribuzione mentre è rimasto inadeguato sotto il punto di vista delle strutture alberghiere (30 posti letto e per lo più male attrezzati) e del settore della ristorazione (un ristorante buon livello e uno di medio sono gli unici funzionanti).

Il castello rivolese è venuto in questo modo a costituire da un lato un momento di prestigio e di risonanza anche internazionale per la città, ma dall'altro la popolazione del comune ne è rimasta sostanzialmente distaccata avvertendone poco gli effetti e non stimolando l'amministrazione comunale all'avvio di iniziative di riavvicinamento. Alcune inchieste tra i cittadini hanno rilevato come un rivolese venti abbia visitato l'opera dopo il suo imponente recupero.

La nuova maggioranza amministrativa de-psi-pri-pli poco insediatasi ha fatto della questione uno dei punti qualificanti del proprio programma.

La prima azione concreta in proposito luogo sabato 9 aprile, quando si volgerà un consiglio comunale all'interno del tendine castello con un ordine del giorno relativo ad una maggiore chiarezza nei rapporti tra Comune (proprietario dell'immobile) Comitato per l'arte in Piemonte (ente gestore) e all'attuazione di iniziative in collaborazione e associazioni cittadine affinché il maniero dello Juvarra diventi davvero uno dei punti di riferimento su cui impostare il futuro sviluppo della città.

Uno scorcio castello di Rivoli

I residenti (51 mila) puntano di qualità

LEGATI A UN CEPPO FORTE E ANTICO

Il mondo degli immigrati come il loro lavoro

RIVOLI — Sconvolta dagli scandali giudiziari che hanno chiamato in causa amministratori comunali, funzionari dell'Usl e molti altri noti personaggi della vita pubblica, Rivoli subì un duro colpo alla sua immagine di onesto e industrioso centro all'imbocco della Valle di Susa. Un handicap che i suoi 51 mila residenti, in rappresentanza di molte regioni italiane, non meritano. Con le famiglie di ceppo piemontese che nel 1951, quando la città contava 18.383 abitanti, rappresentavano l'85 per cento vi sono gli immigrati veneti (25 per cento) e meridionali (32 per cento). Gente attenta, onesta e volenterosa che si è pienamente inserita nel tessuto della cittadina sede dell'ex castello dei Savoia. Molti hanno aperto esercizi, officine, negozi, avviato aziende proprie o quelle locali in qualità impiegati operai, contribuendo in modo determinante alla forte crescita. Non pochi anche i professionisti e coloro entrati a far parte della pubblica.

Il Antonio Saitta, alcuni assessori e molti consiglieri comunali, ad esempio, sono immigrati o figli di immigrati.

Le loro storie sono quasi tutte simili. Ne ricordiamo una, quella dei fratelli Nazzareno, Vincenzo, Mario, Damiano e Bruno Schiafone, emblematica di una situazione che ha trasformato un fatto obbligato da una società in crescita in evento sociale. La vicenda degli è quella tipica di molte famiglie del Sud giunte nel dopoguerra nell'hinterland della metropoli per cercare migliori condizioni di vita e di lavoro. Fa da apripista il secondogenito Nazzareno, che ora ha 36 anni. Giunge a Rivoli alla fine degli Anni '50 da Serra San Bruno (Catanzaro) e dopo un giusto apprendistato apre una carrozzeria in via Petrarca 20, vicino alla caserma dei carabinieri.

Vita durissima, notti insonni a martellare, raddrizzare e verniciare cofani e parafanghi, mangiando a volte solo un tozzo di pane per finire una riparazione, e finalmente la possibilità di invitare tre fratelli (Bruno è in Canada e si unirà alla famiglia solo più tardi) a raggiungerlo. Formata con loro una società e da quel la «Carrozzeria dei Sud» incomincia ad ingrandirsi e prosperare. Oggi è delle più modernamente attrezzate della zona, è dotata di due carri-gru d'avanguardia per la rimozione di autovetture e camioncini, di un ponte speciale per grosse riparazioni e di un forno per la verniciatura.

«La nostra attività — precisa — oltre mila interventi riparazione è anche rivolta al soccorso stradale assicurato ovunque per 24 ore al giorno». La carrozzeria Schiafone opera in stretta collaborazione con i carabinieri di Rivoli e Torino, per conto dei quali svolge numerosi interventi notturni e si occupa della custodia giudiziaria di auto sequestrate. E' l'officina di fiducia dell'Enel, della Sip, dell'Usl, dei Vigili urbani e, recentemente, della Guardia di finanza.

«Il lavoro — confida Vincenzo — ci costringe a duri sacrifici. L'attività di soccorso è infatti gestita direttamente da noi fratelli tutti sette manali diurni e notturni». Gli impegni notevoli non impediscono ai cinque ragazzi, aperti e simpatici tutti, di vivere nella realtà sportiva rivolese. Sempre pronti a sponsorizzare manifestazioni delle società della zona, non disdegnano, in particolare Nazzareno, di scendere in campo per prendere a calci un pallone sempre più rari momenti di libertà. Dopo aver aperto locale in via Aldo De Gasperi, la ditta fama si appresta a potenziare ulteriormente i propri impianti. «Puntiamo a un di qualità con attrezzature tecnologicamente all'avanguardia — hanno affermato Nazzareno e Vincenzo — per dare ai clienti un servizio sempre più rapido ed efficiente e per continuare a sentir dire alla gente: quei calabresi ci sanno proprio fare».

Il Borgo Uriola rivela la passione rivolesi per il calcio

E LO SPORT VINCE

RIVOLI — dei settori in cui si è avvertito il processo di crescita che ha interessato Rivoli nell'ultimo decennio è senza dubbio quello sportivo. Sotto questo punto di vista va innanzitutto rilevato come dato più eloquente il fatto che siano enormemente aumentati coloro che dello sport fanno pratica attiva (circa due rivolesi su dieci) in modo più o meno costante. Questo fenomeno ha ovviamente generato una forte domanda di strutture. Ed è significativo che le amministrazioni comunali che si sono succedute abbiano saputo recepire tale necessità dando avvio a una serie piuttosto interessante di attuazioni.

Nel panorama sportivo rivolese il ruolo di primo piano va assegnato al calcio dove si possono trarre indicazioni molto positive. Al vertice società cittadina troviamo il Borgo Uriola che per l'ennesima stagione ha combattuto a lungo nel campionato di Promozione per la vittoria proprio girone prima che i forti rappresentanti del Nizza Millefonti prendessero con decisione le redini del .

Protagonista di un ottimo lo la Prima Categoria è attualmente il Maroni Caselne Vica che quest'anno ha ottenuto risultati di assoluto rilievo nel settore giovanile con la vittoria nel torneo allievi. Militano poi in Terza Categoria la Pro Casalne Vica e la Rivoli Rivolese. Quest'ultima, società cittadina di più vecchia tradizione, dopo una serie di traversie interne è finalmente tornata a far battere il cuore degli appassionati grazie ad uno stupendo campionato che a poche giornate dal termine la vede ormai sicura vincitrice. Buona parte del merito di questo rinascita va attribuita al nuovo presidente Giovanni Comba il quale con il suo grande entusiasmo promette positive sorprese per il futuro. «Nel giro di cinque anni — afferma deciso — abbiamo come obiettivo l'accesso in Promozione. La Rivoli Rivolese deve onorare la tradizione e sfruttare l'ottimo parco giovanile di cui dispone».

Dal calcio al tennis dove Rivoli con quattro circoli di ottimo livello (Tennis comunale, Green Park, Tennis Alessandra La Grioia) si configura come polo di attrazione per tutto la provincia di Torino. Due rivolesi eccellono in questo sport: Silvio e Sebastiano Sorrentini, rispettivamente numero n. 800 della classifica mondiale oltre che numeri 30 e 32 d'Italia.

Infine, in corrispondenza con il recente sviluppo del body building, va segnalato come anche a Rivoli si stiano affermando palestre gestite da privati dove con costi contenuti è possibile modellare con la ginnastica il proprio corpo.

carello g. & c. s.n.c. - urbino, 12 - 10098 rivoli (to) - tel. (011) 953.42.01

AGENTE PRINCIPALE
TUTTI I RAMI ASSICURATIVI

CARELLO ASSICURAZIONI

assomobili
antiquariato, marina inglese, mobili classici e moderni.
Rivoli - C.so Susa 240 - Tel. 859.6314 - 958.9485

BIBA boutique
LA MODA A RIVOLI
uomo
donne
ROSS PEREZ
antonella
CERRUTI 1881
flanelle
VESTIUM OFFICINA
Repeater
VOLUBILE
C.so 5 - Rivoli - Tel. 959.15.50

INTERVISTA / *Gerry Scotti ha concluso ieri il suo show*

HO UNA «CANDID» IN CAMERA

SIGNORI E [illegible] APPUNTAMENTO [illegible] PROSSIMO

Gerry Scotti (qui con [illegible] Gelle) [illegible] un bilancio della sua trasmissione

Ultima puntata ieri sera di Candid Camera. Proviamo a fare un bilancio con Gerry Scotti, il conduttore ex disc jockey.

In generale, come è andato il programma?

«Posso annunciare un grande successo: i dati di ascolto parlano di un minimo di tre milioni e mezzo, con punte di cinque milioni in più di un'occasione. La gente ha apprezzato il fatto che, accanto alle mie classic, io abbia molto amato le candid camera italiane, che da anni non apparivano sui teleschermi. Sono contento, quindi, di avere scelto le specializzazioni, con Nanni Loy, Antonio Isotti, Davide Mengacci e i napoletani di «Candid Mergellina», ciascuno con le sue caratteristiche e il suo approccio particolare. Ogni volta, il giorno dopo, si riceve un clima da "totocalcio" e si scopre l'esistenza di "fioni" per gli amanti di un genere o di un altro... Facendo tesoro di questa esperienza, l'anno prossimo, nel rimontare il "Candid Camera Show" [illegible] girerò, [illegible] più precisamente [illegible] strada della diversificazione, per cui [illegible] gradevole [illegible] l'uso della telecamera nascosta nelle [illegible] varie applicazioni».

Con gli stessi autori?

«Certo, l'anno prossimo, impegni di lavoro permettendo, tutti [illegible] riconfermati nel ruolo: squadra vincente non si cambia! Ricordo solo [illegible] Mengacci, il più pro[illegible] di tutti.

«La sua è stata [illegible] grande affermazione, ed ora ha qualche problema a girare Candid, dato che in molti ormai [illegible] riconoscono. Quello [illegible] riconoscibilità è naturalmente il problema di Nanni Loy, il grande maestro di tutti noi, che ha recitato una sola volta e guarda caso, proprio nei panni di Nanni Loy. Lavorare con lui mi ha molto arricchito, anche da punto di vista personale, nello scontro fra i due nostri caratteri: lui piacli[illegible], meticoloso, riflessivo, io chiacchierone, un po' "casinista"... I napoletani, poi, sono stati una bella scoperta: in pochi mesi hanno affinato moltissimo la loro tecnica, i [illegible] e il modo [illegible] lavorare. Bravissimi anche loro».

E lei come si colloca all'interno di questa squadra e come [illegible] svilupperà il suo ruolo il prossimo [illegible]?

«Beh, io ho collaborato come autore a tutte le candid camera. Come autore del programma, avevo il compito di dist.buire il materiale su cui lavorare. Ad alcuni, poi, ho fornito concretamente delle idee, mentre altri hanno lavorato in completa autonomia. Per il momento, preferisco lavorare davanti alla telecamera, anche se il debutto nella regia mi tenterebbe moltissimo. L'anno prossimo, intanto, farò [illegible] "Candid Kids" [illegible] italiana, lavorando in [illegible] ai bambini e facendoli parlare, senza [illegible] nascondermi».

Bambini a parte, quali [illegible] saranno le [illegible] prossime edizioni?

«L'intuizione [illegible] quest'anno è stata indubbiamente la riscoperta della semplicità: candid [illegible] è un meccanismo talmente elementare, che appena trovi la [illegible] giusta fa scattare il buonumore e la risata».

Per esempio?

«Riprendendo solo la gente mentre compie certi gesti [illegible] uso quotidiano: chiamare un [illegible], pulirsi i piedi nello [illegible]bino, e [illegible] via..., montare il tutto a riproporlo al non [illegible] pubblico, che delle stesse situazioni è tutti i giorni protagonista inconsapevole. Un'altra idea — che però troverà spazio [illegible] due anni — è quella delle candid [illegible] "ad argomento", che permetterebbero [illegible] mettere il dito nella piaga su certi temi di grande in[illegible] ed incisività: che [illegible] una [illegible] "tutto sull'adulterio", la successiva "tutto [illegible] servi[illegible] militare"».

Al Teatro Alfieri

«LA [illegible] NEL BAL TABARIN» [illegible]

Nadia Fusion

Ci sarà pure un senso nella decadenza [illegible] commedia musicale, che [illegible] tolto ogni spazio all'operetta, o nel ritorno dell'operetta stessa ai vertici dell'interesse. E come giustificare la riscoperta della «zarzuela» [illegible] Spagna, le tournées di brillanti complessi stranieri al festival d'estate [illegible] Trieste?

Sono domande che magari [illegible] da un succoso reportage cronistico e che trovano in ogni modo ampia conferma nelle platee piene al 99 per cento di persone con il sorriso sulle labbra [illegible] l'aria di chi se ne intende. [illegible] non tutte queste persone [illegible] trovano al [illegible] sotto dei cinquanta perciò il fenomeno potrebbe intrecciarsi con quello più generico della nostalgia.

Oppure ancora l'operetta, che all'Alfieri celebra per la XXXIV edizione il tradizionale appuntamento di primavera con i torinesi, cosparte altrimenti in [illegible] delle melodie immortali e [illegible] sfrenatezza dei lieti fini la più giusta [illegible] pause se dal [illegible] [illegible] si vuole che un'occasione di svago.

Per riferirci allo spettacolo inaugurale di ieri, la trama de [illegible] *Duchessa* [illegible] *Tabarin* di Léon [illegible] [illegible] risulta accettabile neppure per un infelice che [illegible] vissuto segregato [illegible] ultimi quarant'anni della sua vita. Non soltanto non esistono più [illegible] gaie ingenuità [illegible] fanno strage di cuori né i nobili scavezzacolli che colgono ogni minimo pretesto per brindare con lo champagne, ma neppure si accettano le [illegible] bellezze che dopo un matrimonio d'interesse coltivano ancora [illegible] passione [illegible] Bal Tabarin [illegible] i [illegible] agenti del [illegible] che inseguono [illegible] loro prede tra le donnine allegre.

Per giunta nel medesimo stereotipato locale si danno appuntamento il ministro cantino che corteggia la più bella delle sue centraliniste, la quale intende fare un dispetto al principe Otavio che sta per conquistare l'ex Frou-Frou ora moglie dell'Eccellenza. L'equilibrio del finale poi, con l'aggiustamento delle coppie ideali e la beffa per quelle sbagliate, è addirittura banale da indovinare.

Disinteressandosi di queste premesse, [illegible] Compagnia Italiana di Operette dà uno scossone al cl[illegible]ame. Ne [illegible]adono a pezzi senza rimpianti i brani di un umorismo datato e le psicologie di una prevedibilità assoluta. Per fortuna un notevole ritmo avvicina le situazioni classiche e non importa troppo che accanto al sogno di un valzer si senta parlare di equo [illegible] o [illegible] faccendieri ministeriali. Un comico [illegible] generazione emergente, [illegible] Barbero che nacque [illegible] scuola di Macario, s'incarica [illegible] proporre un nuovo tipo di spettacolo.

Barbero, che nell'operetta per [illegible] equi[illegible] si chiama Bophin, comincia a [illegi[illegible] le risate a partire dall'ambigua presentazione [illegible] finisce col prevalere sugli stessi protagonisti della vicenda amorosa. Magari — come tutti gli altri, ed è questo un guaio degli organismi privati — stenta [illegible]guire il ritmo fr[illegible]te delle impegnative [illegible] originali.

Al pubblico dopo tutto in cosa [illegible] fa [illegible] effetto particolare, Nadia Fusion [illegible] desiderabile, in piena armonia [illegible] il suo nome Frou-Frou mentre i caratteristi Paolo Menegolli e Viviana Larice e i cantanti Antonio Carangelo e Loretta Rei [illegible] buttano nel [illegible] equivoci e nelle arie di rito.

Alla regia provvede con piglio [illegible] Pitta De Cecco, il che non guasta se alla [illegible] ne qualcuno [illegible] sussurrando le vecchie canzoni. Ed è così entusiasta [illegible] riesce a imporre agli amici [illegible] [illegible] scandalo le quartine più metaforiche e più ambigue (*«Chiudete pur l'augel in una gabbia d'or / risogna sempre il suo bel ciel. La gabbia di serrar provatevi [illegible] scordar / l'augello non c'è più: Frou-Frou»*).

Piero Perona

Danza: lo spettacolo è il penultimo appuntamento

PARATA DI [illegible] AL NUOVO

La compagnia del parigino [illegible]

Superbo e folgorante per genuina freschezza inventiva e acuta esplorazione dell'universo mentale, *Désirs Parade* è uno spettacolo tra i più raffinati e affascinanti che sia oggi dato [illegible] vedere per briosità di trovate, sottigliezza di analisi introspettiva [illegible] sionale bravura [illegible] interpreti.

Presentato l'altra [illegible] al Teatro Nuovo per il penultimo appuntamento della stagione di balletto *Il Gatto* e *l'Anima* dalla *Compagnie Philippe Genty* del Théâtre [illegible] la [illegible] [illegible] Paris, [illegible] *Parade* è un atto unico [illegible] ta e realizzato dallo [illegible] Philippe Genty con le coreografie di Mary Underwood su musiche di René Aubry.

E' composto [illegible] [illegible] quadri: *Crysalide*, *Vertiges*, [illegible] *Valse des chaises longues*; e da tre intermezzi intitolati *Haute tension*. Di questa marionettistica pantomima sono attori-animatori-danzatori Alain Clément, Patrick Henriquez, Agnès Neel ed Emmanuel Plassard, a tratti invisibili manipolatori dalla «camera nera» di un dispositivo scenico spettacolare, che [illegible] attiva con la precisione [illegible] [illegible] [illegible] orologeria sotto un magistrale gi[illegible] [illegible] luci [illegible] allucinatorie.

Mondo [illegible] sogno dove ma[illegible] e [illegible] assumono proporzioni inconsuete, questo libero di immagini è una toccante metafora della vita dell'uomo, spensierato pupazzo o larva pietosa in eterno conflitto tra ipocrisia e innocenza, erotismo e solitudine, «nonsense» e sarcasmo.

Radici lontane ma ambiziosi confluiscono nella creazione dello spettacolo: la ricerca della dimensione cosmica dell'uomo; la passione per i simulacri antropomorfi visti come specchio onirico delle più sconvolgenti pulsioni umane; il concetto fisico della realtà materica (cartapesta, stoppa, cellophane o chiffon) senza la mediazione della quale l'attore-manipolatore non potrebbe trasmettere visivamente le proprie emozioni, ancorché asservite al condizionamento soffocante degli oggetti che reclamano un loro proprio protagoni[illegible].

Spet[illegible] [illegible] straordinaria carica umana e grande rigore formale, *Désirs Parade* concentra l'azione drammatica in unità di tempo e di luogo, con brani ad incastro fra il divertito e il malizioso.

Crysalide è la provocatrice parabola [illegible] viaggio all'interno del proprio inconscio [illegible] sequenza degli sviluppi ambigui ed inquie[illegible] Una donna nuda [illegible] pacco misterioso.

Aprendolo viene avvolta dalla sua carta di imballaggio sino ad esserne inghiottita.

Ne sarà restituita come [illegible] seminu[illegible] capace di suscitare [illegible] la [illegible] conturbante danza una magnetica attrazione sui quattro manipolatori che ora la modellano come oggetto di desiderio. Questa Salomé-Coppelia disarticolata, ammantata [illegible] cellophane, [illegible] la vera protagonista, [illegible] in [illegible] [illegible] sono trasformati gli uomini, ancora oggetti dalla sua perfidia anche quando [illegible] muta in donna-ragno, quindi in uccello rostrato, e infine da crisalide in farfalla dalle immense ali volteggianti alla Loie Fuller, prima che la vera donna rimasta dallo stato onirico le strappi le ali riducendola ad inanimato simulacro.

Vertiges [illegible] [illegible] vita letta alla luce della morte e [illegible] resurrezione. Due becchini, che rassomigliano [illegible] protagonisti di *Aspettando Godot*, [illegible] paiono a turno in [illegible] tomba.

Da quest'arca scoperchiata da un'esplosione, tra nubi di [illegible] e miasmi emergerà [illegible] feto, più volte espirato e riproiettato fuori dall'avello. Attrazione e repulsione tra due infiniti. Il tempo si ferma, quindi il silenzio s'incrina. Una colata di materia fluida scivola fuori dalla tomba. Riappare la testa di feto in cerca d'aria. Da questo plasma ripercorrerà la filogenesi primordiale delle specie: creatura subacquatica, uccello, dinosauro, uomo. E il ciclo ricomincia sulle note di una sarcastica danza di ectoplasmi occhiuti.

La risata liberatoria avverrà conclusiva con *La Valse des Chaises Longues*. Mobile rivoluzionario apparentemente ostile all'attivismo sfrenato, la sedia a dondolo è però anche simbolo del potere. L'uomo si batterà con accanimento contro gli avversari per la sua conquista. Ma la sedia, come il potere, la vorrà sempre più grande. Solo allora, addormentandovisi, rivivrà in sogno tutte le conquiste. Quella dello spazio, in primo luogo, e della Luna: la sdraio come navicella spaziale. Sarà l'amaro risveglio che sgonfierà il pallone.

Con sarcastico humour il conquistatore belferà se stesso, erigendosi a grottesca imitazione della Statua della Libertà.

Avvinto da tanta geniale inventiva e dal virtuosismo di tutti gli interpreti, dal pubblico è scoppiato alla fine un uragano di applausi.

Gianni Secondo

A New York

[illegible] LINCOLN CON SOPHIA

[illegible] YORK — Serata [illegible] ieri al Lincoln Center [illegible] New York per la presentazione in anteprima mondiale [illegible] «*Mamma Lucia*», [illegible] per la televisione tratto dal best seller di Mario Puzo «*The fortunate pilgrim*», [illegible] che segna il gran ritorno di Sophia Loren sullo schermo dopo due anni di silenzio e rafforza la presenza di Rete [illegible] [illegible] campo [illegible] produzione internazionale.

L'attrice italiana, «quanto mai spargliante e vivace», come l'ha definita la stampa newyorkese, [illegible] stata calorosamente festeggiata prima, e [illegible]po la proiezione da [illegible] folla [illegible] invitati, americani [illegible] non, fra cui facevano spicco numerosi personaggi del mondo diplomatico, finanziario, [illegible] e del cosiddetto «clan cinematografico» fra cui Anthony Quinn, Martin Scorsese, Carlo e Alex Ponti, Silvio Berlusconi, [illegible] Sheen, Carlo Bernasconi.

Il film [illegible] [illegible] storia, ambien[illegible] nell'arco [illegible] 35 anni, a partire [illegible] 1912. [illegible] un'emigrante italiana.

1° GIORNO DI VACANZA CON WALT DISNEY
da OGGI [illegible] grand'eliseo

NUOVO
IL GIOCO DEI PRI[illegible]
[illegible]a e domani ore 20,30
COMPAGNIE
PHILIPPE GENTY
[illegible] Théâtre de la Ville de Paris
«DESIRS PARADE»
musiche di René Aubry
coreografie di Mary Underwood
ULTIMO GIORNO

MAXIME
LE RESTAURANT DU POISSON
ECCEZIONALMENTE
FINO AL 31 MARZO
L'ORIENTE
DÀ SPETTACOLO
IN DIRETTA
DAL [illegible] EGITTO.
ESCLUSIVE SPECIALITÀ
EGIZIANE.
ORIGINALI ATTRAZIONI
ORIENTALI.
TO - Via Verzuolo 40

DA VENERDI' all'IDEAL

Candidato a
7 Premi [illegible]
WILLIAM HURT
ALBERT BROOKS
HOLLY HUNTER
E' la storia
della loro vita.
DENTRO
LA NOTIZIA
BROADCAST NEWS

ALFIERI
[illegible]
LA DUCHESSA
DEL BAL TABARIN

GARIBALDI Teatro
[illegible]
Teatro dell'Ilarità
DOPPIO SENSO

TEATRO [illegible] [illegible] TENDA

Si inaugura [illegible] alle 21 [illegible] spazio antistante l'ex Caserma La Marmora di corso Vittorio Emanuele angolo via Pier Carlo Boggio il Teatro Tenda della Compagnia [illegible] Macario. In [illegible] dell'apertura, Giorgio Molino e soci ripropongono la commedia in [illegible] atti di Alfredo Testoni «Finestre sul Po», diretta da Eduardo Ciciriello. Lo spettacolo è un omaggio a Erminio Macario, che lo interpretò a Torino nel [illegible] e [illegible] 1969. E' già stato rappresentato nei mesi scorsi in alcune città del Piemonte e della Liguria, ed ha riscosso ampio successo.

L'iniziativa di allestire il tendone, patrocinata dalla Regione Piemonte, è organizzata dall'Associazione Culturale Giovanni Toselli, [illegible] tempo fa con lo scopo di promuovere [illegible] popolare piemontese, il teatro dialettale soprattutto, e [illegible] creare uno spazio nel quale coltivarlo.

L'Associazione ha infatti [illegible] principale obiettivo la riapertura [illegible] Teatro Macario, la «Bomboniera», che [illegible] attualmente in fase di ristrutturazione. In attesa di disporre [illegible] sala di via Santa Teresa, ha perciò ritenuto opportuna la costruzione [illegible] Teatro Tenda.

E' probabile che [illegible] rappresentazione «spartana» lasci perplessi i più tradizionalisti. Ma [illegible] anche possibile che la novità stimoli l'attenzione dei gi[illegible]ni e stimoli la [illegible]sità di quanti [illegible] il teatro, sempre e comunque. Alla Toselli confidano in una buona risposta da parte del pubblico, che potrebbe significare raccogliere i fondi necessari a riaprire i battenti del Teatro Macario.

e. c.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

DOPPIO SENSO
al Teatro Garybaldi

■ cura di Clara Caroli

Teatro

Carmen al Regio. Il mezzobaritono Lucia Valentini Terrani è impegnata [redacted] sera (ore 20,30) al Teatro Regio nel [redacted] ruolo di Carmen nell'omonima opera di Bizet.

[redacted] regia è [redacted] Claudio D'Anna.

Sul podio, il maestro Sergio Baudo. Accanto alla Valentini cantano, fra gli altri, il tenore Verlano Luchetti, il soprano Mella Signelle e il baritono Giorgio Zancanaro. Repliche il 5, 7, 10, 13, 17, 19, 21, 24, 26 e 29 aprile.

I biglietti sono già tutti esauriti.

Assemblea Teatro. La compagnia ripropone questa sera alle 21 e domani al Mirafiori Studio di corso Cosenza 68 lo spettacolo «Nel segni dell'elvoare», liberamente ispirato a «[redacted] città invisibili» di Italo Calvino.

Il lavoro, che fa parte della rassegna «Risveglio-1», vanta il contributo [redacted] Peter Gabriel per la realizzazione della colonna sonora.

Teatro amatoriale. Il gruppo del Teatronà è protagonista stasera alle ore 21 al Teatro Fregoli di piazza S. Giulia 2/bis della commedia di Anna Bonacci «L'ora della fantasia».

La regia è di Elda Carlini, e le musiche originali di Milli-son Ardorle.

Fra gli interpreti Elvira Fantini e Felice Sessano.

Doppio senso. E' il titolo del lavoro che il Teatro dell'Elfo mette in scena questa sera alle 21 al Garybaldi di Settimo (via Garibaldi 4).

Il progetto e la regia sono di Elio De Capitani. Repliche domani e venerdì.

Festival dell'operetta. Ha preso il via al Teatro Alfieri (proseguirà fino al 10 aprile) ed ha come protagonista la Compagnia Italiana di Operetta di Franco Barbero, Nadia Fusco e Alfredo Rizzo.

Lo spettacolo di apertura stasera e domani la replica) è «La Duchesse [redacted] Bal Tabarin» di Leon Bard.

Il gioco del fil. Per il Festival internazionale di Madonnelle a Teatro di Figura, questa sera alle 20,30 la compagnia Philippe Genty replica al Teatro Nuovo «Deuxe Parade», atto unico firmato dallo stesso Genty, che fa parte del curioso de «Il gesto e l'anima».

Lo spettacolo comprende sei quadri danzati: «Crystallide», «Venigge», e «Les Vrilsea des Chisses Longues», e da tre intermezzi intitolati «Haute Tension».

Concerti

Unioco Musicale. Questa sera alle 21 all'Auditorium [redacted] Coro della Montagnola e l'Hilliard Ensemble, diretti da Paul [redacted] eseguono «Passio Domini nostri Jesu Christi, secundum [redacted]m per soli coro e strumenti» di Arvo Part.

Primavera rock. Calendario fitto di appuntamenti musicali per i prossimi mesi. Radiostudio presenta i concerti di Supertramp (9 aprile), A-Ha (12 aprile), B.B. King (14 aprile), Francesco De Gregori (10 maggio) e Frank Zappa (3 giugno) che si terranno al Palasport, e di Peter De Lucia (12 aprile), Peter Hammil (25 aprile), David Sylvian (11 maggio) e Steve Hackett (18 maggio) che avranno [redacted]o al Teatro Colosseo.

Ed inoltre l'ellegiaca performance di Sting, in programma allo Stadio Comunale il 3 maggio.

I tagliandi di ingresso per gli spettacoli del Colosseo sono in vendita presso la cassa del teatro (via Madama Cristina 71/A).

I biglietti per gli altri concerti sono invece disponibili in prevendita, a Torino, da Rock & Folk, Ponte, Marchio, Ricordi, Discolò, New My Music, Punto Musicale, Video Music, Blechlando, Teatro Colosseo, Decorso, Hot Point, Fan's Shop, Radio Veronica e Radio Manila. Per i punti vendita in Piemonte, tel. 83.58.29 / 61.02.77.

L'orario d'inizio è fissato alle 21,15 per tutti gli spettacoli.

Jazz a Chieri. Questa sera alle 21,30 al Blu Club di Chieri è di scena il quintetto jazz di Stefano Maccagno.

Poggio di Cappa. Il Music Club di Signois (Oulx) ospita questa sera alle 21,30 a concerto rock del giovane gruppo «Abaut».

Accade

Voglia di cinema. L'Alace presenta in anteprima nazionale il film di Fred Walton «I delitti del rosario» con Donald Sutherland.

La proiezione avrà luogo stasera alle 21 al cinema Doria.

Gli invili sono in distribuzione al Salone «La Stampa» di via Roma 80, nel negozio di Scrbonese di via dei Mercanti 16, e all'Alace in Galleria Subalpina.

Audizione discografiche. Nell'ambito del Mercoledì del Regio oggi alle 17,30 nella sede della Famija Turinese, in via Po 43, avrà luogo un incontro dedicato alle «novità discografiche».

Hiroshima Mon Amour. Appuntamento della serie [redacted], nel circolo di via Belfiore 24 la serata è dedicata a Jimi Hendrix. Sarà proiettato il video «Jimi plays Berkley».

Oggetti sonori. Si conclude oggi al Mulino di corso Tassoni 66 la mostra di sculture acustiche del francese Raul Pastors, intitolata «Oggetti sonori: il mio rumore contro i rumori».

Orario di visita dalle 16 alle 20.

Spazio Immagine. Con la mostra «Fremantle» di città del fotografo Livio Stresty (in esposizione del foyer del teatro Nuovo fino al 15 aprile) e curata da Maura Giordelli, si conclude il progetto «Spazio Immagine», dell'associazione culturale «Fotoalternativa».

In poltrona davanti alla TV

DA ROSSELLINI
Francesco giullare di Dio

Italia 1

Ore 22,30: Ciak si gira. «Questo non è un vero film americano, quindi non può essere capito né dalla critica locale né dal pubblico». Così ha risposto alle critiche sul suo ultimo film «Sottom-[redacted]» Woody Allen, intervistato da «Ciak si gira», il rotocalco di cinema di Italia 1, a cura [redacted] Antonio Ratalivo, in onda questa sera alle 22.30, come sempre per regia di Sergio Nari.

«Quando ho girato il film», spiega Allen seduto su una panchina del Central Park di New York imbiancata dalla neve, «ero cosciente del pericolo che correva anche per il fatto che "Settembre" [redacted] storia da ridere».

Come spiega questa censura della critica americana?

«Non capisco il tono violento delle critiche. Credo comunque che in ogni paese ci sia una tendenza ad essere più duri verso i propri registi. Quindi, ad esempio, un film mediocre di Fellini verrà giudicato più severamente in Italia che non in altri Paesi».

Seguirà un'intervista in esclusiva a Cher, protagonista e candidata all'Oscar per «Stregati dalla luna», di Norman Jewison. Primo piano poi su Hector Babenco, regista di «Ironweed», con Jack Nicholson e Meryl Streep.

Chiuderà la puntata un servizio su l'«Insostenibile leggerezza dell'essere», di Philip Kaufman.

Ore 23,35: Francesco giullare di [redacted]. Alcuni brani dalla strada per «Francesco giullare di Dio», il film di Roberto Rossellini sulla vita del Santo.

Dopo il periodo neorealista, il regista Rossellini passò ad opere di ambientazione mistica, cui questo film appartiene.

Girato un anno dopo «Stromboli, terra di Dio», il film psicologico-religioso consta di undici episodi tratti dai «Fioretti» di San Francesco».

Dopo un breve periodo sulla vita della prima comunità francescana, che fa da introduzione alla storia vera e propria, Rossellini passa al racconto di alcuni quadri riproducenti ritratti del Duecento e del Trecento sulla vita di San Francesco.

Accanto alla vita del Santo, in un'atmosfera che Rossellini riuscì a ricostruire veramente francescana, si alternano alcuni episodi dei «poverelli», discepoli [redacted] Francesco.

Il film riuscì al regista, che impresse uno stile semplice e «francescano» all'opera nella quale si manifesta lo spirito [redacted] stesso.

Pur appartenendo [redacted] «periodo mistico» di Rossellini (nel '54 fu la volta di «Giovanna D'Arco al rogo») il film conserva alcuni elementi del neorealismo del dopoguerra uniti allo stoicismo cristiano.

«Ricolorito occupato dall'uomo», «Preghiera di Francesco a cuivo di Giovanni il semplice», «Francesco bacia il lebbroso», «Molte sono le vie del Signore» sono alcuni degli episodi raccontati nel film.

Montecarlo

Ore 22,30: Cronp. Su Telemontecarlo questa sera alle 22.25 prende il via «Cronp», programma dedicato al mondo dei motori a cura di Renato Monco con la partecipazione [redacted] Patrizia Pilchard e la collaborazione di personaggi del mondo motoristico, fra cui l'ing. Mauro Forghieri, il pilota di F.1 Eddie Cheever e il campione del mondo di motociclismo Virginio Fe[redacted].

La prima puntata di «Cronp» si aprirà con un servizio sulle prove della formula uno sul circuito di Imola.

Seguirà la presentazione sul Club Italia [redacted] Panorino, qualche giorno fa, con il raduno di vetture storiche italiane.

Patricia Pilchard intervisterà alcuni personaggi legati alla passione della auto d'epoca.

Il terzo servizio si occuperà del rally safari, quarta prova del campionato mondiale.

Si vedranno immagini sulle prove della Lancia prima della partenza del rally safari.

Seguirà un servizio dedicato al talento dell'arte di Ginevra.

Infine, per la due ruote, Virginio Ferrari, già campione del mondo della 500 commenterà il gran premio del Giappone, prima prova del campionato mondiale.

Retequattro

Ore 20,30: Ok il prezzo è giusto. Uova di Pasqua a sorpresa nella decima puntata di «Ok il prezzo è giusto» condotto da Iva Zanicchi su Retequattro, questa sera, ore 20,30.

Questa settimana la Zanicchi dedica un omaggio musicale [redacted] inossidabili chansonniers [redacted] cantando, dal vivo accompagnata dal maestro Sante Palumbo, «Ulli laulius morieso» e «L'hymne à l'amour» di Edith Piaf e «Et maintenant» di Gilbert Becaud.

Per quanto riguarda i giochi, sono in palio due fuoristrada, un cavallo una pelliccia, e un soggiorno vacanze al mare, una roulotte, una cucina e una camera da letto.

Chiude il programma la sfida «Volo» interpretata da Iva Zanicchi. La regia è di Savi[redacted]

Canale 5

Ore 22,30: Giganti della moda. Va in onda questa sera la quarta puntata dei «Giganti della moda» (ore 22,30, Canale 5), la trasmissione ideata [redacted] Enrico Vanzina e da Elsa Martinelli, che è anche conduttrice della intervista ai «Protagonisti».

Stasera tocca a «Krizia l'eclettica».

La stilista, con Elsa Martinelli, ripercorre la sua storia fino all'apice del successo.

Due temi sono presenti in tutte le sue collezioni: l'oro e gli animali. Krizia ha anche una casa editrice per sole donne scrittrici.

La sua città è Milano: via Manin, nell'ex palazzo Mobil d'Erl, un teatro si trasforma da passerella per le sfilate ad Auditorium per concerti, dibattiti, incontri con personaggi della cultura internazionale.

Raiuno

Pamela Villoresi alle 20,30

12,05 **Pronto... lì la Rai?** Varietà con Giancarlo M[redacted]. Seconda parte
14,15 **Il [redacted] di Quark**, documentari a cura di Piero Angela. *Galapagos: isole incantate*
15 — [redacted] **sperta**
16 — **Big**, il pomeriggio ragazzi [redacted] giochi e cartoni. Presenta Pippo Franco, [redacted] Daniela Goggi, Piero Chiambretti, Serena Amabile
17,55 **Cartoni animati**
18,05 **Parola mia**, condotto da Luciano Rispoli
19,30 **Il libro, un amico**, rubrica
19,40 **Cartoni animati**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM [redacted] **La due croci**, di Silvio Maestranzi. Con Heinz Bennoni, Pamela Villoresi, Jaques Breuer, William Berger, Cinzia De Ponti, Arnaldo Ninchi, Bruno Co-[redacted] Carlo Monni. Film produzione Raiuno — *La [redacted] del frate Titus Brandsma perseguitato dai nazisti*
22,10 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,20 **Speciale Jil Evans**, musicale
23,05 **Il sogno del Novale: la casa in città**, to[redacted]
24 — **Tg1 notte**

Raidue

Santa Berger alle 20,30

13 — **Tg 2**
13,15 **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari, attualità. Seconda parte
13,45 **Quando si ama**, sceneggiato
14,35 **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
15 — **O. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata**. Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo e Monica Nannini
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Il gioco è servito**
17 — **Il piacere di abitare**
17,45 **Spazialibero**, Pattinaggio, Sport, Salute
18,05 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
18,25 **Braccio di ferro**, cartoni animati
18,35 **Faber. L'investigatore**, telefilm
19,35 **Meteo 2**
19,45 **Tg2**
20 — **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
FILM 20,20 **Il papavero è anche un fiore**, di Terence Young; con Senta Berger, Angie Dickinson, Rita Hayworth, Yul Brynner, Marcello Mastroianni, Amedeo Nazzari, Trevor Howard. Usa avventuroso 1966 — *Con l'aiuto del governo iraniano alcuni agenti antidroga costringono uno scelco a rendere [redacted] l'oppio che [redacted] da per poi poterne seguire le tracce con un contatore Geiger. L'impresa non è semplice come sembra.*
22,15 **Tribuna politica**, dibattito sulla crisi
23 — **T[redacted] Flash**
23,05 **D.O.C. Musica e altro a denominazione di origine controllata**, di Renzo Arbore e Ugo Porcelli
FILM 23,40 **L'uomo invisibile**, di James Whale. [redacted] Claude Rains, Gloria Stuart, Una O'Connor. Usa fantastico [redacted] — *Uno scienziato scopre il siero che rende invisibili e lo sperimenta su se stesso. Contento come un matto (anche se non ha trovato l'antidoto) decide di approfittarne*

Raitre

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Jeans 3**, musicale
15,30 **La macchina del tempo**
16,20 **Omaggio a Goffredo Petrassi**
17,25 **Spaziale Oedaumpa**
17,45 **Geo**, documenti. In studio Folco Quilici
18,30 [redacted] **strega**, telefilm
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,10 **Concerto di Franco Califano**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima - Scheggie**, documenti
[redacted] — **DSE: Nuove frontiere della scienza: Autismo infan[redacted]**
FILM 20,30 **The Black Hole — Il buco nero**, di Gary Nelson, con Anthony Perkins, Maximilian Schell, Ernest Borgnine, Yvette Mimieux, Jo-[redacted] Bottoms, Robert Forster. Usa fantascienza 1979 — *L'astronave Palomino [redacted] tornando [redacted] Terra quando in prossimità di un «buco nero» s'imbatte in una colossale stazione spaziale di cui si erano perse le tracce [redacted] anni [redacted] che [redacted] sembra in piena efficienza. A bordo c'è però un pazzo furioso che ha al [redacted] servizio un esercito di umanoidi e robot*
FILM 22,15 **Impersativo**
23,40 **Tg3 Notte**
23,50 **Dal Teatro Olimpico [redacted] Roma stagione da Camera dell'Accademia filarmonica di Roma. Concerto del Trio Beaux Arts.** Haydn: Trio in mi maggiore Hob XV '34; Solostakovic: Trio op. 67

Odeon Tv
Canali 24, 36, [redacted]

13 — **Charlotte**, cartoni animati
14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
15 — **Un uomo, due donne**, telefilm
16 — **Stop**, varietà da 1 a 14 anni
— **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
— **Shazam**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **G I Joe**, cartoni animati
— **Centurions**, cartoni animati
18,30 **Wayne and Shuster**, situation comedy
19 — **Sanford and Son**, situation comedy
19,30 **Il supermercato più pazzo del mondo**, situation comedy
20 — **Balki e Larry due «perletti» americani**, situation [redacted] medy
20,30 **La [redacted] della fortuna**, gioco a premi
FILM 21,30 **Selenà**, di Charles Lamont. Early C. Kenton. Con Yvonne De Carlo, Rod Cameron, Albert Dekker, Walter Slezak. Usa drammatico 1945 — *La ballerina viennese Salomè fugge dalla Germania in California, inseguita da una spia tedesca. Vicenda tra il western ed il genere giallo*
23,30 **Reclame**
2 — **Film non stop**

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13,50 **Smile**, varietà con Garry Scotti
— **Casa Keaton**, telefilm
— **Chips**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
— **Che famiglia è questa family**, cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm
19 — **Simon & Simon**, telefilm
20 — **Ballamo e cantiamo con Licia**, telefilm
20,30 **Supercar**, telefilm. *Kit contro Michael*
21,30 **A-Team**, telefilm. *Lo zio amico*
22,30 **Ciak... si gira**, settimanale di cinema
FILM 23,30 **Francesco giullare [redacted] Dio**, di Roberto Rossellini. Con Aldo Fabrizi, Arabella Lemaitre. Italia biografico 1950 — *La storia di San Francesco rievocata [redacted] chiave neorealista con attori non professionisti*
1,05 **La strana coppia**, telefilm
1,35 **Mi benedica padre**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, [redacted]

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Fantasia**, gioco a premi con Cesare Gallico
FILM 15 — **L'ultima diva**, di Allan Dwan, con Ray Milland.
17,05 **Alice**, telefilm
17,35 **Doppio slalom**, gioco a premi
18,05 **Webster**, telefilm
18,35 **I cinque del 6° piano**, telefilm
19,05 **I Robinson**, telefilm
19,45 **Tra moglie e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
FILM 20,30 **Ecco noi per esempio...**, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto, Barbara Bach. Italia commedia 1977 — *Antonmatteo, fotografo in cerca di uno scoop, fa amicizia con Palmambrogio, spesato poeta di provincia in cerca di un editore. I due iniziano una scombinata convivenza, non hanno vita facile, ma sono allegri lo stesso. Barbara Gregorini, in arte Barbi[redacted], ora appena stata lanciata dal cinema. Due anni dopo sposò l'ex beatle Ringo Starr. Nel film of-[redacted] si sudi fans un lungo spogliarello*
22,45 **I giganti della moda**, a cura di Giorgio Vanzina. *Servizio sull'atelier di Krizia*
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 **Premiere**, settimanale di cinema
0,40 **Gli intoccabili**, telefilm
1,40 **Bonanza**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Hello Spectre**, cartoni animati
— **Lady Oscar**, cartoni animati
— **Riff Raff**, cartoni animati
14,30 **La valle dei gigli**, teleromanzo
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi [redacted] Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi con Marco Predolin
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **O. K. Il prezzo è giusto**, gioco a premi, condotto da Iva Zanicchi
22,35 **Italia domanda**, attualità. Conduce Gianni Letta
23,35 **Petrocelli**, telefilm
0,30 **Switch**, telefilm
1,20 **Il Santo**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza
14,05 Musica ieri e oggi, musicale
15,03 Habitat, settimanale dell'uomo e dell'ambiente
16 — Il Pagliono, attualità
17,30 Jazz: Charlie Parker
18,30 G. F. Ghedini. Due Canti su antichi testi napoletani
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Audiobox, spazio multicolore di P. Feva
20,20 Mi racconti una fiaba? Fiabe di ogni Paese
21,03 Viaggio intorno a un calamaio
23,05 La telefonata, di Angelo Sabatini

RAI3TERSECONO

15 — Stereoblg
21 — Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 Perché [illegible] part?. gioco
14,30 Programmi regionali
15 — Il racconto del Van[illegible]gli, lettura
16,30 [illegible]2 Economia
16,45 Il pomeriggio, quotidiano culturale
18,32 Il fascino discreto della melodia, oggi il mondo della lirica
19,50 L'occasione, [illegible] gramma culturale
19,57 Il convegno dei cinque
[illegible] [illegible] [illegible] jazz
21,30 [illegible] notte

RAISTEREOQUE

15 — [illegible] in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
18,50 Stereodue classico
20,45 Stereosport, servizi sugli avvenimenti del giorno e della [illegible] mana

TRE (FM 98,2)

14 — Pomeriggio musicale.
14,40 Succede in Europa
14,53 I fatti della cultura
14,58 Un libro al giorno
15 — Pomeriggio musicale. Gli alberi della politonia
15,45 Geniusvideo, quotidiano radiofonico di pensieri, parole e musica di Sergio Patou-Patucchi
17 — Educazione e società. Raccolta di fiabe italiane dell'Ottocento
17,35 Terza pagina, musica e attualità. Haydn, Paisiello, Brahms, Rossini
21 — I concerti di Milano. Orchestra Rai di Milano. Dir. Gustav Kuhn. Mozart: Requiem in re minore [illegible] soli, coro e orchestra
22,20 [illegible] Berlioz
22,50 L'esilio americano, [illegible] Francesco [illegible] na
23,20 [illegible] Jazz

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie [illegible] del vivo e lavori di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,30 Sport News
13,45 Sportissimo
14 — Natura amica, documentario
14,30 Il giudice, telefilm
15 — Segni particolari: genio, telefilm
15,30 Clip Clip, Notizie, immagini, Video Clips, mode e modi del nostro tempo
FILM 16 — Amici per la pelle, con Bill Bixby, Davy Mc Clure. Usa commedia 1973
17,50 Bolo, pepe e fantasia. Telemenu
18,05 Adamo contro Eva, telenovela
18,30 Gabriela, telenovela
19,30 Lo specchio della vita, attualità
20 — Tmc News
20,20 Testa di gomma, satira
20,25 Calcio, in diretta da Madrid incontro Barcellona-Real Sociedad, finale Coppa Re di Spagna
22,25 Crono - Tempo di motori
23 — Tmc Sport, nel corso della trasmissione Tennis: da Dallas torneo WCT

Svizzera R1 tv

FILM [illegible] Domenica d'agosto, [illegible] Luciano Emmer, [illegible] M. [illegible] strolanni, M. Serato, [illegible] Ninchi
17,30 Per un mercoledì da leoni, per i ragazzi
19 — Il Quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Il commissario Kress, telefilm
21,35 T. T. T., tesi, temi, testimonianze: Affollamenti
22,35 Telegiornale
22,45 Mercoledì sport
23,30 Telegiornale

Torino Futura [illegible]

12,15 Nel regno del cartone
13,30 [illegible] Immobiliari, promozionale
13,35 Colonel March, telefilm
15,15 I [illegible] giorni [illegible] Andrea, telenovela
18,15 Il superquiz, gioco a premi
19,05 Pentagramma barocco
19,35 Clip, videomusica
FILM 20,15 Per il cielo «Giallo in poltrona»: Delitto Dupré
22 — Colonel March, telefilm
FILM 23,05 Decameron francese
1,30 Sexy night

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — Piemonte sport, rubrica sportiva
14 — Il cavallo dagli [illegible] blu, film per la tv
15,30 Amor Gitano, telenovela
16 — La [illegible] di settembre, sceneggiato di Si[illegible] Blasi, con Nino Taranto, Paola Pitagora, Stefano Satta Flores
17 — Tommy e Track, cartoni animati
17,30 Nel regno del cartone
18 — Telefilm
19 — Il cappello del prete, sceneggiato di Sandro Bolchi
19,30 Tg4 Il telegiornale [illegible] Telecupole
20 — Amor Gitano, telenovela
[illegible] La trattoria [illegible] ricordi, spettacolo musicale
22 — TG4 Il telegiornale [illegible] Telecupole
22,15 La trattoria dei ricordi
FILM 24 — Il ribelle di Sonora, di Delbert Mann, con Michael Caine, Trevor Howard, Jack Hawkins. Gran [illegible]gna avventuroso 1971

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 14 — Gilda, di C. Vidor, con Rita Hayworth, G. Ford. Drammatico
15,30 New Scotland Yard, telefilm
16,30 Proposte commerciali, promozionale
17 — Il cavaliere solitario, telefilm
18 — Proposte commerciali, promozionale
18,35 La comicità di Ridolini, telefilm
19 — Grp Monitor
19,35 Natura selvaggia, documentario
20,05 Bolek & Lolek, cartoni animati
20,30 Il cantagioco, programma musicale per ragazzi - Voglia di successo, programma per adulti. Conduce Franco Cascone
23,30 Proposte commerciali
23,45 Grp Monitor
[illegible] 0,20 Il lumacone, [illegible] Paolo Cavara, [illegible] Turi Ferro, Agostina Belli, Ninetto Davoli, Francesco Mule. Italia commedia 1974
FILM 2 — Gli altri, gli altri e noi, [illegible] Di Lorenzo, [illegible] Maurizio Arena. Drammatico
— Segue Film no stop

Primantenna Canale 44

14 — Proposta auto, promozionale
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — In [illegible]
18 — Cartoni animati
19 — Le auto della [illegible]a, promozionale
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash [illegible]
20,30 L'uomo e [illegible] città, telefilm
22 — Kodiak, telefilm
22,30 Cronache del Pi[illegible]
23 — Mercoledì sport
FILM 24 — X0 agente Interpol
2 — Buonanotte con...

Tele Subalpina Canale 46

18,30 Brothers [illegible] Sisters, [illegible]
19 — Invito [illegible] conversione, con il cardinale Anastasio Ballestrero
19,30 Il regionale, notiziario
20,30 L'enigma che viene [illegible] lontano, [illegible]
21,30 [illegible] o figlio investigatori speciali, telefilm
22,25 Filodiretto: Pasqua: [illegible] momento di riflessione per tutti. A cura di Dario Rosso

Videouno Canali 53, 39, 26

19 — Sportime, notiziario sportivo quotidiano
19,30 Le auto della settimana
20 — [illegible] koperlina, rubrica [illegible] sport femminile
20,30 Diretta di un avvenimento sportivo
22,40 Sportime, notiziario sportivo [illegible] quotidiano a [illegible] di Oscar Orefici
23 — Juke box, [illegible] storia dello sport a richiesta
24 — Speciale spettacolo, anticipazioni cinematografiche
0,40 [illegible] selezione

Videogruppo Can. 52, 34, 37

15 — Le auto della settimana
16 — Rosa de lejos, telefilm
17,30 Star blazers, cartoni animati
17,55 Videonotizie
18 — Airline, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 La conquista di Luke, telefilm
20,30 Rosa de lejos, telefilm
21,30 Cuori nella tempesta, telenovela
22,25 Si è giovani solo due volte, telefilm
24 — Raffles, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

17 — Figli miei, vita mia, telenovela
18 — Vendite promozionali
19,15 Nemjiro, samurai solitario, telefilm
20 — Mariana il diritto di nascere [illegible] telenovela
20,30 Viviana, telenovela
21 — [illegible] ragazze ch[illegible] amore, Italia commedia 1964
23 — Parlami d'amore tv, varietà in diretta
0,30 Campionati [illegible] mondiali di catch

Rete A Canali 31, 62, 33

FILM 15,05 Titolo non comunicato dall'emittente
17,30 Bianca Vidal, telenovela
18 — La tana dei lupi, telenovela
18,30 Il tesoro del sapere, programma per i ragazzi
19 — Gloria e inferno, telenovela
20 — L'idolo, telenovela
20,25 La tana dei lupi, telenovela
21 — Rosa selvaggia, telenovela
21,30 Gloria e inferno, telenovela
22 — Cuore [illegible] pietra, telenovela
22,20 Bianca Vidal, telenovela

Rete [illegible] Canale 37

13,15 I cento giorni [illegible] Andrea, telenovela
14,30 Music Time
15,05 Tatort, telefilm. *Una pesante eredità*
18,05 Mash, telefilm. *Privacy*
18,45 Music time
19 — Informazioni [illegible] immobiliari, promozionali
20 — Telegiornale
20,35 I cento giorni di Andrea, telenovela
23,06 La ruota [illegible] gira, sceneggiato

Telecity Canali 63, 38, 36

12,35 I Ryan, telefilm
13,30 Rambo, cartoni animati
14 — Una vita da vivere, sceneggiato
14,45 Telenovela
15 — I Ryan, telefilm
17 — Orsetto, telefilm
17,30 Cartoni animati
18 — Bratzetter, cartoni animati
18,30 Eroi [illegible] spada, cartoni animati
19 — Rambo, cartoni animati
[illegible] California, telefilm con Ted Shackelford, Don Murray. *Capro espiatorio*
[illegible] 20,30 Il grande duello, di G. Sanjust, con Lee Van Cleef, B. O' Brian. Italia western 1973
22,20 Colpo grosso, g[illegible] a quiz condotto da Umberto Smaila
23,15 Italia 7 sport: tennis
1 — Mod Squad, telefilm
— Programmi non stop.

Quartarete Canali 22, 35, 23

13 — Angie, telefilm
13,30 Provaci [illegible] Lenny, telefilm
14,10 Tg [illegible]
15 — La ricetta del giorno
15,15 Gobots, [illegible] animati
16 — Nido di serpenti, telenovela
16,50 Veronica il volto dell'amo[illegible], telenovela [illegible] Veronica Castro
18 — [illegible] [illegible] telenovela
19,10 Tg4
[illegible] Gobots, cartoni [illegible]
20 — Tg4
FILM 20,20 Il magna[illegible], [illegible] dia 1980
22,15 Oleymotori, rubrica automobilistica
23,15 Rosso di sera
23,30 Automarket Tv, promozionale
0,30 Tg4
1 — Offside, rubrica sportiva
FILM 1,30 L'amante tutta da scoprire, Italia [illegible] 1979
— Programmi non stop

Rete Canavese Can. 21, 36, 68

FILM 15 — La legge della violenza
17 — Le [illegible] [illegible] settimana, promozionale
17,45 Il selvaggio mondo [illegible] animali, documentario
18,30 Redazionale
18,50 [illegible] la famiglia, telefilm
19,30 Canavese oggi
20 — Canavese Sport
FILM 20,30 Mauccio Salentano
23,45 Le [illegible] [illegible] settimana, promozionale
FILM 0,15 Titolo non comunicato [illegible] l'emittente

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

15,30 [illegible], cartoni [illegible]
16,30 Dora Emmon, cartoni animati
17 — Avventure in fondo [illegible] [illegible] re, telefilm
18,30 Galaxy, cartoni animati
19,15 Mississippi, telefilm
FILM [illegible] [illegible], [illegible] Edwid Dmytryk, [illegible] [illegible] Connery, Brigitte Bardot, Stephen Boyd. Usa western
22,30 Parliamone..., incontro con la [illegible]psicologia
23,30 Informa 7, notiziario

Sesta Rete Canale 36

FILM 15 — Dove volano i corvi d'argento, [illegible] P. Livi.
17 — Peter Pan, la giostra [illegible] bimbi
17,30 Longridge Story, telefilm
18,30 Baldios, cartoni animati
19 — Voltron, cartoni animati
[illegible] L'appuntatutto
20,30 Morale nuziale, [illegible]
[illegible] — Gli emigranti, telenovela
22,30 Cash & carry
23,30 Il brivido e l'avventura, telefilm
24 — Mini mystery, telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Fra Maniaco [illegible] guai di A. W. Tamburella. Italia commedia
15 — Milleidee, promozionale
16,30 Cartoni animati:
— Calendomon
— La famiglia Mezil
— Voltron
17,30 Marcia nuziale, telenovela
18 — Portami con te, telenovela
19 — Milleidee, [illegible]
19,30 Notiziario
20 — L'uomo tigre, [illegible] mati
FILM 20,30 Il Vecchio Testamento di Gianfranco Parolini, con Brad Harris, [illegible] Paget, Carlo Tamberlani. Italia biblico 1963 — *Il film è [illegible] storia romanzata dell'esodo degli [illegible] da Gerusalemme durante l'occupazione babilonese*
22,30 [illegible]ial, telefilm
23,30 Milleidee, promozionale
FILM 24 — Il capitano [illegible] di A. Pozzetti, con M. Berti e M. Ferrari. [illegible] storico [illegible]
3 — [illegible] non stop

Lupo Alberto

© Silver/Guido

Oroscopo di domani

Astrolga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Continua la [illegible] di energie che comporta non solo perdi[illegible] di tempo ma anche rischi di azioni sbagliate. Occorre difendere [illegible] improvvisazioni, valutare attentamente i problemi e rinunciare a qualsiasi impresa, magari [illegible] ma priva di garanzie.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Amore in primo piano. Ma la fortuna sentimentale si accompagna a scarsi successi sul lavoro e nel campo delle amicizie. Fortunatamente dutili, i nati nel Segno instaureranno ottimi rapporti con gli altri e usano immaginazione e sensibilità in tutte le circostanze.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Giornata no. Nonostante la consapevolezza interiore dei problemi, l'atteggiamento è presappochistico e superficiale, teso all'effetto formale brillante e non all'essenza delle cose. Ostacoli autocreati nella routine, conflitti e intralcio pericolosi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Nervi scossi a causa di un vecchio problema che riemerge, di una sorpresa non molto gradevole e di circostanze poco chiare. Invece di deprimervi, appoggiatevi ad un personaggio nato in Toro disposto ad aiutarvi e datevi dei consigli di un astico.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
L'eccessiva sicurezza in se [illegible] [illegible] arbori di giudizi e [illegible] comportamento. Rischio di perdere qualcosa che si aveva già in pugno e di [illegible] rare i rapporti sentimentali ormai in crisi da tempo. Siate meno presuntuosi e chiarite le idee.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
L'ouverie cancella la timidezza, ma aceto il rischio di un'aggressività compensatoria che potrebbe creare malintesi con un amico. A parte ciò, le circostanze sono promettenti, sia in amore sia in campo professionale e il buon umore è giustificato.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Manca l'impegno e la tenacia e favoreggiare è molto forte quindi la realtà di una grigia routine provoca delusioni. Occorre chiarire le cose e i mezzi per raggiungerle, senza affidare le conclusioni al caso. Sono necessari discriminazione e buon senso.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Una duttilità geniale spinge all'azione vincente già sul lavoro già in campo sociale, ma gelosia e sentimenti possessivi continuano a pregiudicare i rapporti d'amore. Tormentare e tormentarsi senza cercare una via d'uscita è sciocco e controproducente.

SAGITTARIO (23 [illegible] - 21 dic.)
I giudizi superficiali [illegible] probabile causa di incomprensioni e di [illegible]. Reagire [illegible] malignità significa [illegible] pettegolezzi e maldicenze e quindi rovinare il buon umore. Sforzatevi di prendere che gli altri la pensino esattamente come voi.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
La risoluzione e il tempismo [illegible] inattesa di rivedere le posizioni e di [illegible] [illegible] in frutto e [illegible]. Il settore dell'organizzazione permette di variare [illegible] impiego professionali, con [illegible] ranza di successo. In amore, sentimenti felici e corrisposti.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Preoccupazioni per una [illegible] responsabilità che si preferirebbe scaricare su altri. Ma visto che non è possibile, sarebbe meglio rinunciare alla vaghezza di comportamento e usare logica e coerenza per non commettere errori. In amore, continua la crisi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Momenti di m[illegible] senza validi motivi. Le circostanze vanno [illegible] positive e in via di ulteriore miglioramento. Ciò vale sul lavoro, nei rapporti con gli altri e in amore. Sarebbe bene ascoltarsi, perché è il momento di agire e di afferrare la fortuna.

Temperatura a Torino
ore 8 +1 — TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo molto nuvoloso con precipitazioni nevose sopra i 1500 m. Pioggia in pianura. Valbella buona. Vento calmi. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: senza variazioni.

Regioni ore 8	
Aosta	+ 5
Alessandria	+ 8
Asti	+ 6
Cuneo	+ 7
Novara	+ 8
Vercelli	+ 9
Genova	+12
Imperia	+11
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 20,30	
Venezia	+12
Milano	+15
Bologna	+15
Ancona	+14
Roma	+15
Napoli	+16
Bari	+11
Reggio C.	+16
Palermo	
Cagliari	+15

All'estero ieri		
Atene	+ 9	+18
Berlino	+ 1	+10
Bruxelles	+ 3	+13
Buenos Aires	+15	+23
Ginevra	+ 1	+10
Lisbona	+11	+20
Londra	+ 6	+ 9
Mosca	— 1	+ 6
New York	+ 4	+13
Parigi	+ 7	+12
Tokyo	+ 9	+12

Il capolavoro di Bizet al Regio con la Valentini Terrani

LA TRAGICA E FATALE CARMEN

CON QUALCHE PERPLESSITA' UN APPLAUDITO ALLESTIMENTO

Nel terzo atto dell'opera, di notte, in un bivacco sulla montagna, Frasquita, Mercedes e Carmen interrogano le carte per conoscere il loro futuro. Le prime due donne cinguettano svelte, traggono le carte e vi leggono ... presagi di amori e ricchezze; Carmen ... un po' appartata, poi, d'un tratto, decide anche lei di interrogare la sorte.

Il ritmo agile e spigliato si allenta e compaiono nell'orchestra minacciose cromatiche; le ombre ... che del *Don Giovanni* di Mozart sono giunte fin qui e Carmen con tragica consapevolezza legge nei colori delle carte l'immagine della morte. Rimescola e trae nuovamente le carte e la tragica figura riaprirà beffarda: il ritmo si allenta ancora di più e su un tempo quasi da marcia funebre Carmen intona un inno sull'ineluttabilità del destino. Da questo punto supremamente tragico il regista Claude D'Anna è partito per orientare la ... in scena dell'opera rappresentata ieri sera al Regio con la direzione musicale di Serge Baudo ed ... compagnia di canto capace di creare nel pubblico un'enorme attesa. Una *Carmen* tragica dunque, dominata da una fondo da questa ossessione della morte e, per rendere più evidente una concezione del genere, compaiono di tanto in tanto dietro veli grigi delle figure pleonastiche, ovvero non comprese nelle didascalie della partitura, con la precisa funzione del «Memento mori».

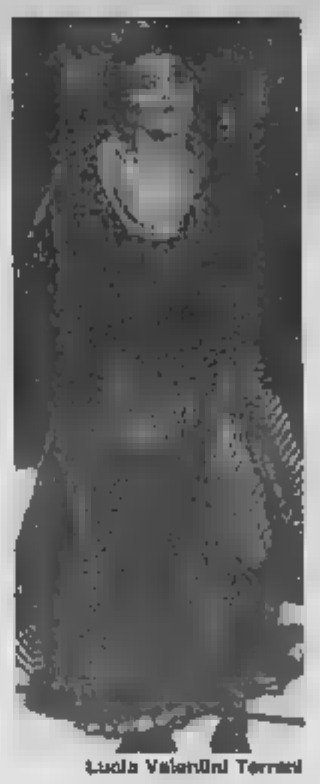
E' un'interpretazione che fa dominare i registi ... tragedia e della fu... su ogni altra cosa, forse in ... qualche luogo comune sullo spirito iberico. Si può discutere ma Claude D'Anna agisce con un certo ... misura e la soluzione unidimensionale finisce fortunatamente col non annientare ... altri umori infinitamente vari che spriginna la stupenda partitura.

Stupisce un poco però in questa ... nelle più ... messe in scena del capolavoro di Bizet questa volontà di calcare i toni tragici e fatali trascinandoli col solco di una tradizione iberica che si nutre di iconografie e di suggestioni letterarie. L'elemento iberico esiste in *Carmen* ma non si dovrebbe dimenticare che esso è frutto soltanto della fantasia di Bizet.

La Spagna musicale non è un mistero — lo riconobbe lo ... De ... — è un'invenzione dei francesi: cominciò con Bizet e prosegue con Debussy e Ravel.

L'elemento francese è invece vero e reale: si esprime attraverso l'eleganza e la levità impressionistica delle pagine corali e attraverso l'eleganza dello ... di conversazione, soprattutto delle pagine del primo atto. Mancu a farlo apposta qui... elemento così vero ma anche così musicale viene quasi sempre disatteso. Quando si troverà un regista capace di rappresentare la piazza di Siviglia del primo atto ... un «plein air» impressionista vibrante ... e di suoni? Lo rappresentazione di ieri sera al Regio, con le ... di Jaquex Soulnier e i costumi di ... Sassinot de Nesle aveva luci azzeccate ma calava ... di guardia pieno di soldati a farsi la barba.

Tantissima gente accalcata in scena si diceva e di fatti Carmen per cantare la ... Habanera deve arrivare alla ribalta tendendo la folla. Vestita di rosso e nero si avanza Lucia Valentini, la Carmen che da settimane ha suscitato nel pubblico un'attesa febbrile. La sua Habanera è memorabile sia per l'incomparabile bellezza della voce sia per le sottilissime inflessioni ... fraseggio; s'è però intorpidito il personaggio. Fin da questo primo sortilio, qu... di tragica fatalità che tende a collocarlo in una prospettiva pulita.


Lucia Valentini Terrani

Carmen è personaggio musicalmente e drammaticamente ... grandissimo ma non c'è alcun bisogno di erigerli un piedistallo. Vengono poi alla ribalta gli altri protagonisti, il don Jose di Veriano Luchetti, generoso, passionale, ma anche capace di fraseggi e sfumature dinamiche di rara qualità e la Micaela di Mietta Sighele che per la bellezza della voce, la nobiltà del canto e la capacità di armonizzarsi al contesto generale, è uno dei punti di riferimento più solidi di questa *Carmen*. Di solito il personaggio di Micaela con tutti i suoi buoni sentimenti, con i messaggi di dolcezza, i ricordi della mamma e del paesello, nel clima sentimentale ... roventato dell'opera risulta una specie di omaggio convenzionale e sdolcinante alle buone maniere — è noto infatti che Bizet lo creò per uno speciale riguardo nei confronti delle signorine di buona famiglia che frequentavano i palchi dell'Opéra comique — bisogna riconoscere però che nell'interpretazione della Sighele, coi suoi languori pucciniani ante-litteram, lo si ascolta proprio ... lentieri.

Il secondo atto con le sue scene di folla e di danza nella taverna di Lilas Pastia è quello in cui il regista tiene fortunatamente a ... le ombre tragiche trionfano la musica e il colore. Lucia Valentini ha qualche guizzo di vitalità che inclina trionfalmente la maschera tragica. Veriano Luchetti canta finemente la romanza ... fiore, l'Escamillo di ... Zanca... fa una bellissima sortita e nei ruoli di contorno la Frasquita di Laura Chierici, la Mercedes di ... Rizzi, il Dancairo di Lucio ... e il Remendado di Mario Bolognesi mostrano uno stupendo e precisissimo verve che manterranno per tutto il resto dell'opera.

... troppo vivace risulta purtroppo la direzione d'orchestra di Serge Baudo, i ritmi non sono sufficientemente guizzanti e di brillo timbrico non s'ha neppure il sospetto. Un ... aumento ... tensione, soprattutto dal punto di vista direttoriale, si avrà col quarto atto ove il maestro Baudo trova i momenti migliori e Veriano Luchetti offre un'interpretazione di rara generosità nel grande e tragico duetto finale.

La gamma dei suoi toni, dall'implorazione iniziale fino all'ossessione finale risulta stupendamente graduata mentre la grande partner, la Carmen di Lucia Valentini, appare completamente dominata dal sentimento della sua tragica fatalità, ... vittima destinata alla morte che le giungerà, suprema ironia del regista, non già col consueto colpo di alabarda. Davanti ad una prestazione musicale così elevata il pubblico ha messo da parte le riserve che aveva espresso negli intervalli ... qualche borbottio e qualche fischio, rivolgendo a tutti gli interpreti calorosi e lunghissimi applausi.

Enzo Restagno

CONSENSI E FISCHI
per la fiammeggiante Carmen

(continua dalla 1ª pagina)

«Serate come questa però ti mandano in ...! Torino ... un pubblico *tremendo, per questo mi canto* ... ». Neppure il direttore artistico, Rattalino, è riuscito a ... vincere Zancanaro ad «uscire» con i colleghi per ricevere gli applausi, ed è stato uno dei momenti più critici ... una serata che per la verità ha segnato alti e bassi notevoli.

Non sono dispiaciuti, nel complesso, i costumi realizzati da Yvonne Sassinot de Nesle e ... di Jacques Soulnier, al contrario il regista Claude D'Anna quando si è presentato al proscenio è ... accolto da ripetuti «buuuh» del pubblico, forse sconcertato da alcuni momenti dell'opera apparsi incomprensibili e forzati, o al ... trario pluttosto banali: questo almeno il giudizio di numerosi spettatori. Non è stata risparmiata neppure il direttore Serge Baudo, salutato da ritti ... arrivo sul podio. Eppure il maestro è felice ... questa esperienza, che lo riporta al Regio dopo ... diretto, ... decina d'anni fa, un bellissimo «Pelléas et Mélisande»: «Ho lavorato ... *magnificamente con i cantanti, il ... l'orchestra: se c'è un'insidia per le opere di repertorio, questa è ... routine, ...bene l'abbiamo evitata. Avevo anche paura dei malefici effetti dello 'star system', che porta i cantanti a desiderare solo di fare il ... 'numero', ignorando il resto*» ma ... *musica è amore, non esibizione personale, e per fortuna mi sono trovato di fronte ... artisti straordinari, a cominciare dalla Valentini, una musicista immensa*».

Italiano d'origine (con radici abruzzesi e piacentine), il maestro Baudo tornerà al Regio nel 1991 per dirigervi «*Moses und ...*» di Schönberg.

... ogni modo, gli occhi ... tutti erano puntati su Lucia Valentini, al debutto italiano nel ruolo di Carmen. Un debutto che ha fatto discutere: e se è vero che al termine della recita la cantante è stata letteralmente sommersa ... ... applausi, con grida belluine all'suo indirizzo, i giudizi colti al volo tra ... gente che sfollava sono apparsi contrastanti. Nulla da eccepire sulla statura dell'interprete e sull'intelligenza vocale, s'intende, ma l'aspetto del personaggio — suggerita dall'impostazione registica — e taluni movimenti scenici, in particolar modo la danza del secondo atto, hanno sconcertato più d'uno spettatore. Molto criticata anche la parrucca ... imposta alla Valentini, che unita a costumi definiti «posticciolari» da una scandalizzata signora in platea, ha reso più difficile, per l'artista, il compito di sottrarre Carmen alla volgarità ... spesso ... a personaggio.

Vittoria Doglio

questa sera al cinema

CRITICA		RECENSIONE	PUBBLICO
	****	SUCCESSO	*****
	***	CONSENSI	****
	**	DISCORDI	***
	*	SCARSO	*

Lunedì ore 2500/4000
Da martedì a domenica ore 5000/7000
(riduzione del 50% agli anziani e dal 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — ☎ 858.321
Sospetti, presunte colpevole, di Peter Yates, con Cher, ... Quaid. Color. Non vietato — Un'avvocata d'ufficio e un giurato popolare scoprono, in due lati di sangue, inammagnabili collegamenti con il potere di Washington. **Poliziesco**
Orario 15.45, 18, 20.15, 22.30 ★★/●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — ☎ 858.321
L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Daylewis, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Vist. 14 **Commedia drammatica**
Orario: 15,30; 18,30, 21,30 ★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 847.997
Pazza, di Martin Ritt, con Barbra Streisand, Richard Dreyfuss, Karl Malden. Colori. Vietato 14 — Propaltata accusa di assassinio d'un cliente violento, riuscita alla scappatoia dell'infermità mentale per sfuggire in conseguenza solitudine e processo **Drammatico**
Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 847.997
... **donna della mia vita**, di Regis Wargnier, con Jeanne Balibar, Vasiliy Makarov, Jean-Louis Trintignant. Colori. Non vietato.
Ore 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 **Oggi la prima**

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — ☎ 547.190
Tre scapoli e un bebè. Con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Colori. — E' una partita di droga o una reclame in tivù? «Spacco» che tre uomini soli si attendano a portarsi in casa? (riadattamento di «Tre uomini e una culla») **Commedia**
Orario: 16,30; ... 20,30; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL — via San Quintino 28 — ☎ 540.901
Il replicante, di W. Marvin, con Charlie Sheen, Nick Cassavetes, Randy Quaid. Colori — Giovane barbaramente ucciso torna con poteri straordinari sulla Terra per vendicarsi dei suoi assassini e ritrovare la ragazza che ama. Vist. 14 **Fantastico**
Ore 15,40; 17,15, 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

CENTRALE — via C. Alberto 37 — ☎ 540.116
Verrai che ti farai quit, di David Leland, con Emily Lloyd, Tom Bell (premiato al Festival di Cannes 1987). Col — Nell'Inghilterra anni Cinquanta una teenager scatenata fa paura a tutti (magari anche all'inghilterra della Thatcher). **Commedia drammatica**
Ore 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/5 — ☎ 548.345
Cobra verde, di Werner Herzog, con Klaus Kinski — Come Aguirre e Fitzcarraldo, un avventuriero inglorioso si perde (stavolta nell'Africa) per il sogno di grandezza e la criminalità che non controlla. Non vietato. Ultimi giorni **Avventurosa**
Ore 15, 16,55; 18,50, 20,45; 22,40 ●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/5 — ☎ 548.345
Dirty Dancing, di Emile Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey — L'educazione sentimentale di Baby che in un'estate torrida conosce le sensualità del ballo, le crudeltà dei poteri e l'abbandono all'amore. Non vietato. **Drammatico**
Ore 14,55; 16,50; 18,50; 20,45; 22,45 ★★/●●●●

CRISTALLO — via Cotta 8 — ☎ 668.712
Al di là di tutti i limiti (Less than zero), di Marek Kanievska, con Andrew McCarthy, Jami Gertz, Robert Downey Jr. Col. — Da un romanzo mirabolato. Giovanni dannate a Beverly Hills: tra ragazzi in cerca del proprio futuro tra droga, fatuità e solitudine. Non vist.
Ore 15,20, 17,10, 18,50; 20,40, 22,30 **Drammatico** ★★★/●●●

DORA — via Gramsci 8 — ☎ 542.422
... **di libertà**, di Richard Attenborough, con Kevin Kline, Penelope Wilton, Denzel Washington. Non vietato — Un militante nero viene ... nel Sud Africa e un suo amico giornalista bianco affida ... per ricordarne la ... (...)
Ore 15,30 unico spett. Ore 21 spettacolo a invit...

... — piazza Solferino — ☎ 447.9341
Walt Disney presenta. **4 cuccioli di pazzo da salvare. La casa dei sogni di Pluto**. Dolby stereo
Ore 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 **Disegni animati**

ELISEO BLU — piazza Solferino — ☎ 447.9341
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, poi due volte sul trono, finito ... e giardiniere nella Cina rossa. **Drammatico**
Ore 15,30; 18,40; 21,40 ...

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — ☎ 447.9341
Le acchiappaverità, di M. Richie, con D. Aykroyd, W. Matthau, D Dickson. Col. N. vist. — Un psichiatrio scatenato: con pieno probito in un programma radio e in una casa di cura l'odioso barone della psicanalisi. **Commedia**
Ore 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/●●

... — corso Trapani 57 — ☎ 373.087
Wall Street, di O. Stone, con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah. Colori. Non vietato — Una yuppie (l'etica di salvare l'anima e di fare la grana battendosi nell'inferno della ...za. **Drammatico**
Orario: 17,55; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — ☎ 806.780
L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Daylewis, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Vist. 14 **Commedia drammatica**
Orario: 15,30; 18,30; 21,30 ★★/●●●

IDEAL — corso Cosenza 4 — ☎ 231.41.14
Casa mia casa mia..., con Renato Pozzetto, Paola Onofri, Ariana Ceci. Colori — Un ragioniere sfrattato senza pietà, nel momento di diventare bersone cambia mestiere e diventa con un quintuplo di montagne una stupefatto palazzinaro. Non vist. **Commedia**
Ore 15,50; 17,20, 19,10, 20,50, 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — ☎ 834.76.01
Domani ..., di ... Lucherti ... Paolo ... G. Cardelli, M. Guy, Nanni Moretti, Col. Non vist. — Due buttari maramaldi fanno ... dell'Ottocento un viaggio avventuroso attraverso la ragione per intrupparsi felici fra i vivoli ... **Avventuroso**
Orario: 15,30; 17,15, 19, 20,45; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — ☎ 537.106
Balle spaziali, di Mel Brooks, con Mel Brooks, John Candy, Rick Moranis — Navigatore solitario sosa da «Guerre stellari» per trovare la parodia di Mel Brooks, impegnato ... allegra parti **Comico**
Ore 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico — ☎ 541.283
Il signore del male, di John Carpenter, con Donald Pleasence. Lisa Blount, Victoria 15 — In una chiesa sconsacrata si prende di ora in ora l'avvinto del diavolo: occorrerà un sacrificio da parte dei più generosi. **Horror**
Ore 16; 18,10, 20,20; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — ☎ 545....
L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Daylewis, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Vist. 14 **Commedia drammatica**
Orario: 15,30; 18,30, 21,30 ★★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 — ☎ 832.446
Bregalo dalla Luna, di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher, Vincent Gardenia, Olympia Dukakis — La luna panna manda una bella vedova tra le braccia del fratello del proprio fidanzato (a Mosaro qui i guai di quest'angolo di Little Italy...) **Commedia**
Ore 14,50; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35 ★★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 — ☎ 832.446
La retata, di Tom Mankiewicz, con Dan Aykroyd, Tom Hanks, Alexandra Paul — Un poliziotto educato e alla leggi ligio, deve usare le maniere forti per smantellare nella Los Angeles dei falsi predicatori e degli spacciatori di epidemia **Poliziesco**
Ore 15,15; 16,20, 20,25; 22,30 ★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 — ...
Attrazione ..., di Adrian Lyne, ... Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer — Dopo una scriteriata avventura una consulente editoriale perseguita il «seduttore», un avvocato-padre di famiglia, urge duello finale. Vist. 14. **Drammatico**
Ore 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — ☎ 519.145
Settembre, di Woody Allen, con Mia Farrow, Denholm Elliot. Col Non vist. — Sei personaggi in cerca d'amore nel chiuso d'una villa in campagna (con Woody solo attore). **Commedia drammatica**
Ore 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30 ...

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — ☎ 630.331
Tempio di gruppo, di Robert Altman: Con Glenda ..., Jeff Goldblum, Tom Conti Colori — Psicanalisti e pazienti, tutti aquilani ... si bisticciano e si passeggiano alternativamente in uno studio e in un ristorante. Non vietato. **Commedia**
Orario 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ultimo giorno ...

VITTORIA — via Nizza 230 — ☎ 611.720
L'impero del Sole, di Steven Spielberg, con J. Malovick, M. Richardson. Non vietato — Amara educazione alle brutture del mondo d'un ragazzo tredicenne esperato dai genitori, che campa in un lager di concentramento giapponese nella Cina invasa. **Guerra**
Ore 16, 19, 22 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Cellerina 12 — ☎ 745.280
Arta, di Altman, Beresford, Brydon, Godard, Jarman, Roddam, Roeg, Russell, Stanridge, Temple — Dieci registi mettono in bella copia cinematografica gli spunti di spettacolo arie d'opera (da non ...discutere» x Godard e il Beresford). Vist. 14 **Episodi-Musicale**
Ore 20,45; 22,30 ★★/●●

...

AMBRA — via C. Balbo 39 — ☎ 267.197
Il volpone. Con E. Montesano, F. Villaggio, R. Montagnani, E. Giorgi. Col. Non vist. — Saccaio dell'aldilà serve Mosca, il crudele Volpone che si finge in coma, ottiene l'impossibile da amici e amiche che sperano di entrare nel testamento. **Comm. drammatica**
Orario: 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

CINEMA TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 2 bis — ☎ 813.23.13
...**lista**, di Damiano Damiani, con Keith Carradine, Phyllis Logan, Harvey Keitel, Lina Sastri (Italia-Colori) — Un magistrato viene invitato a Gerusalemme dall'impresario Teatro per indagare sulla scomparsa del corpo di Gesù. Non vist. **Drammatico**
Ore 14,30; 16,30 ★★/●●

FARO — via Po 28 — ☎ 830.314
Proiezioni private soci Cineclub **The Stand In**
Film in lingua inglese.
Ap. 17,45 Film 18; 20,15; 22,30

FORTINO — via Cigna 47 — ☎ 436.549
Cineclub **Il Purgatorio** e **The Stand In**
Ingresso riservato ai soci

NUOVO ODEON — via Venezia 8 — ☎ 749.3262
Oggi riposo.
Da venerdì **Sonnolenza speciale**

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 63 — ☎ 574.171
Arrivederci ragazzi, di L. Malle con G. Manesse, R. Fejté, P. Morier-Genoud (Fr.-Col.) — Nella Francia del '44 due ragazzi conoscono la persecuzione degli ebrei.
Ore 20,30; 22,30 **Drammatico** ★★★★/●●●

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.2926)
La signora e la stallona, con Ginger Lynn, Susan Hart. Orario: (4,05; 15,25; 16,45; 18,10, 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c.so P. Oddone 31, ☎ 484.631)
Una moglie molto infedele, con Lilli Carati. **Sexy calda e scatenata**. Colori Ap. 15; ult. 22,30

... (v. Fr. Colandra 15)
Chiuso per restauri.

HOLLYWOOD (c.so Regina Margherita 190, ☎ 521.0440)
Perverse college girls. Intimi lesbiani. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24)

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
College Girls, con Jamie Gillis, Eric Edwards. Colori Ap. 14,30, ultima 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
La cameriniste supersexy, con Hyapatia Lee, ... Edwards, Paul Thomas. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
Magic palace (Travel Teens), con Carter Stevens, Ashley Brooke. Colori Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 520.355)
Katherine e la bestia blonde, ... gio Tramasa. Colori. No stop dalle 9 alle 1 (ult. 23,30).

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 40, ☎ 749.5861)
Natasha e la stallona, Fernanda e Sandie in ... Colori Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (v. Reg. Margh. 123, ☎ 530.493)
Gola... 12 anni dopo, Erotic Lovers of Jacaline. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 482.760)
Erotic Genital City, con Amber Lynn, Joanna Storm, Jamie Gillis, John Leslie (American super hard core) Col Ap. 15; ult. 22,30 (vgr. 4000)

SPEZIA (via Pazzi 170, ☎ 596.3617)
Nonna perlora bionda Colori Ap. ore 15; ult. 22,30

... (v. Bueno A. ☎ 530.353)
Trasgressioni erotiche (Ballerg Fetish), con Kay Parker, John Lynn, Betty Good Colori Ap. 10, ult. 22,30 No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 671.642)
Il morbido sapore delle labbra. Tieco sex star, con Cathy Stewart, Lisa Bell Colori Rassegna non stop dalle 14 alle 24

ALTRE VISIONI

CUORE (via Nizza 58, ☎ 657.858)
Legal Eagles - Perfettamente innocente. Edizione in lingua originale inglese. Ore 20,30; 22,30

FUORICITTA'

...NOLI
MARGHERITA: Oh cara sono tuo-ai I titanici.
LUX: Piacevolmente perso.
CUNEO
ITALIA: Chicago. Vist. 18.
CHIERI
SPLENDOR: Schinning.
IVREA
POLITEAMA: Giochi erotici di Venezia. Vist. 18
MONTANARO
VITTORIA: Marisa un corpo da possedere Vist. 18. John Holmes ... sex.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Dirty dancing balli proibiti.
RITZ: Lunga vita alla signora.
ITALIA: Top Gun.
SESTRIERE
FRATTEVE: Dirty dancing balli proibiti.
SUSA
CENISIO: La monaca di ...

7 COLONNE
CASELETTE (TO)
Via Valdellatorre 160
Tel. 968.8268-968.8209
Sergio Scarduelli
vi propone
GRAN ... DI PASQUA
L. 38.000

Buffet di apertivi
- Prosciutto crudo con arance
- Prosciutto affumicato di Praga
- Salame crudo
- Insalata di mare
- Salamino caldo con lenticchie
- Vitello tonnato
- Nido di uova pasquali
- Melanzane alla provenzale
- Crespella con fonduta
- Risotto con gamberetti
- Cartoccio di pesce
- Agnellino al forno
- Panna cotta bonet
- Pesca melba
- Pastocini della casa
- Caffè - Liquori al carrello
- Dolcetto d'Alba - Barbera
- ... grigio
- Minerale

STAMPA SERA

L. 900 ANNO 120 - Numero 80 **BORSA** A PAGINA 6

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 56 681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 30 Marzo 1988

BORSA A +2,5

DOLLARO — Quotato 1236,15 lire contro le 1234,90 di ieri

BORSA MILANO — Apertura in rialzo, poi prezzi stabili e finale in assestamento. Alle 10,45 indice Mib +3,4, corretto a +3 alle 11,30. Dalle 12 alle 12,30 l'indice ha poi segnato +2,8. Quindi è asceso a +2,7 alle 13 per assestarsi a +2,1 alle 13,30, con tendenziale +1,2.

A spese del Comune i funerali del vigile ucciso nella rapina al Monte Pegni

CACCIA ALLO SPIETATO KILLER IL MORTO UN PERICOLOSO EVASO

TORINO — Caccia al bandito che questa notte ha ucciso un vigile urbano, ha ferito una guardia giurata e — per errore — ha ammazzato il complice. E' pericoloso; giovane — secondo i testimoni — robusto, alto un metro e 70, jeans e giubbotto bianco.

Gli inquirenti pensano alla banda «dei bergamaschi» perché il fuorilegge morto, identificato oggi, è Gianfranco Lazzarin, 34 anni, ricercato dal 1981 per omicidio e rapina. Arrestato in Svizzera per rapina è riuscito a evadere dal carcere di Zurigo uccidendo una guardia e ferendo gravemente un doganiere.

Ieri notte ero a Torino, via San Francesco d'Assisi di fronte alla vecchia sede centrale del San Paolo. E, ancora una volta, ha sparato spargendo sangue e morte. Il vigile urbano Roberto Busi, 28 anni, sposato da due mesi, assunto fra i «civici» cinque anni fa, è morto: passato da parte a parte da una rivoltellata sparata da tre metri. La guardia giurata Antonio Telesca, 41 anni, è stato colpito alla gamba destra; è al MaurizIano e ne avrà per 30 giorni.

Ore 0,10. Due guardie giurate della vigilanza «città di Torino» — Antonio Telesca e Mauro Currell — stanno finendo il loro ultimo giro di ispezione e si fermano davanti allo sportello del Bancomat del San Paolo. E' lì che vengono aggrediti. Due rapinatori, pistola in pugno, li sorprendono: «*Giù le armi, olà il giubbotone*».

Come non ubbidire? Uno dei due è probabilmente meno sollecito a eseguire gli ordini e i banditi gli spruzzano in faccia del sonnifero con una bomboletta spray. Antonio Telesca cerca di fuggire e il bandito con il giubbotto bianco gli spara una rivoltellata nella gamba destra. Ferito, sanguinante, spaventato, gli occhi che bruciano, il ferito si trascina sul marciapiede verso l'ingresso della banca di via Monte di Pietà. Dentro la banca ci sono altri colleghi che possono soccorrerlo e intervenire.

Sull'angolo incrocia la macchina gialla e blu dei vigili urbani Francesco Bettini (al volante) e Roberto Busi. Hanno finito il turno di servizio e stanno rientrando in via Ormea dove c'è la sede del comando. La guardia giurata gesticola, parla a fatica, riesce a spiegarsi ma i due vigili capiscono che qualcuno sta per rapinare la banca.

Bettini indietro, si trovano davanti un uomo che punta la pistola e preme il grilletto. L'autista tenta di ingranare la marcia, accelerare e portarsi fuori tiro ma arrivano gli spari. Sei colpi: due contro la macchina dei vigili e poi, vedendo un'ombra che correva poco lontano, «*Alto — quattro colpi* di quella direzione. L'ombra era del complice Gianfranco Lazzarin che nel buio il killer non ha riconosciuto: tre proiettili si schiacciano contro le carrozzerie di automobili in sosta, un colpo il complice.

«*Sarà una scacciacani...*» pensato il vigile Roberto Busi. Si accorge che quello ha sparato sul serio quando sente la spalla che gli brucia e vede il sangue gli macchia la divisa. «*Mi hanno beccato. Presto portami in per farmi medicare*». Franco Bettini perde tempo e parte in direzione delle Moli. Mentre svolta in via Pietro Micca sente: «*Corri che mi fa molto male*». Le ultime parole perché subito dopo, prima di arrivare in piazza Castello, il ferito crolla. Un'agonia breve perché quando l'auto con i lampeggianti accesi imbocca via Lagrange il ferito china la testa sul sedile. Inutile la fino all'ospedale: alle Molinette arriva il cadavere di una vittima del dovere. Il suo sarà un funerale solenne a spese dell'Amministrazione.

Alessandro Rigaldo

(Altro servizio a pagina 3)

Torino. Il rapinatore ucciso in via S. Francesco d'Assisi, Gianfranco Lazzarin. A terra le pistole della guardia e del rapinatore

Dopodomani torna il bello

PIOGGIA CON FOLLE MA FARA' FREDDO

ROMA — Avvisaglie di maltempo per il week-end di Pasqua, anche se i meteorologi promettono un netto miglioramento per il fine settimana. Piove in questa notte in molte regioni italiane e cade la neve, oltre i 1500 metri, su tutto l'arco alpino. Le previsioni, però, annunciano che la perturbazione dovrebbe esaurirsi entro domani, nonostante il permanere di correnti fredde. Ecco comunque le previsioni per i prossimi tre giorni.

Domani, giovedì 31 marzo: generali condizioni di tempo instabile, localmente perturbato, con precipitazioni sparse anche di tipo temporalesco; le precipitazioni saranno più frequenti ed intense sul settore nordorientale. Si prevedono anche venti forti, inizialmente meridionali, che manterranno molto mossi od agitati i mari italiani; i venti tenderanno a ruotare e provenire dai quadranti settentrionali sulle regioni nordorientali e sulla Liguria. La temperatura, inizialmente superiore alla norma, tenderà a diminuire sulle regioni settentrionali.

Venerdì, 1 aprile: sulle regioni nordorientali, su quelle del medio versante adriatico, su quelle meridionali della Penisola e sulla Sicilia, prevalenti condizioni di instabilità con precipitazioni sparse, in genere a carattere temporalesco o di rovescio; sulle altre regioni condizioni di variabilità con alternanza di schiarite e di annuvolamenti talora accompagnati da qualche breve, isolata e locale precipitazione; tendenza a miglioramento sul settore nordoccidentale e lungo l'alto e medio versante tirrenico, possibilità di raffiche di bora sull'alto adriatico. La temperatura tenderà a diminuire rispetto ai giorni precedenti.

Sabato, 2 aprile: residui annuvolamenti con qualche rovescio o temporale influenzeranno ancora il basso versante adriatico, il Sud della Penisola e la Sicilia. Sulle regioni sereno od al più irregolarmente nuvoloso con tendenza a aggiornamento regioni nordoccidentali e su quelle dell'alto e medio versante tirrenico.

Aziende inquinanti chiuse, stipendio pieno

L'EFFETTO MONTALTO INVESTE LE FABBRICHE PICCOLA DI MILIARDI, CE N'E' PER TUTTI

— Nonostante i buoni propositi, e sbandierati ancora ieri dagli uomini di governo, il caso Montalto ha fatto scuola e se ne registra già la prima replica: anche i lavoratori dell'Enichem di Manfredonia, stabilimento chimico bloccato dal pretore per gli scarichi inquinanti, riceveranno lo stipendio pieno.

Se per chi lavora alla costruzione della centrale di Montalto è l'Enel a pagare la differenza tra la cassa integrazione e la busta paga piena, per quelli dell'Enichem è l'Eni, che essendo anch'esso un gruppo pubblico, scaricherà ugualmente sul bilancio dello Stato. Ma almeno viene garantito il pari trattamento: e anche i 400 lavoratori pugliesi, pur se costretti a non lavorare, avranno la normale busta paga. Questo a far data dal 27 febbraio, giorno in cui i sigilli giudiziari hanno sospeso il lavoro, fino a quando la fabbrica potrà riaprire i cancelli, o interverrà una nuova normativa nazionale.

Ormai con due precedenti all'attivo, un principio risulta così acquisito: se una fabbrica o un cantiere viene chiuso con sanatoria ordinanza firmata da un qualunque sindaco o pretore d'Italia, il costo va alla collettività e lo stipendio è garantito, compresi cottimi e straordinari. E' questo il vero «effetto Montalto», che rischia di rivelarsi ben più pericoloso e foriero di infuocate polemiche, di quanto lo sia la disputa sull'atomo.

La valanga è inoltre prevedibile: presto toccherà alla Farmoplant di Massa Carrara, chiusa dal sindaco dopo un referendum comunale; i verdi poi, hanno già pronti altri trenta referendum similari, per allontanare insediamenti inquinanti; e la direttiva Seveso, che il governo ha appena recepito dalla Cee, elenca ben 164 industrie ad alto rischio. Chi frenerà sindaci e pretori sulle preoccupazioni ambientali, sapendo che comunque i redditi familiari sono garantiti?

Come a Montalto. Anche quelli dell'Enichem ieri mattina hanno occupato la stazione di Foggia, e seduti sui binari hanno seguito da lontano la trattativa in prefettura, mentre alla pretura di Otranto si svolgeva la prima udienza per accertare se davvero l'industria chimica scaricava in mare il velenosissimo 4-metil-ciclohexene. Una situazione esplosiva, mentre in municipio un'assemblea di sindaci del Salento votava all'unanimità una richiesta al governo perché venisse revocata definitivamente all'azienda incriminata, l'autorizzazione allo scarico in mare dei residui.

Così da Roma è giunto l'ordine al prefetto Pani di far partire subito una delegazione degli operai senza stipendio. Trattativa notturna all'Asap (rappresentante del gruppo Eni) con sindacati e rappresentanti del governo.

All'alba di oggi la soluzione pacificatrice: i dipendenti dell'Enichem riceveranno lo stipendio di marzo «*a titolo di anticipo e in attesa di futuri*

Gianni Penazzato

(Continua a pagina 7)

AI LETTORI

Domani Stampa Sera non uscirà per uno sciopero nazionale dei giornalisti indetto dal sindacato, in modo articolato, nell'ambito della vertenza con gli editori per il rinnovo del contratto di lavoro. Stampa Sera tornerà in edicola venerdì.

Ieri sera «prima» della Carmen al Regio

IL BARITONO BLOCCATO NON SALUTA IL PUBBLICO

TORINO — Non è uscito a ringraziare il pubblico al termine del secondo atto, e neppure dopo il terzo e il quarto.

Ancora non si erano spente le luci del Regio ed ero al volante della sua Ferrari «*Testa Rossa*», diretto a Verona, dove ha casa. Il baritono Giorgio Zancanaro, Escamillo nella «*Carmen*» andata in scena ieri sera in un teatro esaurito fino all'ultimo, si è offeso a morte perché la «*Canzone del Toreador*» — un brano trascinante, in genere sempre accolto da ovazioni — è passata completamente sotto silenzio: un fatto inspiegabile, se si tien conto che il pubblico ieri è stato piuttosto prodigo di applausi, soprattutto verso la protagonista, Lucia Terrani, il tenore Veriano Luchetti, il soprano Mietta Sighele.

«*Canto per l'anni, in tutti i teatri mondo, a Vienna c'è persino un di fama intitolato al mio nome* — dice il baritono veneto nel suo camerino — *mio torto forse è di pensare solo a con massimo della professionalità, senza i amici e parenti a fare da claque...*».

Militare di carriera sino a 31 anni, educato musicalmente in famiglia, Zancanaro ha debuttato nella lirica vincendo a man basso due concorsi ed imponendosi come interprete versatile, raffinato, correttissimo: «*E' stata mia moglie Marisa a convincermi, devo a lei la mia carriera*».

Vittoria Doglio

(Continua in ultima)

Dopo 18 anni da Conti, giura: «Non ho rubato nulla»

PER MOZZARELLA E BUDINO LICENZIATA E CONDANNATA

TORINO — Accusata di aver rubato una mozzarella e un budino, licenziata dal lavoro, condannata a un mese di carcere e a centomila lire di multa.

Carmela Boni ha compiuto 45 anni, ha un marito, due figli grandi e due ancora piccoli: «Ladra io? Ma non ho fatto nulla, non ho preso nulla, non ho rubato nulla. Credo che potrei morire di vergogna. Sento addosso gli occhi della gente. Magari se ne vanno per la loro strada e non conoscono i fatti miei. Ma io vedo persone all'angolo della via e non posso fare a meno di pensare che spariamo di me». Resta per in a guardare un punto slabbrato della tappezzeria, non ha il coraggio di entrare in un negozio per fare la spesa, vive le giornate barricata in casa come un tormento e come un affronto.

Di per sé la storia è tanto semplice da apparire persino banale. Lei è una commessa al supermercato Conti di corso Adriatico 23, a Torino. Si occupa di pulire la verdura: centinaia di cassette che arrivano con i camion e che finiscono sui banconi di vendita. Sempre lo stesso lavoro dal 1970: anni lo stipendio cresce l'ultima busta paga sfiora i due milioni.

L'ultimo giorno di settembre dell'anno scorso l'incidente. La sera, al momento di andare a casa, il direttore Carmelo Pisani blocca: «apra la borsa». Dentro c'è la confezione di una mozzarella di bufala, un budino e una confezione di pesche che valgono una manciata di monete. Atti del tribunale precisano: 5270 lire di valore sottratto. Si difende: «Non ho preso nulla. Non come questa mia borsa». Comincia il processo.

Con celerità per le aule di tribunale in poche settimane si esaurisce l'iter del processo. La donna è tutelata dagli avvocati Maria Teresa Bragatto e Alfredo Merlo. L'azienda che è una società per azioni con una dozzina di supermercati a Torino e altrettanti in Piemonte si costituisce parte civile con l'avvocato Carlo Mussa che vuole la condanna e il risarcimento dei danni.

Di una parte ci sono le dichiarazioni del direttore del supermercato che conferma.

Lorenzo Del Boca

(Continua a pagina 3)

Città di Torino
Assessorato alla Gioventù - Progetto Musica
Assessorato al Tempo libero
Assessorato al Commercio
EPAT (Esercizi pubblici [illegible] - Torino)
Hiara [illegible]

in collaborazione [illegible]

BANCA CRT

e compagnia [illegible]

UNIPOL ASSICURAZIONI

Grande concorso

STAMPA SERA

JUKE BOX

«Vota [illegible] tue band preferita»

1 Artemica	27 Cops
2 Arti e mestieri	28 Red house
3 Avanguarde	29 Rockalacoque
4 Black & Hooker	30 Shosh
5 Blues jeans	31 Skyline
6 Blues & Soda	32 Tony D'Urso group
7 Cargo	33 Trucci beckers
8 Carl Lee & The rhythm rebels	34 Venerdì
9 Eeryron	35 Venegoni/Cimino/Palra
10 Egocentro	36 Wells & Fargo
11 Funky lips	37 Afrodisia (Mo)
12 Gaesuss	38 Aldona la Norvegé (Pz)
13 Giancarlo Cres & Model T Boogie	39 Atelier nouveau (Ao)
14 Groovy Alro	40 Bluegrass stati (Mi)
15 Hoboes	41 Bongo tirmico (Mi)
16 I loschi Dezi	42 Sochoes (Pz)
17 Inox 2	43 Country Jamboree (Mi)
18 Jack M. Blues band	44 Distretto 51 & The Capric horns (Va)
19 KGB	45 Formentera Lady (Bo)
20 King Bees	46 Luigi Grechi (Mi)
21 King Kenbo	47 Lino e i Matoletfist (Bo)
22 Ludybio	48 Pedago party (Pe)
23 Luna incostante	49 Plasticost (Vi)
24 Malombra	50 Rats (Mo)
25 Metropolitan	51 Red wine (Ge)
26 Monsters of rock & roll	52 Southern Comfort (Mi)
	53 Tan Zara (Mo)

TAGLIANDO

La [illegible] band preferita è [illegible].

che si chiama

Nome Cognome

Via Città

Telefono Età

Professione

Per [illegible] [illegible] il 20 aprile 1988 a STAMPA SERA - Juke box, Via Marenco 32, 10126 Torino

REGOLAMENTO

Il 1° febbraio 1988 Stampa Sera ha pubblicato il calendario completo della manifestazione «Juke box, i percorsi della notte», che prevede l'esibizione di 53 formazioni musicali di giovani in 7 locali torinesi: un locale a Villardora (To) e un locale a Cavi (To).
Dal 2 febbraio al fino al 1° aprile 1988, termine della selezione successiva, Stampa Sera pubblica un tagliando sul quale i lettori potranno indicare, tra le 53 presentate, la formazione musicale preferita ed il proprio nome, cognome e indirizzo.
Ogni lettore può compilare quanti tagliandi desidera
I tagliandi dovranno essere inviati per posta (o consegnati in apposita urna posta all'ingresso indicato sul tagliando stesso)
Tra tutti i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 12 del 20 aprile 1988 verranno estratti, alla presenza del funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricata, nella settimana 25 - 30 aprile 1988, n° 10 buoni acquisto, ciascuno di Lire 300.000 spendibile presso

[illegible]
DISCHI & COMPACT
VIA U. MATTAZZI 4 - TORINO

alla formazione musicale che sarà risultata il più alla numero di preferenze verrà consegnato un buono di Lire 4.000.000 per acquistare strumenti musicali presso il negozio

AMADEUS
VIA PIETRO MICCA 35/A - TORINO

I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera in giorni 5 maggio. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.
I premi non sono cumulabili
D.M. 4/6/1957

Per le ricerche
[illegible] personale specializzato
rivolgersi agli sportelli del
Salone [illegible] STAMPA [illegible]
via [illegible] [illegible] e presso la sede
[illegible] via Marenco [illegible] - Torino

PK
publikompass [illegible] spa

[illegible] SERA

Lista Bernardelli direttore responsabile
Carlo Rivalenta vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Cesare Alvigini - Vicepresidente Vittorio Ceretto e Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paolucci - Amministratori [illegible] Aubert, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Sindaci Alfonso Ferraris (presidente), Luigi Gerbaldi, Giovanni Pandolfo

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

[illegible] 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A. Registrazione Tribunale di Torino n. 845/1950

CERTIFICATO N. 1127 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa

Sedi e Direzione Generale 20123 MILANO via Cerva, 28 - Tel. (02) 86.391
TORINO, c. M. d'Azeglio 60 via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 66.211
Filiali ALBA, c. M. Cocconi 8 - Tel. 35.777 @ ALESSANDRIA, v. Parma 13 - Tel. 442.342/443.344 @ AOSTA (presso Amerin) 95 Quart - Tel. 0165-765.525 @ ARONA, v. al Sempione, 40/a - Tel. 41.700 @ ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 33.322 @ BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.780, v. Repubblica, 29 - Tel. 255.230 @ CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - Tel. 50.600 @ GENOVA, via C. M. Cavanna, 3/14 - Tel. 541.306 @ IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 273.311 @ NOVARA, c. della Vittoria, 7 - Tel. 33.341 @ ROMA, v. Quattro Fontane, 15 - Tel. 47.25.504 @ SANREMO, v. Cavour, 47 - Tel. 884.944 @ SAVONA, v. Astengo, 3/1 - Tel. 36.719 @ VERCELLI, v. Foa, 63 - Tel. 56.000

Ieri l'assedio alla sala rossa, oggi clima diverso

DOPO L'IRA, ORA SI DISCUTE I VIGILI DAL SINDACO

Un momento dell'assedio dei vigili urbani alla sala rossa durante il Consiglio comunale

Al tavolo del sindaco, stamane, si è seduta tutta la delegazione dei vigili urbani. Alle ore 9, si sono presentati i sindacalisti Cgil-Cisl-Uil e i rappresentanti designati nei giorni scorsi, in un'assemblea all'Arlecchino, cui hanno partecipato circa seicento civich. Tutti in borghese.

Per il Comune ci sono, oltre a Maria Magnani Noya, l'assessore [illegible] polizia urbana Agostino Rinaldi, il comandante Scaperrotta.

L'atmosfera è diversa da quella di ieri sera. [illegible] c'è da dire [illegible] «purtroppo». Già perché non è stata una notte qualsiasi a portare consiglio, ma una notte con sparatoria in cui è rimasto ucciso il giovane Roberto Busà a bordo [illegible] Ritmo guidata da un collega con cui stava compiendo il proprio servizio. Non c'è mandata volontà di [illegible] questo fatto, ma la tragedia ha toccato [illegible] uomini, di qua e di là del tavolo.

Ieri lo sciopero aveva portato a Palazzo Civico un corteo folto e baldanzoso, si era lasciato forse anche tr[illegible]re dall'euforia di una compattezza rivista dopo mesi di agitazioni. Agli amministratori non era piaciuto quella protesta fatta in divisa, quella protesta che [illegible] termine il traffico del centro. Sindaco e giunta si erano irrigiditi di fronte a [illegible] manifestazione che non si [illegible] mata davanti al Municipio, a un portone che non era stato chiuso dalla guardia civica del Palazzo come avviene per cortei di altri lavoratori. Quel correre per gli scalotti [illegible] sul primo piano dell'atrio [illegible] fatto decidere al sindaco: «Non [illegible] ricevo, [illegible] è convocato il consiglio comunale».

Sbattuti di porte e di vetri, i vigili di[illegible] sempre più manifestanti. Inutili i tentativi dei [illegible] confederali [illegible] tener buoni i colleghi, i delegati nominati direttamente [illegible] un'assemblea insistevano per l'incontro, subito.

[illegible] una seduta straordinaria della giunta usciva un [illegible] murcato per ufficializzare al convocazione delle «organizzazioni sindacali e dei rappresentanti del [illegible] per le 9» [illegible] stamane, ma la prima parte del documento era una dura reprimenda per il «comportamento indecoroso as[illegible] dei vigili in divisa [illegible] della manifestazione per rivendicazioni sindacali che erano peraltro già avviate a soluzione dalla pubblica [illegible] giunta stigmatizzava «il decadimento a livello inqualificabile di atti di violenza, offensivi del prestigio della istituzioni nonché della tradizione e [illegible] del Corpo», esprimeva [illegible] condanna [illegible] l'accaduto», decideva di «avviare indagine amministrativa tesa all'accertamento delle singole responsabilità con inoltre [illegible] denuncia all'autorità giudiziaria per i provvedimenti conseguenti».

La reazione dei vigili è stata di continuare a occupare l'atrio in modo rumoroso e la sala rossa in modo silenzioso. Si sono prodigati alcuni consiglieri comunali, e tra questi anche il capogruppo pci Carpanini, dell'opposizione, per cercare di riportare la protesta sui binari delle ragioni da condurre al confronto di stamane. Tutto questo mentre crescevano le file dei poliziotti di cui era stata richiesta la presenza. I rappresentanti dei vigili rispondevano ai giornalisti i motivi della protesta e anche delle punte di esasperazione: l'applicazione del contratto, delle spettanze da rimborsare da mesi, delle indagini sulla salute, sull'inquinamento di un traffico «per cui non vengono decisi provvedimenti opportuni», dei concorsi respinti dal Coreco. L'assessore Rinaldi, per la giunta, ricordava le decisioni già [illegible] in queste direzioni, sottolineando le lentezze burocratiche per l'applicazione. Sotto-sotto si paventava l'indisponibilità di gran parte dei vigili a tornare a lavorare agli incroci per svolgere mansioni più diversificate.

Oggi c'è una massa, i delegati vestono in borghese, dopo lo sciopero di [illegible] ore, dalle 7 alle 9. «Ieri è stata una giornata triste per tutti» dice [illegible] Rinaldi evidenziando ancora una volta la volontà di affrontare i problemi e portare [illegible] le soluzioni possibili in favore dei vigili, e anche in favore della città per i servizi che il Co[illegible] deve garantire.

Luciano Borghesan

Nella sala operativa [illegible] Forestale guardia attiva [illegible] ore [illegible] 24

TUTTI GLI UOMINI DELL'ANTI-INCENDIO

Nei giorni scorsi [illegible] ettari di [illegible] [illegible]

Attilio Salsotto, coordinatore regionale [illegible] Forestale

Ecco la pioggia. E sono in molti a tirare un sospiro di sollievo. Tutti coloro che, nei giorni scorsi, hanno combattuto una frenetica ed intensa battaglia contro i fuochi che si sono accesi un po' ovunque, complice il forte vento, in Piemonte, e hanno distrutto [illegible] ettari di boschi e prati, dopo [illegible] dei più lunghi periodi di siccità che si ricordino.

Nella sala operativa del Corpo Forestale della Stato, in corso Galileo Ferraris 2, la guardia è attiva ventiquattr'ore su ventiquattro. Sulla lavagna, ieri, erano segnati quattro incendi in atto, [illegible] domenica [illegible] — [illegible] il dottor Renzo Morello, responsabile del servizio antincendi — ne avevamo oltre quaranta».

L'emergenza non è giunta inaspettata. Spiega il dottor Attilio Salsotto, coordinatore della Forestale per il Piemonte: «Già a fine f[illegible] sapevamo di essere entrati in un momento di alto rischio. La situazione [illegible] stata delineata in base ai dati metereologici e a quelli delle settantina di stazioni che abbiamo nelle provincie. Quindi, avvisata [illegible] noi, [illegible] Giunta regionale aveva decretato lo stato di "grave pericolosità di incendi boschivi", già il 3 marzo scorso».

E quando la furia delle fiamme si è scatenata, gli uomini della [illegible] sono intervenuti, con grande rapidità e professionalità.

Il segreto di tanta efficienza sta in una solida capacità di organizzazione. La [illegible] operativa di corso [illegible] Ferraris non è spettacolare: non ci sono computer, monitor, luciine varie. [illegible] grandi carte geografiche e mappe fortemente ingrandite, telefoni e [illegible] gruppo di uomini bene addestrati.

«Appena giunge una segnalazione, intervengono le guardie della [illegible] più vicine. Se queste non bastano, si chiedono [illegible] Arrivano altre squadre. Se non c'è vento troppo forte, è l'ora degli elicotteri, che si riforniscono d'acqua nei laghi più vicini oppure nei bacini artificiali che abbiamo creato in questi anni. Se poi l'incendio è di vaste proporzioni e in un luogo [illegible] po inaccessibile, vengono impiegati [illegible] della Protezione civile, i più grossi dei quali (come l'Hercules C 130), possono trasportare fino a 16 mila litri d'acqua. Alcuni fanno base all'aeroporto militare di Cameri, altri a Caselle».

Tutti i sistemi per portare acqua sul fronte delle fiamme sono stati realizzati dall'apparecchiatura Blitz (600 litri) ai serbatoi che possono essere piazzati su fuoristrada, per raggiungere anche [illegible] zone più impervie.

Le 70 stazioni [illegible] Forestale, con un totale di 500 uomini, [illegible] coadiuvati dai volontari dell'Aib (Anti incendi [illegible] vi), che sono circa 4-5 mila, la collaborazione «perfetta» con i Vigili [illegible] Fuoco, un sistema [illegible] impianti televisivi a circuito chiuso, posti sulle cime ad esplorare il territorio: queste [illegible] forze che fronteggiano i fuochi.

«Fuochi che — avverte [illegible] sotto — sono sempre di origine dolosa o colposa. Ed è bene fare un appello ai gitanti di Pasqua e Pasquetta: non accendete falò, non buttate cicche dal finestrino dell'auto».

E la storia dell'autocombustione? «In Piemonte, non [illegible] ne parla proprio — spiega Morello —. L'autocombustione (ossia foglie secche od arbusti che si accendono spontaneamente) è un fenomeno che si può notare, in Italia, in qualche parte della Sicilia e che [illegible] di un certo tipo di umidità, [illegible] alta temperatura e della fermentazione [illegible] microorganismi».

Alberi, prati, arbusti, nidi, tane di piccoli animali: un intero habitat divorato d[illegible] fiamme perché qualcuno [illegible] lasciato imprudentemente le tracce del suo pic-nic, oppure ha gettato [illegible] mozzicone della sigaretta sul ciglio della strada. Una scintilla, il vento che nei giorni scorsi soffiava a più di 80 chilometri orari e in breve il disastro. Nella zona di Valdellatorre e Givoletto, in poche ore, le fiamme sono diventate superiori al doppio dell'altezza degli alberi. E migliaia di persone hanno dovuto rischiare la vita per rimediare all'incoscienza, forse, di una sola.

Daniela Daniele

Processo [illegible] Ivrea per il rogo della «Nuova Bertolino»

BRUCIARONO LA LORO FABBRICA?

I dirigenti [illegible] un'impiegata respingono [illegible]

Nel [illegible] dell'84, quattro mesi dopo dall'incendio doloso che semidistrusse la tipografia «Nuova Bertolino» a Mercenasco, l'allora procu[illegible] della Repubblica di Ivrea, dottor [illegible]gi Moschella, chiese al giudice istruttore Antonio De Marchi [illegible] dichiarare il non luogo a procedere. Motivo: gli autori dell'incendio secondo la pubblica accusa erano ignoti.

Ieri mattina però sul banco [illegible] imputati in tribunale a Ivrea si sono ritrovati in tre per rispondere dell'accusa di incendio doloso: Giulio Calchi Novati, 47 anni, commercialista m[illegible], già amministratore [illegible] «Nuova Bertolino», Vincenzo Cappelluti, 41 anni, direttore dello stabilimento, e Sonia Viganò, 35 anni, impiegata. E' [illegible] il pm Manfredi Palumbo a portarli davanti ai giudici al termine [illegible] un'inchiesta diventata quasi impossibile soprattutto a causa di una [illegible] accertamenti approssimativi seguiti alla scoperta del sistema utilizzato per cancellare le prove.

Ma [illegible] il dottor [illegible] gli elementi raccolti sarebbero sufficienti ad incriminare i tre principali [illegible]: primo [illegible] tutti l'attivazione [illegible] «timer» che avrebbe consentito a Calchi Novati, Cappelluti e Viganò di lasciare tranquillamente [illegible] tipografia di Mercenasco per raggiungere Forte [illegible] Marmi. A sei ore dalla sua attivazione sarebbe [illegible] funzione agendo [illegible] inneschi sistemati un po' doppiamente.

Gli accusati negano: «Quella mattina siamo stati in fabbrica per affrontare una serie di problemi legati al [illegible] momento che l'azienda [illegible] va attraversando — hanno detto ieri mattina in tribunale — siamo usciti [illegible] le 13,30, chiudendo con cura tutti i locali». Distruggere la «Nuova Bertolino» avrebbe fatto intascare ai suoi proprietari qualcosa come cin[illegible] [illegible] versati [illegible] assicurazioni.

«Ma perché [illegible] dovuto incendiare [illegible] ca, quando mi bastava metterla in liquidazione e recuperare tutto il [illegible] necessario per pagare i debiti?» ha domandato Giulio Calchi Novati, arrivato a Mercenasco due anni prima [illegible] compito di «salvare» la [illegible] Bertolino». «I conti — aggiunge — mi stavano dando ragione: ogni mese il fatturato sfiorava i 200 milioni. Stavamo acquisendo nuove commesse dopo aver attuato una profonda ristrutturazione aziendale».

Dietro al «salvataggio» della tipografia c'era la Cassa Rurale ed Artigiana [illegible] Caluso che aveva [illegible] fidi ai Calchi Novati per oltre tre miliardi e mezzo. L'intervento della Banca d'Italia, nel marzo dell'84, dopo la scoperta di una gestione piuttosto allegra dell'allora presidente Giorgio Salvetti, determinò la chiusura di ogni prestito alla tipografia di Mercenasco. «Dovetti ricorrere ad altri crediti — ha precisato Calchi Novati — per un mese e mezzo [illegible] fu particolarmente critica. Scattò la cassa integrazione per i 60 operai, perfezionai per una [illegible] precisa scelta molti ordinativi. Abbandonammo la clientela piemontese per rivolgerci a quella lombarda».

Intanto le pratiche per la definizione delle nuove polizze d'assicurazione con l'Assi[illegible] e la Toro erano ormai definite. Arrivò l'incendio nato verso le 19,30 [illegible] alcuni abitanti della zona. Le fiam[illegible] [illegible] o soltanto distrutto parzialmente macchinari e [illegible]posi[illegible]a carta: qualcosa nel sistema di innesco non era funzionato perfettamente. Il processo riprenderà [illegible] un mese, sabato 30 aprile.

Quindi la requisitoria del pm Palumbo preceduta dagli interventi dei legali costituiti parte [illegible] nei confronti degli imputati: Obert per l'Assitalia, Ardissone per la Toro assicurazioni, Cecchin per i proprietari dell'immobile.

g. n.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

I GIAPPONESI AMANO TAGLIARE CORTO.

I rasaerba Honda sono amici simpatici a risolti, partono immediatamente, sono facili da usare e assicurano ottime funzioni operative. I rasaerba Honda montano il straordinario motore Honda ad hanno accensione elettronica a CDI, avviamento con decompressore, lubrificazione forzata ed una gamma di modelli da 2 a 13 HP, da 430 a 970 mm. di taglio. I rasaerba Honda appartengono alla grande famiglia Honda Power Products che comprende tra l'altro motozappe, generatori, motopompe, spazzaneve, e che utilizza la stessa tecnologia vincente della Parigi-Dakar.

HONDA
POWER PRODUCTS

Ancora sotto choc la guardia giurata ferita ad un piede dai banditi

«GLI SPARI, I MORTI, NON HO VISTO NULLA LO SPRAY NEGLI OCCHI MI HA ACCECATO»

Il mattino dopo la tragedia, nella camera mortuaria delle Molinette. Arriva Tiziana Marengo, la giovane moglie di Roberto Bussi, il vigile ucciso stamotte da un bandito sopreso con un complice in via San Francesco d'Assisi. Nelle prime ore di stamane si era rifugiata a casa dei suoceri, a Torino, in via Vian 3/3. Ma ha dovuto tornare a Beinasco, nell'alloggio di via Garelli dove la coppia si era trasferita da poco: dopo il matrimonio, per cercare degli abiti da portare all'ospedale. Con questi è stata ricomposta la salma del marito.

Intanto nel suo letto al Maurizio, Antonio Telesca, 41 anni, guardia giurata, si è risvegliato dopo poche ore di sonno agitato. I medici gli hanno dato 30 giorni di prognosi. Attorno agli occhi una maschera rossastra e la pelle irritata. E' ancora sotto choc, mentre racconta: «*Erano passati dieci minuti dalla mezzanotte e con il mio collega avevo quasi finito il giro intorno al San Paolo*».

«*Abbiamo sentito un rumore alle nostre spalle e ci siamo voltati di scatto. Davanti a noi c'erano due giovani, ben vestiti, uno di loro mi pare avesse una giacca chiara. Avevano le pistole in pugno. Non hanno detto una parola. Però, prima che* [redacted] *il tempo di fare qualcosa* [redacted] *uno mi ha spruzzato qualcosa negli occhi e ho provato un bruciore fortissimo. Mi* [redacted] *a correre verso il portone del San Paolo che era a pochi metri da me. Ho sentito sparare e ho provato dolore al piede destro, ma soltanto dopo essere entrato mi sono reso conto che mi avevano ferito*».

Roberto Bussi, la vittima

Francesco Battista

Antonio Telesca è corso nel bagno e ha cercato sollievo al terribile fuoco che aveva negli occhi sciacquandosi con l'acqua del lavandino. «*Sono rimasto là dentro per un po'* — spiega —, *continuando a bagnarmi la faccia. Soltanto dopo ho saputo quel che era successo*». Nella sparatoria erano morti il vigile urbano Roberto Bussi e uno dei rapinatori.

Tutto è accaduto nei pochi attimi che sono seguiti al giro di ronda di Telesca e del suo collega, [redacted] Curreli, di 31 anni. I due [redacted] davanti allo sportello del Bancomat quando sono stati aggrediti dai rapinatori.

Telesca, semiaccecato, inseguito dagli spari, mentre correva verso il portone del San Paolo, ha visto tra le lacrime la pattuglia [redacted] vigili urbani. Si è messo a urlare, gridando che c'erano i rapi- [redacted] e poi si è infilato nel palazzo, con le mani sugli occhi.

La notizia [redacted] di Roberto Bussi, data dalla centrale dei vigili via radio, ha richiamato sul posto della sparatoria e poi all'ospedale molti suoi colleghi che avevano partecipato all'agitata contestazione in comune e poi a una lunga riunione per la vertenza [redacted] in corso.

Antonio Telesca, ferito ad un piede dai banditi, è ricoverato al Maurizio

CONDANNATA PER UNA [redacted]

(Segue dalla 1ª pagina)

«Ho visto che prendeva [redacted] ba e ho aspettato che finisse il suo turno per controllare». Un collega di lavoro, in un'altra occasione, riferisce di averla vista nascondere delle confezioni.

Dall'altro lato ci sono le dichiarazioni di Carmela Boni che insiste di non aver preso nulla. Difesa appassionata e penino disperata. La sua borsa era in un armadio aperto dove chiunque poteva metterci le [redacted]. Invidia? Dispetto? Vendetta? Qualcuno potrebbe averle [redacted] quella roba in borsa per metterla nei guai. [redacted] passato un'altra [redacted] si era trovato un pacchetto nella borsa ma se ne era [redacted] per tempo e aveva avvertito il direttore.

Il pubblico ministero, voce dell'accusa, [redacted]te: chiede [redacted] condanna a un anno. Il pretore Agostino nella [redacted] ridimensiona la pena inflitta a un [redacted] di carcere e centomila lire di multa. Ma sempre [redacted] è. Che [redacted]gnifica anche licenziamento dal sup[redacted].

I difensori hanno presentato appello per la causa penale e hanno fatto ricorso al magistrato del lavoro per la causa civile.

Lorenzo Del [redacted]

Il Tilano del Fréjus ha perso testa e gamba

IL TITANO HA PERSO LA TESTA

Smog all'attacco dei monumenti in piazza Statuto e Solferino

[redacted] DELL'AMERICA NON STA MEGLIO

Lo smog e il tempo all'attacco dei monumenti. Non sembrano in atto guasti irreparabili, ma alcune opere d'arte sono in pericolo. In piazza Solferino, uno degli eroi di bronzo della fontana Angelica, quello che guarda verso sud, nudo estate e inverno, senza barba, assiso su un cespo di uva e ananassi, assistito nella sua funzione monumentale da due putti pure ignudi, ha il piede destro sbrecciato da una fenditura profonda. [redacted] questo caso sarà forse il gelo che gli ha rovinato l'arto, a un difetto di fusione che è venuto fuori dopo oltre sessant'anni (la fontana fu inaugurata nel 1928). La screpolatura è profonda, evidente. Una piccola [redacted] che potrebbe anche [redacted] Le altre statue, a parte gli oscilli e le striature. [redacted] invece in discreta salute.

Peggio [redacted] piazza Statuto. [redacted] monumento in onore [redacted] Sommeiller, Grattoni, Grandis e Medail, traforatori del Frejus e in memoria delle vittime sul lavoro, è [redacted] pessime condizioni. Dei sette Titani in cemento che si arrampicano sui massi, [redacted], quello che guarda (guardava), [redacted] verso via Garibaldi ha perso completamente la testa, e [redacted] è anche stata amputata una gamba.

Gli altri [redacted] non stanno meglio: hanno la pelle scorticata e squamata, vene varicose sui polpacci, uno ha una spalla squarciata, un [redacted] la [redacted] mangiata come da una lebbra. In più la vasca circolare intorno [redacted] piena di cartacce, e [redacted] c'è traccia dei pesci rossi che una volta nuotavano tra le erbe. [redacted] mento inaugurato il 26 ottobre del [redacted], «*al cospetto di Umberto I*» ha quindi più [redacted] un secolo, ma [redacted] nessuno gli darà una sistemata, diventerà un rudere muscoso e nero di fuliggine, finché non si leggerà più nemmeno [redacted] targa di bronzo messa in cima accanto [redacted] giovinetto [redacted]. E tra qualche decennio nessuno saprà più [redacted] chi fu dedicato e [redacted]ché.

r.sc.

[redacted] PROVATI A ottimo

Il pretore ha emesso comunicazione giudiziaria nei confronti [redacted] due industriali di Settimo, Cesare e Mario Castelli, padre e figlio, titolari della «TI», una piccola azienda del settore metalmeccanico. Avrebbero malmenato cinque giovani disoccupati che [redacted] bulvano volantini del sindacato.

L'episodio è accaduto una decina di giorni fa all'uscita degli ope- [redacted] lavoro. La denuncia era [redacted] presentata dal segretario della Camera [redacted] lavoro.

Inghilterra, aprile 1736. Cinque viaggiatori raggiungono a sera una locanda...

JOHN FOWLES

MAGGOT LA NINFA

L'indagine sulla morte di uno di loro si trasforma in un racconto fascinoso e oscuro di poteri occulti e di maghi, su cui domina la figura forte e straordinaria di una donna.
Magico e imprevedibile Fowles.

GARZANTI

Una campagna di sensibilizzazione coinvolgerà tutto [redacted] Piemonte con [redacted] particolare attenzione alle scuole

«VOLTA PAGINA», OFFENSIVA DI PRIMAVERA PER L'AMBIENTE

Un opuscolo, firmato [redacted] Regione, Italgas e Snam per favorire una nuova mentalità verso la natura

«*Volta pagina*», l'inquina- [redacted] inglese, familiarmente. Regione, Snam, Italgas sono in piena offensiva. Distribuiranno, attraverso «La Stampa» e «Notizie», seicentocinquantamila opus[redacted]

Altre centocinquantamila copie della pubblicazione sa- [redacted] state personalizzate in quindici diverse edizioni [redacted] appariranno [redacted] periodici delle diocesi del Piemonte.

La battaglia per l'ambiente si fa anche così: [redacted] una massiccia informazione sugli errori da evitare, gli sbagli compiuti e tanti utilissimi consigli.

Alla «campagna di primavera» parteciperanno i provveditorati agli studi di Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli. «*Sì, voi ragazzi delle scuole* — dice il presidente della Regione, Vittorio [redacted] — *siete al centro [redacted] questo impegno. Come testimoni e guardiani, dovete essere voi ad insegnare qualcosa ai grandi. Siete voi a dover vigilare [redacted] comportamento di tutti, perché il mondo che prepariamo oggi è quello in cui vivrete voi, or- [redacted] adulti, domani. E [redacted] essere il più bello dei mondi possibili*».

Il primo «messaggio» dunque è per i regazzi delle scuole. Avranno un libretto, nato con l[redacted] del professor Enzo [redacted]. E' un libretto di agile lettura, dove il verde e l'ambiente abbondano. Propone un viaggio a volo d'uccello, con disegni e giochi nell'ambiente «che [redacted] di tutti», per stigmatizzare gli atteggiamenti sbagliati e favorire attenzione più responsabile a tutti i fenomeni, per aiutare a cogliere «l'allarme» continuo che la [redacted] ci manda.

«*Voltare pagina*», in tema di ecologia e tutela dell'ambiente è imperativo che non ammette più ritardi nella società. «*Il mondo in cui viviamo* — spiega l'assessore Eletto [redacted] Cornetti — *ha subito in pochi [redacted] gravissime violazioni. La natura è stata offesa e maltrattata dall'uomo al di là [redacted] quanto [redacted] stesso potesse sopportare. Ora siamo [redacted] ciglio di un pericoloso orlo, superato il quale [redacted] sarà impossibile tornare indietro. Dobbiamo imparare a rispettare l'ambiente, a ripa- [redacted] i danni che noi stessi abbiamo provocato, ad aiutare la natura a rifiorire. Ecco perché 'voltare pagina' è indispensabile e va fatto subito. Per questo abbiamo dato [redacted] il via a questa iniziativa che nasce grazie alla sensibi- [redacted] di Snam e Italgas e intende sollecitare [redacted] ad investire la rotta*».

Ma perché l'operazione [redacted] pienamente, occorre il contributo [redacted] tutti. «*Ognuno ha un compito preciso da svolgere. Per ognuno intendiamo i sindaci che, per legge [redacted] responsabili dello smaltimento dei rifiuti; intendiamo gli industriali e gli artigiani [redacted] devono essere posti nella condizione [redacted] riferire in sedi appropriate i residui della lavorazione; gli agricoltori che devono poter far coesistere qualità e quantità dei prodotti [redacted] fertilizzanti e fitofarmaci non inquinanti; [redacted] e pubbliche amministrazioni che hanno un ben preciso [redacted] da svolgere. La Regione è convinta che bisogna voltar pagina senza perdere tempo*».

Il primo passo è stato fatto. Ora si aspettano i «piani» che dovranno trasformare in fatti le [redacted] buone intenzio- [redacted]

g. m. t.

Colpo di scena al processo per la prostituta uccisa durante un gioco erotico

[redacted]

«Assoluzione per insufficienza di prove». L'ha chiesta stamane il pubblico ministero Giulio Tamburini in tribunale a Pinerolo al termine della [redacted] requisitoria per la morte di Cinzia Macario, 27 anni, tossicomane, costretta a prostituirsi per acquistare droga.

Il magistrato non ha creduto all'autoaccusa di Bruno Gritta, 28 anni, operaio di Luserna San Giovanni. Costui aveva ammesso durante gli interrogatori che Cinzia era morta durante un gioco erotico di cui lui era responsabile. Il pm Tamburini ha chiesto invece «una pena severa, ma solo per il reato di calunnia perché costui ha accusato [redacted] un'altra [redacted], Sergio Chiaraviglio». La sentenza è prevista per il tardo pomeriggio.

Stamani alla sbarra, oltre al Gritta, accusato di omicidio colposo, c'era anche Sergio Chiaraviglio, 33 anni, operaio di Villastellone. Per lui l'accusa è di sfruttamento della prostituzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Quattro anni la condanna richiesta nei suoi confronti.

a. g.

Su Scienza & Vita [redacted] Aprile

Il paradiso delle foche ■ La peste del cemento armato • Il mistero di Colombo • Acne: malattia degli adolescenti • La città più elettrica del mondo • Il vincolo segreto che [redacted] i gemelli ■ Il virus dei computer • Boscovich: uno scienziato misconosciuto ■ I topolini dalle "mani [redacted]" ■ La foresta pietrificata di Dunarobba ■ Micromacchine nel corpo [redacted] ■ Stuka: l'aereo del terrore ■ Il giardino dei giganti • Un giorno di vacanza nello spazio e altro ancora

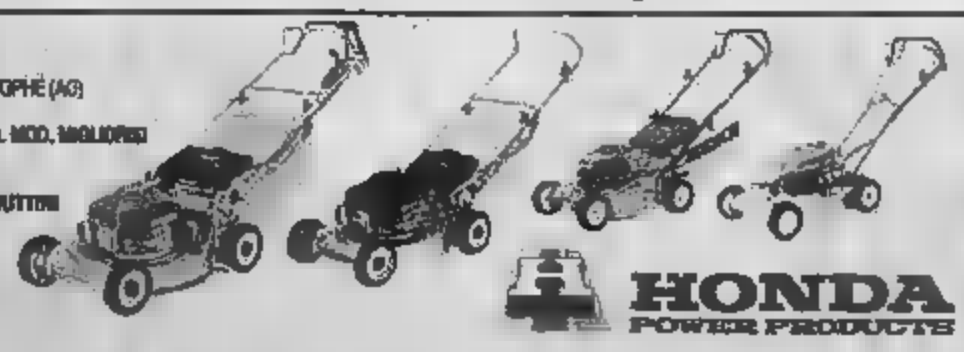
[redacted] MENSILE RUSCONI

Dove trovare i concessionari HONDA P.P.

[redacted] D'ALBA (CN)
Tel. 0173/66.009
JOLLY GARDEN - TORINO
Tel. 011/69.53.436
VILLATA CARLO E DOMENICO - CASTELNUOVO D. BOSCO (AT)
Tel. 011/98.78.136
F.lli ZANETTA - BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322/82.083
BURETTO - TORINO
Tel. 011[redacted]

OFF. RIP. [redacted] DI [redacted] E. PASTURANA (AL)
Tel. 0143/56.148
AGRICOLMACCHINE - PINEROLO (TO)
Tel. 0121/22.135
PANERO FRANCESCO - CIRIÈ (TO)
Tel. 011[redacted]
HOBBY [redacted] DI CASTELLO E C. CUORG[redacted]
Tel. 0124/68.793

LETOM - SAINT CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/40.131
AUTORIPARAZIONI AGR. MOD. MOLINARO - RASSERANO (VC)
Tel. 015/98.080
RIP. MECCANICHE ZANUTTINI - GIAVENO (TO)
Tel. 011/93.75.328
PERTUSI FLORIANA - CRESCENTINO (VC)
Tel. 0161/84.26.92



CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA [redacted]
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Rialzo

MILANO
Reazione tecnica

MILANO — Decisa reazione tecnica stamane in Borsa con slancio iniziale degli ordini sui valori primari: la Fiat si riporta a 9320 e 5850 la privilegiata.

Sostenute le Generali a 68.750, la Ras a 43.500, la Montedison a 1490 e le Olivetti a 10.630 in apertura e 10.639 in chiusura, l'Assitalia 17.600 nonché la Sme salita a 2370, ottime le due Comit in riflesso ai risultati di bilancio.

Questa la rosa dei titoli più trattati sia in apertura che nel durante.

Poi come sempre la solita pausa di prudenza con qualche consolidamento, ma in complesso il mercato tiene bene, tanto che alle 11 l'indice generale segna +3,4%.

Poi la Ras si assesta a 43.000, la Italcementi a 103.000 e molte chiusure lasciano una piccola parte dei vantaggi iniziali. Ottime anche le due Burgo largamente trattate.

Mercato dei premi molto attivo con trend sostenuto sia per fine aprile che per fine maggio.

Alle 11,30 l'indice generale di Borsa si è assestato a +3%, ma il mercato tiene bene anche se ha perduto lo sprint iniziale.

Alle ore 12 l'indice generale scende a +2,8% sul 62% del listino. Risultato quindi sempre positivo della Borsa prepasquale.

Reddito fisso: molto attivi i Bot biennali e ricercate le scadenze vicine. Stabili i Cct.

Prezzi: Generali 68.500/68.400/68.700; Fiat 9320/9310/9330/9370/9400/9390, priv. 5850/5830/5860/5875/5890; Montedison 1490/1494/1485/1487; Viscosa 25502250; Olivetti 10.639, p. 6810; Toro 19.030, p. 13.200; Sai 17.110, r. 8350; Ifi 17.550; Burgo 11.550, p. 8052.

TORINO
Seduta dinamica

TORINO — Ad una riunione di riflessione e di contenimento delle perdite il mercato ha fatto seguire oggi una seduta dinamica che ha messo in luce un'intonazione estremamente positiva. L'indice a fine seduta ha recuperato il 2,20%. Tutti i comparti, ad eccezione dei tessili, fanno segnare miglioramenti e in molti casi i progressi sono parsi veramente consistenti.

I settori più rappresentativi, quali gli assicurativi e i meccanici, segnano un progresso di quasi il 3%. I bancari migliorano dell'1,80%, i finanziari dell'1,20%.

Più contenuto il progresso degli immobiliari (+0,50%), della stessa entità è la perdita dei tessili.

Fra i valori a più largo mercato da rilevare i guadagni messi a segno dalle Fiat: il titolo ha toccato nuovamente 9400, negli assicurativi quello delle Generali che, unitamente a Ras, Sai e Toro, sono stati fra i titoli che maggiormente hanno riscosso l'interesse degli operatori. Le tre banche di interesse nazionale nel comparto dei bancari sono apparse in netta ripresa e migliore è risultato anche l'andamento di Mediobanca e Interbanca. Un altro dei titoli al centro di acquisti continui sin dalle prime battute è la Montedison nel comparto dei chimici, si sono mossi bene e hanno annullato parte delle perdite precedenti anche le Snia, le Italgas e le Mira Lanza.

L'attività si è mantenuta anche nel dopo-listino, dove l'intonazione positiva è andata rafforzandosi.

Migliori in genere i valori locali: il settore obbligazionario denota un andamento pluttosto [illegible] con scambi in lieve diminuzione e prezzi resistenti soltanto per i titoli di Stato.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Saia 2250, r. 2040, r. n.c. 1550; Sip 2119, r. 2150; Stet 3000, w. 750, r. 2760; Fiat 9330, p. 5860, r. 5875; Generali 68.650; Montedison 1480, r. 760.

Definiti gli «stabilizzatori» dei mercati

I MINISTRI DEI «DODICI» TROVANO ACCORDO SUL VINO

BRUXELLES — Con un accordo sull'organizzazione comune del settore vitivinicolo, i ministri agricoli dei Dodici hanno concluso la [illegible] notte a Bruxelles la messa a punto degli «stabilizzatori» dei mercati agricoli per le prossime campagne, rendendo così operante l'intesa raggiunta dal vertice comunitario di febbraio.

L'accordo si è raggiunto sulla base di una proposta di compromesso preparata dal presidente di turno, il ministro tedesco Ignaz Kiechle. Esso prevede, per la distillazione obbligatoria, che il prezzo d'acquisto nella campagna 1991-92 sia pari al 50 per cento del prezzo d'orientamento per le quantità che non superino il 10 per cento degli utilizzi normali, e del 7,5 per cento per il resto. Prima di allora, i due valori saranno il 50 e il [illegible] per cento nella prima annata e il 60 e il 18 per cento nella seconda.

Il compromesso adottato modifica, in senso favorevole ai produttori, le prime proposte della commissione europea, cui Italia, Francia e Spagna si erano opposte.

Nell'incontro di ieri i ministri agricoli dei Dodici avevano approvato una diminuzione degli aiuti alle associazioni dei produttori di olio d'oliva, che in futuro non dovranno più occuparsi del controllo sulla produzione, delegati a organizzazioni specifiche. Questi aiuti saranno pari all'1,9 per cento degli aiuti alla produzione, rispetto a una quota dell'1,5 per cento che era stata proposta dalla commissione europea.

La posizione dell'esecutivo — aveva detto Pandolfi a commento di un primo 'giro di tavolo' dei ministri agricoli dei Dodici sulle proposte sui prezzi formulate dalla commissione europea — *«appare di totale reticenza, in quanto si è solo un diando accenno alla necessità di rivedere gli importi monetari compensativi (icm) negativi, solo per mantenere la 'dracma verde'. Gli icm funzionano come correttivi ai prezzi dei prodotti agricoli: se negativi, funzionano come tasse all'export dai paesi a moneta debole e, se positivi, come incentivi all'export dai paesi a monete forte. Non si vede perché l'Italia debba rinunciare a una compensazione di 6,5-5,5 punti»*

Settantuno nell'87

ALESSANDRIA PIU' FALLIMENTI IN UN ANNO

ALESSANDRIA (*a. com.*) — [illegible] aumentati [illegible] anno i fallimenti in provincia: [illegible] stati 71 quelli decretati dal [illegible] civile di Alessandria, che comprende anche le giurisdizioni di Novi Ligure, Ovada, Valenza contro i 69 del 1986 e i 55 di 1985. Il maggior numero riguarda Alessandria (39 le società fallite contro le 38 del 1986 e le 26 del 1985), seguono le zone di Novi Ligure (14), Ovada e Valenza con 9.

Il settore più in crisi è risultato quello alimentare, sia come attività all'ingrosso, sia per la vendita al dettaglio.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	30/03	29/03
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/96 Indicizzato	100 10	100 10
Enel 82/96 Indicizzato	105 10	105 10
Enel 82/93 II Indicizzato	104 70	104 70
Enel 82/96 III Indicizzato	103 50	103 50
Enel 83/96 IV Indicizzato	105 10	105 10
Enel 83/93 I Indicizzato	105 75	105 75
Enel 83/96 II Indicizzato	103	103
Enel 83/96 III Indicizzato	104 25	104 25
Enel 84/93 I Indicizzato	100 50	100 50
Enel 84/96 II Indicizzato	100 50	100 50
Enel 84/93 III Indicizzato	107 50	107 50
Enel 84/93 IV Indicizzato	100 60	100 60
Autostrade 9% 82/89	93 20	93 20
Autostrade 7% 73/91	93 50	93 50
C.C. OO. PP. 9%	88	88
C.C. OO. PP. 8,5%	88 50	88 50
C.C. OO. PP. 8%	80	79 80
C.C. OO. PP. 7%	79 50	79 50
C.C. OO. PP. 6% 74	80 20	80 20
C.C. Int. St. 9% 85 IV	84 70	84 70
C.C. Int. St. 9% 85 V	89 50	89 50
C.C. Int. St. 9% 79 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	95 70	95
C.C. Int. St. 7% 71 II	92	92
C.C. Aut. 7% 70 I	94	94
C.C. Aut. 7% 72 II	91	91
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	91 80	91 80
Amm. FF.SS. 7% 70	95 50	95 50
Amm. FF.SS. 73/88 7%	98 50	98 50
Amm. FF.SS. 82/90 I Indiciz.	103 40	103 40
Amm. FF.SS. 83/90 II Ind.	103 45	103 45
Amm. FF.SS. 84/92	105 50	105 50
Amm. FF.SS. 86/92 Indiciz.	103 40	103 40
ICIPU ved. 9%	97 80	97 50
ICIPU 7% 71 I	96 80	96 50
IMI 86/96 XXVII	97 80	97 80
IMI 70/88 23° 7%	99 45	99 40
IMI 81/96 Indiciz.	114	114
IMI 83/90 VII opt. Indiciz.	100	100
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 78/90 V 10%	100	100
IMI-Ast. 86/96 I	82	82
IMI-Ast. 73/93 II 8%	78 80	78 50
Montedison 13,5% 78	171	171
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 9%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	81 [illegible]	81 50
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	93 90	93 90
Ist. S. Paolo To 7%	92 [illegible]	92 30
S. Paolo OO. PP. 9% ex 6%	76	76
S. Paolo OO. PP. 6%	76 25	76 25
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	132	132
S. Paolo OO. PP. 81 19° ind.	105	105
S. Paolo OO. PP. 81 21° ind.	103	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 81 22° ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24° ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 82 23° ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	97 75	97 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	96	96
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	97 95	97 92
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1064	1062
Cir 10% 83/93	107	107
Eridania 10,75% 86/90	101	101
GIM 86/91 9,75%	105	105
La Rinascente 86/93 8,50%	97	97
Medio Cir 7% 85/94	88	88
Medio Italgas 6% 86/96	83	83
Medio Pirelli ec. 5,50% 86/96	81	81

Titoli	30/03	29/03
Medio Subalpina 7% 86/96	86	86
Medio Sip 6% 86/91	84	84
Enel 10,25% 86/96	96	96
Sirio 10% 86/93	117	117
Stet 10,20% 83/98	107	107
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 88/89	107	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	106	106
C.C.T. ECU 11 1/4% 83/90	107 80	107 60
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	109 50	109 50
C.C.T. ECU 10,80% 84/92	109 50	109 50
C.C.T. 1-4-88	99 95	99 95
C.C.T. 1-5-88	99 95	100
C.C.T. 1-6-88	100 15	100 15
C.C.T. 1-6-88	100 70	100 70
C.C.T. 1-8-88	100 95	100 95
C.C.T. 1-10-88	100 95	101 05
C.C.T. 1-11-90	102 70	102 70
C.C.T. 1-11-88 II	99 95	99 90
C.C.T. 1-12-90	102 70	102 70
C.C.T. 19-12-88	99 60	99 50
C.C.T. 1-1-91	102 95	103 00
C.C.T. 17-1-91 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-2-91	103	103
C.C.T. 16-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	101 95	101 95
C.C.T. 16-3-91 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-4-91	102	102
C.C.T. 1-5-91	101 70	101 70
C.C.T. 1-6-91	101 60	101 60
C.C.T. 1-7-91	101 10	101 05
C.C.T. 1-9-91	101 30	101 30
C.C.T. 1-10-91	101 30	101 30
C.C.T. 1-11-91	101	101
C.C.T. 1-12-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-1-92	100 25	100 10
C.C.T. 1-2-92	99 80	99 80
C.C.T. 1-3-92	99 20	99 05
C.C.T. 1-3-96	94 40	94 40
C.C.T. 1-4-96	93 90	93 90
C.C.T. 1-5-96	93 30	93 50
C.C.T. 1-6-96	93 50	93 50
C.C.T. 1-7-96	93 50	95 10
C.C.T. 1-8-96	95	95
C.C.T. 1-9-96	93	95
C.C.T. 1-10-96	94 60	94 60
C.C.T. 1-11-96	95 50	95 50
C.C.T. 1-12-96	95 50	95 50
C.C.T. 1-1-96	96 20	96 20
C.C.T. 1-2-96	96 60	96 60
C.C.T. 1-3-96	95 50	95 50
C.C.T. 1-4-96	95	95
B.T.P. 1-6-88 12,25%	100 25	100 45
B.T.P. 1-7-88 12,50%	100 80	100 80
B.T.P. 1-10-86	101 45	101 05
B.T.P. 1-11-92	101 70	101 70
B.T.P. 1-01-89	102	101 85

Cambi bancari

quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1231,25-1231,75
Sterlina	2207-2259
Marco tedesco	740,25-740,50
Franco svizzero	888,75-888,75
Franco francese	218,05-218,30
Franco belga	35,3340-33,3640
Fiorino olandese	659,75-659,25
Scellino	105,10-105,30
Dracma	0,24-0,25
Peseta	11,0675-11,0775
Escudo	9,03-9,04
Yen	0,8750-0,8860
Eca	1534-1538

LE AZIONI A TORINO

Titoli	30/03	29/03
ALIMENTARI		
Alivar	6630	6300
Eridania	2850	2850
Eridania risp	2230	2280
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	22400	22400
Milano Ass. r. n.c.	11000	11000
C. Latina	17400	16900
C. Latina r. n.c.	6905	6800
Lloyd Adriatico	18500	18350
Lloyd Adriatico r.	6300	7000
Generali	68650	67250
Ras	43000	41400
Ras r.	18000	18000
Sai	17300	16850
Sai r.	8300	8150
Toro	18500	18200
Toro p.	13000	12600
Toro r.	9200	9200
Un. Subalpina Ass.	24000	24000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2200	2150
Banca C. Ital. r. n.c.	2200	2200
B. Naz. Agr.	6850	6800
B. Naz. Agr. p.	2300	2290
B. Naz. Agr. r.	2000	1940
Banco di Roma	6300	6300
Credito Italiano	1300	1290
Credito Italiano r.	1300	1200
Interbanca	16300	16300
Interbanca p.	9400	9400
Mediobanca	168000	168000
N. Banca Ambr.	2940	2950
N. Banca Ambr. r.	1200	1150
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	11500	11300
Burgo p.	9900	8700
Burgo r.	11600	11300
Gruppo ed. Fabbri p.	1700	1700
S.I.S.E.A.	1800	1800
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4000	4000
Cement. di Barletta	9100	9100
Unicem	19200	19200
Unicem r. n.c.	8900	8600
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1900	1900
Mira Lanza	39500	39500
Montedison	1488	1448
Montedison r. n.c.	760	749
Pierrel	1150	1150
Pierrel r. n.c.	630	630
Saffa	6400	6400
Saffa r.	6300	6300
Saffa r. n.c.	5000	5000
Saiag	1780	1780
Saiag r.	1150	1150
Snia Bpd	2252	2148
Snia Bpd r.	2040	2000
Snia Bpd r. n.c.	1545	1540
Soria	8400	8400
COMMERCIO		
Rinascente	3800	3800
Rinascente p.	2580	2500
Rinascente r.	2580	2580
Sfoa Genova	510	490
Sfoa god. 1-7-87	460	460
Sfoa r. n.c.	430	450
COMUNICAZIONI		
Alitalia	765	755
Alitalia p.	500	500
Autostrade To-Mi	10300	10300
Italcable	11700	11700
Italcable r. n.c.	10000	10000
Sip	2119	2090
Sip r. n.c.	2150	2120
FINANZIARI		
Bastogi Isto	360	360
Cir	5100	5850
Cir r.	5100	5850
Cir r. n.c.	2980	2700
Cofide	5200	5200
Cofide r. n.c.	1800	1800
Comau Finanziaria	2480	2250
Gaic	33500	32000
Fidis	6300	6220
Pozzi-Ginori	1100	1100
Pozzi-Ginori r.	1050	1050
Fiscambi	6900	6900
Fiscambi r.	2200	2200
Fornara	2150	2155
Gim	5700	5700
Gim r. n.c.	2400	2400
Ifil p.	17400	16800
Ifil	3600	3600
Ifil r. n.c.	1800	1800
Ifint	1600	1600
Mittel	3650	3650
Pirelli & C.	4060	4060
Pirelli & C. r.	3300	3050
Pirelli	2820	2570
Pirelli r.	2600	2570
Pirelli r. n.c.	1550	1550
Saiseddu	1830	1850
Saiseddu r. n.c.	1170	1150
Sasa	1500	1500
Sava r.	1000	1000
Serfi	5000	5000
Schiapparelli	715	725
Sme	2400	2330
Smi	1650	1650
Smi r.	1650	1600
Sogefi	4250	4250
Stet	3005	2949
Stet risp.	2760	2750
Stet warrant	750	750
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5150	3365
I.p.i.	3365	4830
Risanamento	13600	13500
Risanamento r. n.c.	10000	11000
Sifa	2050	2050
Sifa r.	1600	1500
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berio Lamet	5340	5350
Castagnetti	5130	5140
Fiat	9330	9035
Fiat p.	5859	5860
Fiat r.	5870	5610
Gilardini	14200	14200
Gilardini r. n.c.	8430	[illegible]
Magneti Marelli	2580	2500
Magneti Marelli r.	2540	2500
Savo Gettera p.	3200	3100
Tecnost	2100	2100
Olivetti	10630	10650
Olivetti p.	6700	6600
Olivetti r. n.c.	5500	5500
Pininfarina	10300	10000
Pininfarina r.	10900	10500
Saslb	3705	3700
Saslb p.	3700	3700
Saslb r. n.c.	2505	2580
Westinghouse	30000	30000
METALLURGICI		
Dalmine	350	350
Teclnocomp	1100	1100
Teclnocomp r.	570	570
Teclnocomp 1/7/87	1650	
Valeo	5850	5800
TESSILI		
Benetton	10300	10200
Cantoni	5800	5800
Cantoni r.	6050	6000
Fisac	4300	4200
Fisac r.	4400	4400
DIVERSI		
Acque Potabili	6360	6350
Ciga	3975	3950
Ciga r. n.c.	1650	1640
Pacchetti	120	119

LE AZIONI A MILANO

Titoli	30/03	29/03
ALIMENTARI		
Alivar	6583	6300
Bonfiche Ferr.	26200	26090
Buitoni	9880	9000
Buitoni r. n.c.	4910	4930
Eridania	2961	2850
Eridania r. n.c.	2335	2080
Perugina	4080	4000
Perugina r. n.c.	1786	1760
Zignago	4830	4820
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	48900	48150
Alleanza r.	49000	48340
Assitalia	17600	16890
Ausonia	3810	3580
Milano Ass.	23250	22450
Milano Ass. r. n.c.	11450	11050
C. Latina	17990	[illegible]
C. Latina r. n.c.	6999	6650
Generali	68500	66700
Italia Assicurazioni	31990	[illegible]
L'Abeille	90130	90000
La Fondiaria	65150	62200
La Previdente	26060	25310
Lloyd Adriatico	18830	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	8330	[illegible]
Ras	43000	41410
Ras r. n.c.	18090	17900
Sai	17119	16650
Sai r.	8361	8020
Toro	18650	17890
Toro p.	13290	12900
Toro r.	9350	9000
Un. Subalpina Ass.	24300	23700
Usipol p.	17950	17800
Vittoria Ass	22990	22510
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	4090	4020
Banca C. Ven. r. n.c.	2811	2815
Banca Comm. Ital.	2270	2170
Banca C. Ital. r. n.c.	2313	2260
B. Agr. Milanese	6300	6250
Mariuzzi	1090	1000
B. Mercantile	11930	11800
Ina	6930	6700
Ina p.	2295	2280
Ina r. n.c.	1681	1970
Ini r. n.c.	13850	13650
B. Chiavari	3375	3355
Banca Toscana	4000	4020
Banco Roma	5110	5000
Banco Lariano	2910	2830
Banco Napoli r.	17120	17000
B. Sardegna r.	10150	10130
Credito Comm.	3480	3448
Cr. Fondiario	2720	2720
Credito Italiano	1230	1151
Credito Ital. r. n.c.	1275	1270
Cred. Varesino	3520	3500
Cr. Varesino r. n.c.	2340	2250
Interbanca	16150	15300
Interbanca p.	9680	9710
Mediobanca	169500	169800
Nba	2535	2492
Nba r. n.c.	1170	1135
CARTARI - EDITORIALI		
Elode	2101	2080
Burgo	11560	11430
Burgo p.	8853	8799
Burgo r.	11500	11210
Cartiere Ascoli	3630	3610
Ed. Espresso	22000	21010
Fabbri p.	1711	1692
Mondadori	20250	19800
Mondadori p.	10730	10750
Mondadori r. n.c.	7850	7550
Poligrafici Ed.	3730	3750
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3578	3455
C. Augusta	4020	4000
C. Barletta	9080	9075
C. Marcora	3628	3750
C. Marcora r. nc	3180	3150
C. Sardegna	5600	5500
C. Siciliane	7330	7250
Cementir	2988	2880
Italcementi	103000	103000
Italcementi r. n.c.	48000	39000
Unicem	19000	19000
Unicem r. n.c.	8570	8320
CHIMICI - GOMMA		
Beano	6190	6160
Caffaro	760	745
Caffaro r.	748	735
F.M.C.	1990	1950
Fidenza Vet.	5480	5300
Italgas	1890	1838
Manuli Cavi	3410	3350
Manuli Cavi r. n.c.	1631	1620
Mira Lanza	39510	39600
Montefibre	5290	5220
Montefibre r. n.c.	1494	1480
Montedison	760	729
Montefibre	1800	1750
Montefibre r. n.c.	1238	1205
Perlier	1415	1400
Pierrel	1190	1190
Pierrel r. n.c.	630	630
Pirelli Spa	2828	2552
Pirelli Spa r.	2028	2585
Pirelli Spa r. n.c.	1565	1510
Recordati	7650	7340
Recordati r. n.c.	3750	3680
Rol	1870	1840
Rol r. n.c.	1450	1410
Saffa	6400	6350
Saffa r.	6400	6250
Saffa r. n.c.	5130	5075
Saiag	1800	1790
Saiag r. n.c.	1138	1100
Sinalgene	22050	22000
Sinalgene r.	25100	25100
Snia	2365	2150
Snia r.	2090	2040
Snia r. n.c.	1581	1551
Snia Fibre	1705	1675
Snia Tecnop.	4890	4880
Soria Biom	6810	6480
Vetreria Ital.	3808	3700
COMMERCIO		
La Rinascente	3990	3800
La Rinascente p.	2301	2270
La Rinascente r. n.c.	2648	2640
Sfoa Genova	508	481
Sfoa 1.7.87	471	461
Sfoa r. n.c.	438	425
Standa	14890	14570
Standa r. n.c.	6120	5970
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	765	755
Alitalia p.	502	490
Assaldo Tr.	3990	3910
Ausiliare	7360	7360
Autostrade To MI	10300	10790
Autostrade p.	1388	1385
Italcable	11488	11483
Italcable r. n.c.	10010	10000
Selm	1332	1301
Selm r.	1350	1322
Sip	2100	2080
Sip r. n.c.	2110	2130
Sirti	10150	10030
Sondel	701	680
Tecnomasio	1649	1650
FINANZIARI		
Acque Marcia	451	431
Acque Marcia 1-4-88	342	329
Acque Marcia r. n.c.	296	277
Acq. M. r. n.c. 1-4-88	218	202
Anic Fin.	10210	10000
Bastogi	258	250
Bastogi Isto	260	260
Cir	5100	5850
Cir r.	5100	5850
Cir r. n.c.	2980	2700
Cofide	5200	5200
Cofide r. n.c.	1800	1800
Comau Finanziaria	2480	2250
Gaic	33500	32000
Fidis	6300	6220
Pozzi-Ginori	1100	1100
Pozzi-Ginori r.	1050	1050
Fiscambi	6900	6900
Fiscambi r.	2200	2200
Fornara	2150	2155
Gim	5700	5700
Gim r. n.c.	2400	2400
Ifil p.	17400	16800
Ifil	3600	3600
Ifil r. n.c.	1800	1800
Ifint	1600	1600
Mittel	3650	3650
Pirelli & C.	4060	4060
Pirelli & C. r.	3300	3050
Pirelli	2820	2570
Pirelli r.	2600	2570
Pirelli r. n.c.	1550	1550
Saiseddu	1830	1850
Saiseddu r. n.c.	1170	1150
Sasa	1500	1500
Sasa r.	1000	1000
Serfi	5000	5000
Schiapparelli	715	725
Sme	2400	2330
Smi	1650	1650
Smi r.	1650	1600
Sogefi	4250	4250
Stet	3005	2949
Stet risp.	2760	2750
Stet warrant	750	750
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5150	3365
I.p.i.	3365	4830
Risanamento	13600	13500
Risanamento r. n.c.	10000	11000
Sifa	2050	2050
Sifa r.	1600	1500
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berio Lamet	5340	5350
Castagnetti	5130	5140
Fiat	9330	9035
Fiat p.	5859	5860
Fiat r.	5870	5610
Gilardini	14200	14200
Gilardini r. n.c.	8430	[illegible]
Magneti Marelli	2580	2500
Magneti Marelli r.	2540	2500
Savo Gettera p.	3200	3100
Tecnost	2100	2100
Olivetti	10630	10650
Olivetti p.	6700	6600
Olivetti r. n.c.	5500	5500
Pininfarina	10300	10000
Pininfarina r.	10900	10500
Saslb	3705	3700
Saslb p.	3700	3700
Saslb r. n.c.	2505	2580
Westinghouse	30000	30000
METALLURGICI		
Dalmine	350	350
Teclnocomp	1100	1100
Teclnocomp r.	570	570
Teclnocomp 1/7/87	1650	
Valeo	5850	5800
TESSILI		
Benetton	10300	10200
Cantoni	5800	5800
Cantoni r.	6050	6000
Fisac	4300	4200
Fisac r.	4400	4400
DIVERSI		
Acque Potabili	6360	6350
Ciga	3975	3950
Ciga r. n.c.	1650	1640
Pacchetti	120	119
Necchi r. w.	135	130
Nuovo Pignone	4495	4480
Olivetti	10630	10650
Olivetti p.	6855	6600
Olivetti r. n.c.	5410	5321
Pininfarina	10495	10020
Pininfarina r.	10520	10450
Rodriquez	10400	10500
Saffa	6550	6300
Saffa r.	6366	5550
Saipem	2200	2200
Saipem r.	2250	2300
Saipem r. w.	290	301
Saslb	3852	3600
Saslb p.	3800	3600
Saslb r. n.c.	2490	2450
Tecnost	2190	2130
Telmecomp	1150	1120
Telmecomp r. n.c.	831	830
Valeo	5950	5799
Westinghouse	30999	29500
Wartsington	1288	1270
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	3700	3720
Dalmine	361	348
Ilar. Metalli	925	916
Falck	5140	5100
Falck r.	5110	5400
Maffei	3198	3150
La Magona	7980	7980
TESSILI		
Benetton	10300	10270
Cantoni	5750	5730
Cantoni r.	5950	5950
Cucirini	2096	2050
Eliolona	2500	2525
Fisac	4035	4000
Fisac r.	4505	4510
Linificio	1885	1891
Linificio r. n.c.	1580	1580
Marzotto	4210	4150
Marzotto r.	4380	4360
Marzotto r. n.c.	3480	3500
Obcose Veneziana	2888	2500
Rotondi	23700	23700
S. M. Manufatti	5745	5760
Stefanel	6170	6140
Zucchi	3900	3900
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	4999	5005
A. De Ferrari r. n.c.	1980	1995
Acque Potabili	6321	6321
Ciga	3972	3945
Ciga r. n.c.	1660	1625
Jolly Hotel	10630	10620
Jolly

Subito dopo Pasqua la riunione decisiva con gli alleati di governo

DE MITA, IL PROGRAMMA NELL'UOVO

MA IL PCI PROMETTE TEMPESTA: «GUAI A RIPRENDERE I VECCHI GIOCHI»

Ciriaco De Mita

ROMA — Continua la marcia di De Mita verso il traguardo di Palazzo Chigi. Oggi il presidente incaricato invia agli altri partiti della vecchia coalizione la bozza del programma di governo, mentre la riunione collegiale della maggioranza potrebbe svolgersi a metà della prossima settimana. Ieri ha ricevuto incoraggiamenti da psdi e pli. Anche i repubblicani sono apparsi più distesi e dal psi è venuto il semaforo verde.

Nel pomeriggio Ilo Mita riprende le consultazioni ufficiali, ricevendo le delegazioni dei partiti che non fanno parte della costituenda maggioranza, a cominciare dai gruppi misti della Camera e del Senato per concludere — domani mattina — con la rappresentanza del pci. In vista di tale incontro si è riunita ieri la direzione comunista, le cui conclusioni sono state illustrate ai giornalisti dal vice segretario Occhetto (Natta, come si sa, è in viaggio a Mosca).

Il pci, ha detto Occhetto, non chiede «un posto nel governo» e non lavora «per allargare il pentapartito». La direzione ha approvato le proposte programmatiche «per il superamento del pentapartito» e «per l'apertura di una nuova stagione politica programmatica». Questo documento — ha precisato Occhetto — sarà portato dalla delegazione comunista al presidente del consiglio incaricato nell'incontro fissato per dopodomani. «Abbiamo discusso come presentare al Paese, alle forze sociali e politiche le opzioni fondamentali che pensiamo siano necessarie per una governabilità reale, per un'effettiva risposta ai problemi della nazione. Contemporaneamente vogliamo mettere in guardia tutti: guai se si pensasse di poter riprendere vecchi giochi, guai se si lasciassero ancora marcire i problemi del Paese. Guai se dopo aver parlato di una fase di transizione si tornasse a vecchie solidarietà di facciata».

Un ultimatum che è anche un ammonimento. Il pci potrebbe passare a una opposizione dura, anzi durissima, rendendo vita difficile al nuovo governo De Mita. C'è in questo atteggiamento prima di tutto una delusione: i comunisti, che nei primi giorni di consultazione erano stati ricevuti da De Mita e avevano giudicato franco e cordiale il colloquio, sono rimasti molto delusi dal come si sta chiudendo la crisi. Evidentemente De Mita deve aver ricevuto un preciso invito da parte del psi: niente flirt con i comunisti, nessun rapporto privilegiato con Natta che possa ricordare in qualche modo i tempi della solidarietà nazionale. E De Mita, pur di avere l'appoggio del psi, si è mosso di conseguenza.

Ora i comunisti tornano all'attacco. Il nuovo pentapartito è sotto accusa «perché non si vogliono affrontare i nodi reali del Paese, non si vuole mutare asse al processo di modernizzazione che è la questione centrale, il filo rosso conduttore che lega le opzioni fondamentali dei comunisti». Ed ecco allora i punti del «controprogramma» presentato dal pci, riforme istituzionali in testa. Una pagina nuova, ha detto Occhetto, che «manca in tutti i programmi degli altri partiti». Sarà di nuovo opposizione dura.

r.l.

PER LA LEGGE SUI GIUDICI IL PSI ATTACCA LA DC ARIA DI COMPROMESSO STORICO

ROMA — C'è contrasto fra dc e psi sulla legge riguardante la responsabilità civile dei giudici. Oggi è prevista alla Camera la riunione dei capigruppo: se la legge non sarà approvata entro il prossimo aprile si produrrà un grave vuoto legislativo.

Il responsabile del settore problemi dello Stato del psi Andò, in un'intervista pubblicata oggi sull'«Avanti!» dice: «*Si è preferito soddisfare ad ogni costo le pretese ingiustificate dei settori più intransigenti della magistratura. Il testo approvato dal Senato conteneva soluzioni tutt'altro che vendicative nei confronti dei giudici. Ebbene, neanche questo è bastato: bisognava diluire ancora, maturare ulteriormente quel testo. Adesso proprio i partiti che si sono mostrati più accondiscendenti manifestano preoccupazioni per la manedta approvazione della legge nei tempi previsti. La legge, d'altra parte, riproduce fedelmente l'intesa che in questa materia è stata rapidamente raggiunta fra dc e pci.*

«*La verità è che anche questa volta si è ripetuto il fatto che quando si è stretto un patto privilegiato fra dc e pci in materia di libertà civili, le spinte controriformatrici hanno fatto un passo avanti e le libertà uno indietro*».

IL NIPOTE DI DON ORIONE SINDACO CON I VOTI PCI

NIZZA — Il nipote di don Orione (per il quale è in corso la causa di beatificazione) diventerà sindaco con i voti dei comunisti. Succede a Nizza Monferrato, a conclusione di un'intesa che in città ha suscitato molto scalpore.

Ecco come i due partiti spiegano il loro «compromesso» storico. Dice Franco Orione, ex deputato: «*Si era creata una situazione tale, per incomprensioni con alcuni assessori socialisti e liberali, per cui non si poteva più andare avanti. L'accordo con il partito comunista è basato sui programmi e quindi non può scandalizzare*».

Fa eco al nipote di don Orione il consigliere comunista Pesce: «*E' l'incontro necessario di forze diverse, alla luce del sole, per dare risposte ai problemi della gente semplice. Comunisti e democristiani non perdono la loro identità, ma hanno solo messo da parte preclusioni e pregiudiziali che non hanno più senso*».

Ma a Nizza non sono tutti d'accordo, come il pci che parla apertamente di «manovra squallida».

Franco Orione

Altan su «Panorama»

IN ITALIA OGNI ANNO ALMENO 3400 INCESTI

MILANO — Quanti sono gli incesti che avvengono ogni anno in Italia? Isabella Merzagora, che ha scritto per l'editore Giuffrè un libro dal titolo «L'incesto», non ha dubbi: sono almeno 3400.

Ma come può succedere che un padre consumi un rapporto sessuale con sua figlia? Che cosa lo spinge?

Gli esperti che si occupano di questo problema ritengono impossibile tracciare un identikit del padre incestuoso. Individuano però due categorie: quelli che lo fanno per una forma di violenza, di potere brutale, considerando il possesso sessuale loro diritto di padre-padrone; e quelli invece che sono motivati da una forma di amore morboso, quasi di ossessione nei confronti delle loro bambine. Questi ultimi — che pare siano la maggioranza — raramente agiscono con violenza: l'incesto è il culmine di un progressivo coinvolgimento, iniziato con le prime effusioni infantili. E quasi sempre sono uomini formalmente irreprensibili, ligi alle regole.

Un'altra molla molto potente è la pedofilia, cioè l'attrazione sessuale per i bambini. Secondo alcuni studiosi americani moltissimi padri incestuosi sarebbero affetti da questa sindrome, anche se, attraverso il matrimonio, riescono a nasconderla agli altri e persino a se stessi. La pedofilia spiegherebbe anche un'altra realtà che sta assumendo dimensioni allarmanti: il para-incesto, quello cioè messo in atto sulla figlia di una donna divorziata dal suo nuovo marito o convivente.

Secondo lo studioso statunitense David Finkelnor le possibilità che un patrigno violenti la figliastra sono cinque volte superiori rispetto al padre vero, perché ci sono le stesse situazioni di autorità e di intimità, ma non le stesse inibizioni.

Le conseguenze di queste forme di violenza sono sempre ed in ogni caso gravissime. Molte delle bambine violentate dal padre finiscono drogate (il 44 per cento delle tossicodipendenti, è stato calcolato a New York, sono vittime di incesto) o sul marciapiede (75 per cento delle prostitute minorenni di Minneapolis); altre sviluppano schizofrenia o doppia personalità; parecchie ricreano la situazione sposando uomini che le maltrattano e violentano le figlie.

r.l.

INQUIRENTE, TUTTI SUL RING CHI HA PRESO I DIECI MILIARDI?

ROMA — Ed ecco il giorno della resa dei conti, l'appuntamento più importante, i confronti che si annunciano più drammatici, nel quadro dell'inchiesta della commissione inquirente sullo scandalo delle carceri d'oro. Dopo cinque mesi di rivelazioni, di accuse e controaccuse, l'architetto Remo De Mico, titolare della Codemi, l'azienda che ha pagato 10 miliardi negli ultimi anni per ottenere «favori» nell'assegnazione degli appalti, si trova da soletto a faccia a faccia con i tre ex ministri, Franco Nicolazzi, Clelio Darida e Vittorino Colombo.

Sarà rissa, come lo è avvenuto fra l'architetto milanese e i segretari degli ex ministri? Si prevede una lunga seduta di fuoco. Perché sono già note le posizioni. De Mico confermerà le accuse, i tre «grandi imputati» smentiranno o, in taluni casi, cercheranno di ridimensionare il ruolo avuto alla «corte» del grande pagatore.

La posizione più grave è senza dubbio quella di Franco Nicolazzi, anche se ai parlamentari-giudici mancherà la deposizione del latitante (in Svizzera) Gabriele Di Palma, ex direttore generale ai Lavori Pubblici, custode di tutti i segreti (e di tutti i maneggiamenti illeciti) del ministero dei Lavori Pubblici.

«Se Di Palma venisse in aula a confermare di aver passato al suo ex ministro le quattro valigette con mezzo miliardo ciascuna, per il Gattopardo di Novara la sorte sarebbe segnata, il reato diventerebbe automaticamente «cosa grave» e potrebbe far scattare l'arresto», confida un giudice dell'Inquirente, rompendo stamane il silenzio del tribunale di Palazzo San Macuto.

Ma anche senza Di Palma, l'ex segretario dei psdi sembra sulla graticola. Troppi gli appalti chiacchierati concessi dal suo ministero. Troppi i viaggi nel jet di De Mico con il quale ebbe frequentazioni continue, anche di tipo personale. Poi la grande villa sul Lago d'Orta, i beni acquisiti da società di comodo intestati al figlio Massimo. Tutta regolare la grande fortuna accumulata dall'ex leader psdi? C'è chi ne dubita molto.

De Mico lo sapeva, tramite un suo difensore, che attaccherà duro. Ecco la sua tesi, ripetuta più volte e che risuonerà anche oggi nella severa aula di San Macuto: «I tre ex ministri mi chiedevano continuamente denaro, minacciandomi che se non avessi allargato i cordoni della borsa non avrei più lavorato. Erano voraci, e chiedevano forti somme contentandosi poi anche di meno della metà».

Guido Coppini

Stipendi garantiti

EFFETTO MONTALTO DILAGA

(Segue dalla 1ª pagina)

sviluppi».

Soltanto poche ore prima, De Michelis aveva annunciato a nome del psi che la decisione di versare il salario pieno ai lavoratori di Montalto fin quando non si deciderà il futuro della centrale, «non costituisce un precedente». Il ministro Battaglia ribadiva che si trattava di una «misura straordinaria», applicata ad altri casi «potrebbe scardinare l'intera vita economica».

Ma con l'Enichem siamo già a due. E quelli di Caorso? O quelli dell'Agip e della Montedison di Napoli?

Per fortuna le idee non mancano, e già si avvertono le prime proposte di regolamentare il tutto. Il Cgil Lazio si pensa ad un «*fondo nazionale al quale partecipino sindacati, imprese e governo, cui attingere nei casi di necessità per la copertura intera del salario*». La Uil prende atto che «*Montalto non è un'eccezione*», e dunque chiede una legge per garantire il pieno salario e la riconversione degli stabilimenti ecologicamente a rischio, «*con misure idonee a prevenire il conflitto tra industrializzazione e ambiente*». E i verdi? «*Noi una legge per risolvere la questione l'abbiamo presentata a dicembre*», risponde l'onorevole Andreis.

Gianni Pennacchi

OGGI ANCHE LA MISS E' RACCOMANDATA (E 42 BELLISSIME SOGNANO L'UNIVERSO)

Nadia Cassini, bella a giudicare le belle

CAMPIONE D'ITALIA — Quarantadue belle ragazze tra i 17 e i 25 anni si contendono a Campione d'Italia il titolo di candidata italiana alla finale di «miss Universo», che si svolgerà a Taipei (Taiwan) il 24 maggio prossimo. Fra i componenti della giuria, presieduta dal pittore Salvatore Fiume, figurano Nadia Cassini, Silvio Ceccato, Lara Saint-Paul. E' presente, per incoronare la vincitrice, Cecilia Solaico, elena di origine italiana, miss Universo in carica. Numeroso il pubblico convenuto a Campione soprattutto dalla Lombardia e dalla Svizzera.

Alcune partecipanti sono alla loro prima esperienza, altre, come miss Lombardia e miss Liguria, finaliste agli ultimi concorsi di miss Italia, sperano in una rivincita. Ci sono fotomodelle, commesse, parrucchiere, impiegate e attrici. «*Finora* — dice Monica Peracino, 20 anni, torinese — *ho partecipato a quattro film, l'ultimo dei quali è 'Il piccolo diavolo' con Benigni. Concorro per la prima volta al titolo di miss perché ritengo sia un'esperienza stimolante*».

«*Ho voluto ritentare* — le fa eco Liliana Adamo, 18 anni, alta 1,80; figlia di operai immigrati da Caianello (Caserta) e residente vicino a Ginevra — *perché sono affascinata da questo mondo. Faccio la fotomodella da alcuni anni e l'anno scorso sono stata finalista a miss Italia come rappresentante della Lombardia*». Una milanese, Marta Anita Pompili, è già contenta di essere presente alle selezioni: «*Io ho già tinto questo concorso perché per arrivare sin qui mi sono fatta raccomandare...*».

A tentare la scalata al titolo ci sono le più belle rappresentanti di quasi tutte le regioni italiane: siciliane, romane, liguri, venete, emiliane, calabresi, piemontesi, pugliesi, sarde e tante lombarde. Oggi le 42 partecipanti sfileranno davanti alla giuria. Domani sera il verdetto. Una di loro avrà il passaporto per miss Universo e realizzerà quello che, almeno per ora, è il sogno più bello della sua vita.

PER QUEL GATTO COLOMBO VENDEREBBE L'IMPERMEABILE, MIKE GLI OCCHIALI, GRILLO LO YOGURT E MAGNUM P.I. I BAFFI.

UNO. HAI UN'IDEA MIGLIORE?

La Uno è la compatta più venduta d'Europa. Oggi raggiunge il nuovo, prestigioso traguardo dei 3 milioni di unità.

La rivoluzione del Fire raggiunge quota un milione e mezzo.

Queste due cifre la dicono lunga sul successo della Uno. Un successo così, quasi un mito, nasce solo quando un prodotto riesce a soddisfare i desideri di ognuno di noi. Quando ci dà anche quello che non sapevamo di volere.

Forse appena uscita la Uno è piaciuta per i suoi valori automobilistici, ma sarebbe rimasta un'ottima macchina e basta. Mentre oggi, in tutta Europa, avere la Uno è bello perché ti fa sentire sempre a tuo agio in tutte le situazioni, andando al lavoro, nel weekend, al supermercato o in via Montenapoleone.

È questo il segreto della Uno: ci si sta bene insieme.

Lubrificazione ejezionale OLIO FIAT

FIAT

Uno, che passione!

Oggi è la giornata della terra dedicata ogni anno alla protesta contro Israele

I PALESTINESI LANCIANO LA SFIDA

La popolazione dei territori non rispetta il coprifuoco: già 600 arresti

GERUSALEMME — Oggi è la «giornata della terra»: una ricorrenza che il popolo palestinese da anni dedica alla protesta contro l'oppressione israeliana. Sono 650 mila i palestinesi bloccati in regime di coprifuoco a Gaza, e oltre 700 mila in Cisgiordania, nei villaggi e centri abitati. Le strade sono sorvegliate da centinaia di posti di blocco militari per impedire o controllare gli spostamenti. Interrotti il traffico automobilistico verso la Giordania e verso Israele e le comunicazioni telefoniche tra Gaza e il resto del mondo. Ed i palestinesi arrestati sarebbero già più di 600. Questa la situazione nei territori occupati dopo l'entrata in vigore, nella notte tra lunedì e martedì, delle eccezionali misure di repressione decise dalle autorità militari. Poche le informazioni che si riesce ad ottenere poiché Cisgiordania e Gaza sono state dichiarate «zone militari chiuse anche alla stampa».

Il capo di stato maggiore generale Dan Shomron ha detto al quotidiano «Maariv»: «Se sarà necessario, la politica di chiusura dei territori continuerà anche dopo la 'giornata della terra'». I provvedimenti dovrebbero essere abrogati venerdì all'alba.

Negli scontri con i soldati israeliani avvenuti ieri nel villaggio di Zueida, presso Tulkarem, secondo le fonti israeliane sarebbero stati feriti sette manifestanti palestinesi. Ma secondo l'agenzia di stampa palestinese «Press service» a Zueida i feriti sarebbero stati 30. Secondo la stessa agenzia anche nel campo profughi di Dehaisha, nei pressi di Betlemme, un dimostrante è stato ferito dal fuoco di soldati. Altri militari infine avrebbero picchiato e ferito un palestinese nel campo di Balata, vicino a Nablus. La radio israeliana ha segnalato anche disordini nei campi profughi di El Amari e di Kalandia, presso Ramallah.

In contraddizione con queste notizie, il ministro della Difesa Yitzhak Rabin ieri, in un'intervista radiofonica, ha detto che «l'incidente di Tulkarem è un episodio isolato». Ed ha aggiunto che i provvedimenti di emergenza sono stati presi «per rafforzare il nostro controllo della situazione e indurre gli abitanti dei territori a considerare se valga la pena di continuare nella rivolta».

A Holon, alla periferia meridionale di Tel Aviv, sono stati arrestati sei arabi di Gaza che avevano lanciato pietre e bottiglie contro una base militare. In diverse località della regione sono apparsi sui muri slogan anti-israeliani.

Mentre a Gerusalemme Est continuano anche oggi i severi controlli di polizia che ha eretto un posto di blocco nel centro della parte araba, a poca distanza dalla «Porta di Damasco», dove controlla l'identità degli autisti e i documenti delle auto guidate da arabi. Le vie della città vecchia e dei quartieri orientali, se non ci fossero le pattuglie di soldati e di agenti della polizia militare, sarebbero deserte. Alle uscite da Gerusalemme per la Cisgiordania ci sono posti di blocco dell'esercito che impediscono l'ingresso della stampa e di tutti coloro che non sono autorizzati.

Il palestinese «Press service» riferisce che nella città di Ebron duemila manifestanti hanno invocato le dimissioni del sindaco e del Consiglio comunale, così come richiesto dal comunicato numero 11 del «Comando della rivolta».

Il portavoce militare di Tel Aviv fornisce alla stampa un resoconto della situazione odierna aggiornandolo ogni tre o quattro ore che non soddisfa evidentemente le esigenze dei «mass media» che, finché Israele si era illusa di poter dominare in breve tempo la rivolta, avevano avuto una relativa libertà di movimento nei territori occupati.

Michel Sabbah, patriarca della Chiesa cattolica latina di Gerusalemme, in una intervista ha affermato che «la rivolta è una cosa normale e naturale. Dopo vent'anni è normale che la gente si ribelli e che dica basta all'occupazione». Sul problema dell'uso della violenza, giustificata o no, Sabbah ha detto: «Gettare un sasso non è tanto inumano quanto avere la testa e le braccia fracassate, o finire in prigione per aver scagliato un sasso. O morire».

Privato paga 5 miliardi per un Picasso e un Degas

LONDRA — Vendite record da Sotheby's, la famosa casa d'aste londinese. Un acquirente europeo, che vuole mantenere l'incognito, ha acquistato all'asta per 2,25 milioni di sterline (oltre cinque miliardi di lire) due quadri di Picasso e di Adgar Degas. L'acquirente ha pagato 1.265.000 sterline per una tela a olio dipinta da Picasso nel 1953; la «Femme au chien» e 990.000 sterline per la «Danseuse en mauve», un pastello dipinto da Degas nel 1878.

Parigi, scontri dopo omicidio militante anti-apartheid

PARIGI — Si è conclusa con il ferimento di tre persone e il fermo di una trentina di manifestanti la manifestazione svoltasi ieri sera a Parigi per protestare contro l'assassinio di Dulcie September, la rappresentante per la Francia, Belgio e Lussemburgo dell'«Anc» («African National Congress»), principale organizzazione della lotta armata anti-apartheid sudafricana.

Reagan fa marcia indietro sull'«eroismo» di North

NEW YORK — Oggetto di aspre critiche per aver definito più di una volta «un eroe» il colonnello Oliver North, il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan ieri ha fatto marcia indietro e ha detto di non aver voluto alludere allo scandalo dell'«Irangate», ma soltanto per quanto riguarda le medaglie che North ha conquistato durante la guerra del Vietnam.

North è stato rinviato a giudizio nei giorni scorsi assieme all'ex consigliere per la sicurezza nazionale John Poindexter per il ruolo svolto nello scandalo della vendita clandestina di armi americane all'Iran e il successivo storno a vantaggio dei «contras» del Nicaragua dei fondi ricavati con l'operazione.

Informato dell'incriminazione dei suoi ex collaboratori, Reagan aveva insistito la settimana scorsa nel definire North un «eroe» e si era detto «sicuro» che né lui né gli altri protagonisti dell'«Irangate» avessero commesso alcun reato. Questa sua presa di posizione era però stata giudicata dalla stampa e negli ambienti politici di Washington come un'interferenza con il potere giudiziario.

Urss, sospeso il coprifuoco nella città di Sumgait

MOSCA — Le autorità sovietiche hanno sospeso il coprifuoco nella città di Sumgait, capoluogo della Repubblica dell'Azerbaijan. Lo ha annunciato il quotidiano del partito comunista «La Pravda» precisando che la situazione è tornata alla normalità». Il coprifuoco, dalle 20 alle sette del mattino, era stato imposto il 28 febbraio dopo i gravi incidenti che avevano provocato, secondo la versione ufficiale, la morte di 32 persone e il ferimento di altre 197, delle quali almeno sessanta poliziotti.

Appassionante duello dei democratici

NELLE PRIMARIE USA DUKAKIS IN TESTA

HARTFORD (Stati Uniti) — Sempre più appassionante negli Usa, il duello in casa democratica per la scelta del candidato alle prossime elezioni presidenziali che si svolgeranno in novembre. Nelle primarie del Connecticut, il governatore del vicino Massachusetts, Michael Dukakis, ha battuto il reverendo Jesse Jackson, riportandosi in testa, dopo che era stato appena sorpassato per numero di delegati al congresso del partito, nella graduatoria dei concorrenti alla candidatura.

In questo stato, all'estremità nord-orientale degli Stati Uniti, Dukakis ha ottenuto quasi il 50 per cento dei voti degli elettori del partito, contro il poco meno del 30 per cento andato a Jackson. Al terzo posto è risultato il senatore del Tennessee, Albert Gore, con l'8 per cento. La Convenzione (congresso) del partito si terrà nel luglio prossimo ad Atlanta.

Nessuna novità in campo repubblicano nelle primarie del Connecticut, dove il vice presidente George Bush ha ottenuto il 71 per cento dei voti, contro il 20 per cento del consenso andato al suo unico rivale, Robert Dole che, come è noto, ha deciso di ritirarsi dichiarando tutto il suo appoggio a Bush.

E' MORTO EDGAR FAURE PER TRENT'ANNI IN FRANCIA PROTAGONISTA POLITICO

PARIGI — Edgar Faure (presidente primo ministro nel 1952 alla caduta di Pleven) è morto questa mattina in un ospedale di Parigi all'età di 79 anni. Faure (a destra in una recente fotografia) guidò il governo per soli 47 giorni: poi il suo gabinetto venne bocciato su un progetto di aumento delle imposte per fronteggiare le maggiori spese del bilancio militare. Ma rimase sulla scena politica francese per altri trent'anni. Nel 1966, ancora primo ministro, venne espulso dal partito radical-socialista per aver chiesto lo scioglimento del parlamento, in seguito alla sfiducia votata contro il suo governo.

Lunedì ne erano stati fermati 44

NORIEGA RILASCIA GLI OPPOSITORI

CITTA' DI PANAMA — Sono stati rilasciati i 44 dirigenti e simpatizzanti dell'opposizione, arrestati lunedì nella capitale panamense. Durante la retata all'hotel «Caribe Marriott», erano stati fermati anche alcuni giornalisti stranieri, lasciati liberi la giornata.

La Casa Bianca ieri aveva minacciato: «Esistono limiti alla nostra pazienza ed alla durata della nostra attuale politica». Quest'ultimo riferimento riguardava le precedenti dichiarazioni sull'esclusione di un intervento militare a Panama. La linea di conseguenza indica che gli Stati Uniti potrebbero considerare in futuro il ricorso ad un'azione armata. Al Congresso Usa l'amministrazione ha respinto l'accusa di aver di aver nascosto per anni i traffici di narcotici, il riciclaggio di denaro e la corruzione all'ordine del giorno a Panama.

Frattanto le 26 nazioni aderenti al «Sistema economico latino-americano» (Sela), riunite a Caracas su richiesta del governo di Panama, hanno ufficialmente preso posizione condannando le misure economiche americane contro Panama come contrarie alla legge internazionale e agli statuti delle Nazioni Unite e della Organizzazione degli Stati americani.

Otto anni dopo tutti conoscono esecutori e mandanti, ma l'inchiesta è ferma

SALVADOR, ANCORA LIBERO L'ASSASSINO DI OSCAR ROMERO

Ora l'«Arena», il partito del principale sospettato, Roberto D'Aubuisson, ha vinto le elezioni

SAN SALVADOR — A otto anni dall'assassinio dell'arcivescovo di San Salvador, monsignor Oscar Arnulfo Romero, mandanti e esecutori sono ancora impuniti. L'omicidio, commesso il 24 marzo 1980 nella chiesa della Divina provvidenza, dove il presule stava celebrando una messa, è sempre stato attribuito agli «squadroni della morte», ma in tutti questi anni l'inchiesta, passata tra le mani di diversi procuratori, che pure hanno raccolto montagne di testimonianze, non ha fatto alcun passo in avanti. Di giorno in giorno dunque si rafforza l'ipotesi che i colpevoli non saranno mai condannati.

Una conferma ancora più probabile dopo le elezioni politiche del 20 marzo scorso che hanno visto un'ampia vittoria all'«Alleanza repubblicana nazionalista» (Arena), partito di estrema destra al quale appartiene l'ex-maggiore Roberto D'Aubuisson, già candidato alla presidenza ed uno dei principali sospettati di quel crimine.

Nelle settimane che hanno preceduto la consultazione elettorale il governo del presidente José Napoleon Duarte aveva annunciato che era stato individuato l'uomo che aveva fatto da autista agli autori dell'attentato e questi a sua volta aveva indicato in D'Aubuisson il mandante. Ora che l'Arena ha vinto le elezioni, e controlla il parlamento, la maggior parte degli osservatori ritiene che l'inchiesta abbia scarse possibilità di essere tirata fuori dai cassetti.

Il teste che accusa D'Aubuisson è l'ex-capitano Alvaro Saravia Marino. Questi è stato rintracciato a Miami ed El Salvador ne ha chiesto l'estradizione. Tuttavia da mesi la vicenda è bloccata, ed a questo punto diventa fondato il sospetto che si sia trattato soltanto di una trovata propagandistica elettorale.

I magistrati ripetono che non esistono prove, che nessuno vide l'assassino che colpì l'arcivescovo al cuore, mentre sollevava l'ostensorio, da una porta laterale della chiesa, né gli uomini che lo coprivano e lo aiutarono a fuggire.

Il successore di Romero, l'arcivescovo Arturo Rivera y Damas mostra il voluminoso libro nel quale sono riportate tutte le deposizioni e ripete: «di persone che hanno visto e che sapevano ne abbiamo mandate molte ai magistrati. Non comprendiamo perché l'inchiesta non progredisca».

San Salvador. Ad ogni anniversario della morte di Romero il popolo chiede giustizia

Le manifestazioni nel recente anniversario della morte di Romero hanno dimostrato che la figura del presule è più che mai di attualità in questo Paese martoriato dalla guerra e dalla miseria, ma è evidente che dopo la vittoria del partito di D'Aubuisson ormai tutti siano convinti che non sarà fatta giustizia.

Romero venne trucidato perché non aveva paura di denunciare pubblicamente lo sfruttamento e le violenze a cui deve sottostare il popolo. Dieci giorni prima di essere ucciso, durante una omelia aveva detto: «la morte ed il sangue toccano il cuore di Dio. Siamo stanchi di raccogliere cadaveri, di impartire estreme unzioni. Abbiamo sete di pace, giustizia, uguaglianza, alimenti, medicine, educazione e di progressi effettivi di sviluppo».

Ora, in conseguenza dei risultato delle elezioni, la guerra civile, che dura da oltre sette anni, che ha provocato 60 mila morti e l'esodo di oltre mezzo milione di persone, non potrà che aggravarsi. Con inevitabili ripercussioni su tutto l'infuocato Centro America e sullo stesso piano di pace firmato dai presidenti della regione.

Sul piano politico la coabitazione tra il presidente Duarte e l'Arena sarà difficile e al tempo stesso potranno aggravarsi le divisioni interne nella dc, tanto da rimettere forse in discussione le intese concernenti il candidato per le presidenziali del prossimo anno.

Questa perlomeno l'opinione degli osservatori, dopo un voto che alla vigilia lasciava prevedere un ridimensionamento dell'egemonia dc, ma non certo un capovolgimento della situazione con oltre il 30 per cento degli elettori che ha deciso di cambiare partito.

Il responso delle urne è anche all'esame dei gruppi politici, dei militari e dei dirigenti della guerriglia di sinistra che non è spaventata certamente dalla prospettiva di uno scontro armato finale con l'esercito. A dispetto delle votazioni, dicevano dall'opposizione, i combattenti sanno infatti di avere il popolo dalla loro parte.

Molto attesa è infine la reazione degli Stati Uniti che negli ultimi anni hanno appoggiato in forma incondizionata Duarte. La delegazione di collaboratori di Ronald Reagan era folta: senatori e deputati statunitensi hanno seguito le elezioni, ma non hanno voluto fare commenti limitandosi a ribadire più volte di aver apprezzato la prova di democrazia data dal Paese e congratulandosi con i vincitori. Questo nonostante che a suo tempo Roberto D'Aubuisson fosse stato definito dall'ambasciatore Usa un «killer patologico».

Il problema, sia pure in proporzioni diverse, coinvolge anche l'Italia, secondo Paese nella cooperazione con il Salvador. All'esecutivo di Duarte il governo di Roma ha concesso oltre 200 milioni di dollari, destinati soprattutto alla capitale salvadoregna, il cui sindaco, dopo le elezioni appartiene all'Arena ed è dichiaratamente fascista.

DECIDETE VOI.
GRAN PREMIO INTERNAZIONALE DELLA TV
Il Telegatto 1988 andrà ai programmi e ai personaggi televisivi scelti da voi. Votateli, potrete vincere 4 Fiat Uno, 4 moto Yamaha, 4 visoni Annabella, 4 Compact Video Explorer Philips, 4 orologi Yves Saint Laurent e un superpremio finale New Dimension di 100 milioni in gettoni d'oro. Le cartoline-voto sono in TV Sorrisi e Canzoni e nei punti vendita dello shampoo New Dimension.
NEW SHAMPOO DIMENSION